

Per lo sviluppo del territorio e promozione di turismo e cultura

I Comuni di Acqui Terme e Genova firmano il protocollo d'intesa

Acqui Terme. Nella mattinata di martedì 10 febbraio, nella sala di rappresentanza del Sindaco di Genova in palazzo Tursi, si è svolta la cerimonia della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Comune di Acqui Terme e il Comune di Genova incentrato sullo «Sviluppo del territorio e sulla promozione del Turismo e della Cultura».

L'importante documento è stato firmato dal sindaco di Genova e dal sindaco di Acqui Terme. Erano inoltre presenti, per l'amministrazione comunale del capoluogo ligure gli assessori Marta Vincenzi, delegata allo sviluppo socio-economico dell'Area vasta e alla valorizzazione della Cultura Scientifica e del Lavoro e Anna Castellano, assessore alla Comunicazione e alla Promozione della Città. Per la città di Acqui Terme era inoltre presente l'Assessore al-

la Cultura.

«È questo - ha commentato il sindaco di Genova - un importante momento di inizio di una collaborazione che deve variamente implementarsi giungendo ben al di là del 2004 e deve anzi potere continuare anche al di là dei rispettivi mandati degli attuali sindaci delle due Città». Il Sindaco di Acqui Terme ha sottolineato la poca distanza fisica che separa le due realtà, accanto alla grande vicinanza culturale, testimoniata tra l'altro da una importante contiguità storica che, partendo dalle origini della città, giunge fino al tempo presente, nel quale Genova rappresenta per moltissimi acquesi la prima «Città» di riferimento, luogo spesso di studi universitari, ma anche di frequentazioni lavorative e di svago.

• servizio a pagina 16



La stretta di mano tra i due sindaci suggella la firma del protocollo d'intesa.

Secondo il direttore Pasino

Asl: i servizi miglioreranno

Acqui Terme. La conferenza stampa convocata giovedì 5 febbraio dal direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, presenti tra gli altri il direttore amministrativo Livio Massucco e il direttore del settore tecnico Claudio Borsa, non è stato solo un incontro con i giornalisti acquisi per fare il punto sulla situazione dell'ospedale di Acqui Terme, ma è servita per sottolineare l'intenzione dell'azienda nel mantenere e migliorare i servizi offerti alla popolazione. Se un commento si può fare è: «Ci mancherebbe altro».

Pasino ha smentito le polemiche sorte per la lamentata carenza di personale infermieristico, il funzionamento della Tac e la mancanza di lenzuola. Su questo ultimo punto ha precisato che recentemente l'azienda ne ha acquistato tremila, mentre per la Tac, Borsa ha sottolineato che l'ospedale di Acqui Terme dispone

di due Tac funzionanti, inoltre al verificarsi di un guasto il personale deve chiamare l'assistenza che interviene in base al contratto di manutenzione entro quattro ore dalla richiesta.

Per quanto riguarda la carenza di personale infermieristico, Pasino ha affermato che in passato ci sono state piccole criticità ora risolte ed attualmente l'organico risulta adeguato alle esigenze dell'ospedale.

Ed i lavori? È stato recentemente ultimato il sesto piano dove ora è ospitato il dipartimento materno-infantile composto dalla Divisione pediatrica ed ostetrico-ginecologica. Entro luglio saranno ultimati i lavori al sesto piano dove sarà ricollocato il reparto di Medicina generale, quindi verranno completati i restanti piani.

C.R.

• continua alla pagina 2

Approvvigionamento idrico: il Comune accetta di collegarsi a Predosa

Soddisfatto il Centro sinistra ma restano le preoccupazioni

Acqui Terme. Forse l'amministrazione comunale ha deciso di porre in cantiere il collegamento di approvvigionamento idrico con Predosa, proposto dal Centro sinistra. Ma al proposito i consiglieri comunali Domenico Borgatta, Poggio, Vittorio Rappetti de "L'Ulivo per Acqui" esprimono preoccupazioni sul futuro dell'acquedotto acquese:

«In seguito alle nostre ripetute interrogazioni, finalmente veniamo a conoscenza ufficialmente che il Comune di Acqui sta prendendo in considerazione la questione dell'approvvigionamento idrico della città, con una serie di provvedimenti, tra cui il collegamento con Predosa. È quanto si evince dalla lettera del tecnico comunale geom. Rizzola, allegata alla risposta che il sindaco ha inviato al capogruppo dell'opposizione di Centro sinistra Domenico Borgatta.

Si tratta di un segnale a nostro avviso positivo, che accoglie almeno una parte delle nostre proposte sulla questione idrica.

In particolare ci pare di grande rilievo che si sia avviata la progettazione del raccordo con Predosa e si sia definito il quadro del finanziamento (regione e cofinanziamento AMAG).

• continua alla pagina 2

Per il Comitato salvaguardia dell'Erro

Risposte poche e confuse come le idee del Comune

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Erro:

«Apprendiamo che, dopo lunghi silenzi, finalmente una prima risposta ufficiale è giunta dagli uffici comunali in merito, citiamo testualmente, "all'approvvigionamento idrico e interventi di assetto idrogeologico".

Il Comune, in risposta a una interrogazione presentata dai consiglieri de "L'Ulivo per Acqui" riferisce in tre punti la propria posizione.

A tal proposito il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro ritiene necessario esprimere la propria preoccupazione per le risposte ricevute.

Non tanto dove si afferma che le condizioni degli impianti dell'acquedotto comunale garantiscono attualmente un buon livello di sicurezza, fatto per altro anche da noi riconosciuto dopo la visita agli impianti del Quartino, né tanto meno dove si dichiara ufficialmente che la tubazione con Predosa si farà,

per fortuna, diciamo noi, su iniziativa dell'Amag.

La nostra preoccupazione si riferisce al primo punto, sull'intenzione di realizzare "diverse briglie provvisorie per accumulare più acqua possibile ed utilizzarla al momento opportuno".

Questa affermazione è in completa antitesi con un progetto serio di assetto idrogeologico.

Qualche mese fa, da parte dell'amministrazione comunale si era propagandato un "Progetto Erro - Tipologia delle opere" nelle quali si affermava, tra l'altro "che i lavori saranno fatti con tutti gli accorgimenti di carattere paesaggistico e ambientale con particolare riferimento alla mobilità della fauna ittica e finalizzati al ripristino delle condizioni di naturalità ambientale. La tutela dell'ambiente e del paesaggio è uno degli obiettivi principali di particolare attenzione progettuale".

• continua alla pagina 2

Illustrata dal direttore sanitario, prof. Giovanni Reborà

La stagione termale 2004 ricca di grandi novità

Acqui Terme. Si è aperta, ormai da alcune settimane, la stagione termale 2004. Abbiamo chiesto al Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Reborà di entrare nei particolari della stagione:

«Lo Stabilimento "Nuove Terme", ci ha detto il prof. Reborà, da lunedì 19 gennaio ha riaperto i battenti per le cure inalatorie, e da lunedì 2 febbraio l'attività si è estesa anche alle altre prestazioni, ossia: alla fangobalneoterapia, all'idroginnastica vascolare e alla kinesi in piscina, alle insufflazioni endotimpaniche, alle ventilazioni polmonari, alle irrigazioni vaginali, alla riabilitazione motoria e alla varia gamma dei trattamenti estetici.

Anche, relativamente allo Stabilimento "Regina", grazie all'arrivo di clientela svizzera, l'apertura sarà anticipata al 5 aprile: circa un mese prima rispetto alle date che erano abituali alcuni anni or sono.

Per quanto concerne gli orari, vi è la solita grande disponibilità nei confronti delle esigenze della clientela e, in particolare modo, sono previsti l'applicazione dell'orario continuato, per le piscine e il reparto d'estetica dello Stabilimento "Regina", e, relativamente alla fangobalneoterapia, la possibilità di effettuare turni di cura anche pomeridiani ad iniziare dai giorni: 17 maggio, 30 agosto, 11 ottobre e 8 novembre.

Sempre in zona Bagni, in primavera, entrerà in funzione la



grande e bellissima piscina termale del padiglione dedicato al fitness, o, meglio, con accezione moderna: al termalismo del "benessere"; seguirà a breve anche l'inaugurazione degli altri ambienti: palestre attrezzate con macchine, bagni turchi, saune.

Da quest'anno, poi, il ventaglio dell'offerta di "pacchetti termali", nei confronti, soprattutto, della clientela residente in albergo, diverrà più articolato e completo, con l'aggiunta di 4 pacchetti della durata di quattro giorni (due imperniati sulla fangobalneoterapia, uno sulle cure inalatorie e uno sull'idroginnastica vascolare), che si sommeranno ai "Week end", in uso da circa un lustro, e ai 5 pacchetti da 6 giorni e ai 2 pacchetti da tre giorni introdotti all'inizio del 2002.

red. acq.

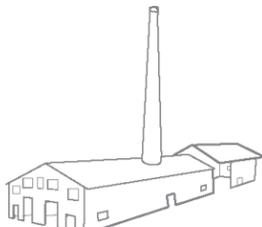
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Ponti sagra del polentone.
Servizio a pag. 17
- Cremolino: alla Priarona si elimina la frana.
Servizio a pag. 23
- A Grognaudo sorgerà un piccolo parco.
Servizio a pag. 26
- Ovada: la Giunta presenta il bilancio di previsione.
Servizio a pag. 32
- Ovada: il carnevale in città e nei paesi.
Servizio a pag. 32
- Campo Ligure: lavoro e formazione in Valle Stura.
Servizio a pag. 36
- La Ferrania ha deciso di ricorrere alla Prodi-bis.
Servizio a pag. 37
- Canelli: flavescenza galoppa al nord; no nel sud Astigiano.
Servizio a pag. 40
- Canelli sgominata la terribile "banda del temperino".
Servizio a pag. 40
- Pesce sfiderà Marmo alla presidenza della Provincia.
Servizio a pag. 44

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

- 10 risme fotocopia Copy2 Fabriano A4 € 2,80 cadauno
- 50 copertine trasparenti fori universali a partire da € 1,99
- Raccogliatore per fatture con custodia a partire da € 1,89
- 10 floppy Verbatim € 0,60 cadauno
- 10 cd Verbatim € 0,85 cadauno

prezzi in euro
 IVA esclusa

DALLA PRIMA

Soddisfatto il

«Quello che stupisce è che questo provvedimento non sia stato annunciato in alcun modo alla cittadinanza né agli organi di informazione: per iniziative assai meno rilevanti i nostri amministratori sono soliti dar grande evidenza alle scelte intraprese. Perché questo silenzio? C'è forse da immaginare una perdurante incertezza circa le scelte stesse e una divergenza interna all'attuale maggioranza sulla questione idrica: non è un caso che in tutti questi mesi - e dopo la gravissima crisi idrica che ha colpito la città - nessuno dei consiglieri comunali che sostengono l'attuale giunta e nessuno degli assessori abbia mai espresso le intenzioni per il futuro dell'acquedotto cittadino. Inoltre, va considerato che - almeno a nostra conoscenza - non esistono delibere della giunta che definiscano con precisione questa scelta. Va comunque preso atto che il progetto Predosa si sta avviando e questa è una buona notizia.

Assai meno entusiasmo, anzi preoccupazione, suscitano gli altri elementi forniti dalla risposta del tecnico comunale fatta propria dal sindaco, in particolare per quanto riguarda gli interventi sull'Erro che resta non solo la principale risorsa di acqua della città e zona ma anche un patrimonio ambientale da tutelare. Nella risposta, infatti:

- si fa cenno alla costruzione

di "briglie provvisorie" per accumulare acqua da tenere di riserva, ma non si precisa dove saranno collocate e quanta acqua potranno garantire;

- non vi sono riferimenti alle conseguenze di tali nuove briglie sulla "salute" dell'Erro ed in generale sull'equilibrio ecologico del torrente, anzi ci pare che tali interventi non rispondano alle strategie segnalate nel "Progetto Erro" elaborato alcuni mesi orsono;

- non compaiono iniziative volte alla messa in sicurezza delle prese, ma si insiste sul maggior sfruttamento in località Filatore, senza precisare in che modo si possa ricavare più acqua e quale entità è prevista.

Insomma se c'è stato un primo inizio di informazione, ci auguriamo il sindaco voglia al più presto confermare, approfondire e precisare le scelte che l'amministrazione intende operare circa il collegamento con Predosa e gli interventi sull'Erro. Per questo, come già più volte richiesto, torniamo a sottolineare la necessità di un momento pubblico per affrontare con chiarezza il problema, anzitutto in consiglio comunale o in altra formula (il convegno tecnico previsto per ottobre 2003 non si è mai tenuto).

I cittadini di Acqui (ed anche i comuni vicini) hanno ben diritto di sapere e di poter discutere su una questione così importante».

DALLA PRIMA

La stagione termale 2004

Circa le accettazioni, come è ormai abituale da qualche anno, esse avranno cadenza settimanale (e non ogni due settimane come un tempo) per aderire più elasticamente alle necessità dei clienti; per questo, accettazione amministrazione e seguente visita medica si effettueranno, normalmente, il sabato e il lunedì mattina, ed, eccezionalmente, le domeniche 1 agosto, 29 agosto, 12 settembre e 26 settembre. Per i cicli di cura, come i "fanghi", soggetti a prenotazione, sarà possibile fissare l'orario ogni lunedì della stagione termale».

Infine abbiamo chiesto al prof. Rebora di anticipare qualche notizia sulle manifestazioni culturali:

«Per quanto concerne il calendario delle manifestazioni culturali, ossia dei convegni scientifici e di divulgazione medica, che le Terme di Acqui propongono annualmente ai medici di base e agli specialisti medici delle branche d'interesse termale, oltre che alla clientela degli alberghi e alla cittadinanza, bisogna dire che dal corrente anno 2004, ai tradizionali impegni delle "Giornate Reumatologiche" e di "D'Autunno...alle Terme", si aggiungerà ogni mese, a partire da marzo fino a novembre (con l'esclusione di agosto), una serie di otto "eventi", ossia di convegni scientifici di aggiornamento medico, con risvolto termale, che verranno accreditati dal Ministero della Sanità con punteggio ECM».

DALLA PRIMA

Risposte poche e confuse

Tutto il progetto ha partorito solo delle "briglie provvisorie"? Ma cosa si intende per briglie provvisorie? I soliti sbarramenti posticci in terra spazzati via dalla prima piena (con la conseguenza di andare a riempire con i loro detriti i pochi bacini naturali ancora rimasti) e ricostruiti subito dopo in una spirale perversa dove a guadagnarci sono solo le imprese specializzate nel movimento terra?

Di sicuro è un buon affare "fare e disfare" le briglie, a "pagare" ci pensano i politici, ma con i soldi dei cittadini, a "disfare", per fortuna da un lato, ma ahimè siamo noi a pagare, ci pensa l'Erro con le sue cicliche piene. E questo lo sanno tutti.

Ancora una volta di ripulire e ristrutturare quelle esistenti, o di costruirne una definitiva in località Lavinello, non se ne parla nemmeno.

La linea del Comitato è quella di un serio intervento

di rinaturalizzazione del fiume. L'ambiente giusto, che garantisce le risorse naturali, quelle che noi auspichiamo, è quello che il torrente si fa da solo se non lo andiamo a devastare con i prelievi dissennati di ghiaia, se non lo rettifichiamo e lo canalizziamo, se non lo costringiamo a muoversi in modo accelerato fra pareti di cemento o di costose massicciate. Gli interventi devono essere finalizzati a questo scopo, non a raccogliere un po' d'acqua in angosciosa attesa della prossima crisi idrica.

Quando si dice poi che sarà sfruttata la zona in località Filatore, per collegarla direttamente con il Quartino, o ci si riferisce a recenti scoperte di miracolose falde sotterranee, o si urla al vento sperando nell'eco di risposta. L'acqua del Filatore sfruttabile è già stata sfruttata, e sappiamo tutti, Amag in testa, che non basta.

In ogni caso sarebbe bene rendere pubblico il pro-

getto esecutivo in dettaglio, sia quello relativo alle briglie (quando cominceranno i lavori, o gli studi su dove realizzarle, chi fa il progetto, quale ingegnere idraulico, e quale impresa realizza i lavori) sia quello relativo al collegamento con i "mitici" pozzi del Filatore.

Tempo fa i pubblici amministratori, assessore ai LLPP in testa, avevano promesso che in breve tempo, ma sono ormai passati diversi mesi, si sarebbe svolto un pubblico convegno per portare a conoscenza dei cittadini i progetti per risolvere definitivamente il problema idrico di Acqui. Che fine ha fatto? Oggi, come allora, dal palazzo del Comune, notizie ufficiali poche ma confuse come poche e confuse sembrano le idee. In particolare sembra ci sia molta confusione sull'uso di termini quali "assetto idrogeologico" o "rinaturalizzazione dell'ambiente".

G.C. per il Comitato Erro

2004: acquisi a quota 20.118

Acqui Terme. Secondo i dati dell'Ufficio anagrafe del Comune, all'inizio del nuovo anno, il 2004, erano 20.118 i residenti nella città termale. È il fenomeno dell'immigrazione a mantenere la popolazione di Acqui Terme superiore ai 20 mila abitanti. Sono infatti 806 gli stranieri con residenza nella città termale, di cui 412 maschi e 394 femmine. In fatto di immigrazione, l'aumento in un anno è stato notevole passando dai 563 dello scorso anno a 806 di oggi. Vale a dire che gli stranieri in 365 giorni sono aumentati di 243 unità.

Degli extracomunitari, più numerosi sono i marocchini, 332, aumentati di 63 unità rispetto allo scorso anno. Hanno seguito gli albanesi, 210 rispetto ai 151 dell'anno prima e quindi 59 in più; gli ecuadoriani, 25; i cinesi, 11; i rumeni, 16; 6 gli svizzeri e altrettanto i tedeschi; 3 i francesi. Nel 1999, gli stranieri ad Acqui Terme erano 352, 149 i marocchini.

Con un'interrogazione al Ministro del Lavoro

Ferrovieri licenziati l'on. Rava chiede motivi

Acqui Terme. Il caso dei quattro ferrovieri, tra cui un macchinista ed un capotreno di Montechiaro d'Acqui licenziati dalla società «Trenitalia», è approdato sul tavolo del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali. Ad interrogare il Ministro, e a chiederne una risposta scritta, è stato l'onorevole Lino Rava il quale, nel documento, ha affermato «trattarsi di un provvedimento iniquo, che intende punire i lavoratori nel loro diritto di critica, poiché hanno evidenziato i punti di criticità delle tratte ferroviarie e del servizio, che creano disservizio per gli utenti e sono spesso alla base degli incidenti che ultimamente si sono verificati, e le difficoltà che i lavoratori del settore si trovano quotidianamente ad affrontare nello svolgimento del pro-

prio lavoro». Nel documento, l'onorevole Rava, dopo avere affermato che «in realtà i disservizi e la scarsa sicurezza sui treni e sulle tratte ferroviarie sono problemi reali, su cui F.S. dovrebbe concentrarsi al massimo, invece di adottare provvedimenti iniqui nei confronti dei lavoratori» ha chiesto al Ministro «quali iniziative intenda adottare presso F.S., attesa la democratica libertà di pensiero e di parola, per una doverosa revisione dei provvedimenti assunti».

I provvedimenti sono stati giustificati dall'azienda dal fatto che i ferrovieri avrebbero violato le regole della sicurezza, dopo la loro collaborazione all'inchiesta televisiva promossa dalla trasmissione «Report» ed andata in onda il 7 ottobre 2003.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 41.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rava, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Asl: i servizi miglioreranno

L'investimento complessivo per l'ospedale di Acqui Terme sarebbe di 18 miliardi di vecchie lire e comprende anche il completamento del nuovo blocco-emergenze, dove saranno ospitati il Pronto soccorso ed i servizi collegati alla medicina d'urgenza, in fase di ultimazione. Per il discorso dei primari, Pasino ha sottolineato che il presidio ospedaliero di Acqui Terme vanta due primari trasversali, con il dottor Ragusa per l'Otorinolaringoiatria ed il dottor Rigardo per la Pediatria.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
geloosviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PASQUA E PRIMAVERA

9 - 14 aprile VIENNA BUDAPEST e GRAZ	
9 - 13 aprile COSTA BRAVA	
9 - 13 aprile PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA	
10 - 13 aprile TOUR GASTRONOMICO DELLE MARCHE	
10 - 12 aprile TOSCANA INSOLITA	
10 - 12 aprile VENEZIA E VILLE VENETE	
30 aprile - 2 maggio ISOLA D'ELBA	
30 aprile - 2 maggio TOUR DELL'ALSAZIA	
1 - 2 maggio FERRARA E DELTA DEL PO	

carta d'identità

TOUR DELLA ROMANIA

NOVITÀ

8 - 13 aprile

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio.
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DELLA TUNISIA E DJERBA

29 febbraio - 7 marzo

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio.
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

INCANTEVOLE SICILIA

12 - 19 marzo

BEVANDE INCLUDE!

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)
Hotels 3 stelle
Trattamento pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
*(esclusi i pasti in corso di navigazione)

ANDALUSIA

SOGGIORNO - TOUR

21 - 27 marzo

BEVANDE INCLUDE!

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate

Mostra didattica presso la biblioteca civica

Ando Gilardi e Otto Dix l'abc della guerra

Acqui Terme. Certe volte Acqui non si comporta da "provinciale". Non capita sempre, certo, ma quando capita è bene rilevarlo.

Giovedì 12 febbraio, tra pomeriggio e sera, sono tre gli appuntamenti di rilievo: Ando Gilardi alla Biblioteca Civica per l'ABC della guerra, poi gli studenti a confrontarsi sulla Shoah al Liceo Classico, quindi la serata a teatro. L'imprevisto sta dietro l'angolo (lo sanno bene i lettori de "L'Anfora" che si sono visti annunciare La Dame di Feydeau e che, invece, si troveranno giovedì - se tutto va bene - i monologhi per "Nannarella" interpretati da Caterina Costantini); perciò scrivere di lunedì, dando per accaduti gli eventi di tre giorni dopo non solo è disonesto, ma anche rischioso.

Ma poiché la mostra - come sanno i lettori (tanti, tantissimi, sempre di più: buon segno) della Fabbrica dei Libri di via Maggiorino Ferraris - già lunedì 9 febbraio era allestita, ecco che di questa si può parlare senza troppi ma e forse.

Ando Gilardi: le immagini

Nella settimana acquese della memoria - iniziata all'ISA "Ottolenghi" con una conferenza che ha coinvolto Istituto d'Arte e Liceo (si veda l'apposito nostro contributo), Ando Gilardi attinge ad un tema che - per quanto "tradizionale" - ci conduce al presente della guerra. Argomento forse ancor più scomodo che parlare di lager e gulag. Quelli - si dice: sarà vero? - non esistono più.

Invece, per uno strano scherzo del destino Lei, la guerra, da qualche parte del mondo - remoto, lontano, ma sempre del pianeta Terra si tratta - è sempre "in corso". Che di qui abbia origine la voglia di terre incontaminate, di Luna, e ora la brama di Marte (ma non era il Dio dei conflitti?) dei viaggi siderali più arditi? Esisterà la pace tra le stelle?

A dire il vero non è tanto infondato il sospetto che sia alla portata dell'uomo anche un bellum stellare (la guerra fredda insegna).

Tanto è innato l'odio, che non sembrerebbe il caso di usare un abbecedario. E, infatti, la mostra finisce per essere un peana alla pace (alla maniera di Gilardi, s'intende), o a qualcosa che gli assomigli, se proprio non è possibile far meglio.

Taglia & incolla

La poetica di questa mostra è quella del "fotomontaggio" (come spiega un pannello appartato, che se ne sta solo soletto, un po' defilato: in apparenza un intruso, ma ad Ando piace giocare con il "let-



tore d'immagini", che mica è quell'orso il letargo che certi film d'oggi presuppongono) applicata alle più diverse direttrici.

Se le contaminazioni visive rimandano massicciamente all'opera (poco nota tra gli italiani studenti) di Otto Dix - soldato della prima guerra mondiale, poi illustratore della stessa (ricordiamo in sintesi estrema che alla guerra l'artista dedicò il quadro *La trincea* del 1920, numerose grottesche acqueforti e poi il celeberrimo trittico del 1932) sulla traccia di Goya e dei suoi *Disastri*, quindi esponente di un'arte considerata "degenere" tanto dal Nazismo quanto da numerosi politici della "nuova Germania" - i testi, ecletticamente, mescolano "allegremente" Rimbaud e Trilussa, Ungaretti e Adorno, Tullio e Padre Maria Tuoldo e i canti alpini, gli aforismi di Brecht ("Di tutte le cose sicure la più certa è il dubbio") e le profezie di Nadar (insomma, il trisavolo di Ando) che battezza l'arte moderna come "quella cosa" (per dirla alla Gozzano) in cui "l'idiota pare un genio e il genio deve operare da idiota".

Ovviamente molti versi sono "gilardiani", con la cetra capace di toccare ogni corda (anche quella corrosiva: si leggano quegli endecasillabi che cominciano con "prego sorrida che la vita è bella/ lo garantisce un guitto di Toscana...").

Ma anche quando Ando imbraccia la ramazza della prosa, vengono fuori interessanti "istruzioni per l'uso". Sentite qua.

Ando Gilardi: le parole

Una Mostra Didattica non deve essere "visitata" ma deve essere letta e studiata come un libro di testo. Le sei mostre didattiche (siano solo alla terza) di questa Biblioteca con Galleria d'Arte unica al mondo, sono dedicate ai giovani, che possono leggerle o non leggerle: come vogliono. Ma sarebbe meglio che le studiassero: se non lo fanno non sono poi tanto Giovani e

neppure Adulti: Dio solo sa cosa sono.

Questa mostra è un esempio di Contaminazione Globale fra Immagini e Poesia consentita dal nuovo mezzo digitale. È il primo storico esempio e nessuno ci crede, ma nessuno nemmeno ha creduto a Copernico per centinaia di anni. La contaminazione, che è un mezzo del "fare Arte" antico di secoli, qui riguarda - oltre alle immagini - anche i testi poetici. Le prime sono prelevate da particolari dall'opera di Otto Dix, il più grande pittore vero della prima guerra mondiale. I versi in calce alle immagini sono una contaminazione fra le poesie di Brecht e di Gilardi. Quelli nei cartelli fuori dalle cornici sono frammenti di Poeti diversi.

Questa mostra didattica non ha nulla a che fare con i movimenti "pacifisti": nella sua sostanza essenziale gli Autori considerano la guerra come una grave e cronica malattia dell'umanità, un cancro incurabile che porta alla morte milioni di uomini. Da questa malattia nascono molte cose: molte infamie e ingiustizie e grandi Opere d'Arte della Poesia e Pittura specialmente. Sciascia diceva: meglio che niente..

Facile è "lottare" a parole e "a bandiere" contro la guerra. Difficile è sopravviverele spiritualmente e fisicamente. Oggi al mondo si combattono, grandi o meno, un centinaio di guerre. Alcune da decenni. E al mondo sono assassinati ogni anno milioni di uomini donne e bambini: la maggior parte uccisi dalla fame. Ma non esistono Bandiere del Pane come esistono invece quelle della Pace e i giovani dovrebbero chiedersi il perché.

Postilla all'ABC

Le istruzioni di Ando, lasciate in Biblioteca (una sorta di *paper crossing*, versione leggera del *book*) sono già state lette e stanno andando alla deriva.

Una mano "giovanile" ha provveduto a espungere i riferimenti (sono segnalati in corsivo nel testo che abbiamo sopra riportato) alla lettura, allo studio, a Dio e alle categorie di tempo. Anche il nome di Otto si è trasformato in quello di Gioele.

Senza saperlo l'ignoto contraffattore ha compiuto la stessa operazione che Ando Gilardi propone nei suoi quadri. Inconsapevolmente si è comportato da allievo modello.

Addirittura da primo della classe. Studiare, e non saperlo. Così capita quando Ando ci mette lo zampino...

Giulio Sardi

Gli studenti acquisi e la storia del Novecento

Lager, persecuzione, memoria: lezione all'Isa

Acqui Terme. Lunedì 9 febbraio, presso l'Aula Magna dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", il prof. Mauro Bonelli (Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria) ha tenuto una conferenza dedicata ai temi della persecuzione e dell'universo concentratorio. Oggetto del discorso la politica razziale tedesca tra 1933 e 1945.

All'incontro hanno partecipato allievi della Scuola d'Arte, del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, che hanno così inaugurato le molteplici iniziative interscolastiche dedicate alla storia del Novecento programmate nella settimana che sta volgendo al termine.

Dopo il convegno studentesco dedicato alla Shoah, previsto giovedì 12 febbraio, che indagherà per molti aspetti proprio la realtà acquisite prima e dopo il 1938, molti studenti delle nostre scuole saranno attesi nelle sale cinematografiche per la proiezione de *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin, promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte in collaborazione con AIACE e AGIS Scuola.

Immagini dal lager

Sidney Berenstein è il regista di un documento filmico - un "combat film" - straordinario (ma che certo molti non avrebbero voluto vedere) che narra la liberazione del campo di Bergen Belsen nell'aprile 1945. Da queste immagini crude, monumento agli orrori cui l'uomo in cuor suo non vuole rassegnarsi, ma di cui egli stesso è autore, da questi fotogrammi dal fortissimo impatto emozionale, corredata da interviste a testimoni (il montaggio di questo documento si

deve alla BBC; il programma RAI "Mixer" per primo lo ha irradiato in Italia) ha avuto inizio l'itinerario di riflessioni che il prof. Bonelli ha proposto ad un auditorio tanto numeroso quanto attento e partecipe.

Per quelle immagini, (proposte nelle prime due ore del lunedì, quelle in cui gli studenti si crogiolano ancora nell'atmosfera di festa, e sembrano riemergere, lenti e sonnacchiosi, dal riposo domenicale), che scorrevano in un compostissimo, carico silenzio, era necessario cercare spiegazioni. Mai come in questa occasione gli studenti hanno voluto "sapere".

Razzisti e persecutori si diventa passo passo, gradualmente, senza quasi accorgersene: dalla definizione dell'ebreo (ancora relativamente innocua nel 1933) alle camere a gas e ai forni, alle tecniche di morte più sofisticate - quasi un infernale fordismo applicato alla privazione della vita - un crescendo di atti e iniziative che hanno coinvolto, nel bene e nel male, tutta l'Europa.

Non solo un macabro precedente dell'Unione Europea si realizza nei campi (che imprigionano deportati di tutto il vecchio continente, ad eccezione di finlandesi e portoghesi); oltre alle vittime, e ai loro carnefici, il ruolo degli spettatori (come ricorda Raul Hildberg) va attentamente valutato. Il confine tra queste due ultime categorie appare quanto mai nebuloso, incerto, quasi che i due gruppi siano separati da una "terra di nessuno" (per ritornare ad una metafora della prima guerra mondiale) che, invece, li coinvolge entrambi.

Far ricadere tutte le responsabilità sui vertici del potere nazista può diventare un mezzo per facili assoluzioni; tante le responsabilità della burocrazia, degli impiegati dell'anagrafe, della polizia interna, sino ad arrivare ai ferrovieri addetti ai trasporti, ai soldati semplici, ai sorveglianti.

La gente comune "vedeva", ma non reagiva all'evidenza del Male.

Quale la giurisprudenza in vigore all'epoca, regolata dalla convenzione di Ginevra, relativa allo "status" di prigioniero?

Il carnefice si può ribellare? Perché non lo fecero le vittime? E perché gli Alleati non intervennero, bombardando quelle particolari prigioni di cui dal 1942 si sapevano i fini?

"Sporcarsi" col presente

A queste domande ha cercato di dare una risposta il relatore, dimostrando come la complessità della realtà storica non sia assolutamente aiutata da quei "rumori di fondo" con cui molti media accompagnano la riscoperta degli anniversari. Forse, davvero, l'uomo è un legno storto, debole psicologicamente, che dimentica (o vuole dimenticare) le responsabilità etiche.

L'unica amara certezza sembra, allora, da un lato, la facile banale "ripetibilità" di quello che sembrava irripetibile. Dall'altro viene la necessità di vigilare attentamente sui casi del presente. Da qui un invito, duplice, a conoscere quella "storia" che "si fa" giorno dopo giorno, nei confronti della quale non è possibile firmare deleghe.

Con questa occorre interagire criticamente. Anche se costa fatica. **G.Sa**

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

CARNEVALE

Domenica 22 febbraio

MENTONE

Domenica 22 febbraio

NIZZA MARE

Domenica 29 febbraio

CENTO

GENNAIO e FEBBRAIO

Dal 16 al 21 febbraio

GRECIA Meteore Atene ... BUS+NAVE

Dal 23 al 29 febbraio

SICILIA BUS+NAVE

MARZO

Dal 15 al 18

LORETO
SAN GIOVANNI ROTONDO
MONTE SANT'ANGELO
PIETRELICINA

Dal 19 al 31

Tour in PERÙ AEREO

Guida in italiano - Voli di linea
Trasferimento in aeroporto con bus privato
dalla vostra località di partenza

Dal 25 al 31

AMSTERDAM,
L'OLANDA e fioritura dei tulipani,
ACQUISGRANA

Partenze assicurate

da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

APRILE

Dal 19 al 26

EGITTO AEREO
IL CAIRO e crociera sul Nilo

Dal 27 aprile al 2 maggio

PRAGA - CASTELLI BOEMI BUS
KARLO VIVARI

PASQUA

Dall'8 al 13 aprile

LONDRA - WINDSOR - OXFORD BUS+NAVE
STRATFORD - CANTERBURY

Dal 9 al 12 aprile

ROMA - FIUGGI BUS
e i MONASTERI della CIOCIARIA

Dal 10 al 12 aprile

GARDESANA BUS
VILLE VENETE - Navigazione
sul BRENTA e laguna VENETA

MAGGIO

Dal 1° al 2

ORGES DU VERDON BUS
+ COSTA AZZURRA

Dal 23 al 25

AVIGNONE - CAMARGUE BUS
e festa dei Gitani

Dal 30 al 2 giugno - In preparazione

MONACO DI BAVIERA BUS
AUGUSTA - STRADA ROMANTICA
CASTELLI BAVARESI

GIUGNO

Dal 25 al 27 - In preparazione

FORESTA NERA BUS

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

Un giorno per le vittime delle foibe

Acqui Terme. Il Comune ha promosso la giornata del 10 febbraio quale «Giorno del ricordo delle vittime delle foibe».

L'opportunità di questa decisione deriverebbe dal fatto che, come affermato in un comunicato stampa, «accanto alle molte manifestazioni organizzate in occasione del Giorno della Memoria per ricordare la Shoah dello scorso 27 gennaio, potesse essere degnamente ricordato anche il tragico episodio delle Foibe istriane, nelle quali, tra il 1943 e il 1947, furono gettati migliaia di italiani, vittime della "pulizia etnica" voluta dal maresciallo Tito».

Dal Comune hanno anche ricordato le manifestazioni che, grazie al Premio Acqui Storia, si fanno carico di preservare all'evidenza della memoria collettiva un'altra pagina della nostra storia per troppo tempo misconosciuta come la tragedia della Divisione Acqui a Cefalonia.

RINGRAZIAMENTO

**Cesare CAVIGLIA**

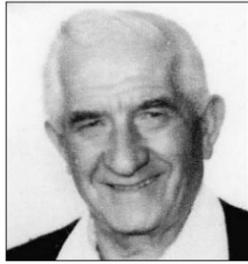
La moglie Giovanna, la figlia Loredana, il genero Piero, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

**Bruno RANDON**
di anni 81

Il giorno 20 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi, ringraziano quanti in ogni modo hanno condiviso il loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore di Acqui Terme. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO

**Giuseppe PIANA**

Le famiglie Piana, Zaccone, Ciprotti, ringraziano parenti, amici e conoscenti che con presenze, scritti e fiori si sono uniti al loro grande dolore, per la scomparsa del loro caro Giuseppe. Un particolare ringraziamento al dott. Marco D'Arco, al dott. Leonino De Giorgis per la loro grande disponibilità e professionalità, ai colleghi di Pinuccia dell'ASL 22, alla ditta Sergio Foglino e ai colleghi di Franco, agli amici Andreina, Roberto, Riccardo. Ricordiamo inoltre, che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 marzo alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta B.da. Un grazie a chi vorrà unirsi alle nostre preghiere.

TRIGESIMA

**Severino PARODI**
(Gino)

"Il loro ricordo resta vivo nell'animo di quanti li hanno conosciuti e l'esempio delle loro vite rimane un messaggio di amore e dedizione". I figli e tutti i familiari li ricordano con tanto affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

**Rosa POGGIO**
ved. Parodi

ANNIVERSARIO

**Bruno SCARZO**

Nel decimo anniversario della sua scomparsa la sorella unitamente ai familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 9 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

**Vittoria MAZZETTA**
in Monti

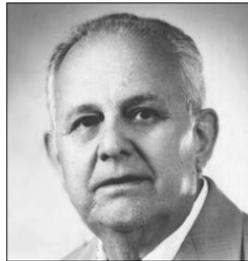
Nel 10° anniversario della scomparsa i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. La santa messa anniversaria, verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria DEBERNARDI**
in Malconi

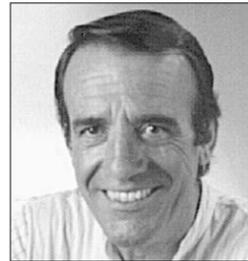
"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la figlia, il genero, le nipoti Lorena ed Elena con le rispettive famiglie, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe CHIARLO**

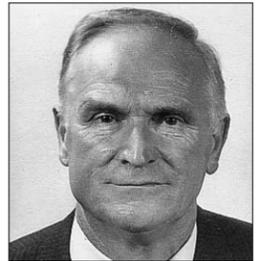
Nel 15° anniversario della sua scomparsa i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, la sorella e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Franco ROLANDO**

"Carissimo Franco, sei sempre nelle nostre menti e nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie Elena, i figli Stefania e Gigi unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al suffragio.

ANNIVERSARIO

**Fiorino LEVO**

"Il tempo non cancella l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 15 febbraio - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta-no: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 15 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 13 a venerdì 20 - ven. 13 Centrale; sab. 14 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 15 Caponnetto**; lun. 16 Terme; mar. 17 Bollente; mer. 18 Albertini; gio. 19 Centrale; ven. 20 Caponnetto.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO

**Amabile BARBERO**

† 11/02/1988

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo è, per noi tutti, luce e conforto in ogni momento della nostra vita". Una santa messa di anniversario verrà celebrata sabato 21 febbraio alle ore 17.30 presso la parrocchia di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I familiari

**M. Teresa POGGIO**

† 5/02/2001

ANNIVERSARIO

**Pierina PARODI**
in Rabino

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3° anniversario della scomparsa il marito Corrado, la sorella Palmira, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro VACCA**

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Clelia, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIOPompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di curaONORANZE
FUNEBRI**Baldovino**Scritta lapidi
e accessori cimiterialiBISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

TRIGESIMA



Angelo MINETTI
di anni 84

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con la s. messa di trigesima che sarà celebrata sabato 21 febbraio alle ore 16 nella parrocchia di Ricaldone. Nel ringraziare quanti si sono uniti nel loro dolore, un particolare ringraziamento va a tutto il personale del reparto di Dialisi dell'ospedale di Acqui Terme e a tutto il personale delle ambulanze.

ANNIVERSARIO

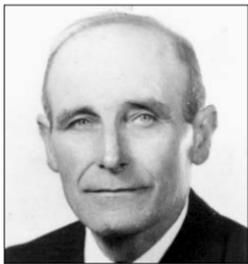


Maria Lucia IVALDI
in Simoncini

Nell'anniversario della tua scomparsa, resta in noi sempre vivo e profondo il tuo ricordo ed il vuoto incolmabile che hai lasciato. Il 14 febbraio alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata la santa messa di suffragio. Ringraziamo di cuore coloro che vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO



Giuseppe MOGGIO

1981 - 2004

Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto unitamente a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al caro ricordo nella preghiera.



Maggiorina AMIGHETTI
ved. Moggio

2003 - 2004

ANNIVERSARIO



Maria Giulia RAPETTI

"Sei rimasta con noi, e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto i genitori, unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 16 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe LACQUA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano i figli, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 18 febbraio alle ore 18,30 nella cappelletta del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maria CAVANNA
in Balbi

Già è il 3° anniversario della tua scomparsa ma il tuo ricordo sempre vivo e profondo in noi, non colma il vuoto che hai lasciato. Il 18 febbraio alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata la santa messa di suffragio. Ringraziamo sentitamente quanti vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO



Giuseppe LIZIO
Maresciallo Maggiore

"Sono passati nove anni da quando te ne sei andato, ma il tuo ricordo è impresso nei nostri cuori, più forte che mai, incancellabile nel tempo". La moglie, i figli, familiari e amici, lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che sarà celebrata venerdì 20 febbraio alle ore 8,30 nella parrocchiale di Bubbio. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

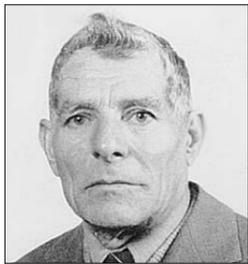
ANNIVERSARIO



Gian Luca BIGGIO

"Sei sempre nei nostri cuori, giorno dopo giorno". La mamma, il papà, la sorella, il fratello e tutti i tuoi cari, ti ricordano sempre con infinito amore nella s. messa che verrà celebrata nel 9° anniversario della tua scomparsa domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



Guido DANESE

† 30/01/2000 - 2004

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa del Convento in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Giovanna CHIARLE
ved. Danese

† 31/01/2003 - 2004

Stato civile

Nati: Arianna Siracusa, Alesia Pesce, Paolo Negrini.
Morti: Luigi Gramola, Giuseppe Piana, Silvia Carrea, Piergiorgio Moranduzzo, Nadia Matta, Eugenia Trucco, Teresa Penna.
Pubblicazioni di matrimonio: Luca Satta con Martha Dolores Oleas Carrion; Carmelo Scardullo con Katia Quadrelli.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

In memoria di Mario Parodi (Luciano)

Acqui Terme. In sua memoria gli amici lo ricordano: Vittorio Bottaro, Efisio Rombi, gli amici di Gianni Facelli del bar, le sorelle Maran, Carla Assandri, fam. Sardo, Mach, fam. Attanasio, fam. Facelli e fam. Corrado Parodi, fam. De Luca, maestranze GMP di Parodi. Alcuni dipendenti della ditta GMP, porgono le loro più sentite condoglianze alla famiglia Parodi per il grande lutto. E mancata una figura esemplare, professionalmente attaccato al suo lavoro e con la mentalità del miglioramento continuo.

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto: Franco Di Marzio, Daniela Vacca, Gianni Pernigotti, Maria Cassiddu, Alma Gatto, Monica Lanza, Nada Ghione, Donatella Ferrero, Olimpia Tofan, Maria Volpe, Gino Volpe, Francesca Gotta, Silvana Rossello, Enza Luppino, Antonio Vicari, Fabrizio Valerio Foiani. Ciao Luciano.

In totale si sono devoluti euro 1165,00 per la ricerca sul cancro di Milano.

In memoria di Nadia Matta

Acqui Terme. La Federazione dei Lavori Pubblici e dei Servizi e l'unione sindacale CISL del Piemonte partecipano con grande dolore al lutto che ha colpito l'amico Pasquale Caria per la scomparsa della moglie, signora Nadia. Gli amici di sempre Ugo, Vincenzo e Luigi sono particolarmente vicini a Pasquale nel triste momento della dipartita della cara moglie Nadia. La CISL - FPS di Alessandria partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Pasquale per la scomparsa della moglie Nadia.

Gli amici ricordano Luigi Gramola

Acqui Terme. I coscritti della leva del '39 ricordano il loro amico Luigi Gramola, scomparso dopo lunga malattia all'età di 64 anni. Gli amici si uniscono al dolore dei familiari.

In ricordo di Angela Cavanna

Morsasco. "Non vi sarà più notte, non hanno più bisogno né della luce di una lampada, né di quella del sole perché il Signore Iddio splenderà su di loro". (Apocalisse 22/5).

Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità.

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con grande rimpianto i cugini Antonio, Samantha e Gigliola.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Due incontri della pastorale familiare

I giovani e il matrimonio come migliorare i corsi



Acqui Terme. Nella sala "S. Guido" della parrocchia del Duomo si è svolto sabato 7 febbraio il primo incontro del convegno per gli operatori nei corsi prematrimoniali della diocesi di Acqui. Ad una qualificata presenza di operatori, provenienti da tutti i centri diocesani dove si tengono i corsi per le coppie che si vogliono sposare in chiesa, ha tenuto la relazione don Valter Danna, direttore dell'Ufficio Pastorale familiare di Torino.

Ha diviso il suo intervento in due parti: l'attuale contesto socioculturale e le sue sfide, ed i giovani che partecipano agli incontri di preparazione. Sul primo punto si può sintetizzare le caratteristiche, con un passaggio da una civiltà cristiana ad una civiltà laica e con il passaggio da un cristianesimo di convenzione ad un cristianesimo di convinzione, inoltre prevale attualmente l'individualismo ed il soggettivismo. Infine vi è un nuovo modo di relazionarsi della società nei confronti della coppia e della famiglia. Circa questo punto si può rilevare il superamento e l'evoluzione di concezioni matrimoniali passate. Alla crisi nella famiglia si affianca la crisi della famiglia, con nuove forme di condizionamento dei mass media ed in un nuovo contesto socioeconomico. In questo contesto troviamo una persona più consapevole di sé ma priva di Dio, più autonoma e spontanea, ma priva di educazione alla dimensione sociale, un uomo senza progetti verso il futuro ed un cristiano senza convinzione.

Don Danna ha sintetizzato in due le vie su cui puntare per la Chiesa: o arroccarsi su posizione difensiva, o entrare in un dialogo vivo e accogliere le sfide alla ricerca di soluzioni adeguate all'altezza dei tempi. Per come si presentano i giovani che partecipano agli incontri di preparazione ha elencato alcu-

ne osservazioni di carattere generale e cioè l'innalzamento della media dell'età, convivenze sempre più frequenti, matrimoni misti, cammini di fede interrotti, molte volte dalla Cresima. Il desiderio dei giovani è quello di essere felice e star bene insieme, essere protagonisti delle proprie scelte in libertà e autonomia, formare una famiglia, ma con significati nuovi. Mentre le paure dei fidanzati sono il "per sempre", le responsabilità circa il futuro, al contempo desiderio e timore del figlio, e la progettualità della vita di coppia, dove prevale la logica del "mi piace" su quella del "mi giova".

Al termine dell'intervento sono stati formati gruppi di discussione sui temi aperti dalla relazione. Al ritorno in sala i relatori dei gruppi hanno sintetizzato quanto è emerso dalle loro discussioni, dove è prevalsa l'idea che ai giovani negli incontri di preparazione occorre prospettare loro la bellezza del matrimonio cristiano, che non è una semplice cerimonia ma è una scelta di vita. Ed inoltre non porre l'indissolubilità come un dovere astratto, ma prospettare loro la scelta della fedeltà come meta da raggiungere, che una volta raggiunta porta alla scelta "per sempre".

In chiusura don Danna ha risposto in maniera dettagliata ai vari quesiti posti dai gruppi ed infine è intervenuto S.E. Mons. Micchiardi che ha portato il suo saluto e l'auspicio di una buona riuscita del convegno al fine di perfezionare ed ampliare gli incontri di preparazione al matrimonio nella diocesi.

Il convegno proseguirà con un secondo incontro sabato 28 febbraio, con la seconda relazione di don Danna che verterà sui contenuti dei corsi, sulla figura dell'animatore, sulla metodologia, sul dopo-corso, sui gruppi famiglia.

Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 14 - Nella basilica della Addolorata, ore 20,30, festa di S. Valentino per fidanzati e giovani coppie. Organizzazione degli Uffici Pastorale giovanile, Famiglia, Vocazioni.
- Sabato 14 e domenica 15 - Ritiro degli aspiranti diaconi permanenti in Seminario; il Vescovo celebra il rito di ammissione per tre aspiranti diaconi.
- Domenica 15 - A Cristo Redentore, dalle 15 alle 18, scuola per i catechisti della Diocesi: relatore d. Fontana di Torino.
- Lunedì 16 - Il Serra Club organizza un incontro nell'ambito del Millennario di S. Guido su "Vita e cultura nell'anno 1000", relatore il dott. Gianni Rebora.
- Mercoledì 18 - In Seminario dalle 9,30 alle 12, incontro di formazione dei sacerdoti su "Dal sacro al sacramento" relazione di don Barbero.

Domenica 8 al N.S. delle Grazie di Nizza

Suore salesiane piemontesi ricordano Maria Mazzarello

Nizza Monferrato. Il 3° volume della Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice si apre con queste espressioni: "Il febbraio 1879 porta una data memorabile nell'Istituto: il trasferimento della sede generalizia da Mornese a Nizza... Il giorno 4, detto addio alle persone e ai luoghi caramente diletta, la Madre parte per Nizza, dove suore e ragazze l'accolgono con gioia e con un'accademia semplice e breve, ma tutta cuore".

Centocinquante anni dopo, domenica 8 febbraio, sono convenute a Nizza da tutto il Piemonte oltre 200 Figlie di Maria Ausiliatrice, per rivivere e celebrare il ricordo dell'arrivo di Madre Mazzarello.

Una festa di famiglia intensamente vissuta e impreziosita dalla presenza dell'Ispeatrice, Sr. Celestina Corna, del suo Consiglio e di quasi tutte le direttrici delle 72 comunità del Piemonte, del nuovo Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Adriano Bregolin, succeduto a Don Luc Van Looy, chiamato dal S. Padre a reggere la diocesi belga di Gent. Il momento dell'accoglienza si è svolto nel salone dell'Istituto dove la Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, ha rivolto calde parole di "benvenuto" alle partecipanti, richiamando il valore del "fare memoria per guardare verso il futuro con tanta fiducia, tanta speranza e coraggio".

Dopo di lei ha preso la parola l'Ispeatrice, Sr. Celestina Corna, per trarre dalla circostanza l'invito a ristrutturare la mente ed il cuore per aprirsi ad un futuro anche se incerto, segnato dall'amore di Dio, che ha accompagnato M. Mazzarello e accompagna ciascuna di noi. Ha portato il saluto della Madre Generale, Sr. Antonia Colombo, che ha voluto far

sentire la sua presenza con un messaggio del 4 febbraio.

La relazione commemorativa è stata affidata a Sr. Piera Ruffinato, docente di Pedagogia nella Facoltà "Auxilium" di Roma, che l'ha illustrata con alcune efficaci diapositive e testimonianze di ex allieve.

Alle 12 Don Adriano Bregolin ha presieduto in Santuario la celebrazione eucaristica, introducendola con un'eccezionale sorpresa: la consegna all'Ispeatrice di una reliquia insigne (una vertebra) di Madre Mazzarello, conservata nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino e destinata ad essere collocata nella cattedrale di Nizza dove la Santa morì il 14 maggio 1881.

Nel pomeriggio le suore della comunità di Nizza hanno eseguito l'inno ufficiale del 125° (testo di Sr. Anna Melis e musica di Sr. Bruna Bettini) nel salone gremito di suore e, dopo le vibranti parole di Sr. Celestina Corna, ha preso la parola Don Adriano Bregolin, che ha comunicato anzitutto il saluto affettuoso, la benedizione, la vicinanza del Rettor Maggiore, Don Pascual Chavez, in Rwanda per celebrare il 50° della presenza salesiana in quella nazione africana.

Richiamando i pilastri del magistero di Don Chavez, Don Adriano Bregolin ha sottolineato come tutta l'opera salesiana nasce da una sola persona innamorata di Dio, della Chiesa, dei fratelli. La docilità allo Spirito Santo ha permesso e permette una straordinaria fecondità: il chicco di frumento che, caduto per terra, porta il frutto del 100%.

Le sue parole e il suo augurio hanno suggerito una ricorrenza intensamente vissuta e destinata a produrre frutto per l'Istituto in Piemonte e nel mondo intero.

**Sr. Fernanda Lovesio
F.M.A.**

Con San Guido benediciamo il Signore

Il libretto "Con San Guido benediciamo il Signore" ha come introduzione una preghiera di Giovanni Paolo II per "la famiglia", tema dell'anno Pastorale per la Diocesi acquese.

Il 2004 è anche l'anno del Millennario della nascita (1004) di San Guido, Vescovo e Patrono della città di Acqui e della Diocesi. Non potevano mancare cenni biografici per la presentazione della figura di questo grande personaggio.

Il giovane Guido per la sua preparazione culturale e disponibilità umana viene presto invitato al sacerdozio.

Vescovo di Acqui dal 1034, vive e partecipa intensamente alla riorganizzazione della Diocesi dando particolare impulso al canto liturgico, alla formazione della "Schola Cantorum" e alla diffusione del Vangelo, anche nelle zone rurali più lontane.

Fondatore di Comunità Monastiche promuove grandi opere come la Cattedrale di Acqui, iniziata dal suo predecessore Primo, ma da lui completata e consacrata nel novembre del 1067.

L'ultimo paragrafo (9) della Lettera Pastorale "Riempire d'acqua le anfore" del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi esorta a porre sotto la protezione di San Guido la comunità familiare come



Chiesa "domestica".

Dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale della famiglia, una originale e simpatica "Lettera alla famiglia" infonde incoraggiamento e speranza.

Le preghiere del mattino, della sera e le preghiere per varie occasioni in famiglia, con gli appuntamenti delle celebrazioni del Millennario concludono questa interessante, pratica pubblicazione dedicata alla Diocesi di Acqui. Il prezzo di copertina è di euro 0,80, il prezzo speciale riservato ai parroci è di euro 0,60. Per informazioni e prenotazioni: Mauro Bugnano, tel. 329 0976466.

Domenica 15 a Cristo Redentore

Incontro formativo per i catechisti

Acqui Terme. In continuità con l'iniziativa promossa l'anno scorso dall'Ufficio Catechistico Diocesano, si svolgerà domenica 15 febbraio, presso la Parrocchia "Cristo Redentore" di Acqui Terme, dalle 15 alle 17, il primo dei tre incontri della Scuola per Catechisti programmati per quest'anno.

La relazione sarà tenuta da Don Andrea Fontana, studioso di Catechistica, autore di numerose ed apprezzate pubblicazioni in materia, fra cui diversi sussidi per i catechisti. E anche Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Torino, perciò direttamente a servizio dell'aggiornamento permanente dei catechisti.

Se nella nostra società è impossibile, per esercitare in modo serio la propria professione, sottrarsi all'obbligo di una formazione che tenga conto del continuo aggiornamento delle conoscenze e competenze, anche solo per adeguarsi ai progressi della tecnologia, tanto più questo vale nel campo dell'educazione e in modo specifico dell'educazione alla fede, un'attività che, senza l'imponderabile azione dello Spirito Santo, cui bisogna fare spazio in atteggiamento di umile ascolto, sarebbe impossibile esercitare.

Se è vero che nessuno nasce medico o avvocato, tanto meno cristiano e catechista, occorre rinnovare ogni giorno il desiderio d'imparare, perché "chi non ha nulla da imparare non ha nulla da insegnare", come affermava l'illustre sociologo mons. Pietro Pavan, creato dal Papa cardinale al termine della sua lunga vita.

Spesso noi catechisti siamo propensi a desiderare che ci venga offerta la "ricetta" già pronta, per imparare a comunicare con fanciulli, giovani e adulti; per avere quell'autorevolezza che ci permette di creare un clima di "disciplina" necessario per annunciare la "Buona Notizia" che suscita e fa crescere la fede. Torniamo a casa dagli incontri a volte delusi, a volte preoccupati, perché ci sembra di dover aspirare ad un ideale irraggiungibile ed essere terribilmente inadeguati, oppure che l'ambiente in cui ci troviamo ad operare o i mezzi "poveri" che abbiamo a disposizione non ci possano permettere di raggiungere l'obiettivo.

Dopo aver sgombrato il campo da impossibili attese, dobbiamo impegnarci a conoscere bene il contesto in cui operiamo, studiare attentamente quali obiettivi vogliamo raggiungere, quali strategie mettere in atto, quali obiettivi operativi scegliere, come verificarli, ecc. In altre parole dobbiamo imparare a fare una seria programmazione, proprio quello che si propone di insegnare don Andrea Fontana, perché questo è il tema della relazione che terrà domenica 15 febbraio.

Appello quindi a tutti i Parroci, perché sensibilizzino i catechisti, in modo che ci sia una partecipazione estesa al maggior numero possibile di operatori pastorali, animatori, educatori nella fede, per migliorare sempre più il livello di annuncio del Vangelo.

**Ufficio Catechistico
Diocesano**

Drittoal cuore

**Vincere se medesimo
e volentieri
sostenere disagi**

La misura della fedeltà del credente è rapportata allo sguardo di contemplazione che riesce a mantenere vivo nella vita di ogni giorno: la vita cristiana è innanzitutto guardare, ascoltare, seguire Cristo: perché in lui (e soltanto in lui) il messaggio è prima di tutto vita, nuova logica del vangelo: "cominciò a fare e ad insegnare". La messa di domenica 15, sesta dell'anno, fa leggere il capitolo sesto del vangelo di Luca, la pagina delle *beatitudini*; a differenza di Matteo, Luca riduce le beatitudini da otto a quattro; ma ad esse aggiunge quattro minacce: *beati i poveri, gli affamati, coloro che piangono, quelli che sono messi al bando dalla società; guai ai ricchi, ai sazi, a quelli che ridono, a quelli che accumulano applausi*. La comunità cristiana, per la quale Luca scriveva, aveva bisogno di essere richiamata non solo a tradurre la propria fede in gesti di carità, ma anche di tenere viva la speranza con piena adesione all'insegnamento radicale delle beatitudini: i poveri di Yavè sono i membri del popolo di Dio (l'umanità intera),

un Dio sofferente e angosciato. I privilegiati del Signore sono tutti coloro che sono nell'indigenza, nella sfiducia, nel pianto, nell'oppressione, coloro che non contano, che sono schiacciati dalla vita: ma, di fronte a questa umanità dolente e provata, il credente non è il ribelle contestatore, il rivoluzionario sociale, neppure soltanto il promotore di beneficenza e di assistenzialismo; il credente è prima di tutto chiamato alla condivisione degli ultimi, realizzando nella propria vita la spogliazione di privilegi, di interessi indebiti. I *guai* lanciati da Gesù sono macigni che piombano addosso ad ognuno e invitano alla conversione prima di tutto personale, ad un cambiamento radicale di stile della propria vita: altrimenti si resta nel teatrino delle parti, che, a parole, vorrebbe rivoluzionare privilegi e ingiustizie, ma, nei fatti, acquieta e mantiene lo status quo dei contestati e dei contestatori. "Frate Leone - dice Francesco - sopra tutte le grazie e doni dello Spirito si è di vincere se medesimo e volentieri sostenere, per amore di Cristo, pene, ingiurie, e obbrobri e disagi. Perché in tutti gli altri doni di Dio non ci possiamo gloriare, ma nella croce della tribolazione e della afflizione ci possiamo gloriare" (Fonti francescane).

don Giacomo

Riceviamo e pubblichiamo

Opposizione ossessiva

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono un lettore, per la verità non molto assiduo, del vostro giornale e mi capita spesso dover leggere degli articoli e delle riflessioni del sig. Domenico Ivaldi.

Non conosco il sig. Ivaldi personalmente ed ignoro la sua precisa collocazione politica, ma i suoi interventi palesemente l'appartenenza all'area di opposizione all'attuale governo ed alla civica amministrazione.

Ruolo vitale ed essenziale, in democrazia, quello della opposizione, pungolo e moderatore allo stesso tempo. Bisogna però non esagerare in un eccesso di critiche come mi sembra stia avvenendo con il sig. Ivaldi.

Il fatto che un'iniziativa venga promossa da chi ci governa (e da chi altri?) non deve e non può di per sé essere respinta ed additata come promozione elettorale o peggio. Vogliamo l'immobilismo? Per poi comunque criticarlo! L'articolo "Osessione securitaria e successo elettorale" apparso sul giornale il 1° febbraio 2004 non mi è proprio piaciuto. Non accetto il fatto che in virtù di utopistici idealismi, peraltro mai realizzati nemmeno da quelle nazioni che per decenni hanno imposto certe dottrine e che forse ancora affascinano il sig. Ivaldi, le autorità che governano la città non debbano attivarsi per salvaguardare tutti noi sig. Ivaldi compreso dalla criminalità dilagante e comunque, nonostante tutto, con risultati piuttosto deludenti.

Sono finiti i tempi in cui mia zia, che abitava a Terzo d'Acqui, quando si assentava dalla casa non la chiudeva o al massimo ne lasciava la chiave sull'architrave della porta e tutti in paese lo sapevano e penso che tutti in paese facessero così.

Il tempo dei ladri di polli sono finiti caro sig. Ivaldi, ormai siamo arrivati alla Parmalat per quanto riguarda i furti e agli "amici di merende" per quanto riguarda il "noir". Come vede, sig. Ivaldi, ne abbiamo fatta di strada! E non mi faccia analisi sul come si sia arrivati a tanto perché comunque il ladro, il delinquente ed

il disonesto anche nel campo culturale esiste tanto nel rosso che nel nero. Esiste e basta, esiste perché esiste in natura e la sua collocazione politica è solo frutto di convenienza o di circostanze. Ma un cittadino onesto rosso o nero che sia perché non dovrebbe essere tutelato da una telecamera contro una rapina o un furto solo perché al mondo ci sono dei disgraziati più disgraziati di lui questo proprio non lo capisco!

Per la stessa logica il sig. Ivaldi non dovrebbe mai tutelarsi con un'assicurazione, con un impianto di allarme, con dei contributi pensionistici, non dovrebbe avere dei risparmi perché questi sono il frutto del suo personale superfluo. Eppure sono sicuro che il sig. Ivaldi ponga in atto ogni azione atta a tutelare se stesso ed i propri cari.

È vero che ci sono sprechi, è vero che ci sono interventi mal fatti e forse anche ruberie, ma è anche vero che tutti i governi e tutte le amministrazioni hanno più o meno fatto le stesse cose o anche di peggiori. Per cui sig. Ivaldi lasci che io non accetti neanche "un piccolo o sporadico reato contro il patrimonio" come lo chiama lei. Mia madre mi ha solo insegnato a non farli i reati e non a subirla. Ho lavorato duramente per tanti anni (e per lavoro intendo quello di 8/10 ore al giorno per 40 anni), non ho mai ricevuto aiuto da nessuno e non ho mai strizzato l'occhio alla segreteria di nessun partito politico e per nessuna ragione al mondo trarrei godimento da un furto per il solo pensiero che il ladro potesse avere meno soldi di me (che sarebbe poi tutto da dimostrare). Per cui ben vengano telecamere, carabinieri, vigili o quant'altro.

Per quanto riguarda poi il sociale, la povertà nel mondo, le ingiustizie, la ricchezza sfrenata di molti furbi, la corruzione dei politici potremmo parlarne per anni purtroppo (ed io di tutto questo me ne dolgo quanto lei), ma per favore non partiamo da una telecamera e soprattutto questo non sia il pretesto per in ogni caso dare addosso all'ammi-

nistrazione, che io non difendo sia ben chiaro, ma non accetto un'opposizione del comunque "pollice verso".

Diciamoci la verità sig. Ivaldi non le sembra banale e troppo palesemente pretestuoso il suo articolo?»

Lettera firmata

Ricevuta fiscale per un pranzo del Comune

450 euro in quattro fioccano critiche

Acqui Terme. La ricevuta fiscale di un ristorante locale finita a protocollo del Comune acquese ha suscitato un pandemonio in città. Forse perché fotocopia della stessa ricevuta fiscale è finita anche in una locandina in corso Bagni. Si leggono chiaramente i nomi dei clienti "Comune di Acqui Terme, sig. Sindaco con sig. Bosio più due ospiti".

Si leggono anche i parziali ed i totali del pranzo: (tralasciando i particolari) totale cucina euro 266, totale cantina euro 215. Il totale generale di 481 euro è stato scontato a 450 euro. Il consigliere della Lega Nord, Francesco Novello, ha predisposto un volantino con tanto di fotocopia della ricevuta ed il commento «Acquese!... Ecco una prova di come vengono investiti i tuoi soldi che finiscono nelle casse dell'amministrazione "Per la continuità dopo Bosio"», concludendo con una nota sarcastica "Gli acquesi, riconoscenti, ringraziano il ristoratore per lo sconto loro accordato".

Sull'argomento il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha rivolto la seguente interrogazione al presidente del Consiglio Comunale:

«Considerando il fatto che Americani ed Europei spendono ogni anno 18 miliardi di dollari in trucco, 17 miliardi in cibo per animali, 15 miliardi in profumi, quando basterebbero 19 miliardi di dollari per debellare la fame e 10 miliardi per la sete, 1 miliardo e 300 milioni per immunizzare ogni bambino e 5

Ci scrive il segretario di Rifondazione Comunista

Per i debiti del passato si producono solo gabelle

Acqui Terme. Il segretario di Rifondazione Comunista di Acqui Terme, Fabio Guastamacchia ci ha fatto pervenire il suo giudizio sull'at-

tuale situazione amministrativa acquese:

«Egregio Direttore, i due anni d'insediamento di questa amministrazione sono ormai alle porte, e certamente in rapida analisi si può notare come i risultati tanto auspicati non siano stati conseguiti.

Lo affermo con profonda e radicata certezza, poiché, "la continuità dopo Bosio" nata con il preciso scopo di continuare il lavoro del precedente sindaco non è affatto riuscita nell'intento dichiarato, salvo approvare progetti che verranno verosimilmente realizzati dai soliti noti che possono contare sul prezioso apporto di amici e consorti all'interno della maggioranza.

Nella passata legislatura magari si producevano situazioni più che discutibili, scelte politiche economicamente scellerate e sovente (lo dimostra il caso Muschiato) poco trasparenti; ma, qualunque meglio sarebbe stato non aver fatto nulla, qualche cosa si riusciva a fare.

Oggi i cento miliardi di vecchie lire (a tanto ammonta il debito comunale sulle spalle della popolazione acquese) si fanno sentire come un pesantissimo fardello, per cui tutte (o quasi) le iniziative intraprese in questi ultimi due anni, sono parse atte esclusivamente a far cassa: gabelle dopo gabelle, vere e proprie repressioni a fiscali, T.A.R.S.U. dopo T.A.R.S.U., multa dopo multa, facendo chiaramente emergere come questo Comune sia ormai prossimo al collasso, un collasso che verrà come sempre scaricato sui cittadini.

In questi anni abbiamo avuto mai modo e motivo di apprezzare una qualsivoglia impennata d'orgoglio? No! Nè una ammissione di colpa, neppure dopo clamorosi fallimenti come ad esempio il fantomatico (poiché di tale si tratta) Hotel Nuove Terme, peraltro concepito e realiz-

zato con il prezioso patrocinio del presidente provinciale di centro-sinistra Fabrizio Palenzona.

Adesso però basta, che si fermino! Smettano di fare danni e blocchi disegni suicida come ad esempio il famigerato progetto Borma che, assieme a quello dell'ex cantina sociale, costituirebbe il colpo di grazia per il commercio locale e tutti noi: certe scelte non portano sviluppo, è sufficiente domandare ai cittadini di Novi Ligure quale sviluppo abbia rappresentato per la loro città la presenza dell'Outlet.

Non sperperiamo quattrini che non abbiamo, per valorizzare (così si è detto) i nostri prodotti attraverso inutili e costose "porte tematiche".

Anche i finanziamenti regionali sono soldi nostri, magari sottratti ai capitoli della sanità.

Ho la sensazione che troppe cose finiranno per essere dei futili slogan.

I prodotti locali si valorizzano esclusivamente attraverso brachetto e tartuffi? O con la musica? E tanto per mettere i puntini sulle "i", quando l'assessore Garbarino ha invitato per capodanno quella "salma artistica" di Mal, ha provato a considerare che in casa nostra (e probabilmente a minor prezzo) abbiamo per esempio gli Yo Yo Mundi? I quali continuano a girare l'Italia non perdendo mai occasione per dire che sono di Acqui Terme e tenendo alto il nome della nostra città! Ah, dimenticavo... secondo la maggioranza, Paolino Archetti e c. sono pericolosissimi comunisti. Chissà con quale infarinatura filosofica si può pensare una cosa simile: fatto sta che abbiamo pagato Mal e chi è causa del suo Mal...

Ok, valorizziamo pure i nostri prodotti, tra pochi giorni gli acquesissimi Yo Yo Mundi usciranno con la loro ultima fatica, prendete nota; personalmente l'ho già fatto».



miliardi per eliminare la piaga dell'analfabetismo;

visto che il motto "pensare globalmente, agire localmente" sembra per l'Amministrazione perfettamente in sintonia con l'uso distorto delle ricchezze;

rilevato che con determina n.168 del 23/12/2003 sono stati stanziati 10.000 euro per ospitare persone famose (già ricche di proprio) presso il Grand'Hotel Nuove Terme, che in un pranzo per 4 (quattro!) si sono spesi 450 euro, che con determina n.336 del 02/12/2003 sono stati stanziati 1000 (mille) euro per tickets sanitari ad indigenti;

rivolge cortese domanda per sapere se, come affermato prima, per questa Amministrazione abbia più importanza il superfluo e l'apparenza, o, in antitesi alla follia dello spreco mondiale, rivesta assoluta preminenza l'aiuto ai soggetti deboli». **R.A.**

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

acconciature **NELLA**

Per *San Valentino*

regalati delle mani da sogno

Consegnando questo coupon avrai uno sconto del 50% sulla ricostruzione delle unghie

Acqui Terme - Via al Castello, 23 - Tel. 0144 322349

PRIMARIA BANCA

cerca 3 diplomati o laureati

di età tra i 23 e i 45 anni

con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali da inserire come junior executive

Inviare curriculum vitae a

PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. C05

San Valentino

APERITIVO CON
PANISSETTE E MOSTARDA D'UVA

SFORMATINI DI CARCIOFI CON FONDUTA
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
FRITTURA DI AGNELLO E MELE

RAVIOLI PAGLIA E FIENO

ARROTOLATO DI VITELLO
FARAONA AL FORNO CON LE PERE
PATATE ALLO SCALOGNO

TORTA DI MELE E UVETTA
BONET

BACETTI DELLA ROSSA CON
SALSA AL CIOCCOLATO

CAFFÈ E DIGESTIVI

20 EURO

CON
DEGUSTAZIONE VINI DELLA ROSSA

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

0144 73388 - 0144 73104

MORSASCO

Numero telefonico attivato dai carabinieri

Si cercano informazioni per il furto di Ovada

Acqui Terme. Continuano, da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, le indagini per trovare la guardia giurata che, ad Ovada, ha rubato con un singolare stragemma un milione di euro.

Si tratta di Miguel Angelo Corbelli, 31 anni, originario dell'Argentina e abitante da circa un anno a Valenza in via Mantova, che da tre anni era in servizio alla «Valbianchi».

Il colpo è stato messo a segno dopo una sosta ad Ovada.

È accaduto nella mattinata di giovedì 5 febbraio, nelle immediate vicinanze dell'agenzia della San Paolo Imi, in via Cairoli. Miguel Angelo Corbelli sembra però essere svanito nel nulla e per adesso è riuscito ad eludere le ricerche.

Formalmente è indagato per furto con destrezza aggravato. I carabinieri della



Compagnia di Acqui Terme, da cui dipende la Stazione carabinieri di Ovada, hanno attivato un numero telefonico per ottenere eventuali informazioni utili sulle indagini: 0144-310123.

C.R.

Corso di preparazione al matrimonio

Acqui Terme. Nel prossimo mese di marzo, ogni sabato sera (ore 21), presso il salone della cattedrale, via Verdi 5, si terrà, come sempre, il corso di preparazione al matrimonio cristiano.

Inizierà sabato 6 marzo, proseguirà per tutti i sabati dello stesso mese per concludersi con la s. messa domenica 28 marzo alle ore 11.

Il corso si svolge secondo il collaudato metodo del C.P.M.; sono già 24 anni che si tiene ed incontra sempre di più il favore di tutti.

Gli incontri sono guidati dal parroco e sei coppie di sposi ben preparati e seriamente impegnati.

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi in chiesa sono moralmente tenute a parteciparvi e dare la loro collaborazione per la migliore riuscita.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al parroco del duomo, don Giovanni Galliano, tel. 0144 322381.

Psicologia al circolo filosofico

Acqui Terme. Le macchine possono pensare? Il "pensiero" delle macchine, l'intelligenza artificiale, pone in crisi i presupposti teorici sui quali gli psicologi fondano la loro disciplina.

A questi temi è dedicata la conferenza che il prof. Aldo Coccimiglio, esperto in divulgazione scientifica, terrà venerdì 20 febbraio alle ore 21 presso la saletta riunioni in via alla Bollente 18.

Francesca Pedrazzi presenterà i "paradossi" di Zenone d'Elea.

Ingresso libero.

Offerta Dasma - Avis

Acqui Terme. L'Associazione Volontari Donatori di Sangue ringrazia sentitamente l'offerta ricevuta di euro 150, in memoria del sig. Cesare Caviglia, dagli amici Attilio, Livio e Alberto.

Protezione Civile, Caralt, socio assistenziale

Ma chi è che decide per l'isolamento

Acqui Terme. Protezione civile con ripartizione territoriale che non prevede più l'accorpamento con una decina di Comuni dell'Acquese. «Licenziamento» della Caralt, ufficio dove il cittadino andava a pagare i tributi. Perdita di Terzo e Melazzo nella gestione dei servizi socio assistenziali. Osservatorio sulla sanità che pare stia perdendo il compito di «osservare». Si tratta dei servizi che la città sta perdendo, nel ristretto giro di pochi mesi. Gli assessori che compongono la giunta comunale, pare, e forse per quieto vivere, tenderebbero ad ubbidire, e così sia. Per il momento si tratta di un bubbone che c'è da sperare non sia destinato a riservarci, nel prossimo futuro, altre sgradevoli sorprese.

Acqui Terme non merita di incorrere in una situazione sicuramente anomala, ma di far parte di un sistema territoriale che funzioni al meglio per quanto

riguarda i rapporti collaborativi con i paesi limitrofi, ma anche per la gestione della città in tutti i campi. Logicamente gli appunti sono ispirati all'affetto che ogni acquese ha verso la città. Non vogliono essere delle pure e semplici contestazioni, ma uno stimolo ad operare meglio. A vedere, a sentire e soprattutto a comprendere. È dal 1° gennaio che il Comune è rimasto solo a gestire i servizi socio assistenziali. Se Terzo e Melazzo hanno preferito scegliere di associarsi con altri Comuni, il motivo deve esserci. In fatto di Protezione civile, si pensava ad un coordinamento sempre più vasto e una gestione del settore d'intesa con altre realtà territoriali. La Caralt, con sede in via Galeazzo, era ufficio comodo per il pagamento dei tributi comunali. Dal 1° febbraio, non c'è più. Le «bollette» devono essere pagate negli uffici postali.

red.acq.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte: in memoria di Iolanda Garrone ved. Greco, 75 euro; in memoria della signora Mariuccia Caratti ved. Navello, Enrica e Piero Chiesa, 100 euro.

Assemblea Circolo Ferrari

Acqui Terme. Domenica 15 febbraio alle 10 presso la sede del Circolo Artistico Culturale "Mario Ferrari", in via XX Settembre 10, avrà luogo l'assemblea annuale degli iscritti.

I punti all'ordine del giorno prevedono: il rinnovo del direttivo 2004; la discussione sulle iniziative e manifestazioni del 2004; rinnovo tessera 2004; varie ed eventuali.

Interrogazioni

Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha rivolto due interrogazioni al presidente del Consiglio Comunale. Nella prima si legge: «In riferimento alla determina 172 del 30/12/2003 avente per oggetto - Impegno di spesa per pubblicazione volume: "Il centro storico di Acqui Terme. I diversi momenti di una rinascita complessiva", si chiede se il volume ha un autore o un curatore e come sarà collocato sul mercato». Nella seconda «Visti i continui disagi subiti dai cittadini non appartenenti alla Comunità Europea, nell'attesa davanti alla Questura di Alessandria per la prenotazione dell'accesso all'Ufficio Stranieri; considerato che fine di ogni paese che si ritiene civile è quello di impedire inutili difficoltà, come ore di coda sotto avversità atmosferiche privi di ogni rudimentale riparo e senza beni di minimo conforto; invita l'amministrazione comunale a farsi carico, d'accordo con la Questura di Alessandria, delle prenotazioni come sta già facendo il Comune di Alessandria». Questa seconda interrogazione chiude con l'espressione "Confidando nel vostro senso civico e nel rispetto delle diversità culturali".



Villa Scati è situata a 4Km da Acqui Terme in direzione Sassello.



"Villa Scati"

Una Cornice d'eccezione per i tuoi momenti indimenticabili...

Siete tutti invitati

L'incantevole cornice del parco naturale di 70.000 metri quadri, gli spazi di sosta con panchine in pietra e le calme acque del laghetto, renderanno indimenticabile l'evento per tutti i tuoi ospiti.

Sogno d'altri tempi

All'interno del corpo nobiliare della villa di fine '800, si trovano le magnifiche sale, che il sapiente restauro ha riportato agli antichi splendori. La cantina voltata è in grado di accogliere i gruppi più numerosi. Tutti i locali sono climatizzati.



Feste
Eventi
Cerimonie
Ricevimenti
Presentazioni

Villa Scati - Regione Quartino n°1 - Melazzo (AL) - 0144 32.49.33 - barberosrl@tin.it

Si è svolto martedì 10 febbraio alle Nuove Terme

Successo del convegno sulle norme che regolano il campo dell'edilizia



Acqui Terme. Il convegno svoltosi nella serata di martedì 10 febbraio nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, sul tema: «Testo unico dell'edilizia: il nuovo disegno di legge regionale», ha offerto un'opportunità a tecnici pubblici e privati, a professionisti, ad amministratori locali ed ai cittadini che utilizzano il territorio, oltre che al grosso pubblico ed agli imprenditori interessati all'edilizia, di vivere un momento di prestigio e di apprendimento con le massime autorità regionali e provinciali. Di conoscere i punti importanti contenuti nelle disposizioni di adeguamento di leggi regionali che hanno, tra gli obiettivi principali, di semplificare la regolamentazione sull'attività edilizia.

La dottoressa Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione Turismo e Agricoltura nonché ideatrice ed organizzatrice della manifestazione, ha introdotto il convegno con una visibile commozione dovuta al fatto di vedere la sala gremita in modo inverosimile. Quindi, dopo avere dedicato considerazioni sul documento edilizio, che tra breve diventerà legge, ha ricordato alcuni bandi attraverso i quali c'è la possibilità di chiedere contributi, ma ha anche citato norme per il recupero funzionale dei rustici. «Il mondo politico deve farsi carico delle nuove possibilità offerte a livello regionale per superare la criticità esi-

stente in questo periodo», ha anche affermato la dottoressa Albano.

Quindi ha dato la parola al sindaco Rapetti per la presentazione dei relatori: l'architetto Franco Ferrero, direttore della Pianificazione urbanistica della Regione Piemonte e l'architetto Franco Olivero, responsabile del Settore urbanistico-territoriale dell'area alessandrina. Al tavolo dei relatori erano anche rappresentate le categorie professionali: l'architetto Leo Milanese, presidente dell'Ordine degli architetti di Alessandria; l'ingegner Antonio Zanardi, presidente dell'Ordine degli ingegneri; il geometra Franco Castiglione, presidente del Collegio geometri. Durante la serata è stato distribuito materiale utile per approfondire l'argomento sulle disposizioni del Testo unico dell'edilizia e sulle nuove opportunità di finanziamento per le varianti urbanistiche dei Comuni.

L'ingegner Olivero ha fornito una serie di delucidazioni di grande interesse sul contenuto del Testo unico regionale dell'edilizia, un documento che era ormai ritenuto indispensabile per il riordino di una materia già scritta. Tra le innovazioni della legge, l'architetto Olivero ha ricordato «l'introduzione in modo semplice di temi complessi». L'architetto Ferrero, dopo avere sottolineato di «ritenere il convegno una giusta occasione per dare risposte a domande», ha ricordato che si



Sala piena: alto gradimento

Oltre che proporre la cronaca per il convegno di martedì 10 febbraio al Grand Hotel Nuove Terme, organizzato e realizzato dal consigliere regionale Nicoletta Albano (è anche presidente della Commissione Turismo e Agricoltura) è indispensabile sottolineare un fatto decisamente interessante per dimostrare che l'iniziativa è stata particolarmente azzeccata ed ha avuto un notevole valore e consistenza. L'episodio riguarda il ritardo di una ventina di minuti per l'inizio delle relazioni. Il tempo maggiore rispetto all'orario previsto nel programma è avvenuto per dare la possibilità alla folla convenuta per il convegno di accedere alla sala belle Epoque. Sala che, pur grande e capiente, non è bastata a contenere la gente e pertanto i dipendenti dell'hotel hanno dovuto rimuovere una paratia per unire alla prima una seconda sala. Nonostante ciò, molte persone hanno dovuto assistere alle relazioni in piedi o nel corridoio.

La nota è dovuta in quanto, spessissimo, i relatori di convegni organizzati da politici, anche se personalità conosciute, si ritrovano a parlare in una sala vuota, con un parterre composto da amici fedeli, punto e basta.

tratta di «una legge che non vuole essere ridondante, ma di modifica delle parti non compatibili con le norme vigenti».

Uno degli argomenti di rilievo della serata è stato certamente quello relativo al recupero dei fabbricati rustici ad uso abitativo per il quale la legge regionale si pone come strumento utile alle amministrazioni comunali a favore, da un lato l'immediato recupero di strutture esistenti ove i piani regolatori di vecchia stesura ancora non lo consentano, dall'altro consentono, nel rispetto delle competenze delle amministrazioni comunali e

delle scelte da esse operate con gli strumenti urbanistici, di escludere dall'applicazione della legge parti o tutto il proprio territorio.

La legge opera nel rispetto delle tipologie tradizionali, non debbono essere apportate modifiche alla sagoma esistente e alla quota, deve avvenire con modalità prescritte perseguendo il contenimento dei consumi energetici e ad altre prescrizioni. Prima di concludere la serata, il consigliere Nicoletta Albano ha ricordato che la Regione Piemonte si appresta a riscrivere il proprio Statuto.

C.R.

VENDESI
Varazze bilocale
grande, 50 metri dal mare
1° piano
Albisola trilocale
500 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Gelateria
in Acqui Terme
cerca
commesse
Tel. 0144 322604

Acqui Terme - Zona pedonale
cedesi subentro in contratto affitto in locale commerciale perfettamente in ordine, arredato, impianto allarme, riscaldamento autonomo, contratto decennale a canone interessantissimo, spese condominiali e riscaldamento minime.
Mq 40 No buonauscita Tel. 349 2817845

Signora 50enne
cerca lavoro
come assistenza anziani
o baby-sitter
Massima serietà.
Tel. 0144 372537
ore serali

Torna in forma
in modo naturale,
senza rinunciare
ai tuoi piatti preferiti
con i prodotti
Herbalife
Consulenza gratuita.
Tel. 02 30331153

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

TRASLOCHI
Tonuzi Latif
INSTALLAZIONE
MOBILI
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 84
Tel. 0144 313339
339 3693370 - 349 1083953

FALEGNAMERIA
Parodi Giovanni
SERRAMENTI
in legno e legno-alluminio
Porte interne in massello o tamburato
Porte blindate "Tesio"
MOBILI SU MISURA
ARTICOLI D'OCCASIONE
Strevi Basso - Via della Nave, 15 - Tel. 0144 363270

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Sabato 21 febbraio
Veglione di Carnevale
con "Gli Indimenticabili"

Domenica 22 e martedì 24
febbraio • Ore 14.30
GRAN CARNEVALE
DEI BAMBINI
IN MASCHERA
CON IL **pagliaccio Roby**
e ORCHESTRA

Premi, attrazioni, musica e sorprese
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini

Martedì 24 febbraio
Veglione di addio al Carnevale
con l'orchestra "Nino Morena"

Immobiliare Monti
15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

Acqui Terme bellissima villa con giardino, finiture di pregio, composta da: al p.t.: cucina, sala, bagno e loggia; p.1°: 2 camere, loggia e bagno; mansarda; p.s.: garage, cantina, locale lavanderia, c.t. Rif. 291

Acqui Terme vicinanza piazza Italia, stupendo **alloggio** totalmente ristrutturato, su 2 livelli, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ampio ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, garage o posto auto. Informazioni in agenzia. Rif. Ve/4

Acqui Terme zona centrale, bilocale con servizi, ristrutturato, ottimo anche come investimento. Rif. Ve/1
Acqui Terme zona semicentrale, trilocale con servizi in villetta, ampio terrazzo, garage e posto auto; riscaldamento autonomo. Rif. 269
Acqui Terme vendesi o affittasi negozio zona centrale, tutto ristrutturato, 170 mq.
Terzo terreno edificabile per uso capannone artigianale, totale terreno m. 5.000. Informazioni in agenzia. Rif. 401

Venerdì BALLI
LATINO
AMERICANI
con **dj Marco Ferretti**

Gazebo

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA
LATINO AMERICANO con **Juan Carlos**

Gazebo **Il salotto del liscio**

Sabato 14 febbraio
Alex Cabrio
Domenica 15 febbraio
Liscio Simpatia

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Si stanno svolgendo all'ospedale acquese

Corsi di educazione terapeutica per pazienti diabetici

Acqui Terme. Ci scrive il Servizio di Diabetologia dell'ASL 22: «Dall'analisi degli ultimi dati dell'OMS risulta un incremento progressivo della patologia diabetica (nel mondo sono più di 150 milioni le persone affette da diabete) che interessa fasce di età sempre più basse e quindi è evidente che il diabete è una patologia con un importante impatto sociale, sanitario ed economico.

Nasce quindi la necessità di non limitarsi ad un approccio terapeutico esclusivamente di tipo farmacologico, ma anche di tipo educativo volto a migliorare le conoscenze sulla malattia e sulle sue complicanze.

Questa esigenza trova risposta nel progetto di educazione terapeutica strutturata, elaborato dell'Associazione

Medici Diabetologi, con la promozione e l'attuazione di corsi di formazione a livello nazionale volti a garantire una conoscenza migliore della patologia diabetica.

In quest'ottica si stanno svolgendo presso l'ASL 22 - presidio ospedaliero di Acqui Terme, ambulatorio di diabetologia - una serie di incontri a cadenza settimanale tenuti dall'équipe del Servizio di Diabetologia riguardanti i seguenti argomenti:

1) alimentazione, dieta ed attività fisica volto a migliorare le abitudini alimentari e sia a programmare un'adeguata attività fisica, modificando sostanzialmente stile di vita (tenuto dalla dr.ssa Roberta Cannonero - biologa nutrizionista);

2) autocontrollo della glicemia: possibilità di misurare la

glicemia al di fuori dell'ambiente ospedaliero per disporre di dati facilmente interpretabili e avere quindi un ruolo più attivo del paziente e un miglioramento del controllo metabolico (tenuto dalle infermiere professionali Gloria Cagno ed Anna Icardi); 3) ipoglicemia in quanto il rapido abbassamento dei valori della glicemia impone di prendere provvedimenti opportuni per garantire il pronto ristabilimento (tenuto dalle infermiere professionali Gabriella Martini e Mariagrazia Bertero); 4) il piede diabetico: individuazione dei fattori che concorrono a determinare lesioni al piede; ad es. uso di calzature inadeguate, scorrette toilette del piede ecc. (tenuto dalla caposala Nuccia Indovina e dall'infermiera professionale Assuna Mancusi); 5) rischio

cardiovascolare: nella popolazione diabetica la malattia coronarica (angina, infarto miocardico...) è tre volte più frequente che nella popolazione in generale, perché il paziente diabetico presenta molti fattori di rischio concomitanti (diabete, ipertensione, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia...), (tenuto dalla dr.ssa Marilena Lanero, diabetologa).

Dagli incontri già effettuati è emerso che i pazienti hanno risposto molto positivamente all'iniziativa ritenendo sia gli argomenti trattati, sia le modalità adottate interessanti, soprattutto utili per una maggiore conoscenza e gestione della malattia.

In conclusione potremmo sintetizzare con la frase "informare - per educare - per prevenire".

L'altro osservatorio

Considerato un coefficiente pari a 100 nel 1997 il fatturato della Villa Igea di Acqui Terme, secondo dati internet, è aumentato, per dirla con un eufemismo, in modo rilevante segnando, lo stesso coefficiente, nel 2002 un bel 287. Vale a dire che le attività e la clientela della clinica acquese (privata ma accreditata) nel giro di pochi anni sono quasi triplicate.

Non conosciamo al momento i dati di attività della struttura acquese (privata ma accreditata) che eroga prestazioni di diagnostica per immagini ma sappiamo che i locali in cui l'attività si svolge sono più che raddoppiati e che sono presenti attrezzature d'avanguardia non in possesso della struttura pubblica (ospedale).

Dato che gli abitanti dell'acquese, che possiamo considerare i clienti più probabili, non sono triplicati e che esistono "indirizzi" per i medici di base di non abusare nelle prescrizioni di prestazioni tecnologiche al fine di non incrementare la spesa sanitaria è lecito supporre che i clienti acquisiti dai privati siano più o meno quelli persi dal servizio pubblico. Dato che i cittadini sono liberi di scegliere è altresì lecito supporre che le due strutture acquese private (ma accreditate) lavorino "in qualità". Ciò significa tante cose, ne sottolineiamo almeno due che sono conseguenti: i clienti sono soddisfatti così come i

sanitari (medici, infermieri, fisioterapisti, tecnici) che producono le prestazioni. Complimenti! Riteniamo con questo sincero plauso di cogliere anche il pensiero di tanti lettori.

Recentemente è stata pubblicata (da Il Pensiero Scientifico Editore) una guida al web sanitario "ospedali su internet". Gli indicatori erano l'aggiornamento e la completezza, voto massimo cinque stelle, voto minimo due stelle. Vi lasciamo indovinare il voto della nostra azienda sanitaria. Ma no! A scanso di equivoci lo dichiariamo: il minimo per entrambi gli indicatori.

Chissà se nelle prossime settimane si parlerà di sanità. Speriamo se ne parli (lo diciamo senza ironia, chissà che non nasca qualche idea) nelle pizzerie, nei ristoranti, negli agriturismo purché non "troppo in vista". E infatti in questi luoghi di penitenza e riflessione che da settimane attori e comparse della politica si riuniscono, e continueranno a farlo, al di fuori dell'ufficialità dei partiti per stabilire strategie, concordare nomine e all'occorrenza recitare anche commedie in preparazione delle alleanze per le prossime elezioni. Altro che Pantalone! Cercheranno di dire tutto e il contrario di tutto, noi assicureremo con l'onestà del nostro dire e riferire notizie e opinioni senza mai dimenticare chi soffre.

Pantalone

Risposta a Pantalone

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta all'articolo sul "Comunicato Stampa dello sciopero dell'ASL" del sig. Pantalone (n. dell'8 febbraio): «I sindacati della dirigenza medica, amministrativa, tecnica non hanno bisogno di firmare un comunicato stampa rivolto ai cittadini, che riguarda lo sciopero nazionale e che comprende tutte le sigle sindacali degli operatori sanitari, anche se naturalmente sopra il citato comunicato c'era il nome e il fax di un delegato facilmente reperibile!

Quindi, signor Pantalone... da che pulpito viene la predica! La seconda parte del comunicato che riguarda nello specifico la Sanità acquese, è rivolto a tutti coloro che della professionalità dei sanitari ne fanno strumento e scudo a scopi personali o politici».

segue la firma di riferimento

Assistenza sanitaria o regime di polizia?

Acqui Terme. Sabato 21 febbraio 2004 alle 17 presso la sala di Palazzo Robellini si terrà un dibattito promosso dai Socialisti Democratici Italiani sul tema «Assistenza sanitaria o regime di polizia?»

Al dibattito saranno presenti il dott. Michele Gallizzi consigliere provinciale, il dott. Giovanni Caracciolo consigliere Regione Piemonte SDI, l'on. Felice Borgoglio della segreteria nazionale S.D.I.

Il moderatore del dibattito sarà Ivan Patti segretario cittadino S.D.I., che così commenta l'appuntamento: «La sanità sta vivendo un momento abbastanza critico, sia per quanto riguarda il rapporto con i suoi operatori, sia per quanto riguarda l'utenza. I socialisti Democratici Italiani vogliono aprire un dibattito continuo, affinché l'attenzione rispetto a questo argomento sia viva e continua, per evitare che i servizi sanitari, soprattutto quelli erogati nella nostra ASL, siano inefficienti e inefficaci, ma in particolar modo, che non sia soggetto a ulteriori mutilazioni il nostro nosocomio».

Corpo bandistico

Acqui Terme. È di 8.596,00 euro la somma complessiva con la quale il Corpo bandistico acquese dovrà affrontare per l'organizzazione dell'attività musicale del 2004 in collaborazione con il Comune, organizzando corsi di musica bandistica ed anche per presenziare a festività come le seguenti: processione della Madonna di Lourdes, 8 febbraio; concerto auguri alla città per la Pasqua, 4 aprile; anniversario della Liberazione, 25 aprile; processione della Madonna Pellegrina, 31 maggio; concerto Festa della Repubblica, 2 giugno; processione Corpus Domini, 13 giugno; concerto di san Guido, 12 luglio; 1° agosto, processione a Lussito.

Poi ancora, 5 agosto, processione Nostra Signora della Neve alla Madonnina; 5 settembre, processione di San Guido; 9 settembre, processione a Moirano; 10 ottobre, processione a Cristo Redentore; 1° novembre, anniversario della Vittoria; 14 novembre, Festa di Santa Caterina; 18 dicembre, concerto di Natale, auguri alla città.



Cara sposa,

L'Orchidea, centro specializzato in abiti da sposa, sposo e bomboniere, confeziona per te meravigliosi abiti da sogno.

Abbiamo un assortimento di modelli fra i più ampi che tu possa visitare, la ricercatezza dei tessuti e la cura della sartoria, il tutto a prezzi veramente competitivi.

Oltre ai tanti capi pronti che potrai visionare, la nostra sartoria realizza abiti su misura, secondo le tue esigenze ed indicazioni.

Per lo sposo propone le collezioni Radiosa, Drink, Valdi Giovanni, linee raffinate ed eleganti.

Troverai inoltre tante splendide bomboniere.

Ti aspettiamo in Corso Alessandria, 75/A (1° piano) - Asti

Tel. 0141 274004

L'Orchidea atelier della sposa

BUONO SCONTO di € 100
da utilizzare
sull'acquisto
di un abito
da sposa

Si sono celebrate l'8 febbraio a San Francesco

Giornata del malato e Madonna di Lourdes

Acqui Terme. Domenica 8 febbraio si è svolta la festa del malato e dell'anziano, c'è stata una notevole partecipazione di ammalati, familiari e accompagnatori.

Il primo appuntamento è stato nella parrocchia di San Francesco per la celebrazione dell'Eucaristia, celebrata da S.E. il Vescovo, il quale durante l'omelia ha fatto riferimento sia ai 146 anni (11 febbraio 1858) dall'apparizione della beata Vergine a Lourdes, sia ai 150 dalla proclamazione dell'"Immacolata Concezione" (8 dicembre 1854).

Ricordiamo che proprio la dichiarazione di Bernadette di aver parlato con l'"Immacolata Concezione" fece sì che questa serie di apparizioni venissero prese in maggior considerazione: si trattava di parole che esprimevano concetti teologici che avevano impegnato gli studiosi di teologia per alcuni secoli e del cui significato Bernadette non aveva alcuna conoscenza essendo una piccola contadina pressoché analfabeta.

Successivamente il pranzo offerto dal Comune di Acqui Terme, durante il quale il Vescovo si è intrattenuto con tutti i commensali, avendo per tutti una parola che non era un atto formale, come se dovuto, ma qualcosa che veniva dal profondo e veniva ancor di più accentuato dalla dolcezza del parlare.

Desideriamo ricordare la presenza di mons. Galliano, don Franco Cresto, don Paolo Parodi.

Prima, durante e dopo il pranzo, i presenti sono stati rallegrati dalle canzoni di un quartetto di Casale, che nel



repertorio ha infilato anche due dolcissime melodie napoletane.

La giornata è stata un momento di incontro sia per gli ammalati e i propri familiari, sia per il personale che aveva potuto presenziare: dame, barellieri e scout ed altri volontari che abitualmente partecipano ai pellegrinaggi a Lourdes.

La Presidenza ed il comitato direttivo dell'OFTAL ringra-

ziano calorosamente quanti hanno collaborato per la riuscita di questa giornata, primo fra tutti il Comune di Acqui Terme per la eccezionale disponibilità dimostrata, senza dimenticare i cuochi che hanno preparato un pranzo squisito, e poi le dame e i barellieri che in modo silenzioso ma costante collaborano alla riuscita di tutti gli appuntamenti che coinvolgono gli ammalati.

Il Presidente dell'Oftal

Interessante meeting del Lions Club

Che bello mantenere il nostro caro idioma

Acqui Terme. Oggi viene spontaneo chiedersi: che ne sarà del dialetto? Si può salvare la memoria dell'acquese, non solo quello che spesso viene tradotto dall'italiano, ma anche riscoprire parole ormai desuete, non sempre e non da tutti conosciute, che spesso hanno un doppio o triplo significato. Interessante anche conoscere espressioni gergali, che in molti casi rappresentano ricordi ormai sbiaditi, raccontati da nonni, da amici o da padri ai figli. L'acquese è anche un dialetto dello stare insieme, ha facilità di intesa e di espressione. A trattare l'argomento, a indicare che l'acquese esiste ancora e che il nostro dialetto non è un'erba baccia da sradicare, ci ha pensato Pippo Baccalario, «sgaietò» docg, durante un meeting del Lions club Acqui Terme, tenuto martedì 3 febbraio al ristorante La Schiavia.

Il tema era circoscritto agli aspetti gastronomici di un tempo, di quando fare «'na mangiada da sfianchese» era un evento che capitava poche volte all'anno. Baccalario ha ricordato un gran numero di parole cadute in disuso, di modi di dire che ormai sono da collezione. La serata non poteva che essere completata da una cena da «berlichess 'l lovre», da leccarsi i baffi, con «tajarein scali conditi con sugo di lepore», pernice arrosto, lepore in salmi, piatto eseguito magistralmente dallo chef Renata de La Schiavia su ricetta di un tempo della nonna di Jean Costa. Baccalario ottenuto l'okay del presidente del Lions, Rapetti Bovio Della Torre, ha iniziato, logicamente, dall'aperitivo «a

biton» (in piedi), an quacion, al tavolo, a rabè, con pane e coperto, o a buca cmanda, a richiesta. Si tratta di una lista veramente grande con antipasti tra cui 'narfil 'd pulenta rustia e sfrucioia con l'arenghe anfiato, fuassein, siulot a la bela sò, puvron biratò a ufa, ancie an tel bagnat, quaio-ster an scabecc, 'n amburnia 'd tumein dla beda, baciua, subrich, farsò 'd marliss, sterge ed l'Er anfuaroie.

Ed ecco i primi piatti raccontati da Baccalario, busacca da sradicare, tajarein e fasò cusi an tel caudron, 'n gave 'd fidè 'n tel brò 't capon, 'na sigia 'd cise col cuie sghiroie. Per i secondi piatti, bui munorca, galeina sopa, salom 'dla testa, faraona, rastlon 'd gal scaranssi (di poca salute), fricassò, broid, griv, carè 'd fason, pulenta arfiloia, tagliata con il filo. Non sono mancati i contorni con ssarset, denc 'd can da sbrundè, da sfoltire, salota di bibein, basanot fagioli bazzotti. Un tempo, nelle grandi buffate, il sorbetto era rappresentato dalla bagna

cauda in cui non mancavano i tapinabò, i puvron 'dla rāpa. Su ordinazione, particolarmente nelle osterie e nelle locande, si poteva avere la cuia, 'l piutein o l'ungia 'd ghein.

Seguendo il menù troviamo la furmagetta scarusa del bec, na tuma di marghè del Uassò. Ma non è ancora finita, ed ecco la frutta con sisule, pei 'San martein pumpudogno, nus e nissolle, gratachi an cumposta. Per finire, 'n pistim 'd sambaion, 'na paciucheira o dolce della casa, 'n cabaret 'd frù frù e amaret. Ultimissimo, 'l pussa caffè, 'l macadan, un amarissimo. Questi piatti, come sottolineato da Baccalario venivano classificati in modi diversi. Erano da «mangè da sgurdion, da ingozzarsi; da sgalussese, disarticolarsi; da galipè, mangiare da goloso; da plichè, piluccare; da cicè o succhiare; da tastè o assaggiare, da spussè o intingere; da arsiè o rosicchiare. Per i vini? bianchet, ciaret, barbera, Muntruss, dusset du Strion, brachet. **C.R.**

Piemontese per tutti

Anche quest'anno tornano i corsi di lingua e cultura piemontese "Il piemontese per tutti: scrive, parlè". I corsi, promossi dalla Regione Piemonte, sono curati dal Centro studi Piemontesi. Nella nostra città si terranno sempre al martedì dalle 17 alle 19, nell'aula magna dell'Università in piazza Duomo con il seguente calendario: 24 febbraio "Norberto Rosa, un poeta trascurato del nostro Risorgimento (G. Tesio); 2 marzo, 16 marzo, 30 marzo, 20 aprile "Scrive 'l piemontese" esercitazioni (S. Garuzzo), 9 marzo "Bosini e bosinate nell'Alessandrino" F. Castelli, 23 marzo "Poeti alessandrini del Novecento da Giovanni Rapetti a Cino Chiodo" F. Castelli, 6 aprile "I mestieri cantati sono meno faticosi?" (A. Agazzani), 27 aprile "Nino Autelli tra racconto e poesia" (Albina Malerba). L'iscrizione, che come la frequenza è gratuita, è anche accettata all'inizio dei corsi, presentandosi alla prima lezione.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

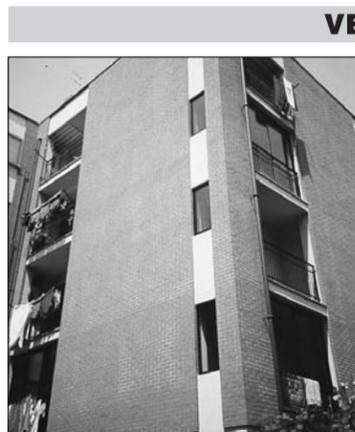
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.



Villa bifamiliare, zona ospedale, ogni comfort, grosso garage, cantina, lavanderia, salone con camino, cucina, bagno, 2 camere letto, grosso bagno, loggia, ampia mansarda, impianto d'allarme, aria condizionata, giardino.



Alloggio centrale, nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grossa dispensa, balcone, terrazzo, cantina, 2 posti auto privati nel cortile.



Alloggio, recente costruzione, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi di cui uno verandato, cantina, posto auto privato, garage.



Villa bifamiliare in costruzione a Melazzo, panoramica, possibilità di personalizzare le finiture

VENDE



Alloggio in villa, ristrutturato a nuovo, ottime finiture, riscaldamento autonomo, su 2 livelli, ingresso su soggiorno con angolo cottura, grosso terrazzo; al piano superiore: camera letto, bagno, posto auto privato nel cortile, giardino condominiale. € 75.000,00.



Alloggio in corso Bagni, 3° piano con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 85.000,00. Eventuale posto auto.

Alloggio centrale, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

Box auto varie metrature e ubicazioni.

Alloggio libero, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone terrazzo, solaio. € 92.000,00.

Attico panoramico, con ascensore al piano, ingresso, tinello, cucina, soggiorno con camino, 2 camere letto (possibilità di ricavare la terza camera), bagno, dispensa, balcone ed ampio terrazzo, cantina.

Box doppio-magazzino, automatizzato, nuovo, prospiciente parcheggio caserma. € 22.500,00



Villa indipendente a Strevi, in ordine, panoramica, con giardino, garage doppio automatizzato, porticato, tavernetta con camino, forno, barbecue, angolo bar e cottura, lavanderia, bagno; 1° piano: tinello e cucinino, soggiorno, studio, bagno, balcone e grosso terrazzo; al piano superiore: 3 camere letto, cabina armadi, bagno.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio centrale 2° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 233 al mese.

Villa indipendente in Acqui ottime finiture, con giardino, garage doppio, tavernetta, cantina, salone, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, portico. Solo referenziati.

Alloggio in piccola palazzina ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina, box. € 280 mensili.

Alloggio centrale, in ordine, ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 260 mensili.

Casa indipendente su tre lati a Terzo, con terreno, garage, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno; al piano superiore: 2 camere letto, bagno, balcone.

Splendido alloggio in centro storico, su due livelli, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio, scala interna, salotto, 2 camere letto, bagno, terrazzo. Garage. Solo referenziati.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>



BOMBONIERA



CARTE - NASTRI



VETRINISTICA



TESSUTI - FIORI

IL FIORIRE di NUOVE IDEE

PubliCart

DIFFIDARE DALLE IMITAZIONI®

PRESENTAZIONE PASQUA E PRIMAVERA 2004

LUNEDI' 16 FEBBRAIO ore 14.30

Terzo d'Acqui Al - Tel 0144 594251

aperture domenicali

7 - 14 Marzo ore 9 - 12 - 15 - 18

Amministratori acquisi in visita alla nuova sede dell'Enaip

Formazione professionale polo tra i più moderni

Acqui Terme. Mercoledì 28 gennaio una delegazione dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, formata dal sindaco, dal presidente del Consiglio comunale e dall'assessore ai lavori pubblici, ha visitato i locali del nuovo Centro di formazione professionale En.A.I.P. di Acqui Terme - Via Principato di Seborga (Reg. Mombarone).

I tre amministratori acquisi, accompagnati dal direttore del Centro, Domenico Parodi, hanno potuto constatare la nuova e moderna costruzione dotata di ampi spazi interni, di tecnologie innovative presenti a livello gestionale del complesso e a livello di attrezzature e macchinari a disposizione degli allievi.

Da parte dell'En.A.I.P. si è ribadito la disponibilità a continuare la collaborazione con il Comune di Acqui per la formazione dei dipendenti comunali, la volontà di poter accedere ai relativi finanziamenti pubblici e l'impegno nella prosecuzione dei percorsi di certificazione per alcuni servizi comunali.

Con la prossima ultimazione dei lavori del Centro di Formazione Alberghiero situato su area adiacente, la Città e l'Acquese potranno vantarsi d'avere uno dei più moderni e completi "Poli di Formazione Professionale" esistenti nella Regione e probabilmente in Italia.

Il Centro En.A.I.P. invita tutti quelli che sono interessati, a



visitare l'istituto: i docenti li accompagneranno nei quattro piani dell'edificio e mostreranno loro tutte le innovazioni tecnologiche e le attrezzature a disposizione degli allievi: sia giovani in uscita dalla media inferiore, sia adulti occupati o disoccupati in cerca di qualificazioni e/o specializzazioni.

Ogni giorno circa trecento studenti frequentano il Centro En.A.I.P. iscritti nei diversi corsi: ragazzi usciti dalla scuola media inferiore (anche i quattordicenni possono iscriversi) nei settori meccanico ed elettrico; giovani diplomati o qualificati nei settori informatico, automazione industriale, controllo degli edifici, lingue estere; giovani e adulti nel settore "servizi alla persona, fasce deboli".

Da sempre l'En.A.I.P. promuove attività e servizi finaliz-

zati alla formazione professionale, iniziale e continua, al reinserimento nel mondo del lavoro, alla consulenza per le aziende, al supporto delle istituzioni nelle politiche attive del lavoro.

Missione arance della salute per sconfiggere il cancro

La media Bella aiuta la ricerca



Acqui Terme. "31 gennaio, missione arance della salute; obiettivo: sconfiggere il cancro".

È questo lo slogan che l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha utilizzato per la nuova campagna di raccolta fondi a cui anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, la scuola media "Bella" ha aderito. L'attività, inserita nel programma annuale di Educazione alla

Salute voluto dal collegio dei docenti per rendere i ragazzi più responsabili nelle loro scelte alimentari e nel loro stile di vita, ha positivamente coinvolto gli alunni, che con entusiasmo hanno atteso l'arrivo del camion delle arance donate dalla Regione Sicilia e che, come piccoli volontari, hanno aiutato nelle operazioni di scarico, impegnandosi poi nella distribuzione alle classi delle reticelle contenenti i gu-

stosi frutti. Sono state vendute 240 reticelle e raccolti euro 1928,70 che sono stati inviati all'AIRC per la ricerca.

L'attività è stata proficua anche per i ragazzi che hanno così potuto concretamente educarsi alla solidarietà e riflettere sulla necessità di dare, ognuno nei limiti delle proprie possibilità, un fattivo e duraturo contributo a favore dei più deboli e bisognosi di aiuto.



A costo zero per l'utente

Verso il diploma col progetto "Polis"

Acqui Terme. Per la realizzazione del progetto «Polis» c'è un protocollo d'intesa tra il Comune di Acqui Terme, la Comunità collinare «Unione dei Castelli»; la Comunità collinare Cassine, Alice Bel Colle, Ricaldone, Morsasco, Strevi e Rivalta Bormida; la Comunità montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno, l'Itis di Acqui Terme, il Csf di Acqui Terme ed il Ctp Acqui Terme - Ovada - Novi. La realizzazione è finalizzata alla formazione degli adulti all'ottenimento di un diploma di istruzione superiore ed alla riqualificazione professionale.

Il progetto viene finanziato, per l'anno 2003/2004, con i fondi della «Direttiva provinciale» destinati a percorsi integrati per il rientro formativo, quindi a costo zero per l'utente. «Polis», della durata di 600 ore, prevede il conseguimento della qualifica di operatore su personal computer e l'acquisizione di conoscenze e competenze idonee ad ottenere l'idoneità alla 3ª classe di scuola superiore, indirizzo tecnico industriale.

La proposta formativa rientrerebbe nella più ampia prospettiva di portare gli adulti inseriti al raggiungimento del titolo di scuola secondaria superiore nell'arco di un triennio. L'iniziativa sarebbe nata dall'analisi dei fabbisogni di un'utenza adulta e delle richieste emerse dal territorio e si intende svilupparla con una integrazione tra i soggetti attivi nel settore della formazione e della istruzione: il Ctp, con sede presso la scuola media statale «G.Bella» di Acqui Terme operante sui distretti scolastici 74 e 75; la Scuola superiore Itis Torre e il Ctp Enaip di Acqui Terme.

SPECIALE
LEVI'S
jeans
SCONTO DEL 29%
Su tutti i modelli jeans
uomo donna levi's
dal 13/02 al 29/02

RIVENDITORE AUTORIZZATO
SUMISURA PORATI
CORSO ITALIA 97 - ACQUI TERME - 0144 322765

Quando Acqui contava quanto il capoluogo

Saracco, Giolitti, Rattazzi e l'identità alessandrina

Acqui Terme. Giovanni Giolitti nella satira politica. La nascita dell'Italia odierna: questo il titolo della mostra allestita dal 22 gennaio al primo di febbraio alla Galleria Carrà di Palazzo Guasco in Alessandria, promossa dal Centro Europeo Giovanni Giolitti d'intesa con Regione, Provincia di Alessandria, varie istituzioni pubbliche e private, e con l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Nell'ambito di questa iniziativa il convegno *Letà giolittiana nell'alessandrino*, destinato ad un pubblico studentesco, che tenutosi giovedì 29 gennaio, introdotto dal Prof. Adriano Icardi, assessore provinciale per la cultura, ha visto in qualità di relatori i docenti universitari Aldo Mola e Guido Ratti.

Di particolare interesse entrambe le relazioni: se la prima approfondiva alcuni aspetti della biografia minuta e della multiforme opera dell'uomo di Dronero (cui Mola ha dedicato uno studio da poco disponibile in libreria e che ci auguriamo partecipi alla prossima edizione dell'"Acqui Storia"), la lezione del prof. Ratti ha cercato di "fotografare" luci ed ombre della provincia di Alessandria nel periodo giolittiano.

Le molteplici citazioni relative ad Acqui e ai suoi uomini di punta (a cominciare da Saracco e dagli Ottolenghi) ci spingono a delineare il quadro che segue.

La viabilità, innanzi tutto

L'apertura al mondo: da qui Guido Ratti ha voluto cominciare la sua esposizione, citando l'alessandrino Pietro Savio cronista di una spedi-

zione in Giappone del 1873. Non un caso isolato: i nostri "maggiori" amavano viaggiare (nella inchiesta delle "penne" abbiamo ricordato gli studi fuori patria di Maggiorino Ferraris e Raffaele Ottolenghi, ma anche le avventurose spedizioni di Giacomo Bove).

E ricordando la genialità del nicese Cirio e di Borsalino con le sue commesse in tutto il mondo, i miracoli imprenditoriali della Valle Scrivia, la dinamicità delle aziende vinicole (a cominciare dalle acque Beccaro e Debenediti), dei cementifici, delle Terme acquese, l'esito non può essere che quello della vivacità della "grande" provincia di Alessandria (che allora inglobava anche Asti, divenuta autonoma nel ventennio).

L'aveva disegnata (e voluta) Urbano Rattazzi - l'uomo già artefice con Cavour, del "conubio" - nel 1865. E Alessandria, prima per produzione vinicola e cerealicola, ai primi posti nel comparto della produzione seta con i suoi bachi, al pari di Cuneo e Novara cercò presto di porre rimedio al "Torinocentrismo". In primo luogo dotandosi di efficaci comunicazioni ferroviarie e di un sistema di servizi di tram a vapore (o a cavalli) per le tratte più brevi.

Anche se il sogno di una dorsale del basso Piemonte non riuscì a concretizzarsi (e questo spiega ancor oggi la difficoltà di comunicazione tra le nostre zone e il cuneese), il miracolo in parte fu realizzato.

Un itinerario comune: dalla "piccola" alla grande patria

E l'artefice fu da noi, in gran parte, Giuseppe Saracco

(classe 1821) nella capitale via via Segretario generale delle Finanze, Ministro dei Lavori Pubblici con Depretis (1887-89) e Crispi (1893-96), Capo del Governo nell'anno del regicidio (1900), presidente del Senato (1898-1904); ad Acqui Sindaco per oltre 25 anni; ad Alessandria per più di 40 anni (dal 1874 alla morte, il 19 gennaio 1906), presidente del consiglio provinciale.

Per Ratti (e Aldo Mola concorda) le somiglianze tra Giolitti e il politico di Bistagno sono più evidenti delle differenze.

Vero che proprio un intervento parlamentare di Giolitti, contro "la frugalità" saracchiana - l'uomo delle noci, che "rosicchia come un topo" (così la satira socialista) - che continuava ad andare a Roma in terza classe, che non faceva mistero di una politica economica tesa al risparmio e al congelamento dei salari - contribuì, nel febbraio 1901 a far cadere l'allora capo del governo. Vero che nel 1904 fu Giolitti (diventato primo ministro) e non Saracco (presidente del Senato) a rogare la nascita dell'erede Umberto a Racconigi, compensata da un consistente assegno (40.000 lire: equivalgono a cinque annualità di un prefetto) e dal collare dell'Annunziata (che Saracco aveva ricevuto qualche anno prima): di qui una non più sopita ostilità, di cui si sono avuti strascichi ancora nel 1999. In quell'anno alcuni cimeli acquesi furono attesi invano nel cuneese.

Ma Saracco - come Giolitti - è uomo che lavora per il territorio in modo concreto (certo

venendo a compromessi), che impone i suoi uomini nell'amministrazione locale, e che, soprattutto, non demonizza le opposizioni, ma vede in queste una occasione di stimolo.

In fondo molte idee dell'uno passano all'altro: c'è una comunanza di interessi che porta entrambi a consistenti investimenti sull'istruzione (specialmente tecnica e professionale, con la fondazione di scuole di agricoltura e d'arti e mestieri: ad Acqui l'istituto "Jona Ottolenghi" nasce nel 1882; diffuso è il costume di premiare i migliori allievi con borse di studio, assegnate nella ricorrenza della Festa dello Statuto) e nel rinnovamento delle città - non più racchiuse dalle vecchie mura - di cui sono indizio le tante fornaci e le nuove costruzioni (scuole, ma anche caserme, che catalizzano commerci e alimentano le imposte daziarie, mentre gli stessi soldati assicurano un inesauribile pubblico agli spettacoli).

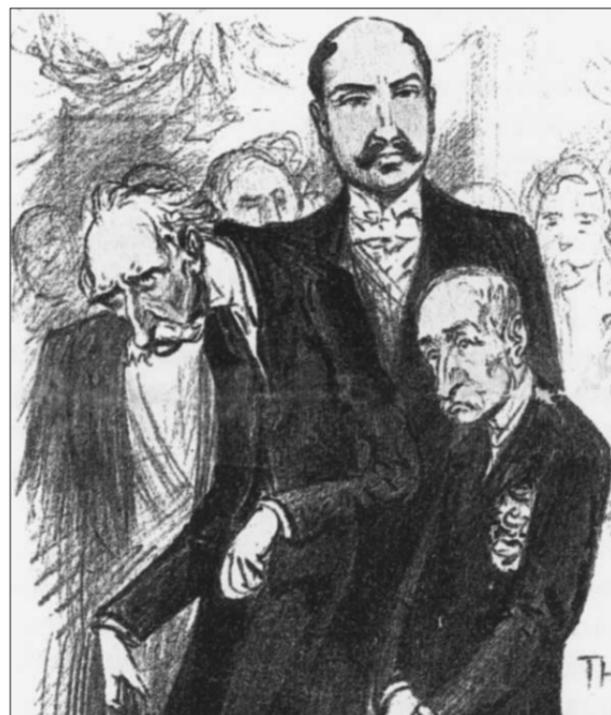
Saper amministrare - e qui attingiamo alle parole di Mola - è anche saper vedere: Giolitti e Saracco sono due osservatori: essi mantengono il legame con la gente (specie la loro), osservando le scarpe rotte o le toppe nei pantaloni, e di qui attingono idee preziose per il loro operare. Che si basa anche su una ottima conoscenza della macchina dello Stato.

Bando agli idealismi alla Salvemini, dunque.

E la concretezza a dar longevità al tempo giolittiano e a quello di Saracco, che coincide - almeno nell'ambito locale - con un'età. Assai florida per Acqui, e assai invidiata dal capoluogo: il "sire" Saracco per gli alessandrini conduce una amministrazione "partigiana" che culmina (ma è un esempio tra i tanti) nella tardiva realizzazione della Alessandria-Ovada, non inserita nel 1885 nel progetto che collegherà invece Acqui con Asti e Genova.

Tra Giolitti e Saracco (ma molto più vicino al primo) si collocherà Urbanino Rattazzi (nato nel 1845), nipote del Rattazzi senior, tanto per cambiare un altro avvocato (quello degli uomini di legge è un partito trasversale fortissimo anche alla Camera), pronto a cogliere proprio l'eredità di Saracco nell'ambito del Consiglio provinciale, ma prima uomo di fiducia di re Umberto. Ma anch'egli è colpito (come Giolitti) dagli strali de "Lasino", il ben noto settimanale satirico, che gli affibbia il *nomen* di "Suburbano" non avendo dubbi su un suo coinvolgimento nell'*affaire* della Banca Romana (1892).

Il progetto culturale
La vivacità pubblicistica che contrassegna Acqui (qualcosa è emerso dall'inchiesta sulle origini del giornalismo cittadino: non ci sono solo "Giovane Acqui", "Gazzetta" e "Bollente", ma anche il "Corriere d'Acqui", le "Cronache acquese" e "L'Ancora" fondata nel 1903: ma sono solo i più longevi - N.d.R.) è da estendere a tutto il territorio. Centinaia le testate (certo molte dalla vita brevissima, spesso legate alla contingenza delle elezioni), tra le quali anche un giornale delle comunità ebraiche, "Il vessillo israelitico".



Da sinistra a destra, Zanardelli, Giolitti, Saracco.

E se ad Acqui nasce il quindicinale specializzato "La Gazzetta del Contadino", a Casale si fa ancor meglio con due testate di interesse nazionale quali "Il coltivatore" (che nel 1904 compie mezzo secolo) e "Italia vinicola e agraria", settimanale di enologia, commercio vinicolo e viticoltura pratica che, come il precedente, si deve alla intraprendenza di Arturo Marescalchi.

Quanto agli studi, se è Don Gasparolo a fondare la "Rivista di Storia Arte e Archeologia", va detto che decisivo sarà nei suoi primi anni l'apporto degli acquesi: il Marchese Vittorio Scati, Carlo Chiaborelli, Raffaele Ottolenghi non solo contribuiranno - con le loro ricerche numismatiche, con le relazioni sugli scavi, con appassionante esplorazioni negli archivi - a fare della nostra città la *civitas* romana delle province (un ruolo che Tortona sentirà usurpato), ma rinverdiranno i fasti napoleonici che dovrebbero culminare con il primo centenario di Marengo (che fallirà poiché i socialisti al potere - con sindaco l'orologiaio Paolo Sacco - non finanzieranno le celebrazioni previste).

La strada consolare Aemilia Scauri, i santi vescovi (tra cui naturalmente Guido d'Acqui), Aleramo, la tradizione comunale e gli statuti, Napoleone, Carlo Alberto e la devozione sabauda: intorno a questi temi si cerca un comune modo di sentire del territorio.

Leone Ottolenghi incrementa la Biblioteca pubblica di Alessandria: ma questa famiglia ebraica, con Jona, Raffaele, Belom (ad Acqui) e Donato (ad Alessandria) innesca i circoli virtuosi del mecenatismo e della ricerca culturale.

L'alessandrino diventa anche terra di artisti: da Morbelli ai Bistolfi, con Leonardo a Casale e Luigi acquese, da Monteverde al Barabino al Pellizza, dal tenore Giovanni Battista De Negri (cui dedica una monografia l'ultimo "Quaderno de L'Erca" del giugno 2003) al nostro - quasi sconosciuto - Luigi Montecucchi allievo del M° Battioni, dal direttore Franco Ghione al Perosi.

Ad Acqui Maggiorino Ferraris (parlamentare, ministro, direttore di "Nuova Antologia") è il primo presidente della Biblioteca Circolante. Negli orfanotrofi prosperano le attività artigianali.

Nelle campagne

Esiste una *Alessandria felix*, dunque? Sì, sembrerebbe,

pur mettendo in conto un capoluogo spesso contrastato dalle oligarchie degli altri centri, che non rinunciano agli antichi privilegi.

Molti pregi del territorio geografico solo l'esigua fascia dell'alta borghesia.

I ceti contadini (costituiti da pochi proprietari e tanti braccianti, che cercheranno tenacemente la proprietà della terra) vivranno nelle campagne le malattie della vite e del baco, piangeranno per l'altissima mortalità infantile, migreranno chi olttralpe, nelle terre francesi, chi oltre l'oceano. Qualcuno farà fortuna, ma altri cadranno dalla padella alla brace (il governo protesterà, nel 1887, per la semischiavitù imposta in Brasile ai nostri connazionali; nel 1892 una trentina di nostri manovali in Francia saranno ammazzati a colpi di vanga, rei di aver accettato minimi salari).

E la diminuzione della statura media, riscontrata nel quinquennio 1894-1899 diventa indizio di un deperimento delle popolazioni. Ecco spiegata la diffusione dell'idea socialista e del sindacalismo prima, quindi del Fascismo eterodosso (quello della sinistra, il più rivoluzionario).

Non è un caso che nel 1899 sia proprio Alessandria a divenire il primo capoluogo di Provincia retto da una giunta socialista, e che Raffaele Ottolenghi tenti una analoga scalata (ma fallirà) l'anno successivo ad Acqui, contendendo a Maggiorino il seggio romano di parlamentare.

Saracco, Ferraris, Ottolenghi Rattazzi: uomini diversi nelle idee, ma "radicati", a pieno *coscienti* dell'identità della loro terra. Un presupposto fondamentale per "fare amministrazione".

Giulio Sardi

Bibliografia: Per approfondire, con il catalogo della mostra *Giovanni Giolitti nella satira politica*, curato da Dino Aloi per i tipi de *Il pennino* (Torino 2003), consigliamo la lettura del saggio di Lucio Bassi *1900-1915. Verso la grande guerra*, un'opera che nasce dai verbali del consiglio provinciale e dalle cronache della pubblicistica, edita dalla Provincia di Alessandria nel 1997.

Utile anche la consultazione dei siti www.giovannigiolitti.it e lancora.com (archivio delle monografie, con un ricco repertorio di notizie sulla Acqui di fine ottocento).

RESECCO Arredi

"MOBILIERI PER PASSIONE"

Via Acqui, 5 - Visone (AL) - Tel. 0144 395160



SPECIALE SPOSI



Tu, acquisti
cucina e camera
per un valore di € 7.000
e noi ti regaliamo
il salotto
3 posti + 2 posti
come nella foto
Con una vasta scelta
di tessuti

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Vieni a visionare le nostre offerte sul sito
www.reseccoarredi.it



L'esperienza acquisita nel tempo permette al negozio di offrire soluzioni perfettamente allineate alle aspettative del cliente, dall'ultra moderno di tendenza all'arte povera di alta qualità, grazie anche alla possibilità di scegliere tra circa cinquanta aziende leader del settore: Febal, Bontempi, Jesse, dalla cucina alla camera da letto al soggiorno, ogni esigenza di arredamento, trova qui una soluzione ottimale. La progettazione degli ambienti viene realizzata con un innovativo sistema computerizzato che prepara preventivi fotografici che rendono immediatamente visibile l'effetto finale del mobile ambientato nella casa del cliente. Il tutto in maniera completamente gratuita. Fiore all'occhiello dell'azienda è il servizio post-vendita, dalla consegna garantita e montaggio accurato all'assistenza per cinque anni gratuita e a domicilio. Punto di riferimento per chi ancora crede nella qualità, Resecco arredi basa il proprio successo sul passaparola e sulla fidelizzazione del cliente che qui si sente curato e coccolato come un amico. Una speciale attenzione viene riservata alle coppie di futuri sposi, che, se si rivolgono in negozio con largo anticipo, ricevono una consulenza gratuita da personale specializzato che dopo aver visionato la casa potrà aiutarli nel progettare i vari ambienti in maniera completa, preoccupandosi di ogni dettaglio dal posizionamento degli impianti elettrici ed idraulici alla scelta dei pavimenti, così da ottenere un risultato ottimale basandosi sul concetto che una casa non va solo arredata, ma progettata insieme all'arredamento. Aperti anche la domenica di pomeriggio.

Per il Partito Comunista Italiani

Ferrania: situazione con tanti punti oscuri

Acqui Terme. Ci scrive Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani: «Abbiamo partecipato all'istanza provinciale di Savona del III Congresso del Partito dei Comunisti Italiani, riunitosi a Cairo Montenotte, al quale sono stati invitati i lavoratori della Ferrania, per esporre i problemi che da tempo, ormai, stanno affliggendo l'azienda e per trovare eventuali soluzioni, discutendo con il sen. Angelo Muzio, del P.d.C.I.

In seguito all'intervento dei soci delle imprese private straniere, che avrebbero dovuto mettere ordine tra i conti dell'azienda, e alla negazione delle banche di appoggiare un nuovo piano industriale, l'unica speranza per la salvezza della Ferrania, proviene dall'applicazione della legge Prodi Bis, come viene esposto nell'interrogazione parla-

mentare presentata dal sen. Angelo Muzio.

L'intricata situazione, che potrebbe portare alla rovina moltissimi lavoratori, oltre alle piccole imprese, che dipendono dalla Ferrania, nasconde anche numerosi lati oscuri.

In questi ultimi anni, in cui si potevano già notare i sintomi di una futura crisi, non si sono attuate le misure preventive necessarie e, attualmente, pare che i soggetti implicati non si applichino con l'impegno che richiederebbe un'azienda di queste dimensioni, per giungere ad una soluzione.

Parrebbe, dunque, legittimo il sentire di un qualche forte interesse, dietro a questa drammatica vicenda.

Vengono, così, a galla, i punti neri del grande fenomeno della globalizzazione, che, sotto la falsa etichetta della cooperazione internazionale, porta sempre più all'esperazione delle disuguaglianze e, a causa dei grandi interessi dei più potenti, alla rovina delle economie locali, sempre a spese dei più deboli e dei lavoratori».

Il dott. Reborà su "Vita e cultura di Acqui nel Mille"

Acqui Terme. Lunedì 16 febbraio, ore 21, nel salone del Seminario di Acqui, il dott. Giovanni Reborà, nell'ambito della celebrazione del Millenario del patrono della Diocesi, San Guido, tratterà il tema "La vita e la cultura del Mille, nella città di Acqui".

Alla relazione, a cura del Serra Club e del Comitato per il millenario guidiano, presenzieranno il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiaroli ed il presidente del Serra Club, Oldrado Poggio.

Soddisfatti gli utenti

Agenzia delle Entrate un bilancio positivo

Acqui Terme. Ogni inizio d'anno rappresenta periodo di riflessione: sull'anno trascorso, sugli obiettivi raggiunti e su quelli prefissi per l'anno nuovo.

In questo contesto, il 2003 per l'Agenzia Entrate è stato caratterizzato non solo dal condono ma anche dal consolidamento del cammino, intrapreso tre anni or sono, dalla nascita dell'Agenzia come fondamentale realtà istituzionale al servizio del Paese, avente una considerevole capacità organizzativa distribuita capillarmente sul territorio nazionale, sempre attenta a cogliere i mutamenti delle singole realtà territoriali ed a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Un dialogo continuo tra Ufficio e cittadino che si è rafforzato ulteriormente grazie anche al potenziamento della rete informatica, che ha permesso all'utenza di utilizzare anche da casa accedendo al sito internet www.agenziaentrate.it, non solo una preziosa fonte di conoscenza della materia tributaria ma anche di vero e proprio servizio on line.

Presso l'Ufficio Locale di Acqui Terme e la sua Sezione Staccata di Ovada diretti da Piero Lamari, gli utenti assistiti nel corso del 2003, sono risultati 18.000 circa.

Oltre alle innumerevoli attività di servizio (rilascio codici fiscali, sgravio cartelle esattoriali ecc.), notevole anche quest'anno è stato il numero di utenti, circa 1600, che hanno usufruito del servizio di trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi attraverso gli sportelli attivati; un modo sicuramente veloce e tranquillo di trasmissione della dichiarazione che, grazie alla disponibilità degli operatori ed al programma di controllo dei calcoli effettuati, mette al riparo da errori nella compilazione.

Da segnalare inoltre l'attiva partecipazione dell'Ufficio di Acqui, in collaborazione con le scuole elementari dei vari Distretti Scolastici, al progetto Educare alla Legalità Fiscale, conclusosi con la premiazione degli elaborati dei bambini delle scuole elementari e con l'inserimento di alcuni loro disegni nel calendario ufficiale 2004 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Questo progetto coordinato dalla Direzione Regionale del Piemonte, si prefiggeva di far conoscere ai bambini delle scuole elementari l'importanza di una cultura civico-fiscale attraverso strumenti a loro familiari come favole e disegni e dalla risposta entusiastica ottenuta, frutto di un impegno notevole da parte di bimbi, educatori, dirigenti scolastici e personale dell'Agenzia, possiamo sicuramente affermare che l'obiettivo del progetto è stato ampiamente raggiunto.

Hanno proprio bisogno di un "lavaggio"

Pulizie di primavera pensando ai lampioni



Acqui Terme. I lampioni della illuminazione pubblica meritano ormai una ripulita. Sentono la necessità che una mano con uno straccetto bagnato d'acqua tolga lo sporco che nel 2003 gli si è appiccicato ai vetri rendendoli opachi, non più in grado di garantire la massima trasparenza. Il sudiciume li rende anche antieconomici e contribuisce a dare un'immagine negativa alla città, al cittadino che merita ben altro.

L'inverno sta per lasciare il posto alla primavera e senza svelare nessun segreto, anche la giunta comunale si spera sia al corrente che ci avviciniamo alla Pasqua. Festa che da sempre è dedicata dalla famiglia alle pulizie di casa, compresi i lampadari. Chissà che non succeda il meraviglioso fatto del pulire, in tutta la città, i vetri dei porta lampade dei lampioni. Lampioni che per il Natale 2003, per la verità, ma solamente in alcune vie del centro erano stati puliti, e l'operazione aveva ottenuto l'apprezzamento della gente, degli ospiti della città.



Se la giunta, o chi di dovere, deciderà per la ripulita dei porta lampade, la circostanza potrebbe anche essere favorevole per togliere le ragnatele che si sono accumulate attorno ai lampioni, particolarmente a quelli che illuminano, come possono, i portici di corso Bagni e via XX Settembre.

L'Azione Cattolica e la Ferrania

Acqui Terme. Ci scrive il presidente dell'AC diocesana, Davide Chiodi: «L'Azione Cattolica diocesana di Acqui segue con grande attenzione e sollecita preoccupazione le drammatiche prospettive occupazionali delle imprese Ferrania e Rolam.

Il lavoro, valore posto dalla Carta costituzionale a fondamento della nostra democrazia, è altresì lo strumento principale con cui donne e uomini prolungano l'opera del Creatore e danno il loro contributo alla realizzazione del piano provvidenziale di Dio nella storia.

La presidenza diocesana dell'Azione Cattolica auspica, perciò, che proprietà, organismi sindacali, istituzioni finanziarie e amministrazioni locali sappiano trovare soluzioni idonee a salvaguardare i posti di lavoro e a contenere i disagi delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie, cui si esprime cordiale vicinanza e solidarietà».

Le vostre liste nozze sono consultabili anche "on line" sul sito www.arnera.it

TENTAZIONI
ACQUI TERME Piazza Duomo, 1 Tel. 0144 57465
tentazioni@arnera.it

Liste Nozze

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
Recupero per tutte le scuole. Lezioni a livello base, intermedio, avanzato. Corsi di francese aziendale. Preparazione esami universitari e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Acqui Terme affittasi
ufficio-negoziolo-laboratorio parzialmente arredato 100 mq con vetrine, autonomo con parcheggio zona semi-centrale. 400,00 € mensili
Tel. 3485121775

Per lo sviluppo del territorio e promozione di turismo e cultura

Firmato il protocollo d'intesa tra i comuni di Acqui Terme e Genova

Acqui Terme. Nella mattinata di martedì 10 febbraio, nella sala di rappresentanza del sindaco di Genova in Palazzo Tursi, si è svolta la cerimonia della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Comune di Acqui Terme e il Comune di Genova incentrato sullo «Sviluppo del territorio e sulla promozione del Turismo e della Cultura».

Subito dopo l'evento di firma, si è tenuta una conferenza stampa. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha palesato la sua soddisfazione per la firma di un documento che giunge a suggellare una storia secolare di rapporti tra le nostre due terre, e ne ha precisato la direttrice turistico-culturale, che si concreterà innanzitutto nello scambio di materiale promozionale e che si articolerà anche in una serie di eventi pensati *ad hoc*, organizzati affinché «i turisti che giungono a Genova vengano a conoscenza della ricchezza dell'offerta culturale, termale ed enogastronomica di Acqui Terme e che quelli che vengono ad Acqui imparino a conoscere Genova anche sotto l'aspetto turistico, particolarmente in concomitanza del conferimento del titolo di «Città Capitale Europea della Cultura». E questo - ha ancora affermato Pericu - un importante momento di inizio di una collaborazione che deve variamente implementarsi giungendo ben al di là del 2004 e deve anzi poter continuare anche al di là dei rispettivi mandati degli attuali sindaci delle due Città».

Il sindaco di Acqui Terme, ringraziando l'ospite per la grande opportunità di promo-



zione offerta da Genova ad Acqui Terme a partire da questo protocollo, ha sottolineato la poca distanza fisica che separa le due realtà, accanto alla grande vicinanza culturale, testimoniata tra l'altro da una importante contiguità storica che, partendo dalle origini della Città (Acqui fondata dai Liguri Statielli), giunge fino al tempo presente, nel quale Genova rappresenta per moltissimi acquesi la prima «Città» di riferimento, luogo spesso di studi universitari, ma anche di frequentazioni lavorative e di svago. Il sindaco, ribadendo l'*humus* comune che unisce le aree già naturalmente vicine al di là e al di sopra dei territori dei comuni, delle province e delle regioni, ha inoltre dichiarato di pensare a Genova come ad una creatura «con due grandi "antenne" rivolte verso il proprio entroterra: una - a vocazione più esplicitamente industriale - che si rivolge verso la Valle Scrivia, ed una che si indirizza invece verso la Valle Bormida, vocata al benessere, alla piacevolezza ambientale e all'enogastronomia. A questa direttrice appartiene di diritto Acqui Terme, che anche in onore della partnership con Genova ha deciso di dedicare la mostra antologica di quest'anno a Rubaldo Merello, importante artista valtellinese di nascita ma ligure d'adozione».

L'assessore Vincenzi ha

idealmente proseguito il ragionamento del sindaco di Acqui Terme, ricordando il percorso di lavoro che ha portato alla firma del documento e ribadendo l'esigenza, ormai da più parti avvertita, che «i territori si sviluppino lungo le loro direttrici naturali; che i centri di aggregazione urbana diano vita ad una sinergia che non si configuri in termini gerarchici, bensì come l'espressione di una rete omogenea, di cui ciascun centro costituisce un nodo, un punto di aggregazione e collegamento». Di grande interesse è inoltre la possibilità per Genova di aprirsi più esplicitamente verso l'intero territorio piemontese, anche attraverso l'acquisita partnership con Acqui Terme.

L'Assessore alla Cultura della città termale, ricordando il suo percorso universitario che anch'egli, come moltissimi altri piemontesi, ha compiuto in Genova, ha notato il grande fermento di lavori strutturali e di abbellimento della Città, che la rendono veramente degna del titolo che gli è stato conferito. L'assessore ha quindi ribadito l'importanza della mostra dedicata a Merello, che dalla fine degli anni '70 non ha più avuto una mostra antologica a lui dedicata, auspicando che questa possa incontrare l'interesse anche del pubblico genovese e ligure, e ha sottolineato l'altro grande evento di

portata culturale che Acqui Terme organizza in collaborazione con «Genova 2004», ovvero «una partecipazione mirata all'interno del prestigioso "Festival della Scienza" - uno degli eventi maggiormente qualificanti per la Città nel corso di quest'anno - incentrata, per la tipicità del nostro territorio, sulla fisica e sul ciclo dell'acqua, con particolare riferimento all'acqua termale».

L'assessore genovese Castellano, infine, ha voluto scorgere nel legame con Acqui Terme un'importante rapporto di complementarità, e intende «allargare ad Acqui Terme la partecipazione al tavolo di concertazione per la Promozione della Città e del suo territorio»; tavolo che coinvolge ormai tutte le principali istituzioni e realtà economico-produttive e turistiche del territorio gravitante su Genova e che costituisce una delle principali linee progettuali dell'assessorato da lei guidato. «Ulteriore progetto nel quale si cercherà di coinvolgere Acqui - ha inoltre affermato l'assessore ligure Castellano - è quello legato all'istituzione di una linea di rapporti di scambio tra studenti delle due Città lungo tutto il corso del 2004, che i due comuni potrebbero incentivare in vari modi, vuoi con la partecipazione a eventi culturali specifici, vuoi con pacchetti di biglietti cumulativi per la visita di mostre o monumenti».

L'importante incontro si è quindi chiuso con il rituale scambio di doni: pregevoli volumi sulle due Città per entrambi i sindaci, accompagnati da una medaglia commemorativa di Genova per il Sindaco acquese e da una litorale raffigurante «La Bollen-te» per il sindaco Pericu.

La delegazione di amministratori acquesi era accompagnata da alcuni validi collaboratori, per le funzioni che svolgono, tra cui il dottor Alberto Pirri e l'ispettore della Polizia urbana, Lorenzo Nestori.

red.acq.



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158
FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA

Acqui Terme, appartamento adiacente corso Bagni, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, 3 balconi e cantina. Pavimenti in legno, bagno rifatto, porte interne e infissi esterni nuovi. Vera occasione. Richiesta € 98.000,00.

Acqui Terme, splendido alloggio vicino via Crispi, 2° piano con ascensore composto da grande ingresso, cucina, salone, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 balconi, cantina. Bagno ristrutturato. Richiesta € 115.000,00.

Acqui Terme, zona viale Savona, appartamento all'ultimo piano con ampio autobox. Da visitare.

In Acqui Terme, zona Madonnina proponiamo villa a schiera in ottima posizione. Visitamola insieme.

Acqui Terme, appartamento alla Meridiana posizione angolare, composto da grande salone, cucina abitabile, 2 camere da letto, 2 bagni, 3 balconi e cantina.

A **Strevi** proponiamo **appartamento** molto grande al piano terra con splendido giardino composto da salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 ingressi, ripostiglio, cantina, possibilità di acquistare uno o due autobox. Prezzo molto interessante.

A **Melazzo** cedesi **terreno edificabile** in posizione panoramica con progetto approvato, oneri di urbanizzazione già pagati, allacciamenti e strade già realizzati.

A **Rivalta Bormida** **appartamento** ultimo piano con ascensore composto da cucina abitabile, soggiorno, camera da letto, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto e possibilità autobox. € 49.000,00.

Nel **ponzone** cedesi **avviata attività di ristorante e albergo** adatto ad impegnare 3/4 persone. Ottimo reddito dimostrabile.

Strevi, casa su 2 piani con porzione di cortile, composta al piano terra da una cucina, una cantina ed un box; al 1° piano: sala, cucina, bagno e 3 camere da letto; al 2° piano: 2 camere e solaio. Richiesta € 57.000,00.

AFFITTA

Acqui Terme, locale uso ufficio zona Duomo.

Acqui Terme, appartamento via C. Raimondi.

Acqui Terme, locale uso negozio vicino cinema Ariston.

Ufficio di Ceriale, sulla Riviera Ligure, affittiamo appartamenti per il periodo primavera/estate.

Cedesi attività abbigliamento

in Acqui Terme centralissimo, bene avviato. Richiesta € 20.000. Completamente arredato. Occasione.
Tel. 3287688592



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

CENE E PRANZI A TEMA in onore di

SUA MAESTÀ IL MAIALE

27 - 28 - 29 febbraio

MENU

- Aperitivo d'accoglienza
- Batsoa
- Salsiccia fatta da noi
- Frizze o grive
- Sanguinacci con cipolle
- Sancrau con guancia e cotechino
- Fricassee e polenta
- Zuppa di ceci con zampino
- Coscione al forno a legna
- Dolci di Teresa
- Caffè
- Vino abbinato**
- Dolcetto d'Acqui Nonno Carlo

€ 25 tutto compreso

BAGNO piu' di Sini Mauro

ESPOSIZIONE RINNOVATA

- Più MOBILI BAGNO
 - Più ACCESSORI
 - Più PIASTRELLE
 - Più VASCHE E BOX DOCCIA
- = **QUALITÀ E SERVIZIO AI PREZZI MIGLIORI**



Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici a partire da 3.000 €*

*I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa

PUNTO VENDITA QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIE **MONOCIBEC**

negis

DEA GROUP

HAFRO

SAGRA del POLENTONE PONTI

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti". Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo.

Cristoforo del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscire dalle loro case le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere una enorme polenta che affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata

ogni anno. Su queste testimonianze si innesta la celebre Sagra del Polentone, organizzata dalla dinamica ed intraprendente Associazione Turistica Pro Loco di concerto con il Comune e le altre Associazioni del paese.

Il paese di Ponti vanta origini preromane: venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica dominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancor oggi si può ammirare sotto il portificato del palazzo comunale.

La sagra di Ponti, richiama da sempre grande pubblico, segna l'apertura della grande stagione della manifestazioni nelle Valli Bormida e nell'Acquese.



Domenica
15 FEBBRAIO 2004

Programma

- 8,30** • Inizio dei preparativi da parte dei cuochi
Per le vie del borgo, **mercato antiquariato, artigianato e prodotti locali**
- 9,30** • Apertura mostra di fotografia e di pittura, museo macchine agricole del cav. Pierino Solia
- 12** • Apertura ufficio postale per **annullo filatelico**
- 12,30** • Pranzo al ristorante "Nonno Pierino" di Ponti, con menu della tradizione
- 13** • Vendita **piatto commemorativo** in ceramica **dipinto a mano** dall'artista **Maria Teresa Roggero**
- 14,30** • Corteo storico del marchese del Carretto in costume del XVI secolo
Esibizione del gruppo folcloristico "**Pietrantica**" e dei "**Vega Brass**" quintetto di ottoni di musica medioevale
- 16** • **Rievocazione storica** dell'incontro tra il **Marchese Cristoforo del Carretto** signore di Ponti ed i **calderai** di Dipignano
- 16,30** • **Scodellamento** del 434° **polentone** e distribuzione di polenta, merluzzo e frittata
- 21,30** • **Serata danzante** presso il salone Pro Loco con l'orchestra spettacolo "**Stefano & Mauri**"

bar - ristorante

nonno
PIERINO

Menu del polentone

Antipasti
Primo
Secondo
Dolce
Caffè

Barbera di Vinchio
e Vaglio in caraffa
€ 25

Ponti
Via Città di Dipignano, 1
Tel. 0144 596114

Prenotare entro sabato 14 febbraio



Vi
ricorda
le sue
specialità:

• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA
MONFERRATO
Corso Asti
☎ 0141 721432



**Vasto
assortimento
salotti - tappeti - complementi d'arredo**

L'assessore Gian Franco Comaschi ne sintetizza i contenuti

La Provincia di Alessandria approva il bilancio

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria ha approvato il Bilancio di Previsione 2004. Abbiamo chiesto all'assessore al bilancio, dott. Gian Franco Comaschi, di sintetizzarci gli elementi essenziali del bilancio approvato.

«La lettura dei numeri indica meglio di ogni altra descrizione l'importanza del bilancio della nostra Provincia; la parte corrente di entrata e spesa ammonta a 119 milioni di Euro, la parte investimenti a 195 milioni di Euro, il pareggio complessivo a 331 milioni di Euro.

La profonda trasformazione dell'Ente è leggibile dal raffronto dei dati del Bilancio 2004 con quelli degli anni precedenti, il pareggio nel 1999 ammontava a 76 milioni di Euro, quattro volte superiore è l'attuale valore e precisamente 331 milioni di Euro.

Uno dei principali elementi di forza della programmazione finanziaria e di bilancio della nostra Provincia è l'attenzione al territorio, alle realtà periferiche e dei piccoli Comuni.

Entrando quindi nel dettaglio, sono previsti notevoli interventi sulla viabilità locale, che riguardano manutenzione ordinaria e straordinaria, nel Settore Viabilità 3 Acqui - Ovada.

Importanti interventi infrastrutturali riguardano:

- la SP 204 "della Priarona": lavori di ricostruzione del corpo stradale e opera di sostegno per ripristino dei danni causati dall'evento alluvionale del novembre 2002 euro 240.000,00; ampliamento impalcato del ponte sul torrente Orba e relativa costruzione di marciapiedi euro 250.000,00; sempre per la strada della Priarona nell'anno 2004 verranno realizzati importanti lavori di ampliamento della sede stradale già finanziati nell'esercizio prece-

dente euro 258.250,00;

- la SP 199 "Roccagrimalda - Carpeneto": lavori di ricostruzione muro presso Roccagrimalda in prossimità vecchio campo calcio euro 53.240,56;

- la SP 207 di "Orbicella": lavori di ammodernamento stradale da SP 205 a Loc. Cascina al Poggio euro 530.000,00;

- la ex SS 456 "del Turchino": intersezione tra SP 170 "Ovada - Gavi", realizzazione di rotatoria euro 596.000,00; lavori di regolamentazione stradale all'intersezione con la S.C. "della Rebba" in Comune di Ovada euro 30.000,00; ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la SP 170 con realizzazione di una nuova rotatoria all'ingresso di Ovada euro 999.000,00;

- la SP 201 "di Pontechino": ammodernamento della sede stradale ed ottimizzazione dell'intersezione con la ex SS 456 "del Turchino" euro 1.774.000,00;

- manutenzione straordinaria e ristrutturazione del Magazzino di Montaldo Bormida euro 154.950,00. Il vecchio magazzino provinciale in sponda al torrente Stanavasso verrà eliminato con realizzazione di piazzola pubblica da parte Comune.

Di notevole importanza è anche l'attuazione del progetto di miglioramento e messa in sicurezza delle fermate del Trasporto Pubblico Locale che vedrà l'avvio dei lavori e la continua progettazione per le aree non ancora oggetto di progetto.

A seguito dell'acquisizione delle competenze in Materia di Edilizia Scolastica per gli immobili, di istruzione secondaria superiore, sono previsti in questo Bilancio interventi per circa 10,5 milioni di Euro per ammodernamento e adeguamento alle normative in materia di sicurezza. In ambito locale vari in-

terventi riguardano il Liceo Classico, Scientifico e Ottolenghi di Acqui Terme e il Liceo Pascal di Ovada. Per la loro rilevanza non vanno dimenticati i progetti a medio termine relativi ai Poli Scolastici di Ovada di imminente realizzazione ed Acqui in fase di progettazione che rappresentano esempio di importante forza innovativa e progettuale da parte della nostra Provincia in capo delle politiche scolastiche.

In campo agricolo anche per quest'anno il Piano Operativo Provinciale distribuirà risorse che verranno ripartite attraverso progetti diversificati a tutte le aree agricole, ne sono esempi: gli studi sui metodi di controllo delle zanzare, gli interventi a favore dell'allevamento e delle colture pregiate, gli interventi finalizzati agli ammodernamenti di macchinari e attrezzature agricole, la zonazione vitivinicola e la sperimentazione, ricerca e divulgazione in campo fitosanitario.

Anche il Piano di Sviluppo Rurale prevede interventi per: investimenti nelle aziende agricole, insediamento dei giovani, prepensionamento, formazione professionale in agricoltura, agricoltura eco - compatibile, diversificazione delle attività - Agriturismo e Artigianato.

In ambito di promozione turistica anche il 2004 prevede importanti eventi quali ad esempio la prima Conferenza Provinciale sul Turismo che si terrà il prossimo 4 febbraio e presenterà il bilancio del lavoro fatto dall'Amministrazione in collaborazione con altri 150 Comuni; ormai si possono considerare raggiunti gli obiettivi relativi alle manifestazioni consolidate quali Castelli Aperti, Andar per Cantine e Castelli che proprio nel territorio ova-



L'assessore Comaschi.

Castelli di Orsara, Prasco, San Cristoforo, Tagliolo e Trisobbio, la Strada del Tartufo; non mancherà l'attenzione alla partecipazione e sostegno alle iniziative dei Comuni centri zona, Comunità Montane, Enti ed Associazioni locali.

Prodotti tipici e pregiati non mancheranno di essere promossi non solo a livello regionale, ma vedranno la partecipazione ai più importanti eventi del settore enogastronomico nazionali ed internazionali.

La promozione sportiva con le manifestazioni del "29° Mese dello Sport" nei Comuni centri zona, promuoveranno le attività sportive giovanili di concerto con la valorizzazione e conoscenza delle tradizioni culturali e turistiche locali.

Sui temi della valorizzazione dei beni culturali gli eventi promossi e quelli in calendario nel 2004 testimoniano la capacità nell'organizzazione di iniziative a forte richiamo attrattivo quali: Carrà, Morbelli, Pelizza da Volpedo per gli anni passati e per il 2004 i grandi eventi condotti dalla Presidenza relativamente alle celebrazioni

per Pio V, le attività in sinergia con Genova 2004 capitale europea della Cultura. In ambito locale non mancherà la partecipazione della Provincia alle celebrazioni del Millennio di S. Guido importante evento promosso dalla Diocesi di Acqui Terme.

Nel settore della pianificazione territoriale un grande obiettivo raggiunto per primi in Piemonte, grazie anche al forte coinvolgimento di tutti gli Enti Locali, è stata redazione ed approvazione del Piano Territoriale Provinciale, che vedrà il continuo impegno nel 2004 per il completamento del quadro pianificatorio attraverso l'elaborazione e approvazione dei singoli piani paesistici tra i quali di particolare rilevanza locale quello dei "Boschi di Piancastagna e Alta Valle Orba" già in fase di approvazione.

Troveranno consolidamento ed attuazione nel 2004 le iniziative già avviate ed in corso di realizzazione Progetti Integrati d'Area coinvolgenti oltre 100 enti pubblici, nello specifico alla Provincia in qualità di ente capofila competerà provvedere al coordinamento delle azioni degli enti attuatori degli interventi che prevedono la realizzazione di opere pubbliche di notevole importanza per lo sviluppo del territorio anche periferico della nostra Provincia con impiego di ingenti Fondi Comunitari.

Di particolare rilevanza il Piano Integrato d'Area denominato P.I.A. 2 "Valorizzazione dell'Alto Monferrato" che vede coinvolti 34 Comuni per un totale di 39 interventi.

Le complesse competenze sulla Formazione Professionale e Politiche del Lavoro hanno consegnato alla Provincia forti responsabilità, i più di 30 milioni di Euro che

caratterizzano l'impegno per il 2004, permetteranno l'attuazione di politiche a sostegno della formazione e ricerca di nuova occupazione di concerto con i reali fabbisogni territoriali.

Molto si è fatto a seguito delle competenze oramai consolidate in ambito di Protezione Civile dove, la stesura del Piano Provinciale di Protezione Civile, secondo gli indirizzi regionali, permette ora di essere in grado di fornire consulenze tecniche ai Comuni, alle comunità Montane ed ai COM per la realizzazione dei piani Comunali.

Sempre più rilevante, e non solo in termini economici, il ruolo della Provincia quale ente coordinatore per lo sviluppo delle politiche di informatizzazione del territorio, finalizzata alla creazione di una rete provinciale di collegamento con le autonomie locali periferiche.

Ne sono dimostrazione le azioni di E-Government che mirano attraverso progetti specifici all'eliminazione di carenze ancora presenti in aree specifiche quali ad esempio i collegamenti informatici tra Enti Locali finalizzati alla fruibilità delle banche dati, della consultazione, gestione ed archiviazione dei documenti prodotti; lo "Sportello Polifunzionale per l'Autostrada", il progetto "Servizi On line per l'area Socio Assistenziale" relativo alla gestione e rilevazione dei servizi erogati agli Asili Nido, alla Formazione professionale degli Operatori Socio Assistenziali.

Innovativa è la Sperimentazione avviata di concerto con il CSI, sulla gestione informatizzata dei servizi erogati ai cittadini dagli Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali che avverrà proprio presso i Consorzi del nostro territorio».

LA SOSTANZA PESA.

www.edilkamin.com



Modello ARCADIA pellet

CUORE PESANTE.

Struttura interna 155 Kg.

Numero Verde 800-014142

STUFE EDILKAMIN: QUALITÀ CHE DURA.

La sostanza di una stufa si misura dalla qualità del suo cuore: la struttura interna. EDILKAMIN progetta e realizza stufe fatte per durare nel tempo. Non fidatevi delle apparenze; toccate con mano la sostanza dei materiali, la qualità dei particolari che rendono la stufa EDILKAMIN di qualità superiore. Andate a "pesare" i vostri acquisti. EDILKAMIN, qualità che dura.

Sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Str. Alessandria 90
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/324818
Fax 0144/326777
www.pestarinoedilizia.it

Pestarino e C. snc
MATERIALI EDILI

È arrivato il digitale terrestre



Informati sul nostro sito internet
www.wbaimpianti.it
o contattaci ai numeri
335 8340164-5

W.B.A. e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione - Tel. 0144 325155

Nota storica su Ovada ["Ouaga"]

Ovada, cittadina situata in posizione strategica sulla direttrice per Genova, fu luogo di donazione, il 4 Maggio del 991, da parte del Marchese Anselmo, figlio di Aleramo, unitamente alla moglie Principessa longobarda Gisla ed ai nipoti Guglielmo e Riprando, a favore della nascente Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato. I fondatori offrirono al nuovo cenobio i beni di «Ouaga» (questo è il toponimo che compare nella «Charta di fondazione e donazione») che ebbero, pochi anni prima, in permuta da parte dell'Arcivescovo di Milano Landolfo da Càrcano.

Trovandosi alla confluenza della Stura e dell'Orba, c'è chi fa risalire il «nomen» alla forma latina «ubi 'uada' sunt», in una contrazione che darebbe come riscontro «Uvada». Ma l'etimologia è incerta.

Quasi improponibile risulta la supposta derivazione di «Uvada» / «Ovaga» da «opaca», cioè territorio collocato a «tra-montana».

«Ouaga» faceva parte, nel X secolo, del cosiddetto «Comitato d'Acqui», retto, dal 991 circa al 1016 circa, per gli Alerami, dal Conte Gaidaldo.

Secondo il Guasco («Dizionario feudale», III, 137-139), distrutta l'Abbazia del Santo Salvatore di Giusvalla dai Saraceni (prima metà del X secolo), Ovada passa all'Arcivescovo di Milano, che la cede, in cambio di altri beni, ad Anselmo, figlio di Aleramo, ed ai suoi nipoti, i quali, il 4 Maggio 991, li donano in parte al Monastero di San Quintino in Spigno. Da Anselmo «Ouaga» - tramite, forse, un «interregno» dei Marchesi di Gavi - passa ai discendenti Marchesi del Bosco. Ottone, Marchese del Bosco, ne è investito e, il 19 Giugno 1217, la dona, forse in parte, al Comune di Genova; Enrico, Marchese del Bosco, il 15 Maggio 1267, ne dona una metà alla figlia Guerriera, sposa di Leone di Ponzone, e l'altra metà per il matrimonio di Agnese, figlia ed erede di Guglielmo, Marchese del Bosco, passa, nel 1240, a Federico Malaspina. Il figlio Tomaso la vende, il 16 Aprile 1277, al Comune di Genova, che, nel 1288, ne acquista una parte da Guerriera di Ponzone e, l'11 Maggio 1293, una quarta parte da Lancelotto del Bosco. Occupata, il 26 Giugno 1348, da Luchino Visconti, signore di Milano, «Ouaga» si sottomet-

te, poi, il 12 Luglio 1411, a Giovanni Giacomo, Marchese di Monferrato. Due anni dopo, e cioè l'8 Aprile 1413, è restituita, per accordo, al Comune di Genova, col quale passa, nel 1418, a Filippo Maria Visconti, Duca di Milano, il quale, il 3 Giugno 1439, la vende e la infeuda ad Isnardo Malaspina. Il 15 Febbraio 1468, il Duca Galeazzo Sforza la infeuda a Prospero Adorno, il quale, il 21 Gennaio 1477, la permuta con Broni (Pavia) con Giovanni Attendolo; infine, il Duca Giovanni Galeazzo Sforza la infeuda ad Antonio Trotti-Bentivoglio, rispettivamente il 19 Novembre 1479 come signore, ed il 28 Ottobre 1499 come Conte. I Trotti, nel corso dei decenni, si contenderanno «Ouaga» con gli Spinola. Il 1622 vede dilagare la carestia; nel 1631 la città è colpita dalla peste.

Dal 1791 al 1814, approssimativamente, Ovada è occupata dalle truppe napoleoniche.

Durante la Resistenza la città fu sede di Comando tedesco e Forze repubblicane. Finalmente, dalle ore 2 alle ore 4 del 25 aprile 1945, le truppe tedesche lasciarono la zona.

Ovada offre numerosi ed importanti monumenti religiosi. Qui nacque, da una famiglia originaria di Castellazzo Bormida (AL), Francesco Dàneo (1694-1775), divenuto Santo con il nome di San Paolo della Croce, fondatore, sul monte Argentario della Congregazione dei Chierici Scalzi della Santissima Croce e Passione di Gesù Cristo, detti «Passionisti», e compatrono della Diocesi di Acqui, alla quale Ovada appartiene. La casa natale del Santo è monumento nazionale.

Ovada possiede diverse frazioni: Costa, Grillano, Guardia, San Lorenzo e Gnocchetto che, lungo la Stura, segna il confine piemontese con la Liguria.

Edifici e strutture religiose da segnalare sono: l'imponente chiesa parrocchiale della Nostra Signora Assunta, l'Oratorio di San Giovanni, la chiesa di San Domenico, il «tempio» di San Paolo della Croce, il Monastero delle Monache Passioniste al di là dell'Orba.

Ovada appartiene, ovviamente, alla Provincia di Alessandria.

Francesco Perono Cacciafoco

Incarico affidato ad un geometra

Situazione catastale di palazzo Olmi

Acqui Terme. Il Comune ha recentemente affidato al geometra Alberto Andreo l'incarico relativo all'aggiornamento della situazione catastale di palazzo Olmi. Ciò, come affermato dal settore Lavori pubblici e Urbanistica, per poter procedere ad un utilizzo del fabbricato. Utile ricordare che in tempi diversi il Comune di Acqui Terme è risultato beneficiario di contributi da parte della Regione Piemonte, a seguito di una legge del '92, per edilizia sovvenzionata allo scopo di recuperare palazzo Olmi, situato in piazzetta Massimo D'Azeglio e palazzo Chiabrera, sito in via Manzoni. Per palazzo Olmi, il Comune aveva ottenuto, per il recupero statico dell'edificio, un finanziamento assestato dalla Regione di 1.941.577,36 euro. Per la ristrutturazione di palazzo Chiabrera il finanziamento assestato era di 3.490.878,34 somma di cui il Comune non ha mai usufruito della parte integrata di 423.450,76 euro. Secondo quanto affermato dal Comune, allo stato attuale l'immobile di palazzo Olmi, pur ultimato e collaudato, non ha ancora ottenuto il parere della Commissione tecnica consultiva dell'ATC di Alessandria, parere indispensabile, dicono gli amministratori, per eventuali bandi di assegnazione.

R.A.

Piazza Don Piero

Acqui Terme. Il Comune non poteva non dedicare una piazza a Don Piero, il sacerdote Pier Luigi Dolermo, il grande amico del «Rice». Infatti, alle 11 di sabato 13 marzo, verrà inaugurata la nuova piazza, quella situata nel primo cortile della ex caserma Cesare Battisti. La proposta di dedicare una piazza all'indimenticabile figura del sacerdote acquisite parti da un gruppo di persone che al tempo frequentarono il Ricreatorio di via Strizza ed in quell'ambiente e struttura trascorsero gli anni della loro giovinezza, divertendosi ed imparando valori profondi.

Don Piero, ordinato sacerdote nel 1947 dal vescovo monsignor Giuseppe Dell'Ormo e prematuramente scomparso nel 1978, fu viceparroco a Fontanile, direttore del Ricreatorio, rettore della basilica dell'Addolorata, economo del seminario, cappellano militare, assistente diocesano ed insegnante di religione alla scuola media G.Bella. Fu dunque un grande educatore, sacerdote ed amico che ha lasciato un'impronta indelebile nella comunità acquese.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 14 dicembre 2003 al 12 dicembre 2004

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 ²⁾	5.40 ²⁾	6.22	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.31	7.05	9.46
8.53 ²⁾	9.31	11.43 ²⁾	7.10	7.30 ²⁾	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 ²⁾	8.30 ²⁾	9.46	12.00 ²⁾		16.41	18.08	17.10 ²⁾	17.26
14.08	15.04 ²⁾	15.43 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.19		18.58 ²⁾	19.58	19.59 ⁶⁾	
16.58 ²⁾	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 ²⁾					
18.58 ²⁾	19.58	20.53 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ²⁾					
21.13 ²⁾	22.23 ²⁾		19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.21	7.37	9.44	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	14.59	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09
18.05	19.40	20.48	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.40	19.50	13.14	16.42
			20.00					20.00		
7.31	8.35	10.11	4.05 ¹⁾	5.25	6.11	GENOVA	7.21	8.51	4.05 ¹⁾	6.00
11.40 ³⁾	13.43	14.39	7.03	7.41	8.51 ³⁾		10.22 ⁵⁾	11.51	7.38 ⁴⁾	9.00
15.37	16.56	18.12 ³⁾	10.24	12.17	13.23		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.02	19.39 ³⁾	20.37	14.15	15.38	17.12		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		18.15	20.46			19.02	20.25 ⁵⁾	17.37 ⁴⁾	19.06
							22.04	1.40 ¹⁾	20.46	
7.30	8.42	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.34	15.05	7.02 ⁷⁾	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
16.42	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48		19.54		18.00	
20.20 ⁶⁾	20.40	21.31 ⁷⁾	16.00	17.18	18.16					
			19.53							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 7) Diretto a Torino di effettua nei giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale Monferrato. 7) Proveniente da Casale Monferrato.

ISOLA d'ASTI USCITA TANGENZIALE Tel. 0141 958455

Perosino ARREDAMENTI

CUCINA NOCE
MT. LINEARI 3,15
ELETTRODOMESTICI COMPRESI

PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 2625
SCONTO FABBRICA € 300

PREZZO ATTUALE
EURO **2.325**

CAMERETTA RAGAZZI

PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 1150
SCONTO FABBRICA € 100

PREZZO ATTUALE
EURO **1.050**

PREZZI BLOCCATI ANNO 2003
+ 100 ARTICOLI CON
SCONTO FABBRICA
APERTO LA DOMENICA!

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto



TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 68/93+32/94 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Fallimento Nicola Cavallo e San Paolo Imi S.p.A** (Avv. Marino Macola) è stato disposto l'incanto per il **19/3/2004 ore 9.00 e ss.**, dei seguenti beni:

Lotto unico: nel concentrico di Nizza M.to, in v. Carlo Alberto angolo v. Dabormida, alloggio con annessi cantina, solaio e box per auto (piano seminterrato) ricompresi nel fabbricato denominato "Cond. La Piazzetta".

Prezzo base € 66.932,94, cauzione € 6.693,29, spese € 10.039,94, offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 18/3/2003, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. E. Pronzati) è stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto primo: Mombaldone (AT), via Cervetti n. 6, censito al N.C.E.U., foglio 8, mappale 169, sub. 7; foglio 8, mappale 169, sub. 10.

Prezzo base € 23.000,00, offerte in aumento € 700,00, cauzione € 2.300,00, spese presuntive di vendita € 3.450,00.

Lotto secondo: Castelletto Molina (AT), via Roma, censito al N.C.T., foglio 2, mappale 24, fabbr. rurale.

Prezzo base € 82.000,00, offerte in aumento € 2.500,00, cauzione € 8.200,00, spese presuntive di vendita € 12.300,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 17/03/2004 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 29/95, Giudice Onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Bergamo** (avv. Maria Vittoria Buffa) è stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Rivalta Bormida Via Baretto n. 9 quota del 50% della nuda proprietà riferita all'esecutata, di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra oltre al cantinato locale; confini: a nord il mapp. 275, ad est distacco dai mapp. 282-3-4, a sud. il mapp. 273, ad ovest il passaggio comune mapp. 276. Il tutto identificabile catastalmente come segue: NCEU, partita 3878, Foglio n. 04, mapp. n. 274, con diritto di passaggio sul mapp. 276, piano 1ps, cat. A/4, classe 3ª, vani 6,5, rendita € 271,91.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia depositata in data 28.4.1997, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie riscontrate e descritte nella suddetta CTU, oltre, infine, a segnalare che tale sistema di vendita lascerà sopravvivere lo stato di comunione, implicando la sostituzione dell'originaria contitolare debitrice-esecutata con l'aggiudicatario-acquirente, il quale acquisterà solo i diritti di condomino e non la proprietà esclusiva di tali parti.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'incanto € 6.415,52, cauzione € 641,55, deposito spese € 962,33, offerte in aumento € 200,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare trasferibile, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 24 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/2000 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Bergamo S.r.l.** (Avv. G. Guerrina) intervenuti **Banca Carige S.p.a.** (Avv. G. Guerrina). È stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto dell'immobile di proprietà dei debitori.

In comune di Morbello: Strada Caviglie, "casa d'abitazione unifamiliare a due piani f.t. più piano seminterrato ad uso box, cantina e centrale termica composta da soggiorno, cucina, bagno e due camere al piano primo, cinque camere e bagno al piano secondo - attico. Il tutto censito al N.C.E.U., partita 1000364, foglio 11, mappale 114, sub. 1, ubicazione Str. Caviglie p.t. 1-2, cat. A/2, cl. 2, cons. 12,5 rendita € 606,84, foglio 11, mappale 114, sub. 2, ubicazione str. Caviglie p.t. 1-2, cat. C/6, cl. 1, cons. 23 mq, rendita € 30,88". Bene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, meglio descritto nella perizia del C.T.U. Geom. E. Riccardi depositata in Cancelleria.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'incanto € 52.207,60; cauzione € 5.220,76; spese presuntive di vendita € 7.831,14; offerte in aumento € 1.400,00.

Ogni offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/00 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Cond. S. Lazzaro** (Avv. Carlo Chiesa) è stato ordinato per il **19 marzo 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in lotto unico, dei seguenti beni immobili.

Lotto unico composto da:

- unità immobiliare al piano terreno di fabbricato condominiale articolato su sette piani fuori terra denominato "cond. S. Lazzaro 1" sito in comune di Acqui Terme, via De Gasperi civico 18, già destinato a bar tavola calda ed oggi non utilizzato, così catastalmente censito;
- catasto fabbricati del comune di Acqui Terme;
- identificativi: fg. 30, n.m. 464 sub. 1, via Ospedale 1, piano terra, cat. C/1, cl 4, cons. mq 70, rendita euro 1.109,87;
- coerenze: via De Gasperi, vano scala condominiale, cortile comune.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Alberto Andreo e depositata in Cancelleria in data 18.04.2001.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 46.997,58, cauzione € 4.699,76, spese pres. vendita € 7.049,64, offerte in aumento € 1.549,00.

1. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.
2. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
3. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
4. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presuntive di vendita.
5. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.
6. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.
7. Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 26 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di offerta in aumento del prezzo di aggiudicazione di immobili

In Cancelliere sottoscritto **avvisa** che a seguito di pubblico incanto il G.E. On. Dott. G. Gabutto nella procedura esecutiva n. 11/94 R.G.Es. promossa dalla **Banca Mediocredito S.p.A.** (con gli Avv. A. Viterbo e V. Ferrari), con ordinanza 21.11.2003 aggiudicava per la somma di € 72.925,46 il lotto I costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso negozio posto al piano terra dello stabile e riportante il numero civico 18, libero su 3 lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente solo una piccola dispensa ed un servizio igienico, attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cartoleria, presenta una buona manutenzione; il contratto di affitto è stato rinnovato nel 1991 con scadenza nel 2003. Censito al NCEU del comune di Nizza Monferrato alla partita 1001039: Foglio 17, mappale 211 sub. 1, categoria C/1, cl. 6, mq. 90, R.C. 1.422,32" già appartenente agli esecutati.

Successivamente nel termine di gg. 10, stabilito dall'art. 584 c.p.c., è stata presentata offerta di acquisto in aumento di un sesto dell'immobile suddetto per l'importo di € 85.104,01.

Il G.E. con ordinanza 16-12-2003 ha fissato l'udienza del **12 marzo 2004, ore 9 e segg.** per lo svolgimento della gara sulla offerta maggiore alla quale ha ammesso, oltre all'aggiudicatario provvisorio del lotto I e l'offerente dell'aumento del sesto, tutti coloro (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), che avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della gara, le somme indicate nella tabella che segue relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

DESCRIZIONE	LOTTO I
Prezzo base	€ 85.104,01
Cauzione	€ 8.510,40
Spese presuntive di vendita	€ 12.765,60
Offerte in aumento	€ 2.500,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in Cancelleria il 30.1.96, il cui contenuto si richiama integralmente. La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta entro la data fissata per la gara, idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario, nel termine di gg. 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, su libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. È consentito ex art. 570 c.p.c a chiunque abbia interesse di attingere direttamente dalla Cancelleria del Tribunale informazioni relative alla gara.

Acqui Terme, 9 febbraio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/01 R.G.E., Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da **R.A.S. spa** avv. Paolo Ponzio è stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: composto da:

Alloggio al piano rialzato nel condominio Corallo in Castelnuovo Bormida, via Dante Alighieri n. 32, interno 1, composto da: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, balcone oltre la cantina n. 1 al piano seminterrato.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia e depositata in cancelleria in data 7.6.02, nella quale tra l'altro alle pagg. 5 e 6 viene evidenziato che per la presenza di una piccola opera abusiva, l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 120 gg. dalla notifica del decreto di trasferimento, una "Denuncia di inizio attività a sanatoria" ai sensi dell' art. 17 ultimo comma della legge n. 47 del 28.2.85.

Condizioni di vendita. Prezzo base: € 22.630,00, cauzione € 2.263,04, spese presuntive di vendita € 3.394,56, offerte in aumento € 700,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario al termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 24 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di offerta in aumento
del prezzo di aggiudicazione di immobili

In Cancelliere sottoscritto avvisa che a seguito di pubblico incanto il G.E. On. Dott. G. Gabutto nella procedura esecutiva n. 12/94 R.G.Es. promossa dalla Banca Mediocredito S.p.A. (con gli Avv.ti A. Viterbo e V. Ferrari), con ordinanza 21.11.2003 aggiudicava:

per la somma di € 763.697,90 il lotto I costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso commerciale - Cat. C/1 classe 2 con consistenza di 711 mq e rendita di € 6.095,53 sita in Comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, parte al piano terra e parte al primo, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n.1 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 12, attualmente risulta affittata alla Soc. Miroglio Tessile spa (vedi allegato alla CTU copia del contratto di affitto) in virtù di contratto con decorrenza dall'1.6.92 fino al 31.5.98, automaticamente prorogato per ulteriori 6 anni fino al 31.5.2004" già appartenenti agli esecutati;

per la somma di € 108.848,50 il lotto II costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso abitativo, cat. A/2, classe 2 con consistenza di vani 5 e rendita di € 284,05, sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano secondo con ripostiglio al piano 1°, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 2 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 13" già appartenenti agli esecutati;

per la somma di € 91.744,00 il lotto III costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso abitativo, cat. A/2, classe 2 con consistenza di vani 6,5 e rendita di € 369,27, sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano secondo con stanza e ripostiglio al piano 1° e cantina al piano interrato, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 3 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 14 già appartenenti agli esecutati;

per la somma di € 9.366,60 il lotto IV costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare nel sottotetto destinata ad uso deposito (per lotti 240 mq) e trasformabile con ristrutturazione in mansarda. Cat. C/2, classe 1 con consistenza di 60 mq e rendita di € 55,78, sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano sottotetto (terzo f.t.), censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 4 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 15 già appartenenti agli esecutati.

Successivamente nel termine di gg. 10, stabilito dall'art. 584 c.p.c., è stata presentata offerta di acquisto in aumento di un sesto degli immobili suddetti per l'importo complessivo di € 1.136.257,72.

Il G.E. con ordinanza 16-12-2003 ha fissato l'udienza del 12 marzo 2004, ore 9 e segg. per lo svolgimento della gara sulla offerta maggiore alla quale ha ammesso, oltre all'aggiudicatario provvisorio dei lotti I, II, III e IV e l'offerente dell'aumento del sesto, tutti coloro (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), che avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui T. entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della gara. Le somme indicate nella tabella che segue relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

DESCRIZIONE	LOTTO I	LOTTO II	LOTTO III	LOTTO IV
Prezzo base	€ 890.980,88	€ 126.989,92	€ 107.034,67	€ 10.927,70
Cauzione	€ 89.098,09	€ 12.698,99	€ 10.703,47	€ 1.092,77
Spese pres. vendita	€ 133.647,13	€ 19.048,49	€ 16.055,20	€ 1.639,16
Offerte in aumento	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 300,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Viburno depositata in Cancelleria il 01.3.96, il cui contenuto si richiama integralmente, così come integra e aggiorna nella relazione 18.03.2000. La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta entro la data fissata per la gara, idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario, nel termine di gg. 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, su libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. È consentito ex art. 570 c.p.c a chiunque abbia interesse di attingere direttamente dalla Cancelleria del Tribunale informazioni relative alla gara.

Acqui Terme, 9 febbraio 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/98 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da Banca Regionale Europea S.p.A. (avv. Paolo Pronzato) creditrice precedente è stato ordinato per il giorno 19 marzo 2004 ore 9.00 e ss, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico: fabbricato rurale uso abitazione e magazzini, un capannone uso canile e terreni agricoli posti nel territorio del Comune di Rivalta B.da - loc. Casa Gabula, di proprietà dei debitori esecutati, coniugi in misura di un mezzo per ciascuno. Comune di Rivalta Bormida - N.C.T. Partita 4253.

Foglio	nm.	sup.	qualità	cl.	r.d.	r.a.
11	477	93.80	seminativo	3	46,02	46,02
11	478	99.10	vigneto	1	143,31	102,36
11	479	4.00	fabb.rur.	-	0	0
11	482	27.30	vigneto	1	39,48	28,20

Coerenze: mappali n. 503, 456 e 468 a nord, mappali 474, 475, 476 e 491 ad est, mappali 481 e 487 a sud e mappali 465 e 480 ad ovest, tutti del F. 11.

I beni sono posti in vendita (in unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritto nella relazione redatta dal C.T.U. Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 19.04.1999, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare si evidenzia quanto rilevato a pag. 5 in relazione agli oneri che sono posti a carico dell'acquirente dei beni per la volturazione dei beni stessi nonché per le pratiche di condono edilizio in relazione alle riscontrate irregolarità urbanistiche, di cui a pagg. 6 segg. in detta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 72.287,44, cauzione € 7.228,74, spese di vendita € 10.843,12. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 2.200,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 26 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

Tribunale
di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili
all'incanto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22+37/96 R.G.E. Giudice onorario dott. Gabutto promossa da Banca Mediocredito spa, avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno 19 marzo 2004 ore 9 e ss., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: in comune di Terzo, località Serra 9, compendio immobiliare costituito da:

a) casa di abitazione unifamiliare, con sedime cortilizio di pertinenza ed area verde, completa di recinzione, costituita da:

- 1) seminterrato: autobox, lavanderia, wc, ct, cantina, magazzino;
- 2) primo piano (rialzato): terrazza, vano ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, bagno, wc, camera con veranda a vetri, vano di disimpegno con scala per accesso ai vani sottotetto e vani nel seminterrato;
- 3) piano sottotetto: camera abitabile con attiguo bagno wc, un vano grande usabile, altro bagno wc, altri due vani usabili, disimpegni;

b) terreno coltivato attualmente ad orto, prossimo al fabbricato".

Prezzo base € 75.299,42, cauzione € 7.529,94, spese presuntive di vendita € 11.294,91, offerte in aumento € 2.000,00.

Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Luigi Rapetto.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 26 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da Pinelli Patrizia (Avv. Alessandra Acanfora) è stato ordinato per il giorno 19 marzo 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto primo, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "terreni con entrostanti fabbricati rurali e tettoie in Comune di Monastero Bormida - Regione Scandolisio", per una superficie complessiva di mq 71.184 catastalmente così identificati al foglio 1 di Monastero Bormida:

part.	sup.	part.	sup.	part.	sup.
128	00.04.80	160	00.46.50	345	00.34.76
130	00.46.40	226	00.27.40	346	00.14.86
132	00.40.30	230	01.35.00	347	00.24.27
133	00.16.60	261	00.00.55	348	00.14.25
137	00.01.40	340	00.16.27	367	00.60.94
138	00.00.84	341	00.09.26	368	00.24.06
139	00.11.30	342	00.97.47		
140	00.04.80	343	00.11.47		
141	00.05.60	344	00.62.74		

Lotto secondo, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "terreni in comune di Ponti", per una superficie complessiva di mq 7.520, catastalmente così identificabili al foglio 8 del Comune di Ponti: part. 342, superficie 00.50.80; part. 349, superficie 00.24.20.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella CTU del geom. Marco Giuso, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base d'incanto € 93.000,00 per il lotto primo ed € 1.000,00 per il lotto secondo, cauzione € 9.300,00 per il lotto primo ed € 100,00 per il lotto secondo, spese appr. di vendita € 13.950,00 per il lotto primo ed € 150,00 per il lotto secondo, offerte in aumento € 2.800.000 per il lotto primo ed € 50,00 per il lotto secondo.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

Acqui Terme, lì 22 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Estratto di sentenza di condanna

(Circolare Ministeriale 12-6-51 n. 3994)

Il tribunale di Acqui Terme in data 11-07-2001 ha emesso la seguente sentenza - parzialmente riformata da sentenza 25-11-2002 della Corte di Appello di Torino - irrevocabile il 29-05-2003 - nei confronti di Stanga Claudio nato a Nizza Monferrato il 12-01-1956, residente in Castel Rocchero, via Roma n. 28.

Imputato

Art. 4, lett. f), L.516/82 (ora art. 2 D. L.vo 74/2000) perchè, quale amministratore unico della "Nuova All Clean" s.r.l., corrente in Acqui Terme, al fine di evadere le imposte sui redditi e/o l'imposta sul valore aggiunto o di conseguire un indebito rimborso, indicava nella dichiarazione IVA relativa all'anno 1994, nonchè nel bilancio relativo allo stesso anno ed allegato alla dichiarazione dei redditi, componenti negativi di reddito diversi da quelli effettivi, utilizzando per tale indicazione sedici fatture d'acquisto per prestazioni di servizio relative ad operazioni inesistenti; in particolare utilizzando le fatture nn. 35, 51, 74, 151, 184, 273, 302, 345, 798, 1007, 1120, 1122, 1125, 1137, 1138 e 1142 dell'anno 1994 emesse dalla soc. Sudservizi, inesistente, recanti la causale "corrispettivi per prestazioni svolte presso i Vs. Cantieri" nei confronti della Nuova All Clean, fatture di importo pari a complessive L. 2.080.875.000, e tutte registrate nelle scritture contabili obbligatorie.

acc. in Castel Rocchero, commesso nel marzo 1995.

Omissis

Condanna Stanga Claudio alla pena di mesi 10 di reclusione ed euro 3.000,00 di multa.

Applica le ulteriori pene accessorie dell'interdizione dai pubblici uffici, dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria e dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per la durata di dieci mesi, nonchè quella dell'incapacità di contattare con la pubblica amministrazione per il periodo di un anno.

Dispone che la pubblicazione della sentenza avvenga per una volta sola sul settimanale L'Ancora di Acqui Terme.

Per estratto conforme all'originale.

Acqui Terme, lì 20 gennaio 2004

E.to IL CANCELLIERE B3
(Anna Maria Pizzorno)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di offerta in aumento
del prezzo di aggiudicazione di immobili

In Cancelliere sottoscritto avvisa che a seguito di pubblico incanto il G.E. On. Dott. G. Gabutto nella procedura esecutiva n. 10/94 R.G.Es. promossa dalla Banca Mediocredito S.p.A. (con gli Avv.ti A. Viterbo e V. Ferrari), con ordinanza 21.11.2003 aggiudicava per la somma di € 265.294,40 il lotto I costituito da: "In comune di Nizza Monferrato, corso Asti 83, piano interrato e terra. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. G.C. Verri di Nizza Monferrato. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 3 (derivante dalla fusione dei mappali 64 sub. 1 e 96 sub. 1). Immobile composto di locale adibito a magazzino al piano interrato (di circa mq 162,49 lordi), locale adibito alla riparazione di autovetture, locale uso officina, locale uso esposizione di autovetture, numero due locali uso ufficio più piccolo bagno e centrale termica (di circa mq 828,46), già appartenente agli esecutati e che sempre con la medesima ordinanza aggiudicava per la somma di € 188.424,70 il lotto II costituito da "In comune di Nizza Monferrato, corso Asti n. 85, piano terra, primo e secondo. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. G.C. Verri di Nizza M.to. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 4 (derivante dal mappale 64 sub. 2). Immobile ad uso abitativo - di circa mq 225,77 lordi - composto di ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina, salotto, lavanderia, numero tre camere da letto, numero due bagni, il tutto unito da due corridoi e vano scala al piano primo 1° (2° ft): ampio terrazzo - di circa mq 82,18 lordi - con attiguo sottotetto - di circa mq 143,59 lordi - al piano secondo (3° ft): tutto quanto reso comunicante da ampio vano scala" anch'esso già appartenente agli esecutai. Successivamente nel termine di gg. 10, stabilito dall'art. 584 c.p.c., sono state presentate offerte di acquisto in aumento di un sesto degli immobili suddetti, quanto al lotto I per l'importo di € 309.598,56 e quanto al lotto II per l'importo di € 219.891,62.

Il G.E. con ordinanza 16-12-2003 ha fissato l'udienza del 12 marzo 2004, ore 9 e segg. per lo svolgimento della gara sulla offerta maggiore alla quale ha ammesso, oltre all'aggiudicatario provvisorio rispettivamente dei lotti I e II ed agli offerenti dell'aumento del sesto, tutti coloro (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), che avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della gara, le somme indicate nella tabella che segue relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

DESCRIZIONE	LOTTO I	LOTTO II
Prezzo base	€ 309.598,56	€ 219.891,62
Cauzione	€ 30.959,86	€ 21.989,16
Spese presuntive di vendita	€ 46.439,78	€ 32.983,74
Offerte in aumento	€ 3.000,00	€ 2.500,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. C. Acanfora, depositata in Cancelleria il 21.3.96, il cui contenuto si richiama integralmente (unitamente a quanto statuito in relazione al diritto di abitazione gravante sul lotto secondo, anche alla luce dell'ordinanza 13.12.03 che ha effettuato le opportune rettifiche). La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta entro la data fissata per la gara, idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario, nel termine di gg. 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, su libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. È consentito ex art. 570 c.p.c a chiunque abbia interesse di attingere direttamente dalla Cancelleria del Tribunale informazioni relative alla gara.

Acqui Terme, 9 febbraio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Inaugurati a Mombaruzzo domenica 8 febbraio

La restaurata p.Marconi e il nuovo scuolabus



Mombaruzzo. Piazza Marconi si è rifatta il look. Il cuore pulsante di Mombaruzzo, il punto di riferimento urbano e sociale per tutto il concentrico del paese degli amaretti, ha visto finalmente terminati i lavori ed è stato presentato ufficialmente nella sua nuova versione con una cerimonia di inaugurazione che si è svolta domenica scorsa, 8 febbraio.

Con un pubblico numeroso a far da cornice, il sindaco Giovanni Spandonaro ha potuto mostrare il progetto finito, una piazza non più semplicemente asfaltata e relegata a ruolo di semplice parcheggio, ma un'area ora lastricata e decorata in porfido e quindi molto più integrata al resto del nucleo storico del paese, con abbellimenti verdi e panchine, al cui centro più o meno campeggia lo stemma a colori di Mombaruzzo, scoperto nell'occasione. «La piazza è il centro della vita del paese, il suo cuore, da sempre: per questo abbiamo deciso di dedicarle quest'attenzione speciale e di portare a termine quest'opera di restauro - ha detto Spandonaro - Ringrazio pubblicamente tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzarla, nel finanziamento e nei lavori.

E ringrazio i mombaruzzesi per aver sopportato qualche inevitabile disagio, soprattutto quando i lavori si sono purtroppo dovuti dilungare un po'.

Ma ora credo che di questa piazza si possa andare fieri e con quel bellissimo stemma nel centro possa continuare a

essere il simbolo di tutti noi mombaruzzesi. Migliorare il nostro paese, lavorare per il territorio e sul territorio credo sia il nostro futuro. Un territorio che spesso ama di più chi viene da fuori, e noi qui abbiamo degli appassionati svizzeri e inglesi che si sono fermati e hanno investito in Mombaruzzo, che non chi ci vive da sempre. In questo dobbiamo migliorare».

Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia Roberto Marmo, che ha ricordato l'importanza della collaborazione tra enti per il rilancio del territorio, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Comunità Collinare "Vigne & Vini" Mario Porta con numerosi sindaci dei paesi che ne fanno parte.

Nella stessa occasione è stato presentato al pubblico il nuovissimo scuolabus che sarà messo a disposizione delle scuole di Mombaruzzo, che raggruppano tra materne, elementari e medie, anche gli alunni di Maranzana, Fontanile, Quaranti e Castelletto Molina (più qualcuno di Bruno e di Castel Boglione). «Sulle scuole il nostro paese ha voluto investire molto e credo proprio che ne siamo stati ripagati - ha concluso Spandonaro - Questo è un nuovo importante sforzo in quella direzione, per offrire un servizio sempre migliore. Ancora grazie a Regione, Provincia e Comunità Collinare, per l'aiuto economico dato per l'acquisto di questo mezzo».

Stefano Ivaldi

All'agriturismo "La Maragliana"

Inaugurato ufficialmente il nuovo Oyster Bar



Castel Rocchero. È stato inaugurato ufficialmente nello scorso fine settimana il nuovissimo "Oyster Bar" presso l'agriturismo "La Maragliana", il ristorante di altissima qualità che ha aperto i battenti qualche mese fa in strada Acqui Terme 15 a Castel Rocchero.

Il nuovo spazio ricavato dall'antica cascina di campagna completamente restaurata e rimodellata ospiterà un locale di classe, raffinato nell'offerta e accogliente nella presentazione, con alcuni elementi a vista dell'arredo e dell'architettura originaria di quella parte della vecchia cascina a renderlo più caloroso e avvolgente.

L'ideale per passare una serata in un ambiente stimolante e piacevole e al contempo di assoluto relax, con un servizio d'alto livello, per godersi al meglio un drink, un vino, uno champagne, uno spumante con l'accompagnamento culinario adatto e la buona musica, rigorosamente soft, anche dal vivo. Il menù, a base di piatti freddi rigorosamente di pesce, prevede

una scelta tra scampi, ostriche, caviale, salmone, astici, lumache di mare, ecc, tutti prodotti della massima qualità e della certificata e accurata provenienza.

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta sabato 7 febbraio, con una serata ad inviti riservata a 60 persone, durante la quale è stato servito un menù tutto a base di pesce - aragosta, ostriche, astice, gamberi, storione e salmone marinato - accompagnato da diversi e tra i migliori tipi di champagne (il locale serve ben una ventina di etichette diverse). Domenica sera poi, è stata subito la volta di una serata con un ospite importante, il tennista azzurro Andrea Gaudenzi, per molti anni protagonista nel circuito Atp e vessillifero azzurro in Coppa Davis.

L'"Oyster Bar" della Maragliana, che si affianca all'ormai avviato ristorante, potrà ospitare circa 35 clienti e sarà aperto dal giovedì alla domenica. Per informazioni e prenotazioni: tel 0141762316; fax 0141762628; e-mail: info@lamaragliana.it

S.I.

Assemblea e donazione all'Avis Mombaruzzo



Le moderne poltrone per i prelievi.

Mombaruzzo. La sezione Avis di Mombaruzzo, presieduta da Carmelo Cairone, convocherà mercoledì prossimo 18 febbraio l'assemblea annuale dei 130 soci donatori.

Verranno presentati il bilancio consuntivo del 2003 e il preventivo del 2004. Si discuteranno poi alcune proposte di attività associative e promozionali.

Domenica 22 febbraio invece verrà effettuata la donazione negli attrezzatissimi locali della sede a disposizione a palazzo comunale, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

L'Avis invita nuovi donatori a presentarsi numerosi per un gesto di grande importanza come quello di donare il sangue.

Sabato 14 febbraio, alle ore 16

Rivalta Bormida ricorda il filosofo Bobbio



I funerali a Rivalta, un mese fa.



Bobbio cittadino onorario di Rivalta, nel 1995.

Rivalta Bormida. Il grande filosofo Norberto Bobbio sarà ricordato a Rivalta Bormida, ad un mese dalla scomparsa, sabato pomeriggio, 14 febbraio, alle ore 16, con una cerimonia che si terrà nel salone consiliare del Municipio rivaltense.

All'incontro commemorativo oltre alle autorità civili e religiose del paese e dei dintorni, parteciperanno anche Luigi Bonanate e Michelangelo Bovero, docenti presso l'Università di Torino ed allievi del grande filosofo.

Proprio a Rivalta Bormida, il paese degli avi che non aveva mai dimenticato, si era infatti conclusa, con il funerale e il riposo nel cimitero del paese, la parabola terrena di Norberto Bobbio, filosofo e senatore a vita, scomparso all'età di 94 anni.

Nato a Torino nel 1909, è stato uno tra i più importanti filosofi contemporanei.

Ha fatto parte del gruppo torinese di Giustizia e Libertà e successivamente del Partito

d'Azione. Ha insegnato nelle università di Camerino, Siena, Padova, Torino (qui, dal 1948 al 1972, ha insegnato Filosofia del diritto e, dal 1972 al 1979, Filosofia della politica. Dal 1979 era professore emerito della stessa Università). Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, dal 1966 è stato socio corrispondente della British Academy.

Nel luglio del 1984 è stato nominato senatore a vita. Ha avuto la laurea ad honorem nelle università di Bologna, Buenos Aires, Chambéry, Madrid, Parigi. È stato a lungo direttore della "Rivista di filosofia" con Nicola Abbagnano.

Ad Acqui Terme era stato presidente del Premio Acqui Storia dal 1977 al 1983, quindi aveva ricevuto il riconoscimento di Testimone del tempo insieme a Spadolini e Spinelli nel 1984, pochi mesi dopo la sua nomina a senatore a vita. Rivalta Bormida gli aveva attribuito la cittadinanza onoraria nel 1995.

S.I.

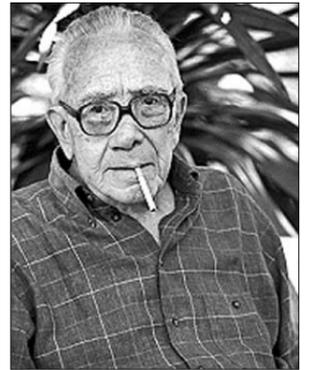
I suoi libri alla biblioteca civica

L'Anpi Cassine ricorda il partigiano Nuto Revelli

Cassine. Nuto Revelli, l'uomo fondamentale della Resistenza, è morto la scorsa settimana nella sua casa di Cuneo.

La sezione A.N.P.I. di Cassine vuole ricordare il partigiano, lo scrittore, la voce degli umili e il grande combattente per la libertà: «Con la sua morte ci sentiamo più soli e ricordiamo con tenerezza i momenti trascorsi insieme anche alla moglie Annetta».

L'A.N.P.I. desidera informare che presso la locale biblioteca civica si può prendere visione di alcuni dei libri scritti da Nuto Revelli: *La guerra dei poveri, La strada del daval, Mai tardi, L'ultimo fronte. Il*



mondo dei vinti, L'anello forte, Il disperso di Marburg, Il prete giusto e Le due guerre.

Presentati i lavori da Filippi e Comaschi

Cremolino: Priarona si elimina la frana



Cremolino. Nella primavera verranno appaltati i lavori per la sistemazione della S.P. 204 "della Priarona", importante arteria (circa 7 mila veicoli giornalieri) tra Acqui, Cremolino ed Ovada. Nell'ottobre del 2002 (evento alluvionale) una rilevante frana aveva ridotto ad una sola corsia la strada provinciale, con notevole disagio per gli utenti.

Venerdì 30 gennaio, presso la sala consiliare del Comune di Cremolino, gli assessori provinciali Paolo Filippi, Lavori Pubblici e Viabilità e Gian Franco Comaschi, Bilancio e Finanze, hanno presentato il «Finanziamento e programma di intervento per il ripristino della S.P. n. 204 "della Priarona"».

A dare il benvenuto agli assessori ed ai presenti, fra cui l'assessore ai Lavori Pubblici di Ovada, Franco Piana, il sindaco Gian Piero Confogliacco, gli assessori Giacobbe, Puppo, Bavazzano, Belletti ed il consigliere Caruana.

«Ottenuto il finanziamento con i Fondi dell'Alluvione 2002, - dichiara l'assessore Paolo Filippi - la Provincia di Alessandria ha iniziato la progettazione dei lavori. Si prevede la costruzione di un muro di sostegno (in frana alla progressiva km. 1+200), presumibilmente di sottoscarpata della lunghezza di circa 40 metri con fondazioni di-

rette o profonde in relazione all'esito delle indagini geognostiche, che andranno eseguite preventivamente, per la caratterizzazione geotecnica del terreno di fondazione. Il manufatto, che ricade in zona soggetta a tutela ambientale, dovrà essere rivestito con muratura di pietrame di tipologia coerente con il sito».

«L'importo complessivo dell'opera - ha spiegato l'assessore Gian Franco Comaschi - sarà di 240.000 euro e l'opera verrà appaltata in primavera».

Lungo la provinciale sono previsti altri interventi: allargamento di tratti stretti e sistemazione di curve a gomito e ristrutturazione del ponte di San Paolo sull'Orba (per un importo di 220.000 euro), alla periferia di Ovada (in prossimità impianti sportivi del Geirino). Il progetto prevede l'allargamento della sede del ponte, la costruzione di marciapiede per il transito pedonale.

«Lavori eseguirà anche l'Amministrazione comunale di Cremolino, - ha spiegato il sindaco Confogliacco - in prossimità della congiunzione tra questa provinciale e quella del Turchino, all'ingresso del paese e l'innalzamento del fondo stradale dalla cappella di S. Bernardino al fine di rendere più agevole la confluenza».

G.S.

Pontinvrea: è stata aperta la palestra polifunzionale

Pontinvrea. La palestra polifunzionale di Pontinvrea è stata aperta al pubblico. La struttura al Comune della Valle Erro è costata circa 350.000 euro ed ora sarà a disposizione di tutti i residenti della vallata e dei paesi limitrofi.

Per gli amanti dell'attività sportiva sarà possibile svolgere numerose discipline, senza trasferimenti particolarmente scomodi, come pallacanestro, pallavolo, danza, ginnastica artistica, calcetto e pallamano.

Il campo di gioco misura poco più di quattrocento metri quadrati, 25 metri di lunghezza per 16 di larghezza, con il tetto situato a sette metri di altezza.

La struttura della superficie coperta è di circa seicento metri quadrati ed è completamente adeguata anche per l'accoglienza di portatori di handicap, ed è dotata di uno spogliatoio, di una sala di ritrovo e di un parcheggio.

Sarà il CSI, Centro Sportivo Italiano, delegato dall'Amministrazione comunale, ad averne la gestione. La palestra sorge nel centro del paese, nei pressi del complesso degli impianti sportivi comunali che comprendono campo da tennis, sferisterio, pattinaggio, calcio.

Programmi 2004 nei 16 paesi della Comunità

Feste e manifestazioni in Langa astigiana

Roccoverano. «Feste e Manifestazioni 2004», è il titolo dell'opuscolo, fresco di stampa, che riporta le manifestazioni, e le iniziative dei 16 paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede a Roccoverano, via Roma 8; tel. 0144 93244; fax, 0144 93350; www.langa-astigiana.it).

L'opuscolo (formato 11x21) ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della Comunità Montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato. Ad ognuno dei 16 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le Pro Loco, il Comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico o qualche momento di manifestazioni e sagre.

Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità Montana; l'impaginazione e la grafica sono di Nadia Miraldo; la stampa della Litografia Fabiano di Canelli (regione San Giovanni 2/B; tel. 0141 822589); l'ideazione di Image Advertising snc di Piero Carosso & c. di Santo Stefano Belbo.

Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 16 Comuni, e a fianco "Noi siamo qui", una cartina della regione con l'indicazione di dove è ubicata la Comunità Montana e l'indicazione delle uscite autostradali consigliate per raggiungere questi luoghi ameni.

Nella presentazione dell'opuscolo, il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Priomosig e l'assessore al Turismo, il vice presidente Giuseppe Lanero, scrivono:

«Andar per Langa». È un termine diffuso per segnalare quella particolare passione di chi, la domenica e non solo, si reca tra le nostre colline per ritrovare un qualcosa di raro.

Gusti inimitabili, quelli di una volta, che potrete trovare nei piatti cucinati con cura e ma-

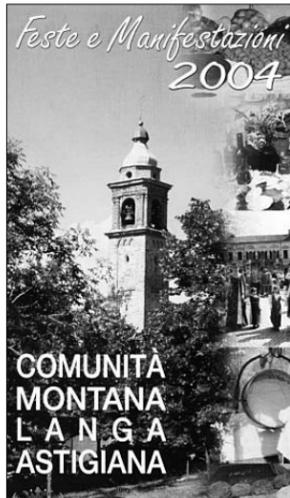
G.S.

A Monastero Bormida nel teatro comunale

Tombola di beneficenza pro orfani di Novi Sad

Monastero Bormida. Tutti noi abbiamo conosciuto per le immagini che la televisione ha portato nelle nostre case la terribile situazione di guerra che da anni sconvolge la tormentata regione dell'ex-Jugoslavia e in particolare la Bosnia, la Serbia e il Kosovo. Nella sequenza di indicibili sofferenze a cui è stata ed è sottoposta la popolazione civile a farne le spese sono soprattutto i più deboli e in particolare i bambini, che a decine sono stati abbandonati negli orfanotrofi per aver perso i genitori nel corso del lungo conflitto. Tutti, nel nostro piccolo, possiamo fare qualcosa per loro e l'occasione è data da una tombola di beneficenza che si svolgerà a Monastero sabato 21 febbraio, presso il salone del teatro comunale.

L'ideatrice della manifestazione è la signora Miryana Baltovic Pasero, serba di Novi Sad, da molti anni sposata con un monasterese che, dopo un lungo soggiorno per lavoro in Svezia, è tornato al paese d'origine. Miryana da anni si interessa at-



stria nelle caratteristiche attrattive di Langa, paesaggi incontaminati dove la natura è ancora padrona della situazione con i suoi fiori, le sue piante, la fauna, luoghi incantevoli freschi d'estate, miti nelle stagioni tradizionalmente fredde, questa è la Langa Astigiana, una terra dove l'accoglienza è sempre calorosa. Chi ci è già stato ci torna sempre volentieri; per questo l'amministrazione della Comunità Montana Langa Astigiana vi invita anche quest'anno a trovare un momento per "andar per Langa..."».

La prima pagina dell'opuscolo riproduce un caratteristico campanile con a fianco una serie di feste e sagre e dei prodotti tipici della Langa e gli stemmi della Comunità Montana, della Provincia e della Regione.

Nell'ultima pagina spazio allo sponsor dell'opuscolo San Paolo Imi. Altre interessanti pagine quelle dedicate al Consorzio per la Tutela del formaggio Dop e "Robiola di Roccoverano", «Pranzo in Langa» - Autunno Langarolo 2004» e alla 4ª «Fiera Carrettesca», ai sapori di Robiola, con i suoi 800 anni di storia e di qualità, che si svolgerà domenica 27 giugno a Roccoverano.

G.S.

Incontro tra Villanova e Cortemilia & Valli

Nocciola Piemonte igp unisce Lions Club



Agliano Terme. La nocciola Piemonte Igp è stato il tema di un incontro tra il Lions Club Villanova d'Asti e il Lions Club "Cortemilia & Valli" tenutosi giovedì 5 febbraio alla scuola alberghiera dell'agenzia formazione professionale Colline Astigiane diretta da Lucia Barbarino.

Ad illustrare le nuove possibilità di valorizzazione della nocciola Piemonte (nell'Astigiano e nella Langa e Valli è terreno d'elezione) emerse da studi della facoltà di Agraria di Torino, il prof. Vincenzo Gerbi, docente universitario, sindaco di Cantarana e socio Lions.

A fare gli onori di casa i due presidenti dei Club Rossanna Valle e Cesare Ivaldi che, in un salone gremito di soci Lions dei due Club, hanno accolto i numerosi ospiti: il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, il consigliere regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, il presidente della Camera di Commercio, Aldo Pia, il direttore sanitario dell'Asl 19 di Asti, Alessandro Teti, numerosi sindaci, tra cui il primo cittadino di Agliano Terme, Secondino Aluffi e l'assessore al Turismo di Cortemilia, Francesco Caffa (contitolare della Nocciola Marchisio S.p.A. una delle più grandi aziende nazionali di sgusciature e trasformazione).

ospite d'onore della serata una delegazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, capeggiata dal

gran maestro Luigi Paleari, che ha illustrato scopi e finalità del sodalizio enogastronomico nato nel 2000 con l'intento di promuovere nel Paese e nel mondo la nocciola. All'assessore Cotto ed al presidente Pia sono stati appuntati il distintivo della Confraternita.

Il prof. Gerbi ha illustrato le nuove possibilità di valorizzazione della nocciola e del suo utilizzo non solo come frutto per i tradizionali impieghi industriali e di pasticceria, ma come materia prima per la produzione di olio, caratterizzato da una composizione molto simile a quella dell'extra vergine di oliva.

«Gastronomicamente - ha proseguito Gerbi - il valore dell'olio di nocciole è legato alla sua fragranza, particolarmente evidente quando le nocciole sono tostate, ed alla delicatezza che lo rende adatto ad esaltare il gusto dei cibi.

Per produrre olio occorrono nocciole in perfetto stato di conservazione, anche se di pezzatura piccola o irregolare. La resa di trasformazione si aggira sul 50% del peso sgusciato e la farina disoleata che residua può essere utilizzata per paste proteiche e prodotti da forno. L'olio di nocciola non può che essere prodotto in piccoli impianti aziendali e la sua destinazione ideale è la ristorazione di qualità». E i convenuti ne hanno avuto più esempi nel menù proposto.

G.S.

Nel Sahel incontra universitaria di Olmo Gentile

Mariangela Cotto in Niger da Raffaella Traversa



Olmo Gentile. Durante la missione africana, dal 29 gennaio al 2 febbraio, di una delegazione della Giunta regionale in Burkina Faso e Niger per il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Regione Piemonte, l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto ha incontrato una giovane studentessa astigiana di Olmo Gentile, impegnata in un progetto realizzato dall'Università di Torino in collaborazione con l'Università di Niamey (capitale del Niger). Raffaella Traversa, iscritta all'ultimo anno della

Facoltà di Veterinaria, opera a Toukounous come stagista nel primo centro sperimentale per il miglioramento della razza bovina locale attraverso la fecondazione artificiale; il progetto, coordinato dai professori Cristofori, Giuseppe Quaranta e Gabriella Trucchi, opera tra l'altro anche la pianificazione delle nascite nel mese di febbraio, in modo che i vitelli possano affrontare e superare la stagione delle piogge. Nel centro, che ospita circa 1000 capi, nei giorni scorsi è stato realizzato anche il primo trapianto di orme femminile.

Servizio viabilità della Provincia di Asti

Alcuni interventi su strade ex statali

Castel Boglione. Il servizio viabilità della Provincia rende noto che sono stati approvati 2 progetti di rifacimento del piano viabile di alcuni tratti di ex strade statali, ora di competenza provinciale, mediante la stesa di conglomerato bituminoso. Spiega il presidente Roberto Marmo: «Gli interventi sono necessari ai fini di una attenta manutenzione del patrimonio stradale, che a causa di pioggia, gelo e disgelo, o semplicemente per l'aumento del traffico, subisce deterioramenti che si manifestano con la formazione di buche o sconnessioni, che costituiscono una diffusa fonte di rischio per l'utenza».

La Giunta ha quindi approvato i progetti relativi a interventi di manutenzione straordinaria, con pavimentazione di piani viabili per l'anno 2003, lungo i seguenti tratti, riportiamo quelli della nostra zona: ex strada statale n° 456 "del Turchino": dal km. 21+960 al km. 23+900 nel comune di Castelnuovo Calcea e San

Marzano Oliveto; dal km. 30+430 al km. 31+002 nel comune di Nizza Monferrato; dal km. 33+370 al km. 33+597 nel comune di Castel Boglione.

Strada statale n° 592 "di Canelli": dal km. 6+720 al km. 7+850 nel comune di Calamandrana e Canelli.

Altri interventi di manutenzione straordinaria per l'anno 2004 riguardano i seguenti tratti di strade ex statali, della nostra zona: strada statale n° 456 "del Turchino": dal km. 31+002 al km. 33+370 nel comune di Nizza Monferrato e Castel Boglione. Strada statale n° 592 "di Canelli": dal km. 1+080 al km. 1+800 nel comune di Nizza Monferrato; dal km. 5+700 al km. 6+720 nel comune di Calamandrana.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 1.685.908 euro (711.354 euro per il progetto 2003 e 974.554 euro per il progetto 2004) finanziato mediante trasferimenti e contributo della Regione Piemonte; la loro esecuzione è prevista a partire dall'estate prossima.

Dona un farmaco a chi ne ha bisogno

La Giunta provinciale di Asti ha concesso il patrocinio all'Associazione no profit Banco Farmaceutico per l'iniziativa "Dona un farmaco a chi ne ha bisogno" in collaborazione con i titolari delle farmacie e programmata per sabato 14 febbraio 2004. Si tratta di una raccolta di farmaci (che non necessitano di prescrizione medica) e considerati i più utili per determinate cure, da parte di volontari in modo che possano essere dispensati gratuitamente agli enti assistenziali locali convenzionati con il Banco Farmaceutico. L'iniziativa si svolge in tutta Italia ed è a favore di persone indigenti che non possono rifornirsi di medicinali.

Carnevale nelle case di riposo

È cominciata mercoledì 4 febbraio la rassegna Carnevale nelle case di riposo, iniziativa promossa dalla Provincia di Asti di concerto con i Comuni. Partecipano 11 Comuni, della nostra zona: Mombaruzzo, lunedì 16 febbraio ore 15-15,30, casa di riposo "Lina e Luigi Ferraris". Allegria e serenità sono assicurate dagli spettacoli del Gruppo Maschere Astigiane "Famija 'd le Maschere Astesane".

Domenica 15 febbraio alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera monastero Santa famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continua, anche per l'anno 2003-2004, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «La "lectio divina" è un modo di leggere la Bibbia che è completamente allo studio, ma si basa su ragioni di fede ed esprime la ricerca appassionata del volto di Cristo. "Le parole scritte nella Bibbia, diceva Origene, non sono altro che le parole stesse che lo sposo Gesù scambia con la sposa che è la chiesa". Quindi non ci si può accontentare di leggere la Bibbia solo nel momento propriamente detti della lectio divina, ma bisogna familiarizzare con la Bibbia. La lectio divina non è una lettura qualsiasi della Bibbia, ma è una lettura che deve portare alla preghiera e alla contemplazione. E la ricerca sapienziale della verità. Per diventare consanguinei, quasi per partecipazione d'amore.

Gregorio Magno, uno dei grandi maestri della lectio divina, diceva: "La scrittura cresce con colui che legge".

Un testo rabbinico usava questa bella immagine: "La Torah rassomiglia a una bella ragazza nascosta in una stanza del suo palazzo. Per amore di lei, l'innamorato osserva tutta la casa, guardando in tutte le direzioni, in cerca di lei. Lei sa tutto questo e apre un po' la porta e lui la vede. Così è la parola della Torah: che rivela se stessa agli innamorati che la cercano. Quindi la chiave di interpretazione e di incontro è l'amore".

Calendario degli incontri, che si svolgeranno di domenica: 15 febbraio; 21 marzo; 18 aprile; 9 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa; si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Grazie ad un gruppo di abitanti di Sassello

Nasce la Pro Loco

Sassello. Scrive il Comitato promotore della Pro Loco:

«Siamo un gruppo di abitanti di Sassello, uno dei paesi più caratteristici dell'entroterra ligure, posto all'interno dello splendido parco naturale del Beigua. Sono anni che mass-media, autorità politiche ed istituzionali spendono parole sul ruolo indispensabile svolto nella salvaguardia del territorio da chi continua a preferire, alla caotica vita di città, una esperienza agreste e "bucolica" inserita nel verde più o meno incontaminato delle nostre campagne.

Se queste osservazioni colgono certamente la parte più sponsorizzata rappresentata da Mulini Bianchi e percorsi salutistici dove ritemprare le stanche membra, difficilmente però riescono a comprendere le esigenze di chi quella realtà abita e vive quotidianamente. Una delle principali è il bisogno di

maggiore socialità, di percorsi culturali, ludici e ricreativi che da sempre hanno spinto gli uomini di ogni età a ridare slancio alla propria socialità sia all'interno della propria comunità che assieme a quelle circostanti.

Ed è pertanto in quest'ottica di ulteriore rivalorizzazione del nostro splendido entroterra e di una maggiore aggregazione sociale della nostra piccola collettività, che un gruppo di sassellesi ha indetto una riunione, svoltasi giovedì 12 febbraio, per fondare una Pro Loco.

Nelle aspirazioni dei suoi promotori, questa iniziativa sarà da volano e stimolo all'organizzazione di una serie di iniziative culturali, ludiche e ricreative che dovrebbero rendere ancora più gradevole ai residenti, come ai numerosi turisti, la permanenza e la frequentazione di questa nostra incantevole realtà»

Ponti ricorda un grande uomo di scuola

Il prof. Enrico Solia

Ponti. Luciana Pistone ci ha inviato questo ricordo del prof. Enrico Solia nativo di Ponti: «Questo giornale ospita, spesso, ricordi di persone defunte che hanno lasciato, pur nella normalità del quotidiano, una grande eredità morale in chi le ha conosciute.

Sono persone che giustamente non devono essere dimenticate nelle pieghe della storia, ma devono essere ricordate perché sono i figli migliori della nostra terra. Uno di questi era il prof. Solia Enrico, nativo di Ponti, collaboratore vicario in una scuola media di Torino, scomparso improvvisamente e prematuramente giovedì 8 gennaio, a soli 57 anni. Ho avuto modo di conoscere il prof. Solia nelle occasioni in cui sono intervenuta nella sua scuola in qualità di presidente di Commissione negli esami di licenza e in innumerevoli altre circostanze, per via del nostro lavoro nella Pubblica Amministrazione, al servizio dell'utenza. Mi

ha colpito di lui, il suo instancabile sostegno che sapeva offrire in qualsiasi momento per qualsiasi necessità. Sapeva dialogare con tutti con serenità e dignità. Severo nelle regole e nella disciplina, sempre rispettoso dell'altro, con un alto senso del dovere, ha sicuramente trasmesso nei suoi allievi e in chi l'ha conosciuto i valori più importanti del vivere civile. Sensibile e attento alle necessità dei più deboli, lo ricordo mentre assiste a tutte le prove scritte e orali di un allievo non vedente, amorevolmente, trepidante e orgoglioso della sua Scuola che aveva profuso tutto l'impegno professionale possibile. Il prof. Solia mi aveva anche invitato ad ascoltare questo allievo mentre suonava il pianoforte: fu un momento di intensa commozione per entrambi.

Sarei felice se anche questo giornale facesse proprie le parole dei colleghi: «tu... che eri l'anima della scuola... Non ti dimenticheremo mai!»

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Musica in allegria: "Saper ascoltare!"



Rivalta Bormida. «La lezione più importante che ho ricevuto suonando insieme agli altri è che per poterlo fare, bisogna saper ascoltare. E importante imparare ad ascoltare la musica, perché ci aiuta ad ascoltare in generale: le altre persone, le altre culture e anche... noi stessi!» **Claudio Abbado.**

Le parole del maestro Abbado, lette in classe con i ragazzi, sono state la guida per iniziare un cammino musicale che ha coinvolto la scuola media statale di Rivalta Bormida e le classi elementari di Montaldo, Cassine, Strevi e Rivalta. La prof. Maria Grazia Ferri con la collaborazione di alcuni professori d'orchestra del teatro "Carlo Felice" di Genova, per avvicinare i ragazzi al mondo della musica e del teatro, ha ideato il progetto di ascolto: "La musica intorno a noi". Il primo incontro si è svolto il 2 febbraio con

la rappresentazione in musica della fiaba musicale "Pierino e il Lupo", la versione è stata eseguita per quintetto e voce recitante. Il successo ottenuto ci spinge ad approfondire ulteriormente il lavoro attraverso altri due incontri che permetteranno agli allievi di "sentire" in maniera inequivocabile tutta l'emozione e l'atmosfera che un concerto crea. L'ascolto guidato, se adeguatamente preparato, costituisce un obiettivo educativo di grande rilievo, un'esperienza tra le più complete, un mezzo per unire profondamente le persone in una dimensione dove ognuno dà e riceve qualche cosa di importante.

Gli alunni ringraziano il preside, G. Buscaglia, che è sempre attento a queste iniziative, i musicisti, l'attore S. Barbatto e tutti coloro che hanno collaborato a questa bella passeggiata musicale!

Prof. Ferri Maria Grazia

Un gruppo ad Aosta per la 1004ª edizione

Fiera di Sant'Orso alpini di Cortemilia



Cortemilia. Alla 1004ª edizione della fiera di Sant'Orso di Aosta, che ha richiamato migliaia di persone nel capoluogo della Valle d'Aosta, c'era anche un gruppo di Alpini e amici degli alpini di Cortemilia. Una fiera tipica dell'artigianato che ha richiamato oltre 1500 espositori. Un pullman di 35 persone, con in testa il capogruppo Gianni Viglietti, partito di buon mattino da

Cortemilia, ha raggiunto Aosta, per trascorrere una giornata di spensieratezza e amicizia, all'insegna dell'alpinità. All'abbondante e squisito rancio alpino, consumato in un grande albergo di Roissan, a 7 chilometri da Aosta, ha partecipato anche il sindaco, un alpino, che le penne nere cortemiliesi avevano conosciuto in occasione dell'adunata nazionale di Aosta.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, dal 26 novembre al 18 marzo, stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: giovedì 18 marzo, Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazzi per me, commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Simona Marchini. Serata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694 - Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Monastero Bormida, sino a sabato 24 aprile, "Tucc a teatro", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). Sabato 14 febbraio, cambiamento, anziché "L'Artesiana" di Agliano Terme in "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann, regia di Nino Aresca, c'è l'Associazione Culturale "Ij Bragheis" che presenta "El Rè dij Balengo", una commedia in 2 atti di Giancarlo Chiesa. Al termine della commedia premiazione delle coppie sposate da più tempo. Sa-

bato 20 marzo: la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. Sabato 24 aprile: Echi di Cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno 2 corali della Provincia di Asti: Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Am-mis d'la Canson".

Ovada, sino a febbraio: sabato 14, ore 10, cinema teatro comunale, "Se questo è un uomo" tratto dal romanzo di Primo Levi, Compagnia "Nuovo Palcoscenico". Per le scuole superiori (4ª e 5ª). Il 14, a Costa d'Ovada, Carnevale presso la Saoms, dalle ore 14,30, grandi e piccini per un pomeriggio di festa con giochi, scherzi, merenda per tutti, bugie. Lunedì 16, ore 15,30-17,30, Liceo Scientifico "B. Pascal", seminari di cultura umanistica e scientifica. Dal pensare le macchine alle macchine pensanti. Origini, percorsi prospettive della filosofia della scienza "Dalla metafisica alla scienza. Cartesio e le matematiche" (prof. Antonella Lanini). Organizzato da Istituto "C. Barletti". Martedì 17, ore 10,30, cinema teatro comunale, "Teatro Ragazzi", G come guerra, per le medie inferiori; organizzato da Comune, Regione, Teatro dell'Angolo. Il 17, ore 15, presso il salone del San Paolo, corso Italia, il Centro Amicizia Anziani, propone la tombola con giochi e spettacolo. Mercoledì 18, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, The Dreamers. Regia di Bernardo Bertolucci. Mercoledì 25, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, Il ritorno. Regia di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro Venezia 2003. Venerdì 27, ore 10,30, cinema teatro comunale, www.dghamelin.com, per le scuole superiori. Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro; organizzato da Progetto "I nipoti di Amleto" Provincia e assessorato Cultura.

Bistagno, da domenica 22 a martedì 24 febbraio, "Carnevalone Bistagnese", sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e carnevale dei bambini" accompagnate da sua maestà Uanen Cervé (celebre maschera bistagnese) e dai suoi sproloqui; distribuzione di frittelle. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeaggiamenti.

Rocca Grimalda, da giovedì 12 a domenica 15 febbraio, grande carnevale; venerdì 13 e sabato 14, Questua della Lachera, originale corteo nuziale, che porta allegria, danze e musica, in cascine e aziende agricole del territorio; il 14, al mattino festa con gli anziani nella casa di riposo e nel pomeriggio, festa nella frazione di S. Giacomo; alle ore 21, fiaccolata notturna e danze del gruppo provenzale dei "Faux Penitents". Domenica 15: ore 10, museo della Maschera, incontro di studi "Abbazie del Folli e Carnevale"; dalle ore 15, il corteo della Lachera entra in paese e percorre le vie con danze. Durante la giornata punti di ristoro con distribuzione di piatti e vini tipici locali. Gruppi mascherati e grande pentolaccia per i bambini. Durante il carnevale, possibilità di visitare il museo della Maschera e la mostra fotografica di Paolo sman iotto "Immagini teutoniche". Organizzato da Comune, "La Lachera" (0143 882911), museo della Maschera, gruppo parrocchiale, Polisportiva, Saoms.

Acqui Terme, l'Associazione Studi Astronomici, presenta nuovo calendario lezioni del corso di Astronomia, mercoledì di febbraio: il 18, osservazione o in caso di brutto tempo: approfondimento argomenti trattati precedentemente; il 25, pianeti ed asteroidi. Marzo: il 3, comete ed asteroidi; il 10, stelle doppie e variabili; il 17, osservazione o in caso di brutto tempo l'evoluzione stellare, il diagramma HR, Supernove e Novae; il 24, osservazione o in caso di brutto tempo: approfondimento argomenti trattati precedentemente; il 31, la fotografia astronomica. Il 7 aprile, uso dei software astro-nomici. A seguire, una costellazione alla volta: come riconoscerla e cosa si può vedere? Tutte le lezioni si terranno presso sede Enaip (ex via Mombaronne) ore 21. Informazioni ed iscrizioni, tabaccheria Levratti, corso Italia Acqui.

Acqui Terme, dal 19 al 21, 24º concorso enologico "Città di Acqui Terme". Giovedì 19, prenderà il via il concorso nell'ambito del quale si colloca la 7ª selezione dei vini del Piemonte. Ore 16, Palazzo Robellini, sala riunioni, apertura ufficiale, illustrato programma e modalità di degustazione e scheda valutazioni. Partecipano al concorso Enologico, tutti i vini doc e docg ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai disciplinari di produzione, nel territorio piemontese; termine ultimo per presentare i campioni da degustare è domenica 8 febbraio. Ore 17,30, grand hotel Nuove Terme (teatro della manifestazione), 1ª sessione di analisi sensoriale. Venerdì 20, ore 9,30, 2ª sessione di analisi sensoriale; ore 16,30, 3ª sessione di analisi sensoriale. Sabato 21, ore 9,30, 4ª sessione di analisi sensoriale. Organizzata da Comune, Enoteca Regionale "Acqui Terme & Vino", Associazione Enologi Enotecnici Italiani, Enoteca del Piemonte, Regione.

Bubbio, appuntamenti con la Pro Loco: sabato 20 marzo, concerto del pianista Marco Gaggini; sabato 27 marzo, concerto del Trio Jazz Savona; sabato 3 aprile, Gruppo Gospel Amalgama.

DOMENICA 15 FEBBRAIO

Ponti, 434ª Sagra del Polentone, programma: ore 8,30, inizio dei preparativi da parte dei cuochi, per le vie del borgo, mercatino antiquariato, artigianato e prodotti locali; ore 9,30, apertura mostra di fotografia e di pittura, museo macchine agricole del cav. Pierino Solia; ore 12, apertura ufficio postale per annullo filatelico; ore 12,30, pranzo al ristorante "Nonno Pierino" con menù della tradizione; ore 13,21, fiaccolata notturna e danze del gruppo provenzale dei "Faux Penitents". Domenica 15: ore 10, museo della Maschera, incontro di studi "Abbazie del Folli e Carnevale"; dalle ore 15, il corteo della Lachera entra in paese e percorre le vie con danze. Durante la giornata punti di ristoro con distribuzione di piatti e vini tipici locali. Gruppi mascherati e grande pentolaccia per i bambini. Durante il carnevale, possibilità di visitare il museo della Maschera e la mostra fotografica di Paolo sman iotto "Immagini teutoniche". Organizzato da Comune, "La Lachera" (0143 882911), museo della Maschera, gruppo parrocchiale, Polisportiva, Saoms.

SABATO 21 FEBBRAIO

Bubbio, alle ore 20, nei locali della Soms, polenta e cinghiale.

Molare, carnevale, ore 14, sfilata carro e corteo mascherato (tema: lo spazio), che partirà dall'Oratorio fino al campo sportivo e ritorno in paese.

DOMENICA 22 FEBBRAIO

Acqui Terme, "Carvè di Sgaiènto"; programma: ore 14,30, ritrovo presso piazzale ex caserma Cesare Battisti, per l'inizio della sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. I carri sono a tema libero; è prevista premiazione per ogni carro e ogni gruppo mascherato, iscritto. Premiazioni, al termine della sfilata, presso il Palafeste di piazza Ferraris, dove è prevista musica e distribuzione di amaretti e vino di Acqui, con la premiazione del concorso riservato ai giovani «Una faccia da... "Maschera"» (delle scuole materne, elementari, medie, singoli, in gruppi per classi, che prevede la ideazione e realizzazione di una o più maschere che rappresentano una faccia di qualunque dimensione utilizzando tecniche a piacere o materiali riciclati. Adesioni entro e non oltre sabato 14 febbraio, al Comitato Amici del Carnevale (via Soprano 61; tel. 0144 320384, 349 2160276). Organizzato dal Comitato Amici del Carnevale in collaborazione con il Comune.

Bubbio, "Carnevale dei Bambini", dalle ore 14,30, sulla piazza del Pallone e nei locali della Soms, giochi, pentolacce, si brucia il pupazzo, e grande spettacolo di magia con Mago Blabo, distribuzione di bevande calde, bugie e altre ghiottonerie. Organizzato dalla Pro Loco.

Bubbio, "Cena di Carnevale", alle ore 20, presso i locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida (in via Circonvallazione 2), menù: bocconcini di paté di tonno e di salmone; trofie al pesto; frittura di pesce misto con contorno; insalata di frutta; caffè; vini: cortese, char-donnay, dolce; costo 20 euro; prenotarsi entro venerdì 20 al 349 7589591. Organizzata dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

Ovada, 24º Carnevale Ovadese, sfilata di allegri carri colorati e gruppi mascherati per le vie della città, dalle ore 14. Possono partecipare alla sfilata per le vie della città e del centro storico gruppi a piedi (almeno 5 maschere), carri e maschere singole.

Premio di partecipazione per tutti i gruppi e i carri ed in più un premio particolare ai primi classificati nelle varie categorie. È possibile effettuare la propria iscrizione gratuitamente presso l'ufficio turistico (IAT), in via Cairoli 103 (tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it). Organizzato da Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO

Tagliolo Monferrato, carnevale, ore 15, salone comunale, giochi e divertimenti; organizza il Circolo culturale.

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO

Monastero Bormida, carnevale, mercoledì delle Ceneri, ore 21, canto della Quaresima. Informazioni: Comune (0144 88012).

SABATO 28 FEBBRAIO

Bubbio, "Grande raviolata di Carnevale", alle ore 20, nei locali della Soms; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 29 FEBBRAIO

Ponzone, dalle ore 14, 7ª edizione del "Carnevale Ponzone", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzone.

Silvano d'Orba, carnevale in sfilata, organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni silvanesi, sarà presente il Corpo bandistico Vito Oddone, partecipano alla sfilata la Pro Loco, l'Oratorio, la Saoms, il Don Chisciotte.

DOMENICA 7 MARZO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalle maschere cortemiliesi, Michelina e Pantalini; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

San Giorgio Scarampi, sino al 14 marzo, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

Bergolo, 12ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", per ceramiche, mosaici e sculture, dal tema libero ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Concorso riservato a studenti di Licei Artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani. Gli interessati dovranno inviare il proprio bozzetto (formato 50x70) entro e non oltre il 15 giugno a Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra". Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. Compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito spazio murale che verrà loro assegnato nel centro di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato: premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'Istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. La premiazione avverrà domenica 12 settembre. Per informazioni: Associazione Pro Bergolo, Comune

(0173 87016, fax 0173 827949; e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it. **Loazzolo**, 2ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent", indetto dal Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus. Il concorso è aperto a tutti ed ha il seguente tema: *un personaggio reale e caratteristico della propria zona*. Il concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori che dovranno presentare un breve testo teatrale ed essere in grado di rappresentarlo nel caso di vincita. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (Asti) entro il 15 maggio, in 6 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 2ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatrò" 2004/2005.

La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 25 luglio presso la sede operativa "Artigianato Artistico Langa Astigiana". Informazioni, Circolo Culturale "Langa Astigiana", tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it. **Prasco**, nel giardino botanico dei mandorli, Casa Mongini 7, corso "Rose e peonie in carta crespa tinta a mano e invecchiate"; programma: domenica 14 marzo, ore 14-18, tintura a mano della carta crespa; tecnica ed uso dei coloranti naturali ed artificiali per creare sfumature (fiori chiari e fiori scuri). Domenica 21, ore 14-18, ritaglio dei petali e creazione della rosa (rose tea e rose inglesi), creazione dello stelo, ritaglio dei sepali, rifinitura della rosa. Sabato 10 aprile, ore 14-18, la peonia, il fiore imperiale; la tecnica di costruzione della rosa applicata alla creazione della peonia, ritaglio dei sepali. Per informazioni: Orietta Rossi (dopo le ore 20, tel. 0144 375106) dell'Associazione Culturale "Giardino Botanico dei Mandorli".

Trisobbio, 2ª edizione del concorso fotografico sul tema "Il ricordo dell'inverno in un prelude di primavera: Trisobbio". La partecipazione è gratuita; le opere dovranno essere presentate entro, e non oltre, sabato 10 aprile, al Comune di Trisobbio (palazzo Dogliotti, via De Rossi 20; tel. 0143 871104, fax 0143 871360; e-mail: info@comune.trisobbio.al.it; sito: www.unionedeicastelli.it) e così per visionare il bando e per informazioni; o anche a prof. Mariangela Toselli (0143 1485428; e-mail: tosim@libero.it). Organizzato da Comune e Pro Loco.

Grazie a Provincia e Pro Loco

A Grognardo sorgerà un piccolo parco



Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo:

«La Pro Loco è da anni alla ricerca della medicina per non far morire il paese di Grognardo. Durante l'anno, a parte le varie sagre gastronomiche, organizza la "Festa del pane", "Il presepe vivente", manifestazioni sportive quali "Mountain Bike", gare podistiche: tutto per creare turismo. Come dice l'assessore regionale al Turismo, Rachelli, nella prima conferenza sul turismo organizzato dalla Provincia di Alessandria, un segno importante è che si comincia ad acquisire cultura sul turismo anche nella nostra provincia. Le promesse vengono mantenute! Sembra il titolo di un romanzo dei nostri tempi e così è stato. Quasi due lunghi anni trascorsi tra lettere, domande, incontri, ma finalmente a Grognardo sorgerà un piccolo parco per la valorizzazione dell'area boschiva ed attività di educazione ambientale e turismo scolastico. Le idee sono scaturite da una visita dell'assessore provinciale al Turismo Giancarlo Caldono al nostro paese nell'agosto del 2002. Riuscire a far risorgere questi posti con un turismo dedicato alle famiglie e al fine settimana, offrendo quello che negli Stati Uniti è al 1° posto: una ricca ed incontaminata natura; alla ricerca di cose vere che ci aiutino a ritrovare attimi di serenità. Naturalmente turismo, natura vogliono dire anche cultura

e così il parco del Fontanino diventerà meta di turismo scolastico che collegato a sentieri che la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" è in procinto di ripristinare sarà anche ricezione di tutti coloro che della natura ne fanno anche sport. Un grosso aiuto nello sviluppare queste idee è pervenuto dal signor Giuseppe Scaforo dell'assessorato provinciale al Turismo, sempre sensibile ambientalista e così un poco alla volta, accompagnati dal prof. Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura, sempre disponibile nell'ascoltarci, siamo arrivati al prof. Ennio Negri, assessore provinciale alla Tutela e Valorizzazione Ambientale ed alla sua vulcanica collaboratrice Antonella Armando, responsabile del servizio valorizzazione ed educazione ambientale e del labter provinciale, la quale curerà nei dettagli il programma rivolto alle scuole per le visite al nostro piccolo "parco". Il Comune, nella veste del sindaco Valter Viola è vicino alla Pro Loco ed è entusiasta di questa soluzione per il suo paese. Grognardo si dovrà trasformare in un salotto accogliente pronto a ricevere anche l'anno 2006. Siamo sicuri di poter offrire anche nel nostro piccolo giornate serene. Uniti si può veramente costruire molto e qui, turismo, cultura, ambiente tenendosi per mano ne danno l'esempio».

Langa delle Valli: "Viticoltura di montagna"

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" sta predisponendo un progetto sperimentale vitivinicolo riguardante l'impianto di nuovi vigneti all'interno del proprio territorio. «Il progetto - spiega il dott. Fabrizio Prospero, responsabile dell'ufficio tecnico agrario dell'Ente montano - prevede l'utilizzo di diritti di reimpianto messi a disposizione della Regione Piemonte attraverso la propria riserva. La richiesta depositata presso gli uffici della Regione Piemonte da parte della Comunità Montana "Langa delle Valli" riguarda 100 nuovi ettari da realizzarsi nelle Valli Belbo, Bormida e Uzzone». L'ufficio tecnico agrario, in questa prima fase, avrà il compito di verificare la superficie richiesta, la sua localizzazione, il numero di aziende agricole coinvolte nel progetto, la tipologia di vitigno e quella del prodotto finale da sperimentare. Chi fosse interessato è pregato di contattare l'ufficio tecnico agrario della Comunità Montana "Langa delle Valli" (tel. 0173 828204) predisponendo in anticipo misure catastali e mappe delle aree oggetto di nuovo impianto.

Finanziamenti per realizzazione opere irrigue

Il capogruppo regionale di Alleanza Nazionale, Marco Botta, che ha sempre sostenuto l'attuazione del Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 soprattutto nella parte che riguarda la gestione delle risorse idriche in Agricoltura, annuncia con soddisfazione che la Regione Piemonte, con una determina dello scorso 6 febbraio, ha individuato i beneficiari del finanziamento per la realizzazione delle opere irrigue collettive. Per quanto concerne l'Acquese i beneficiari dei contributi in conto capitale previsti da un Regolamento dell'Unione Europea sono il Consorzio Acquedotto Rurale Corrente II di Spigno Monferrato (131.696,51 euro) ed il Consorzio Migl. Fond. Regione Torta di Bistagno (108.455,95 euro).

Monastero Bormida sabato 14 febbraio

A "Tucc a Teatrò" "El rè dij balengo"

Monastero Bormida. Appuntamento con la rassegna teatrale dialettale di Monastero Bormida, organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" in collaborazione con il Comune e le locali Associazioni. Sabato 14 febbraio, ore 21, presso il teatro comunale di Monastero Bormida, l'Associazione Culturale "I Bragheis" presenterà "El Rè dij Balengo" commedia in due atti di Giancarlo Chiesa. Cosa c'è di più bello e divertente nel coinvolgere in uno scherzo quello che noi riteniamo un "campione mondiale dell'idiozia" e fare, insieme ad un gruppo di amici fidati, due ghignate alle sue spalle? È la cosa che ha pensato Luca Brosio quando, per superare la monotonia della vita quotidiana, ha progettato di incontrare Vincenzo Brignola, ragioniere, oscuro contabile della locale Cassa di Risparmio, appassionato del ricamo "a mezzo punto". Ma Luca non può prevedere cosa nasconde cotanto personaggio, imprevedibile ed inarrestabile e che sarà, come è facile immaginare, l'oggetto ed il motivo dell'intera commedia. E nemmeno è in grado di

prevedere che lui, l'ingenuo, insignificante, oscuro, "balengo", ragioniere Brignola, ha un altro inquietante potere: quello di attirare su di sé e su chi lo circonda le peggiori sventure... il tutto in sole due ore e tutto nella stessa casa, quella di Luca Brosio.

Il divertimento è assicurato e inoltre, essendo San Valentino, nell'ambito della serata verrà premiata la coppia che da più tempo è sposata, tra tutte quelle che avranno voluto lasciare la loro data di matrimonio all'ingresso, con la partecipazione del poeta Luciano Ravizza, che presenterà il suo nuovo libro "Moment". Un dopoteatro all'insegna dell'allegria verrà organizzato con le deliziose frittelle preparate dalla Pro Loco di Cessole accompagnate dalle prelibate robiole di Roccaverano Dop dell'azienda agricola Marconi di Monastero Bormida e dai vini delle aziende agricole "Cascina Gardin" di Loazzolo e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame, mentre gli attori avranno il servizio dei ristoranti "Il Giogo" di Sessame e della "Trattoria delle Langhe" di Serole.

Ottima prova dei pontesi

A "Campanile in festa" la Pro Loco di Ponti

Ponti. Domenica 8 febbraio è stata registrata al Palladium di Acqui Terme la puntata della trasmissione "Campanili in festa" che verrà trasmessa su Telety - Italia 8 venerdì 13 febbraio, alle ore 21. A fare gli onori di casa con la sua impareggiabile verve il bravo Meo Cavallero che ha condotto la registrazione dando i giusti tempi al Marchese Del Carretto che ha aperto la trasmissione, al sindaco di Ponti, Giovanni Alossa, che ha parlato del paese ed al presidente della Pro Loco, Pietro Delorenzi, che ha parlato dell'attività dell'associazione e della 434ª Sagra del Polentone che si celebrerà domenica 15 febbraio dalle ore 8.30 fino a notte.

L'attenzione si è poi spostata su alcuni prodotti che invogliavano all'assaggio e ben evidenziano l'economia del paese: la robiola Roccaverano dop, i tomini ed il tronchetto San Desiderio: tutti prodotti biologici dell'azienda agricola Marconi Gabriele; la mostarda d'uva, le pesche sciropate, l'antipasto piemontese e il vino albarossa della Vineria ristorante "El Burg Dj' Angurd"; le bottiglie di barbera, dolcetto e cortese

della Cantina Azzurra; i salumi e gli insaccati della macelleria Viazzi Roberto; il pane e i dolci del panificio Vola Beppe; le robiole Roccaverano dop stagionata, al rosmarino, incavolata e al brachetto, i salumi ed i vini dell'azienda agricola Adorno Adriano. Si è poi passati ai giochi ed alla degustazione del piatto presentato dai cuochi del Polentone: la squadra della Pro Loco si è comportata magnificamente: 71 punti totali e 3° posto nella classifica generale. La Pro Loro ringrazia tutti i pontesi che hanno presenziato alla serata ed hanno contribuito con il loro tifo al risultato. Un particolare ringraziamento a Maria Angela Cimiano del ristorante "Nonno Pierino" per la consulenza tecnica. Ma soprattutto un enorme grazie a: Giuseppe Adorno, Carla Chiarone, Roberto Caneparo, Claudio Satragno, Gian Alberto Levo, Andrea Gabutti, Guido Gallo, Antonio Roso, Rita Fogliano, Daiana Gallo, Franco Seresio, Angelo Nani, Fulvio Vola, Anna Guazzo e Adriana Laiolo, "siete stati fantastici". La Pro Loco dà appuntamento a tutti per domenica 15 febbraio a Ponti per il vero Polentone.

Agriturismi Bed & Breakfast e piccoli alberghi

La Provincia di Asti ha approvato il bando per la concessione di contributi alle Aziende Agrituristiche, Bed & Breakfast e Piccoli Alberghi per realizzare un sistema di gestione ambientale certificato in base alla norma UNI EN ISO 14001 o registrato secondo il regolamento EMAS ovvero per acquisire il Marchio Europeo di Qualità Ecologica per i servizi di ricettività turistica (ECOLABEL). Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi di consulenza esterna per la realizzazione del sistema di gestione ambientale. Il contributo sarà assegnato a fronte della valutazione delle domande pervenute da parte di un'apposita Commissione. Informazioni, acquisizione del bando e consegna domande di partecipazione, all'Ufficio Ambiente della Provincia (tel. 0141 433315), piazza Alfieri 33, entro le ore 12 di lunedì 15 marzo. Il bando è consultabile presso il sito della Provincia: www.provincia.asti.it nella sezione Bandi e esiti di gara.

Appuntamenti il 13, 22, 23 e 24 febbraio

"Carnevalone bistagnese" grande attesa e novità

Bistagno. Fervono i preparativi per il "Carnevalone Bistagnese" che si svolgerà domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 febbraio, ed è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Ponzone.

Manifestazione, organizzata dalla Soms di concerto con le Associazioni di Bistagno ed il Comune, che negli anni si è imposta come la più importante e di maggior richiamo delle valli Bormida e dell'alesandrino.

Alcune novità per l'edizione 2004 del carnevalone: la prima è la presentazione della manifestazione affidata a un cabarettista, reduce dai successi televisivi arriverà il celebre Pippo Romano.

Altra novità riguarda la maschera bistagnese: Uanen Carvè, che non girovagherà più con la sua carrozza ma su di un vero e proprio carro.

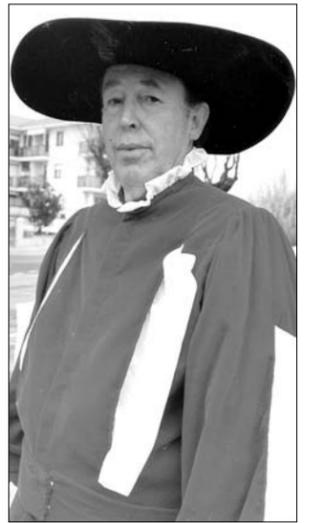
Infine l'attesa del grande evento bistagnese "Aspettando il Carnevale" con la grande ravigliata di venerdì 13.

Ma su tutto e tutto la grande attesa è sempre per lui: Uanen Carvè (Domenico Malfatto) con i suoi famosi stranot e siamo certi che anche quest'anno non gli mancheranno gli spunti.

Il programma prevede: venerdì 13 febbraio, alle 19.30, presso la grande sala Soms, in Carlo Testa 31, "Aspettando il carnevale - grande ravigliata".

Menù: antipasto a sorpresa, cotechino con pure, ravioli al vino, ravioli burro e salvia, ravioli al ragù, misto di formaggi, dolce carnevalesco, vino a volontà. Prenotazioni sino ad esaurimento posti: tel/ 0144 79663.

Domenica 22, ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei friçì; ore 14, Pippo Romano in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura banco di beneficenza, distribuzione dei friçì, esibizione di Arianna; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con



La maschera del carnevalone bistagnese: sua maestà Uanen Carvè.

sua maestà Uanen Carvè, il gruppo di majorettes con la banda musicale comunale di Giaveno e Val Sangone (Torino) e la banda musicale "Città di Canelli".

Ore 16.30, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi Stranot; ore 17, premiazione delle maschere più belle. Lunedì 23: ore 15.30, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. Martedì 24: ore 14, Pippo Romano in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione friçì, esibizione di Arianna.

Ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè, con il gruppo majorettes con la banda musicale comunale di Giaveno e Val Sangone e la banda musicale "Città di Canelli" in uniforme da assepio.

Ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi Stranot; ore 17, premiazione di carri allegorici.

Castel Boglione Incisa Mombaruzzo Nizza Vesime

8° trofeo provinciale scopone a squadre

Vesime. Sono una quarantina le formazioni (in rappresentanza di Paesi, Pro Loco, Associazioni e Comitati Palio) che si sono iscritte all'8° "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti", manifestazione che - per l'organizzazione di Albatros Comunicazione - prenderà il via venerdì 20 febbraio e si concluderà venerdì 16 aprile, e metterà in palio il trofeo Errebi Gruppo - gran premio Cassa di Risparmio di Asti.

Mentre il giornale va in stampa (mercoledì 11 febbraio) al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni 51 ad Asti è stata presentata ufficialmente l'8ª edizione e si è proceduto al sorteggio dei gironi eliminatori.

Per quanto concerne la nostra zona si sono iscritte le formazioni di Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo - Nizza e Vesime - Val Bormida.

All'edizione 2003, vi parteciparono della nostra zo-

na, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarpini - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Quattro le serate della 1ª fase (20 e 27 febbraio, 5 e 12 marzo) che "scrameranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale; la 2ª fase è prevista per il 19 marzo (si giocherà in 8 differenti sedi), mentre i "quarti" di finale (4 sedi) sono in programma il 26 marzo.

Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 2 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato, subito dopo la pausa pasquale, al Circolo "A. Nosenzo" per la serata di venerdì 16 aprile.

Informazioni: Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Sorba (347 0612236), Lucio Lombardo (0141 215742 Circolo "A. Nosenzo").

G.S.

Derthona 1 - Acqui 1

Bianchi finalmente concreti buon pari nel derby di Tortona

Tortona. Un pareggio che rispecchia quanto visto sul prato del "Coppi", consente ai bianchi di proseguire una serie positiva che si legge in due vittorie e tre pareggi nelle ultime cinque gare e, nello stesso tempo, lascia un pizzico d'amaro in bocca per quanto "spreccato".

Non al "Fausto Coppi", dove la squadra di Merlo ha pareggiato meritatamente e senza nessun rammarico se non quello d'aver perso De Paola per un malanno muscolare, ma in quelle sfide, ultima con il Libarna, nelle quali i bianchi hanno sperperato un patrimonio di occasioni, figlie anche di un buon gioco.

Al "Fausto Coppi", stadio prestigioso e molto bello situato sulla collina che domina Tortona, leoncelli ed i bianchi hanno saputo offrire uno spettacolo non esaltante, ma accettabile, fatto di poche occasioni da gol, tra l'altro più nitide quelle dei bianchi, in condizioni ambientali non proprio favorevoli per via di un vento che ha spesso fatto "impazzire" il cuoio con traiettorie difficili da addomesticare.

Con il Derthona a fare la partita e l'Acqui a rintuzzare ogni attacco, si è avuta la sensazione che fossero i padroni di casa ad avere qualche timore in più: Merlo, al cospetto di un avversario in piena corsa per il salto di categoria, su di un campo difficile ed un tempo stimolante, davanti ad un buon pubblico, ha ridisegnato la squadra affidando il ruolo di libero all'esperto Baldi, con Corti sulla fascia, e la scelta ha dato i suoi frutti visto che proprio l'ex derthonino, spesso "pizzicato" fuori dalle traiettorie nel ruolo di centrale, è stato quasi perfetto in quegli spazi che lo hanno visto esordire tra i professionisti.

Con una difesa decisamente più organizzata è stato facile tenere a bada un avversario che ha avuto poche idee ed ha ripetuto all'esasperazione uno schema che ha finito per aiutare l'Acqui, capace di coprirsi a centrocampo con le chiusure di Manno ed Icardi, con Nastasi più vivo che in altre occasioni, e con un buon filtro sulle fasce.

Il primo tempo è stato interessante, con qualche buon capovolgimento di fronte, con il Derthona più determinato nel tenere il possesso di palla, ma altrettanto prevedibile nel cercare la testa di Murgita (giocatore dal passato tra i professionisti in serie A) e poco propenso ad allargare il gioco sulle fasce da dove avrebbero potuto arrivare i cross più pericolosi.

Questa attitudine del Derthona ha finito per aiutare l'Acqui che ha avuto la prima palla gol della partita, con Montobbio, al 18°, poi replicata dallo stesso Montobbio due minuti dopo e nulla ha concesso ai derthonini schierati

con due punte, Murgita e Di Gennaro, e con il supporto del giovane Massaro. Il gol è arrivato al 26°, inaspettato, da calcio d'angolo con il colpo di testa di Murgita, in anticipo su Bobbio, respinto con uno straordinario riflesso da Binello però sui piedi dell'acorrente Massaro. È stato quello il primo flash del Derthona, poi la replica dell'Acqui è arrivata dopo l'uscita di De Paola e l'ingresso di Rubino che, al 47°, ha toccato il primo pallone con quella rapidità ed intuizione che sono la sua arma migliore, e per Aliotta non c'è stato nulla da fare.

Pareggio sacrosanto e partita aperta a qualsiasi opzione. La ripresa non ha però mantenuto quel che di promettente aveva offerto nei primi quarantacinque minuti. Si è imbruttita, il Derthona si è perso in mille inutili frastuoni, l'Acqui non ha più avuto la forza di replicare anche se, con una semplice e lineare azione di rimessa, Rubino ha messo Chiarlone, al 20°, in posizione privilegiata per un tiro incrociato che Aliotta è riuscito a neutralizzare con

una grande intervento. Sempre monotematico il Derthona, sempre più prevedibile anche quando l'Acqui ha rallentato il ritmo ed ha inserito Carboni al posto di Nastasi dopo che Icardi, tra i migliori in campo, ha accusato una botta alla coscia. Nel finale i padroni di casa hanno cercato il classico gol in confusione, senza però arrivare una sola volta al tiro.

Il match si è chiuso senza sussulti, con le pretese dei padroni di casa per un presunto fallo da rigore commesso da Baldi e poi quelle dei bianchi per un episodio analogo, entrambi i casi nei cinque minuti di recupero. Episodi ininfluenti che non modificano la sostanza ed alla fine è solo evidente la rabbia dei derthonini che vedono più lontano il primo posto in classifica, e la soddisfazione dei bianchi che hanno dimostrato di poter tranquillamente giocare alla pari con le cosiddette grandi.

HANNO DETTO

In sala stampa arriva prima Alberto Merlo, Icardi si fa aspettare e quando appare la sua prima riflessione è - "difficile giocare contro una buona

squadra come l'Acqui che ha saputo chiudere tutti i varchi". Rilassatissimo Alberto Merlo che si gode il pareggio, una ritrovata solidità difensiva e sottolinea la qualità del Derthona: "Sapevo che il Derthona è una grande squadra ed è per questo che ho sistemato la difesa ed ho rinunciato alle tre punte. Sono queste le occasioni nelle quali bisogna tenere conto delle qualità dell'avversario ed il Derthona è tra quelle squadre che possono farti male". Sull'equità del pareggio è un coro di consensi al quale si allinea Merlo: "Nel primo tempo abbiamo avuto la forza di reagire e raggiunto un meritato pari, nella ripresa loro hanno avuto un maggiore possesso di palla, ma la migliore occasione l'abbiamo avuta noi con Chiarlone e quindi credo che la divisione della posta sia il risultato che rispecchia i valori in campo".

"L'unico rammarico - conclude Merlo - è che stiamo dimostrando d'essere una buona squadra, ma in lotta per il salto di categoria coi sono gli altri".

W.G.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO. Metà "miracolo" in occasione del gol di Massaro. Per il resto grande concentrazione senza la minima sbavatura. Buono.

CORTI. Ripositionato in fascia trova abitudini e zolle a lui più congeniali. Rivitalizzato e più che sufficiente.

BOBBIO. Una sola concessione a Murgita che purtroppo costa il gol. Poi tutto facile sia a terra che in quota. Sufficiente.

BALDI. Partita senza fronzoli e con qualche approccio in attacco. Un ruolo che può esser suo sino a fine stagione. Buono.

MANNO. Grande attenzione nelle chiusure, meno in fase d'impostazione, la sua prova è comunque positiva. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC. Bianda la corsia di sinistra con poche concessioni alla platea. Quando il Derthona potenzia l'attacco non fa fatica ad annullare il nigeriano Sunady Bay. Più che sufficiente.

ICARDI. Ancora una partita per corsie interne ed ancora una prestazione da incorniciare. Giocatore maturo è tatticamente perfetto nonostante la giovane età. Nel finale subisce un brutto colpo alla coscia, ma tiene duro. Buono.

NASTASI. I suoi incroci con Odino, pedina che tutti

vorrebbero in squadra, sono una delle cose belle della partita anche se è l'altro a farlo soffrire. Sufficiente. **CARBONE** (dal 30° st.) Va in trincea e non fa fatica ad emergere.

DE PAOLA. Dà qualche saggio della sua classe, illumina il gioco, poi si "spegne" per una contrattura muscolare. Più che sufficiente. **RUBINO** (dal 44° pt.). Dà più profondità alla squadra ed al primo tocco è devastante. Nella ripresa serve un delizioso assist a Chiarlone. Buono.

CHIARLONE. Spariglia le carte in fascia e costringe la difesa derthonina a non distrarsi mai. Ha la palla del colpaccio, gli nega il gol uno straordinario Aliotta. Buono. **MONTABBIO.** Non sarà un esempio di eleganza, ma la sostanza non si discute. Lotta e martella come pochi. Sufficiente.

Alberto MERLO. Ridisegna la squadra, soprattutto porta un prezioso ricostituente alla difesa con Baldi al posto di Corti dirottato in fascia. Può essere questo il modulo per il futuro.

DERTHONA: Aliotta 7; Colloca 6 (46° D'Angelo 6), Tagli 6 (75° Croci sv); Rubini 6, Nodari 7, Rossi 6; Di Gennaro 5.5, Odino 7, Murgita 6.5, Gerini 5.5 (69° Sunday Bay sv), Massaro 6.

CALCIO

Eccellenza - girone B

Risultati: Asti - Saviglianese 3-1; Bra - Nova Colligiana 2-0; **Canelli** - Libarna 2-0; Crescentinense - Pinerolo 1-1; Derthona - **Acqui** 1-1; Novese - Nuova Alessandria 1-0; Saluzzo - Cheraschese 1-1; Sommariva Perno - Centallo Paven 0-0; Castellazzo B. riposa.

Classifica: Novese 46; Derthona 38; Saluzzo 37; Castellazzo B. 31; Nova Colligiana 30; **Acqui** 27; Sommariva Perno 26; Asti 25; **Canelli**, Nuova Alessandria 24; Bra 23; Pinerolo 22; Crescentinense 20; Libarna 19; Centallo Paven 17; Cheraschese 12; Saviglianese 10.

Prossimo turno (domenica 15 febbraio): Acqui - Saluzzo; Castellazzo B. - Bra; Cheraschese - Asti; Libarna - Derthona; Nova Colligiana - Crescentinense; Nuova Alessandria - **Canelli**; Pinerolo - Novese; Saviglianese - Sommariva Perno; Centallo Paven riposa.

1ª categoria - girone H

Risultati: Arquatese - Vignolese 3-1; Cabella A.V.B. - **Strevi** 1-1; Castagnole - Pro Valfenera 2-4; Fabbria - Rocchetta T. 1-5; Masio D.Bosco - Roero Castell. 0-2; **Nicese** - **Ovada Calcio** 3-0; Pol. Montatese - Villalvernia 1-0; Villaromagnano - Castelnovese 1-0.

Classifica: Roero Castell. 37; Masio D.Bosco 36; **Strevi** 35; Arquatese 25; Castelnovese 23; Villaromagnano 22; Rocchetta T., Pol. Montatese 21; Vignolese, **Ovada Calcio** 20; **Nicese**, Castagnole L., Villalvernia 19; Pro Valfenera 17; Cabella A.V.B. 16; Fabbria 15.

Prossimo turno (domenica 15 febbraio): Castelnovese - **Nicese**; Fabbria - Cabella A.V.B.; **Ovada Calcio** - Castagnole L.; Pro Valfenera - Arquatese; Rocchetta T. - Masio D.Bosco; Roero Cavani.

stell. - Villaromagnano; Vignolese - Pol. Montatese; Villalvernia - **Strevi**.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Audace C.Bosch. - Santostefanese 2-1; Aurora Tassar. - **Cortemilia** 0-0; **Bistagno** - **La Sorgente** 1-0; **Calamandranese** - Neive 1-0; Comollo Novi - Predosa 2-0; Mombercelli - Silvanese 2-1; Oltregiogo - Frugarolese rinviata.

Classifica: Predosa 33; **La Sorgente** 30; **Calamandranese** 28; Aurora Tassar., **Bistagno**, Comollo Novi 19; Frugarolese, Mombercelli 18; Neive 17; **Cortemilia** 16; Silvanese 14; Oltregiogo 11; Audace C.Bosch. 8; **Santostefanese** 6.

Prossimo turno (domenica 15 febbraio): Cortemilia - Oltregiogo; Frugarolese - Audace C.Bosch.; **La Sorgente** - Comollo Novi; Neive - **Bistagno**; Predosa - Mombercelli; **Santostefanese** - **Calamandranese**; Silvanese - Aurora Tassar.

3ª categoria - girone A

Recupero: Cassine - Cerretese 1-1.

Classifica: Rivalta 26; Cerretese 23; Audax Orione 22; **Cassine** 21; Ccrt Tagliolo 20; Stazzano, Savoia Fbc 19,20; Castellazzo G. 18; Volpedo 16; **Pro Molare** 14; **Rossiglione** 13; Paderna 3; Capriatese 1.

Prossimo turno (domenica 15 febbraio): Audax Orione - Stazzano; **Cassine** - Volpedo; Castellazzo G. - Savoia Fbc; Ccrt Tagliolo - **Pro Molare**; Cerretese - Capriatese; **Rivalta** - Paderna; **Rossiglione** riposa.

Domenica 15 febbraio all'Ottolenghi

Nella sfida con il Saluzzo i bianchi vogliono vincere

Acqui Terme. È il Saluzzo, undici in piena corsa per il salto di categoria, magari attraverso i play off, ad insidiare l'Acqui che ha sulle spalle una stagione decisamente meno importante di quella messa insieme dai granata dell'avvocato Rocca, mister saluzzese.

Prima del responso infrasettimanale (il Saluzzo ha giocato mercoledì 11 febbraio al "Franzini" di Casalcemelli contro il Castellazzo mentre l'Acqui ha affrontato la Cheraschese a Cherasco) i granata erano incollati alla terza piazza, un punto sotto il Derthona, ma anche due gare in meno dei leoncelli. Obiettivo quello di aggantare il secondo posto e mantenerlo sino alla fine respingendo gli attacchi, oltre che dei derthonini anche di Castellazzo e Nova Colligiana.

Inizialmente, il torneo aveva visto la squadra della "Granda" correre appaiata alla Novese sino a quando il passo dei biancocelesti è diventato troppo spinto. I saluzzesi hanno rallentato, forse hanno sofferto il peso degli anni soprattutto in una difesa molto ben organizzata ma non sempre reattiva e rapida. In effetti, il Saluzzo, tra le squadre di testa, è quella con l'età media più alta; i "pezzi" migliori che hanno avuto un passato tra i professionisti come Volcan, Caridi, il talentuoso Lerda ex di Torino, Messina e Triestina viaggiano ben oltre i trenta ed anche per il bomber D'Errico, l'ex fossanese Borgna e Zocco si parla di anni di militanza nei campionati dilettantistici del Piemonte.

Per l'Acqui è una sfida importante, storica, di quelle che si portano appresso sti-



De Paola in azione con il Saluzzo nella scorsa stagione.

moli che non sono figli solo dei numeri della classifica, ma hanno passato, ricordi infiniti che si perdono nelle partite degli anni venti e trenta. Pagine ingiallite dal tempo attaccate alle maglie, cosa che pochi, anche tra i primi, possono vantare e domenica, all'Ottolenghi, "antico" come le due squadre, anche questo "valore" sarà in campo. In campo con un Acqui che ha una serie positiva consolidata dai pari con il Derthona, magari rinforzata con la Cheraschese, e che potrebbe illudere per un improbabile aggancio ai play off ora lontano ben undici lunghezze.

Nel Saluzzo che Rocca presenterà all'Ottolenghi i punti fissi sono il portiere Dal Seno, uno dei "matusa" ma ancora tra i migliori della categoria, poi i già citati Volcan, Caridi, Lerda, D'Errico. Se la qualità non si discute, la quantità sarà compito di Kjeld-

sen che all'andata scardinò il centrocampo acquese e del sinistrorso Cardellino. Alternative sontuose in attacco che oltre a Lerda e D'Errico si presenta con Zocco o la mezza punta Tallone.

Per l'Acqui i problemi passano in corsia: a destra dove mancherà Escobar, infortunato, sostituito dal rientrate Gilardi, ed a sinistra dove non ci sarà Ognjanovic, squalificato. Assente De Paola contrattura e febbre tutte insieme, per Alberto Merlo l'obbligo è un attacco a due punte con una difesa fotocopia, o quasi, di quella vista a Tortona.

Acqui - Binello - Bobbio, Carbone, Baldi, Corti - Gilardi, Nastasi, Icardi, Manno - Rubino, Chiralone.

Saluzzo. Dal Seno - Magliano, Volcan, Caridi, Falciani - Kjeldsen, Carignano, Borgna (Jura) Cardellino - Lerda, D'Errico.

w.g.

Fidal Alessandria appuntamento campestri 2004

21 febbraio Novi Ligure, Campestre Provinciale, 2ª prova Trofeo Cross Fidal 2004 - org. Atletica Novese campionato provinciale categorie giovani.

Calcio 1ª categoria

Una trasferta a Cabella
che porta un giusto pariCabella 1
Strevi 1

Cabella. Un rigore per parte, un gol per tempo e tra Cabella e Strevi finisce con una divisione della posta frutto di un match bello e combattuto.

In casa gialloazzurra si temeva questa trasferta in Val Borbera, da giocare contro un avversario rimodellato durante la pausa invernale con gli innesti di buoni pedatori - il bomber Dameri ed il centrocampista Barbieri - e su di un campo bello nel fondo, ma dalle dimensioni ridotte rispetto al comunale strevese. I timori della vigilia hanno poi avuto riscontro sul terreno di gioco dove l'undici di mister Biasi ha fatto valere la sua superiorità tecnica ed organiz-

zativa, ma ha sofferto l'aggressività dei padroni di casa che, soprattutto nel primo tempo, hanno prima imbrigliato la manovra gialloazzurra e poi colpito con l'esordiente Dameri.

Nello Strevi assente Gagliardone, operato di menisco in settimana, Baucia parte dalla panchina dove si siede anche Dragone. Calderisi e Pelizzari, poi rilevato da Cavanna, compongono la linea d'attacco. In mezzo al campo l'esperienza di Marengo, il dinamismo di Trimboli, Bertonasco e Faraci consentono allo Strevi di mantenere un buon possesso di palla e la differenza di classifica tra le due squadre è palese.

Il Cabella inizia in sordina e



Matteo Pelizzari

lascia che siano gli ospiti a cercare per primi la via del gol, con Calderisi al 9°, ma sui lanci lunghi che saltano il centrocampo, e consentono rapidi capovolgimenti di fronte, trovano il filo conduttore del loro gioco. Al 24°, proprio su uno di questi rinvii un tiro di Riccio è deviato di mano da Conta; il rigore è trasformato da Dameri.

Capita l'antifona lo Strevi si organizza e la ripresa vede il Cabella arroccare sempre più e trovare maggiori difficoltà nel far ripartire l'azione. Il pari arriva, al 10°, ancora su rigore, per fallo su Calderisi. Bertonasco, tra i migliori in campo, non sbaglia. Lo Strevi cerca il colpaccio, ma sono susulti che consentono a Grasso, estremo cabellese, di mettersi in luce con un paio di buoni interventi. Al 90° una botta di Bertonasco fa gridare al gol ma è solo un "a fil di palo" che gela i settanta tifosi dei "rossi" e fa imprecare gli strevesi al seguito.

Un punto che non fa storcere il naso in casa gialloazzurra ed anzi, con il concomitante K.O. casalingo del Masio contro il Roero, l'undici del "Moscato" può, se vince il recupero con la Nicese, poggiare i piedi sul gradino più alto del podio. Un punto che patron Montoro "incarta e porta a casa" con soddisfazione: "Campo difficile per molti aspetti dove noi abbiamo sempre sofferto. Loro hanno sfruttato il fattore campo, noi ci siamo organizzati nella ripresa ed abbiamo preso in mano le redini del match. Credo che il pari sia risultato onesto anche se, alla fine, abbiamo avuto dalla nostra il colpo del K.O."

Formazione e pagelle Strevi. A.Biasi 6.5; Marciano 6.5, Marchelli 6 (46° Dragone 6.5); Zunino 7, Conta 6.5 (69° Baucia 6.5), Faraci 6.5; Marengo 6, Trimboli 6.5, Pelizzari 6.5 (63° Cavanna 6.5), Bertonasco 7, Calderisi 6.5. Allenatore: R. Biasi.

Torneo di pallavolo con il C.S.I.

Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano organizza un torneo di pallavolo mista 4 + 2 che avrà inizio dalla seconda metà del mese di febbraio.

Ogni squadra dovrà mettere a disposizione l'arbitro per le gare casalinghe e, nel limite del possibile, anche la palestra.

Per la partecipazione al torneo i maschi non dovranno risultare tesserati alla F.I.P.A.V. mentre le femmine al massimo potranno disputare campionati di serie C.

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno non fa sconti
batte la capolista SorgenteBistagno 1
La Sorgente 0

Bistagno. La Sorgente perde l'imbattibilità in campionato, perde il derby con il Bistagno e perde anche Enrico Tanganelli che per motivi di lavoro ha lasciato la panchina gialloblù.

Tutto in una volta, su di un campo dove sarà sempre più difficile fare punti, con i granata che possono tranquillamente fare un pensierino ai play off anche se la forbice con trio di testa, Predosa, Sorgente e Calamandranese, sembra incolumabile.

Al comunale di Bistagno, davanti al pubblico delle grandi occasioni, bistagnesi ed acquisi hanno dato vita ad un derby valbormidese acceso, avvincente, ricco di tutti quegli episodi che fanno parte della casistica; dal gol, alle occasioni mancate, alle espulsioni, un palo, recriminazione ed errori. Troppi errori per i sorgentini che capitano GianLuca Oliva, trainer pro tempore in attesa degli eventi, accomuna in unica assoluta, totale insufficienza.

Felicità solo sulla sponda granata con la vittoria che non è solo sui "cugini" sorgentini, ma sulla sfortuna che ha costretto mister Gonella a giocare senza gli squalificati Levo e Ponti, gli infortunati Pica-



La rosa del Bistagno.

ri, Farinetti ed Amendola e poi in dieci per settanta minuti, per finire con Gai, autore del gol, K.O. a metà ripresa per una botta al ginocchio.

Meno problemi di formazione in casa acquese, dove hanno dato forfait Giovanni Bruno e Facelli, molti di più in campo soprattutto nella prima mezz'ora di gioco che il Bistagno ha disputato con grande intensità, attenzione e a doppia velocità rispetto ai gialloblù.

Un Bistagno che a fine gara mister Gonella definirà grandioso: "Per come ha interpretato la partita, per come ha

affrontato l'avversario, per come ha saputo superare tutti i problemi causati dalle assenze e per aver giocato tre quarti di gara in inferiorità numerica".

Ed in effetti il Bistagno ha saputo giocare con grande intensità, mentre tra gli acquisi sono mancati gli spunti di quei giocatori, da Ricky Bruno a Luongo a Zunino a De Paoli, che hanno spesso fatto la differenza e tolto le castagne dal fuoco nei momenti di difficoltà.

La cronaca è ricca di cose belle e tanti errori. Al primo tentativo, ed è solo il 6° di gioco, il Bistagno passa: fallo su De Masi, punizione a fil di palo di Stefano Gai e per Manca non c'è nulla da fare. La replica dei gialloblù è affidata a Ricky Bruno che, al 12°, trova un Cipolla molto attento sulla sua butta in diagonale.

Doppia replica dei granata con l'ex Raimondo che, al 15°, impegna Manca mentre al 20° Gai cerca il bis su punizione, ma centra in pieno il palo.

Alla mezz'ora c'è un contrasto di Tripiedi su De Paoli e per il bistagnese spunta il rosso dell'espulsione.

Una decisione che in molti hanno giudicato eccessiva.

La partita diventa meno lineare, la Sorgente mantiene il possesso palla, ma lo fa con poca lucidità e Cipolla se la cava senza danni.

Nel finale un arbitro ancora una volta troppo fiscale e deciso manda anzitempo negli spogliatoi Jadhari e Teti che dopo un contrasto stavano serenamente rappacificandosi.

È in pratica l'ultimo episodio di un match che premia la voglia granata e punisce una Sorgente meno bella e determinata del solito.

Spogliatoio allegro in casa granata ed un unico coro - "Vittoria meritata". Amarezza in casa sorgentina dove ora si pone il problema di sostituire Enrico Tanganelli. L'ipotesi più accreditata è quella di vedere la squadra in mano a capitano GianLuca Oliva e Fulvio Pagliano, attuale trainer della juniores.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 7; Fossa, Jadhari 7; Adorno 7, Mounna 7, Pegorin 7.5; Gai 7.5 (60° Santamaria sv), Raimondo 7, De Masi 7, Tripiedi (sv), Serra 8. All. Roberto Gonella.

Formazione e pagelle La Sorgente. Manca 6; Ferraro 5 (55° Ferrari 6), Ferrando 5.5 (60° Ciardiello 5), Cortesogno 5.5 (58° Riilo 5.5), L.Zunino 5.5, Oliva 5.5, Teti 5, Luongo 5, De Paoli 5, A.Zunino 5, R. Bruno 5.5.

Giovanile La Sorgente

Il portiere Bodrito
tra i pali della Juve

Acqui Terme. Dalla prossima stagione Marco Bodrito, portiere della formazione "Giovannissimi regionali", vestirà la maglia bianconera.

La Sorgente dà questa notizia con grande soddisfazione per un risultato che gratifica le aspettative della società.

Marco Bodrito è stato notato durante una partita di campionato da un osservatore ed immediatamente il presidente Oliva è stato contattato dal Torino, dal Genoa e dalla Juventus.

Dopo tanti provini, in tutte e tre le società con esito positivo, il ragazzo ha avuto l'opportunità di fare la sua scelta che è ricaduta alla Juventus vista la sua fede calcistica. E il caso che ha voluto tutto questo poiché, essendo di classe '91, Marco avrebbe dovuto giocare nella categoria Esordienti.

Considerata la sua notevole prestanza fisica e la mancata presenza di un portiere per i "Giovannissimi regionali", la decisione di impiegarlo in una categoria superiore ha gioca-



Marco Bodrito

to decisamente a favore. Non resta che augurare buona fortuna al "portierone" che dal "gialloblù" è passato al "bianconero".

Giovanile La Sorgente

PULCINI '93
La Sorgente
Don Bosco Asti
(amichevole)

Prestazione dai due volti quella vista sabato 7 pomeriggio ad Asti contro i parietali della Don Bosco, infatti dopo un primo tempo giocato male dai sorgentini (era la prima partita dopo quasi due mesi e giocata sul campo sintetico) che si chiudeva sul 2-0, negli altri tempi i gialloblù cominciavano a giocare facendo intravedere buone cose. Il risultato finale premiava gli astigiani per 4-3 con reti sorgentine firmate da Gotta (3) e Gamalero.

Convocati: Gallo, Nanfara, Gamalero, DeLuigi, Gotta, Barisione, Pari, Orecchia, Fittabile, Liguori, Gallizzi, Ghio, Ciarmoli.

GIOVANISSIMI regionali
Pozzomarina 9
"Jonathan sport" 0
(campionato)

Contro una delle più forti formazioni del campionato regionale, la gara dei gialloblù è durata 10 minuti, dopo di che non c'è stata più partita. Si spera di recuperare al più presto gli infortunati, ma soprattutto che i ragazzi cambino la mentalità perché la voglia di lottare e dare il meglio non manchi mai.

Formazione: Goglione, Trevisiol (Comune), Allkanyari (Cornwall), Ghione, Cazzola, Barbasso, Zanardi (Roccai), Colelli, Giusio, Zunino (Filippo). A disposizione: Roci.

Prossimi incontri: Giovannissimi provinciali (recupero di campionato): Asca Casalceremelli - "Jonathan sport", domenica 15 febbraio, ore 10.30, campo Alessandria. **Giovanissimi regionali:** "Jonathan sport" - Rivalta V. Torino, domenica 15, ore 10.30, campo Sorgente. **Juniors:** Gaviese - La Sorgente, sabato 14, ore 15, campo Gavi L.

Calcio 3ª terza categoria

Vola in alto il Bubbio rallenta il Cassine

Comitato di Asti - Girone A Over Rocchetta Bubbio 0
1

Domenica 8 febbraio è ripreso il campionato astigiano di 3ª categoria ed il Bubbio ha ricominciato con una vittoria esterna contro l'Over Rocchetta (unica squadra che non aveva perso coi biancoazzurri all'andata) per 1-0.

Nel bel campo di Rocchetta Tanaro la partita ha, comunque, stentato a decollare con un primo tempo molto tattico e con poche azioni interessanti; salvo al 43º quando Gianpiero Scavino ha impegnato il portiere locale in una grande parata.

La ripresa è più viva con il Bubbio che al 55º si fa avanti con Pesce ma manda troppo alto il pallone. I padroni di casa si mettono in evidenza al 64º con un'azione pericolosa terminata di poco fuori e al 70º con una punizione che sfiora il palo.

Al 73º Garbero (entrato al 63º) manca di poco il vantaggio, ma non fallisce all'80º quando raccoglie un pallone d'oro offerto da Andrea Scavino e porta i kaimani sull'1-0. All'86º Andrea Scavino batte una punizione che termina in alto.

Dunque, aggiornando il bilancio, è l'undicesima vittoria consecutiva su 12 incontri disputati e vi è già una certezza: tutte le avversarie, almeno una volta, sono state sconfitte. Se proprio vogliamo trovare un difetto c'è da dire che la prova con l'Over Rocchetta non è stata granché spettacolare.

La sintesi nelle parole di mister Bodrito: "Abbiamo fatto fatica all'inizio, comunque la vittoria è stata meritata per quello che si è visto in campo".

Formazione e pagelle Bubbio: Bussi 6; Mondo 7; Pagni 6.5; Morielli 7; Pesce 6.5; Brondolo 6.5; Scavino Gianpiero 6 (83º Fogliati 6); Cirio Mario 6.5 (78º Passalacqua 6.5); Argiolas 6; Scavino Andrea 8; Cirio Luigi 6.5 (63º Garbero 7). Allenatore: Roberto Bodrito.

Comitato Alessandria - Girone A Cassine Cerretese 1
1

Cassine. È la prima partita di campionato nel nuovo anno, ma il Cassine, nel recupero casalingo della gara con la Cerretese, si presenta con gli stessi vizi del vecchio. L'undici di Scianca fa e disfa secondo la tradizione omerica; fa gioco, segna, spreca poi lascia agli avversari la palla del pareggio e non riesce più a rimediare. È il solito Cassine che non ha la cattiveria necessaria per mettere in casaforte il risultato e troppo spesso si fa sorprendere dagli

avversari. Tocca a Petrera sbagliare, alla mezz'ora, il più facile dei gol; al 35º assist di Marengo e questa volta Petrera si fa perdonare con un doppio dribbling ed una conclusione imparabile per Ercole, ex tra i pali della Cerretese. Nella ripresa i cassinesi hanno le occasioni per chiudere il match, alcune clamorose con Boccarelli che solo davanti ad Ercole riesce a "passargli" il pallone tra le braccia. Al 20º il Cassine si complica la vita: Pansecchi atterra Pisani sulla destra della porta di Boccarelli ed è lo stesso Pisani che trasforma l'ineccepibile rigore. Altrettanto netto, alla mezz'ora, il fallo in piena area commesso su

Maccario, questa volta trattato con un altro metro dall'arbitro.

Alla fine la delusione è tanta e per il d.s. Laguzzi non c'è che una considerazione: "Inutile recriminare quando si sbagliano occasioni come quelle che abbiamo fallito noi. Ora diventa più difficile perché non ci è più permesso il minimo errore".

Formazione pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta 5.5 (80º Orlando sv), Pansecchi 5.5; Garavatti 6.5; Urraci 6.5; Scilipoti 5.5 (60º Barbasco 6); Bistolfi 5.5, Marengo 5.5, Petrera 6, Boccarelli 5.5 (60º Castellan 5.5), Flore 5.5 (65º Maccario 6). Allenatore: Scianca.

red. sp.

Giovanile Acqui U.S.

Acqui Terme. Settimana abbastanza positiva per le formazioni giovanili dell'Acqui che hanno ottenuto negli otto incontri disputati una vittoria, cinque pareggi e due sconfitte.

JUNIORES regionale Acqui Castellazzo 3
1

Seconda vittoria consecutiva per la squadra di Massimo Robiglio che grazie ad una tripletta di Guerci (nove reti in campionato per lui) dimostra il proprio buon momento di forma. Il successo porta la firma anche del portiere Marengo capace di neutralizzare a dieci minuti dal termine un calcio di rigore sul punteggio di 3-1 che avrebbe potuto riaprire la partita visto che l'Acqui in quel momento stava giocando in nove per le espulsioni di Parisio (avvenuta nel primo tempo) e Merlo. Grande prestazione complessiva di tutti gli effettivi schierati.

Formazione: Marengo, Scorrano, Garbero, Parisio, Merlo M., Zaccone, Anecchino, Vuillermoz, Guerci (Gozzi), Paroldo (Pasin), Beltrame (Bendomou). A disposizione: Manfron R., Dagosto, Priarone, Mannoni.

GIOVANISSIMI regionali (amichevole)

Torino Acqui 3
0

Partita amichevole giovedì 5 per i ragazzi di Valerio Cirelli che hanno affrontato al C.B.S. di corso Sicilia a Torino i Giovanissimi regionali '90 del Torino allenati da Menghini per suggellare e rinvigorire il rapporto di amicizia tra i due sodalizi. I bianchi si sono presentati in formazione ampiamente rimaneggiata (14 effettivi e ben tre '91 in campo) ma hanno lo stesso tenuto il campo di fronte ai più forti avversari.

Formazione: Ameglio (Riccardi), Della Volpe, Sartore, Freda (Battiloro), Mazzarello,

Pietrosanti, Facchino, Cornwall, Guazzo (Dogliero), Leveratto, Soggiu.

Acqui Oleggio (campionato) 0
0

Nulla di fatto alla ripresa del campionato per i bianchi di Valerio Cirelli che hanno impattato allo stadio Ottolenghi per 0-0 contro una formazione che era ampiamente alla loro portata. Purtroppo le croniche carenze in fase offensiva si sono notate ancora una volta con i padroni di casa che hanno stentato a concludere verso la porta avversaria e quando lo hanno fatto non sono stati precisi e fortunati.

Formazione: Ameglio, Della Volpe, Sartore, Freda, Mazzarello, Pietrosanti, Facchino, Cornwall, Guazzo (Gallese), Leveratto, Soggiu. A disposizione: Riccardi, Bottero, Giribaldi.

GIOVANISSIMI provinciali Cristo - Acqui 0-0 (amichevole)

Monferrato - Acqui 0-0 (amichevole)

È questo l'esito delle due partite disputate sabato 7 pomeriggio dalla formazione di Alberto Merlo nel torneo organizzato dalla Società Calcio Cristo che si è svolto presso il centro sportivo comunale Cristo di Alessandria. In entrambe le occasioni i bianchi sono poi stati battuti ai calci di rigore. Anche in questa occasione il mister ha dovuto registrare diverse assenze che non gli hanno consentito di schierare una formazione più completa.

Convocati: De Rosa, Bottero, Moretti, De Bernardi, Sartagno, Bongiorno, Cossa, Giribaldi, Scanu, Varano, D'Assoro, Secchi, Camattini, Scrivano.

ESORDIENTI '92 Torino Acqui 5
1

Acqui (amichevole)

C'erano 45 partecipanti (16 ragazzi, poi dirigenti, allenatori e genitori) sul pullman organizzato dalla società per la trasferta di Torino al campo Vianney in occasione della sfida tra gli Esordienti '92 dell'Acqui di Valerio Cirelli e del Torino allenati da Carrera. Ne è uscita una partita combattuta giocata sulla distanza di quattro tempi da 18 minuti (un tempo in più rispetto alle norme in vigore) nella quale l'Acqui non ha affatto sfigurato di fronte alle grandi capacità

Seconda categoria La Sorgente - Comollo Novi. Sfida delicata per i sorgentini, reduci dalla sconfitta di Bistagno e con una nuova guida tecnica, contro la seconda squadra di Novi, il Comollo, che si è riduce dal prestigioso successo sulla capolista Predosa, liquidata con un secco 2 a 0.

I gialloblù avranno in panchina Fulvio Pagliano, attuale trainer della juniores e nel recente passato alla guida dello Strevi, che avrà la collaborazione di Gianluca Oliva capitano della squadra sul campo.

Del Comollo Novi si sa che è tra le squadre in crescita ed ancora in grado di incidere in un campionato che resta ancorato al dominio di Predosa, Sorgente e Calamandranese. Tra i novesi da tenere d'occhio quel Geretto che segna con una certa continuità, mentre la difesa è tra più solide del girone con l'esperto Carrea battuto solo undici volte in quattordici gare.

In casa sorgentina non ci sarà Teti, ma Pagliano ed Oliva potrebbero recuperare Facelli, alle prese con un malanno muscolare e Giovanni Bruno. Non è da escludere l'esordio sin dal primo minuto del bomber Ferrari che, a dispetto degli anni, è ancora in grado di fare la differenza.

La Sorgente: Manca; G. Bruno, Ferrando; L. Zunino, Cortesogno; Oliva; Facelli, De Paoli, Luongo (Ferrari), A. Zunino, R. Bruno.

Neive - Bistagno. Sarà il comunale di Pollenzo, ad un passo da Bra, ad ospitare la sfida tra i padroni di casa del Neive ed il Bistagno. Una partita sulla carta alla portata dei ragazzi di mister Gonella anche se ci vorrà un mezzo miracolo per mandare in campo una squadra almeno parente di quella titolare. Assenze pesanti per squalifica, ancora Diego Ponti che sconta il terzo dei quattro turni, poi Triepiedi e Jadhari. La lista degli infortunati comprende il nuovo acquisto Stefano Gai, ginocchio in disordine, Picari frattura del braccio e probabilmente anche Amendola.

Rientreranno Farinetti e Levo, per una partita che, in caso di vittoria, potrebbe alimentare un filo di speranza in proiezione play off. Il Neive visto all'andata non fece una grande impressione, ma il fattore campo potrebbe essere decisivo.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Levo; Adorno, Moumna, Pegorin; Farinetti, Raimondo, De Masi, Santamaria (Amendola), Sera.

Cortemilia - Oltregio. Prima sfida casalinga del 2004 per un Cortemilia che vuole proseguire la serie positiva. L'avversario, quell'Oltregio che arriva dalla Val Lemme ed è la fusione di più squadre avvenuta nella scorsa estate, non pare avversario in grado d'impensierire i gialloverdi anche se, proprio prima della pausa, ha cambiato allenatore e rinforzato la rosa con un paio d'innesti. Un Cortemilia che potrà contare sul recupero di Kelepov, e soprattutto dovrà avere più cattiveria in fase realizzativa per non sprecare quel che di buono costruisce nel corso della gara.

Cortemilia: Roveta; Bogliolo, Maestro; Del Piano, Farchica, Ferrino; Rapalino, Fontana, Girrodano, Kelepov, Tibaldi.

Terza categoria Comitato AL - Girone A Rivalta - Paderna. Facile,

sulla carta, il primo match del girone di ritorno per la capolista Rivalta. L'undici del presidente Patrizia Garbarino ospita, al comunale di regione San Michele, il malmeso Paderna, penultimo in classifica con una sola vittoria ed undici sconfitte. I tortonesi vantano la peggior difesa del girone, con quarantasei gol incassati in dodici gare, e contro un attacco che segna con una media di due gol a partita è facile individuare chi ha le chances per vincere. Unico problema per mister Lavinia le assenze degli infortunati Fucile e Della Pietra e magari la troppa sicurezza di battere un avversario nettamente più debole.

Rivalta: Ortu (Russino); Ferrais, Potito; Mastropietro, N. Vilaro, Circosta; Zanatta, Pavanello, Guccione, Librizzi, G. Vilaro.

Cassine - Volpedo. Sfida importante per il Cassine che, domenica al "Peverati" deve assolutamente vincere se non vuol perdere il contatto con le prime della classe. Un Cassine che dovrà cercare di tradurre in gol il gran lavoro che riesce a produrre; ovvero una squadra che non dovrà più sprecare occasioni e diventare finalmente cinica e produttiva. Il Volpedo è formazione abbordabile, battibile ma solo da un Cassine concentrato e determinato. Per questa importante sfida tutti a disposizione di mister Scianca, compreso "Rava" Merlo che potrebbe dare il suo contributo in fase offensiva.

Cassine: Bettinelli; Paschetta, Pansecchi; Garavatti, Urraci, Scilipoti; Bistolfi, Marengo, Petrera (Merlo), Boccarelli, Flore (Maccario).

Comitato Asti - Girone A Bubbio - San Marzano. Big match all'Arturo Santi tra il Bubbio, reduce dall'ennesimo successo in campionato, ed il San Marzano una delle poche formazioni ancora in grado d'infastidire i biancoazzurri. La differenza tra i due undici è sostanziale, oltre i dodici punti che dividono le due squadre, ma con il Bubbio di quest'anno essere "solo" a dodici lunghezze può anche essere un successo.

Il San Marzano, nelle cui fila milita il cessolesse Carlo Roveta, è reduce dal pari con l'Incesa ed a Bubbio giocherà per cercare quell'impresa che, per ora, nessuna ha centrato: battere il Bubbio. Palese che una vittoria dei ragazzi in biancoazzurro potrebbe chiudere il campionato già alla seconda di ritorno.

Strevi domenica 15

Con il Villalvernia a caccia di punti

Villalvernia - Strevi

Dal recupero casalingo con la Nicese, giocato in notturna giovedì 12 a Bistagno, alla trasferta di Villalvernia. Lo Strevi è costretto a viaggiare per tre volte consecutive lontano dal "comunale" di via Alessandria, ma questo non spaventa ed anzi è proprio lo Strevi che adesso spaventa gli altri, ovunque giochi. A Villalvernia, contro una squadra in lotta per la salvezza, i gialloazzurri cercheranno di far valere tutte quelle qualità che sono state fondamentali per arrivare nei piani nobili della classifica. A favore dei tortonesi il fattore campo ed anche se quello dove gioca il "Villal" è uno dei terreni più belli della categoria, le trasferte sono sempre a rischio soprattutto quando le si affronta da primi della classe. Battere lo Strevi è risultato di prestigio e poi servono punti per la salvezza, due sono i fattori che "remano" contro i gialloazzurri. Nell'undici di mister Cabella da temere la generosità di un gruppo giovane dove non ci sono "stelle", ma tutti tirano la carretta. Nello Strevi l'assenza di Gagliardone, che rientrerà tra un mese, è l'unico problema per Renato Biasi. Se la sfida infrasettimanale con la Nicese non ha creato problemi a Villalvernia ci saranno proprio tutti.

Strevi: A. Biasi - Dragone (Faraci), Marciano, Conta, Marchelli - Zunino, Marengo, Trimboli, Bertolasco - Cavanna (Pelizzari), Calderisi.

Ritorna ad Ovada il minivolley

Ovada. Riprende il Gran Prix Provinciale di superminivolley e minivolley e domenica 15 l'appuntamento per le centinaia di partecipanti è al Palasport Geirino di Ovada dove è prevista una nuova tappa. Al mattino saranno di scena i giovanissimi (e giovanissime) delle annate 1993-1994 per il minivolley con ritrovo alle 9 ed immediato inizio delle decine di incontri che avranno termine verso le 12 cui seguiranno le premiazioni di tutti i partecipanti. Al pomeriggio saranno protagoniste le società iscritte al Gran Prix di Superminivolley, un vero e proprio campionato con tanto di classifiche che a maggio vedranno la proclamazione della squadra Campione Provinciale. Per informazioni Marcella Bado 349 2891836, Edi Pernigotti 339 6188318, Alberto Pastorino 347 2540771.

Mombarone tennis

Trofei Bertotto e Cattaneo prestazioni entusiasmanti

Acqui Terme. Sabato 7 febbraio erano impegnate in casa le squadre partecipanti al trofeo "Bertotto" e al "Cattaneo". Le ragazze, capitanate da Daniele Bianchi, ottenevano una schiacciante vittoria per 3 a 0 contro la forte squadra del Vho. Ottime le prestazioni in singolare di "Aranchita" Alessia Cavana e di Jessica Ponticelli. Notevoli i miglioramenti per entrambe, che dimostrano di avere superato le difficoltà della quarta categoria. In doppio Alessia veniva affiancata da Franci Carlon che ha fornito ultimamente bellissime prestazioni. Con questa vittoria è matematico il passaggio di turno da parte delle ragazze che domenica 15 affronteranno in trasferta a partire dalle ore 14 la squadra della Canottieri Tanaro.



Francesca Carlon e Jessica Ponticelli.

vittoria questi ragazzi giovanissimi, alla prima partecipazione in una competizione riservata agli adulti, si qualificano alle semifinali dopo aver passato il girone per primi. Ottimo il gruppo di questi under 14 che tra qualche anno potrebbero diventare una colonna portante del tennis di Mombarone. Nel frattempo nei tornei individuali impegnate Jessica Ponticelli, Alessia Cavana e Francesca Carlon nei tornei di terza categoria, Marco Bruzzone nei tornei di seconda categoria, mentre a fine febbraio inizie-

ranno i tornei per gli under 12 e 14 del Nike Junior Tour. Nell'under 10 vittoria al primo turno per Martina Biollo al torneo del River Side di Torino che affronterà al secondo turno la più quotata ed esperta Chioatero sabato 14 febbraio.

Molte le attività a squadre ed individuali in questi mesi per tutti gli allievi dagli under 10 agli over 35. A marzo lo staff tecnico intende organizzare un altro torneo riservato ai soci per inaugurare la stagione sulla terra rossa, questa volta coinvolgendo anche i ragazzi più piccoli.

Bocce acquesi

Beppe Ressia e compagni vincono l'Edil Bovio

Acqui Terme. Vittoria annunciata quella della Val Merula nel trofeo "Edil Bovio" di bocce: la quadretta più bella del mondo, infatti, l'ha spuntata su La Boccia di Acqui Terme, formata dal duo Giardini, padre e figlio, Grillo e Gatto, per una partita che, parola del presidente Gillo Giardini, è andata dritta come doveva andare, e cioè con l'affermazione, 13 a 6, di Torello, Asinaro, Bobbio e Beppe Ressia.

E quando sono gli stessi avversari e sconfitti ad ammettere la superiorità del vincitore...

Già, Beppe Ressia, capitano, leader, bocciatore ed accostatore del Merula, l'acquese che, ad "anta" suonati, ha dominato la partita, caratterizzato il torneo, calamitato le attenzioni del pubblico, deliziato i martedì magici dell'Edil Bovio.

La classe non è acqua, si dice in gergo, solo che Beppe Ressia la usa ancora in campo nazionale, in serie A, in campionato.

Sponsor della serata finale: Amaretti Vacca di Morbello ed Olio Giacobbe; premi estratti anche per il pubblico, e poi, in finale, dulcis in fundo, rinfresco, panini, pasticcini e vino per tutti. Gran festa, grande serata, in allegria.



La formazione Val Merula vincitrice del torneo.



Le formazioni finaliste.

Pallapugno serie C2

Mombaldone e Cartosio già pronte

È fine febbraio il termine ultimo per l'iscrizione ai campionati di serie C1 e C2 che quest'anno presentano una folta schiera di squadre valbormidesi.

Se per la C1 i giochi sono praticamente definiti, con Bubbio, Bistagno e Cengio ai nastri di partenza e con ambizioni di primato, per quanto riguarda la serie C2, due quartetti arriveranno dal Val Bormida, ovvero la Pro Mombaldone che scenderà in campo con Garbarino in battuta, Bruno Grasso centrale,

Stanga e Ferrero sulla linea dei terzini; da Bormida dove in battuta ci sarà Patrone, lo scorso anno in campo con la maglia del Bubbio, mentre un altro quartetto sarà quello che difenderà i colori della Valle Erro ovvero il Cartosio che sarà composto da Bertazzo nel ruolo di battitore, Imperiti in quello da centrale ed i Gosino, padre e figlio, sulla linea dei terzini.

Per quanto riguarda la serie C2, ci saranno due gironi con dieci squadre cadauno se, come pare, le squadre com-

pletivamente iscritte saranno venti. Nel girone A le liguri e le piemontesi del cuneese mentre l'alessandrino che oltre a Cartosio avrà in campo la Monferina di Vignale (Galvagno - Alessandria), potrebbe essere inserito nel girone che comprenderà le quadrette della Valle Belbo, della Langa ed il Castagnole che con Michele Grasso in battuta e Soria da centrale ha in pratica ricostruito la squadra che nel '99 aveva vinto il titolo di quarta categoria.

w.g.

Basket

L'Acqui doma l'Old Blacks

Acqui Terme. Si era detto che contro l'Old Blacks sarebbero state vietate distrazioni e la squadra termale, malgrado qualche concessione l'abbia fatta, ha avuto ragione dei forti avversari. Il primo quarto si è svolto tutto in affanno per l'Acqui Basket, che non riusciva a chiudere in difesa contro il gioco ordinato dei rivali ed in attacco non trovava soluzioni adeguate per battere la zona praticata dagli stessi. Nel secondo quarto gli acquesi si rendevano conto che bisognava rompere il gioco compassato del Vercelli, e così, con folate di difesa pressing, ottenevano lo scopo di rubare alcuni preziosi palloni e di piazzare qualche contropiede.

Tale cambio di ritmo imponeva agli avversari di confrontarsi con un basket a loro poco congeniale, cosicché l'Acqui prendeva il comando delle operazioni e passava a condurre. Da quel momento la gara ha preso un trend favorevole per gli acquesi, anche se non sempre

i biancorossi termali sono stati lucidi in attacco e non tutti i giocatori hanno seguito le direttive del coach quando li voleva impegnati nel pressing difensivo.

Gli Old Blacks, però, non hanno più avuto la forza di risalire la china ed i lampi offensivi e difensivi dell'Acqui si sono rivelati sufficienti per vincere in modo netto la partita. Il team continua così la sua marcia in testa alla classifica. Le prossime partite si svolgono in trasferta, dapprima giovedì 12 sera a Leini; poi mercoledì 18 ad Asti, contro i Teneroni. Quest'ultima gara si presenta come un test difficile, atto a valutare le ambizioni da primato della compagine termale.

Acqui Basket - Old Blacks Vercelli: 65-54; parziali: 13-19, 30-27, 48-33, 65-54. Arbitro: Zampini di Castellazzo.

Tabellino Old Blacks: Mo

10, Protto 4, Vianello, Sarrocco

16, Pollone 6, Pugliesi 3, Bazzano 9, Piroso 2, Giroto 1, Barale 3. Allenatore: Zanotti.

Tabellino Acqui: Coppola 6,

Dealessandri 19, Barisone 1, Pronzati, Spotti 3, Costa 4, Accusani 15, Corbellino, Tartaglia A. 4, Tartaglia C. 13. Allenatore: Bertero.

Serie Promozione Maschile Risultati della 14ª giornata di andata: Castelnuovo - New Age 81-66; Gisa Castellazzo - CUS Torino 89-55; Sansalvatorese - Pall. Alessandria 78-69; Santhià - I Teneroni 79-70; Praia Asti-Frogs 50-61; Livorno F. - Biella 61-52; Acqui - Old Blacks 65-54; Cover B.C. Valenza - Basket Nizza 102-56.

Classifica: Acqui 24; Castellazzo 22; Old Blacks 20; Sansalvatorese 20; Santhià 18; Frogs 18; Valenza 18; Castelnuovo 16; I Teneroni 15; Biella 12; Cus Torino 12; Livorno F. 10; Nizza 6; Praia Asti 4; Alessandria 2; Leini 2.

*un punto di penalizzazione.

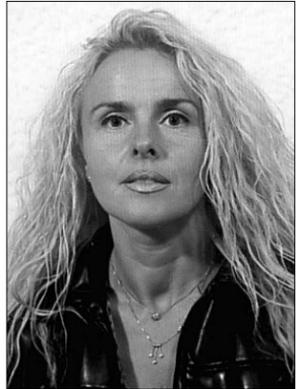
Partite ancora da disputare: Livorno F. - Nizza (prima giornata); Praia Asti - Castelnuovo (nona giornata); Sansalvatorese - Livorno F. (nona giornata).

Corsa campestre

Nazionali di campestre bene Claudia Mengozzi

Cassine. Nella squadra dell'Atletica Alessandria, che ha preso parte ai campionati nazionali di corsa campestre di società, Claudia Mengozzi è riuscita ad ottenere quei risultati per i quali si è impegnata a fondo in quest'ultimo periodo.

La squadra alessandrina composta da juniores, allieve e seniores ha ottenuto il bronzo in combinata con il terzo posto a livello nazionale, alle spalle di due storiche società di corsa campestre come il Locorotondo Bari e la SAI Fondiaria Roma. Nella categoria "seniores" della quale fa parte la squadra con la Mengozzi, la capitana Straneo, la Ferrari, Gerbi e Benzi, il team alessandrino ha ottenuto l'undicesima piazza a livello nazionale. Fondamentale il contributo di tutte le atlete, con un particolare riguardo alla Mengozzi che appena inserita in squadra ha dato, come sottolineato dal responsabile tecnico Rapetti, un apporto decisivo - "il suo piazzamento ci ha permesso di scalare alme-



no quattro posti nella graduatoria di società".

Altrettanto importante, per il risultato raggiunto, il contributo delle allieve tra le quali un'acquese, Valentina Ghiazza, che ha fatto sino in fondo il suo dovere ottenendo il ventisettesimo posto e quello di Enea Longo, ormai tra i più quotati juniores a livello nazionale, giunto diciottesimo nella sua categoria.

w.g.

Calendario 2004 CAI - sez. Acqui T.

ESCURSIONISMO

Febbraio: domenica 22, Camogli - S. Fruttuoso - S. Margherita.
Marzo: domenica 14, Recco - Manico del Lume - Rapallo.
Aprile: domenica 4, Val Borbera. Domenica 25, il giro delle Cinque Torri.
Maggio: sabato 1 e domenica 2, Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia. Domenica 30, rifugio Migliorero - laghi Ischiatur.
Giugno: sabato 19 e domenica 20, Elva - Monte Pelvo - Lago delle Camoscere.
Luglio: domenica 11, rifugio Questa - laghi di Valscura.
Agosto: domenica 1, escursione in Val Sesia in ricordo di Giovanni Carretto. Da domenica 15 a domenica 22, settimana sulle Dolomiti. La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

G. S. Sporting Volley

Niente da fare coi più forti Santi 4 Rose Oleggio fa 3 a 0

Acqui Terme. Niente da fare contro il Santi 4 Rose Oleggio per il Valnegri Valbormida, troppo il divario fra le due formazioni scese sabato 7 sul campo di Mombarone. La squadra novarese ha chiuso con un netto 3-0 in poco meno di un'ora ma a dispetto del risultato negativo il sestetto acquese non ha demeritato: ha lottato e in alcuni tratti dell'incontro è riuscito ad esprimere ottime trame di gioco che ha mantenuto il punteggio in equilibrio. In campo scendono Gollo, Rossi, Valanzano, Guidobono, Cazzola Linda, Cazzola Laura con Esposito nel ruolo di libero. L'inizio è da dimenticare, imprecise e fallose le acquisizioni lasciano scappare l'Oleggio che si porta sul 10-3. Il tardivo risveglio non porta altro che la riduzione dello svantaggio che le acquisizioni chiudono a tredici. Più lottato il secondo set, gli attacchi acquisi passano con maggiore regolarità e il livello di gioco cresce. È il servizio che, in questo frangente, fa la differenza. Due punti diretti con il servizio al salto sono decisivi e danno inizio alla fuga delle ospiti che in breve si portano da 16-15 al 25-16. Decide a non mollare le ragazze di Gollo gettano sul campo l'orgoglio per mettere in difficoltà la capolista. Il Valnegri si porta in vantaggio e lo mantiene sino al 19-19 ma ancora il servizio ed il muro invalicabile danno i punti decisivi all'Oleggio che chiude 25-19. Turno di riposo questa settimana per permettere la disputa delle finali di Coppa Piemonte e ripresa del campionato sabato 21 a Casale contro la Junior Spendibene che si giocherà le ultime chance per uscire dalla zona playoff. Un impegno severissimo per la formazione acquese.

Formazione G.S. Sporting Visgel: Panaro, Bonelli, Dotta, Daffunchio, Oddone, Rostagno, Balossino, Rizzola, D'Andrea.

Under 17 S.L. Impianti Elettrici
Bella vittoria per l'under 17 che nel turno infrasettimanale a Molare ha sconfitto sull'ostico terreno le padrone di casa con il netto punteggio di 3-0. Nonostante le difficoltà ambientali le acquisizioni hanno mostrato un bel gioco ed una netta superiorità sul sestetto molarese. Giovedì 12 trasferta a Novi contro il Novi Pallavolo.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

Under 13 Erbauoglio
Nuova vittoria per l'under 13 Erbauoglio che impegnata in casa contro il Villanova ha riportato un netto 3-0. Il lavoro in settimana della Petruzzi sui fondamentali ha sortito un ottimo effetto sulle giovani che hanno mostrato grossi passi in avanti dalle prime giornate.

Parcometri

Acqui Terme. Tra le decisioni amministrative del Comune, una riguarda la proroga sino al 31 dicembre 2004 alla Gestopark Srl di Albisola per la fornitura, gestione, manutenzione dei parcometri e della gestione e manutenzione del sistema di automazione degli ingressi al parcheggio di via Malacarne. Pare, tra l'altro, che l'amministrazione comunale stia valutando l'opportunità di assumere direttamente la gestione dei parcometri, o di concederli ancora per l'avvenire in appalto.

Sempre l'amministrazione comunale avrebbe approvato la realizzazione di un depliant pubblicitario in italiano, inglese, francese e tedesco per una spesa di 4.000 euro.



Formazione Under 13 femminile

con un netto 3-0 mostrando un bel gioco ed imponendosi senza patemi su una formazione sulla carta più esperta. Bene i centrali Oddone, Bonelli, Rizzola e la Rostagno. Ottimo il comportamento di Balossino schierata nel ruolo di libero a causa di un leggero infortunio. Venerdì 13 febbraio impegno in trasferta a Novi Ligure contro l'Anspi Pieve.

Formazione G.S. Sporting Visgel: Panaro, Bonelli, Dotta, Daffunchio, Oddone, Rostagno, Balossino, Rizzola, D'Andrea.

Under 17 S.L. Impianti Elettrici
Bella vittoria per l'under 17 che nel turno infrasettimanale a Molare ha sconfitto sull'ostico terreno le padrone di casa con il netto punteggio di 3-0. Nonostante le difficoltà ambientali le acquisizioni hanno mostrato un bel gioco ed una netta superiorità sul sestetto molarese. Giovedì 12 trasferta a Novi contro il Novi Pallavolo.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

Under 13 Erbauoglio
Nuova vittoria per l'under 13 Erbauoglio che impegnata in casa contro il Villanova ha riportato un netto 3-0. Il lavoro in settimana della Petruzzi sui fondamentali ha sortito un ottimo effetto sulle giovani che hanno mostrato grossi passi in avanti dalle prime giornate.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

Formazione G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: D'Andrea, Panaro, Bonelli, Guazzo, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis.

G. S. Acqui Volley

Ratto Antifurti si arrende al Fortitudo Occimiano

Acqui Terme. Se contro l'Ovada sabato scorso la superiorità delle avversarie poteva giustificare la sconfitta dato anche il distacco in classifica, per la gara di domenica 8 febbraio contro la Fortitudo Occimiano non si trovano attenuanti per la brutta prestazione delle acquisi, forse la più brutta da inizio stagione.

Dopo un avvio di gara molto equilibrato con le termali che sembravano essere scese in campo con il piede giusto, capaci di contrastare la solita superiorità fisica avversaria con un buon servizio ed una buona difesa, verso fine set ecco che la luce si è spenta. Una serie di errori ha regalato il primo parziale alle avversarie che sono entrate in pieno in gara, mentre le termali hanno perso progressivamente lucidità e con-

vinzione. Poco aggressive in difesa, imprecise in ricezione e poco coraggiose al servizio le acquisi hanno peccato proprio in quei fondamentali che dovrebbero stare alla base del loro gioco. Prova tutte le formazioni il mister, cambia palleggio e linee d'attacco, ma tutto è inutile... tre a zero secco per le padrone di casa.

Dice il mister un po' amareggiato a fine gara: "Credo che purtroppo le ragazze non credano più tanto nelle loro possibilità... forse, io per primo, ci stiamo dimenticando che comunque il gruppo è un gruppo giovane e non troppo dotato fisicamente e nella pallavolo dove non hai il fisico devi avere tecnica ed esperienza; però io sono convinto che la nostra sia una squadra che merita la serie D, lo dimostrano anche alcune amichevoli che abbiamo fatto recentemente con squadre di vertice nella categoria minore..."

Formazione: Zaccone (O), Visconti (C), Riposio (C), Trombelli (P), Baradel (P), Deluigi (S), Montani (S), Lovisi (S), Pintore (S), Gotta (O), Armiento (L), Poggio (C)

Passi da gigante per l'Under 15 Poggio la Pasta
Vittoria per tre a zero senza troppa fatica per le giovani dell'under 15 A - Poggio la Pasta che sabato 7 hanno stracciato in trasferta le parietà del Junior Casale C. In una gara a senso unico le termali si sono fatte forti del loro ottimo servizio per avere ragione di una squadra che in altre occasioni si è rivelata una discreta formazione. Tra le atlete in netta crescita si è vista Giulia Sciutto, così come Martina Bannardo, mentre realizzatrice di diversi punti soprattutto al servizio è stata Marta Agazzi.

E nonostante la sconfitta la formazione a mostrare i miglioramenti più vistosi è

stata la squadra B del G.S. impegnata nella proibitiva gara di sabato 7 contro il Gavi, squadra di vertice. Le atlete termali hanno infatti mostrato un gioco più ordinato, una crescita evidente nei fondamentali individuali. A cominciare dall'attacco grossi miglioramenti hanno fatto Lorenza Fossati, Marzia Canepa e Martina Ivaldi, nella regia stanno crescendo Viviana Amato e Alice Talento. Grintosa e carismatica come al solito poi è stata Sara Ghignone che ha anche mostrato buone doti in difesa e ricezione.

Formazioni: Poggio la Pasta A: Evangelisti, Bannardo, Sciutto V., Sciutto G., Agazzi, Armiento S., Tardito, Gaglione.

Poggio la Pasta B: Talento, Amato, Brignolo, Canepa, Ivaldi, Ghignone, Fossati, Solferino, Antonucci, Talice, Tacchella, Morino.

Buona gara per la Prima Divisione - Laval srl

Sconfitta, ma dopo una buona gara, la Prima Divisione di Varano, scesa in campo domenica 8 contro il PGS Ardor Casale, perdendo tre a uno. Formazione sperimentale per le acquisi, che sono scese in campo con le under 15 supportate dalle under 17 Armiento A, Caratti e Ferrero.

Lo scopo del campionato è permettere alle giovani di acquisire esperienza e così mister Varano, in collaborazione con Marengo, ha provato schemi nuovi che nei primi due set hanno creato qualche problema ma che hanno invece mostrato nel terzo e quarto set delle buone potenzialità per il gruppo. Sotto due a zero, le termali hanno infatti vinto bene il terzo e perso solo di misura (25-23) il quarto parziale.

L'obiettivo è quello di andare in crescendo provando ruoli e moduli di gioco nuovi per poi cercare qualche risultato in più nel girone di ritorno.

Volley 1ª divisione maschile

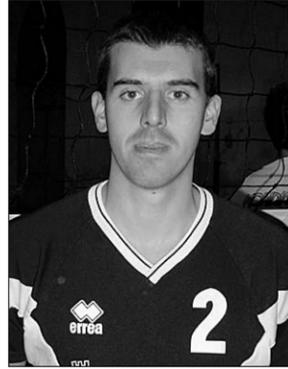
Il Pizzeria Napoli vince il derby

Acqui Terme. Domenica 8 febbraio a Mombarone si è disputato il derby di Prima Divisione Maschile tra la formazione del G.S. Acqui Pizzeria Napoli e del G.S. Sporting Rombi Escavazioni.

Troppo netta la differenza di valori in campo: da una parte il G.S. Acqui leader solitario a punteggio pieno del campionato, dall'altra la squadra dello Sporting allenata da Zanone, irriconoscibile che mai ha messo in difficoltà gli avversari. G.S. Acqui in campo con Negrini e Martini, solo un paio di anni fa protagonisti in serie C, e giocatori esperti come Piana, Boido e Bussi.

Senza storia i primi due set vinti in scioltezza dai ragazzi del G.S. Acqui; più interessante il terzo set caratterizzato da un timido risveglio dello Sporting, grazie anche ad alcune giocate di Ricci, prima della rimonta degli avversari; tre a zero quindi il risultato finale a favore del G.S. Acqui.

Formazioni: G.S. Sporting



Stefano Negrini.

Rombi Escavazioni: Basso, Rombi, Ricci, Zunino, Scovazzi, Garrone, Barisone, Fogliano (L). (prossimo impegno domenica 15 a Tortona).

G.S. Acqui Pizzeria Napoli: Boido (S), Bussi (S), Negrini (P), Scagliola (C), Cimiano (C), Pansecco (C), Viotti (S), Martini (L), Piana (P), Lavezaro (S).

Le classifiche della pallavolo

Prima Divisione Eccellenza Femminile

Risultati: Gs Quattrovalli Alessandria - Anspi Pieve Novi rinviata; *Visgel Al. Surgelati Acqui* - Us Arquatense Volley 3-0; Pgs Vela - Villanova Volley rinviata; Novi Pall. Femminile - *Pol. Pro Molare* 0-3; *Colorline Sagitta* - Derthona Volley 0-3; Comiv Gavi - Pgs Fortitudo Occimiano 3-0.

Classifica: Derthona Volley 24; Villanova Volley 20; Gs Quattrovalli Alessandria 15; Anspi Pieve Novi 14; *Pol. Pro Molare* 13; Comiv Gavi 13; *Colorline Sagitta* 8; Novi Pall. Femminile 7; *Visgel Al. Surgelati Acqui* 6; Pgs Vela 6; Pgs Fortitudo Occimiano 6; Us Arquatense Volley 0.

Prima Divisione Femminile

Risultati: Novi Pallavolo Femminile - Junior Casale 0-3; *Nuova Tirrena Ass. Acqui* - Gs Quattrovalli 27-2; Pozzolese Volley - Volley Alessandria 1-3; Gavi Volley - Pallavolo Valenza 15-2; *Gs Acqui Laval Srl* - Pgs Ardor Ca-

sale Enel Si 1-3.

Classifica: *Pol. Pro Molare* 26; Junior Casale 25; Volley Alessandria 21; Pgs Ardor Casale Enel Si 17; Pozzolese Volley 15; Gs Quattrovalli 12; *Plastipol Ovada* 8; *Nuova Tirrena Ass. Acqui* 7; *Gs Acqui Laval Srl* 6; Pallavolo Valenza 6; Gavi Volley 5; Novi Pallavolo Femminile 2.

Prima Divisione Maschile

Risultati: *Rombi Escavazioni Sport. Acqui* - *Gs Acqui Pizzeria Napoli* 0-3; Pgs Fortitudo Occimiano - Derthona Volley 12-2; Pallavolo Villanova - *Plastipol Ovada* giocata il 10/02; *Pol. Pro Molare* - As Novi Pallavolo 3-1.

Classifica: *Gs Acqui Pizzeria Napoli* 18; Pallavolo Villanova 10; *Pol. Pro Molare* 10; Gs Quattrovalli 8; Pgs Fortitudo Occimiano 5; *Rombi Escavazioni Sport. Acqui* 5; Derthona Volley 3; As Novi Pallavolo 1; *Plastipol Ovada* 0.

Under 17 femminile

Classifica: Junior pallavolo 38; Derthona volley 33; Pol. Galilei Quattrovalli AL 27; Pozzolese volley 23; *SL Imp. Elettrici Sport Acqui* 18; PGS Fortitudo Occimiano 16; Aedes Novi femminile 8; *G.S. Acqui Jonathan sport* 8; *Pol. Pro Molare "Il Covo"* 3.

Under 15 femminile girone A

Classifica: Junior Casale A 33; Gavi Volley 27; Pgs Fortitudo Occimiano 14; Pallavolo Valenza B 14; Derthona Volley 12; *Gs Acqui Poggio La Pasta B* 11; Pol. Galilei V. Alessandria 0.

Under 15 Femminile Girone B

Classifica: Pgs Vela A 27; Pallavolo Valenza A 24; *Pol. Pro Molare* 13; *Plastipol Ovada B* 11; *Chicca Acconciature Acqui* 9; Junior Casale B 0.

Under 15 Femminile Girone C

Classifica: Novi Pallavolo Femminile 31; *Gs Acqui Poggio La Pasta A* 23; *Plastipol Ovada A* 16; Pozzolese Volley 16; Junior Casale C13; Pgs Vela B6; Gs Quattrovalli 0.

P. G. S. Sagitta Volley

Bene ad Arquata no con il Derthona

Acqui Terme. Continua in modo altalenante il campionato 1ª Divisione Eccellenza per le ragazze della Colorline, infatti le biancoblu vincevano ad Arquata e nella partita successiva venivano sconfitte tra le mura amiche dalla capolista Derthona.

Buona la trasferta di Arquata dove le ragazze allenate dal prof. Valerio Cirelli, nonostante la formazione d'emergenza causata infortuni ed influenze, giocavano un buon primo set (25-13), poi nel secondo all'inizio lasciavano campo alle avversarie che si portavano in vantaggio, ma l'esperienza di Coletti e compagne permetteva alle acquisi di riportarsi in parità per poi superarle 25-22. Nel terzo set le squadre giocavano alla pari, ma la Sagitta aveva più voglia di vincere e chiudeva 25-22. Soddisfazione tra le fila biancoblu, la vittoria portava la squadra a otto punti in classifica, una posizione di tranquillità per preparare la gara successiva con la capolista Derthona con la concentrazione dovuta.

Il Derthona non tradiva le aspettative, sette vittorie, un so-

lo set perso, queste erano le sue credenziali.

La Colorline Sagitta giocava senza capitano Coletti e Forte per influenza oltre a Zerrilli ferma per infortunio; il gruppo comunque si dimostrava all'altezza della situazione seppur il divario era evidente, le schiacciate delle tortonensi erano implacabili, così come le battute, ma nonostante l'inferiorità le acquisi conquistavano undici punti nei primi due set, poi nel terzo con le gemelle Giusio in campo per la prima volta in coppia, riuscivano ad arrivare a quindici punti. Perciò buona gara nonostante il punteggio negativo; il Derthona vuole tentare per l'ennesima volta il salto di categoria e ha tutti i mezzi per riuscirci.

Dopo la gara di martedì 10 ad Alessandria contro il Quattrovalli; prossimo appuntamento domenica 15 ad Occimiano contro la Fortitudo, promossa della categoria inferiore.

Domenica 15, inoltre, ad Ovada saranno in campo anche le giovani e i giovani del Supermini volley che, dopo la buona prima gara a Novi, affronteranno la seconda trasferta.

Lunedì 16 febbraio alle ore 21

La Giunta presenta all'Itis il bilancio di previsione 2004

Ovada. Gli Ovadesi per il 2004 non dovranno sopportare nessun aumento per quanto riguarda tasse, imposte e tariffe di competenza comunale.

Lo ha deciso recentemente la Giunta Comunale che ha confermato tutte le tariffe in vigore nell'anno 2003 a partire dall'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario l'aliquota ICI è del 5,5 per mille. Per le unità immobiliari inagibili o inabitabili, per le quali i proprietari iniziano i lavori volti al recupero l'aliquota è del 4 per mille, ma viene applicata limitatamente a tre anni dalla data di inizio dei lavori. Per tutti i locali e le abitazioni non affittate l'aliquota è confermata al 7 per mille, mentre quella del 6 per mille continua ad essere applicata per tutti gli altri immobili, nonché per i fabbricati realizzati per la vendita o non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività, la costruzione e l'alienazione degli immobili. Per questi ultimi l'aliquota ridotta è limitata ad un periodo di tre anni.

Confermata, poi, l'addizio-



L'assessore al bilancio Andrea Oddone.

nale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in 0,5 punti percentuali. Restano invariate anche le tariffe della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, i diritti sulle pubbliche affissioni e delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, come pure quelle relative al servizio di fognatura e depurazione, valida per il periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004. Resta, infine, da aggiungere la

tariffa per la raccolta e smaltimento rifiuti, che come è noto è più bassa rispetto alle varie città centro zona della Provincia. Quindi, con la conferma di quella in vigore per 2003, la situazione si ripeterà anche per quest'anno.

La Giunta Comunale che ha predisposto il Bilancio di Previsione per il 2004 nel corso della settimana ha programmato le tradizionali consultazioni con Sindacati e Associazioni di Categoria e senza proporre aumenti di tariffa, si troverà in una situazione di privilegio, anche se si dovrà capire i servizi e le relazioni a programma, per fare una valutazione definitiva.

Un altro appuntamento dedicato al Bilancio di Previsione 2004 è per lunedì 16 febbraio alle ore 21, quando all'ITIS Barletti di Via Galliera è in programma l'assemblea cui sono invitati tutti i cittadini.

Nell'impossibilità tecnica di riferire ai lettori nel numero di venerdì 20 (le pagine di Ovada del giornale sono fatte proprio il lunedì) ampio spazio sul Bilancio di Previsione sull'Ancora del 27 febbraio.

R. B.

È Miguel Angel Cerbelli di Valenza

Portavalori in fuga con un milione di euro

Ovada. Sono ancora in corso le indagini da parte degli inquirenti per far luce sul furto di un milione di euro, circa due miliardi delle vecchie lire.

Questa è la somma rubata, con singolare stratagemma da una guardia giurata: mentre il collega che era con lui sul furgone portavalori, è sceso a consegnare un plico di denaro alla agenzia della banca San Paolo IMI di Ovada, si è allontanato con l'automezzo, che ha poi abbandonato poco distante, svuotato del denaro.

È accaduto verso le 9 del 5, quando come tutte le mattine, il furgone della "Valbianchi" di Valenza, ha sostato davanti all'ingresso della banca, ubicata, all'inizio di via Cairoli. Una delle due guardie giurate, Gianluca Giusto di Valenza ha portato il plico nella banca, mentre il collega Miguel Angel Cerbelli, 31 anni, nativo in Argentina, ma anche lui residente a Valenza è rimasto al volante dell'automezzo.

Quando Giusto era nel cavò della banca è stato raggiunto da una telefonata del collega che lo informava che si sarebbe recato in un bar a prendere qualcosa perché non si sentiva bene. Evidentemente ci ha creduto ma quando è uscito il furgone non c'era e tanto meno il

collega, ha indugiato, ma poi ha dato l'allarme. Il furgone è stato trovato in piazza XX Settembre chiuso ma svuotato di quanto conteneva.

È scattato l'allarme, mobilitati i carabinieri di Ovada, di Acqui, di Alessandria e di Valenza, ma di Miguel Angel Cerbelli, nessuna traccia. Sono stati eseguiti accertamenti e perquisizioni anche presso la sua abitazione di Valenza, dove non si sarebbero trovati oggetti personali e quindi si presume avesse programmato con particolare attenzione la sua fuga dopo il colpo. Naturalmente le indagini dei Carabinieri sono tese anche a stabilire se il Cerbelli, abbia avuto qualche complice nella vicenda. Comunque, trattandosi di un furto, pur con tutte le aggravanti che gli possono contestare anche se venisse acciuffato non rischia molto e con poca reclusione potrebbe pagare il suo "debito", oltre alla restituzione del milione di euro. Ma è probabile che anche se venisse rintracciato lui, non sarà facile recuperare il milione di euro.

In città la vicenda è stata particolarmente commentata, e c'è anche chi sottolinea l'abilità che ha avuto la giovane guardia nell'architetture il furto.

R. B.

Soggiorni marini per anziani del Consorzio dei Comuni a Varazze

Ovada. Come ogni anno il Consorzio Servizi Socio Assistenziali organizza un soggiorno marino per anziani, a favore delle persone residenti in città e nel territorio facente parte del Consorzio.

Il centro scelto è l'Hotel Bristol di Varazze, nel periodo dal 21 febbraio al 6 marzo.

Chi fosse interessato deve fare pervenire domanda con autocertificazione del reddito all'Ufficio del Consorzio Socio Assistenziale di via XXV Aprile 22 - 15076 Ovada, entro il 16 febbraio alle ore 12.

Mons. Vescovo in visita pastorale a San Lorenzo

San Lorenzo di Ovada. Domenica 29 febbraio il nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, farà visita pastorale alla Chiesa di S. Lorenzo e celebrerà la S. Messa alle ore 15, assieme a don Piana.

In quella domenica pertanto sarà sospesa la Messa delle ore 11.

Dopo le nomine al C.d.A. dell'Ipab

Sarà "vogliamoci bene" tra Lercaro e Consorzio?

Ovada. Siamo tutti alquanto meravigliati della vicenda Parmalat e dunque ci chiediamo come possa essere accaduto un fatto tanto grave senza che nessuno rilevasse le incongruenze del sistema.

Queste cose non accadono per caso ma fanno parte di una mentalità, di una cultura che danno per scontato la normalità di un comportamento che nasce dal basso e si realizza anche in mille luoghi molto più piccoli della Parmalat. Infatti l'intreccio di incarichi a persone che sono controllori di se stesse è ormai all'ordine del giorno ed un po' dovunque.

Il nuovo presidente dell'Ipab Lercaro, Franca Repetto, è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Socio Assistenziale dei Comuni della zona di Ovada. Questo sarebbe poco importante se non fosse che tra i due Istituti è in corso un contenzioso, provocato dalla decisione del Consorzio di escludere il Lercaro dalla gara per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare, che il Consorzio effettua verso le persone bisognose di assistenza.

Il ricorso presentato dal Lercaro al Consiglio di Stato contro tale decisione assunta dal Consorzio ha determinato una sentenza che annulla l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare ad una Cooperativa di Casale, e riconosce che il fatto ha provocato danni gravi ed irreparabili al Lercaro stesso.

Ora il nuovo presidente del Lercaro si trova nella condizione di essere a capo di un Istituto che ha subito gravi ed irreparabili danni da un



Il presidente del Lercaro Franca Repetto.

Consorzio dove era membro del Consiglio di Amministrazione quando questo Ente decideva di escludere il Lercaro dalla gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare. Il Consorzio dovrà, se ve ne sarà richiesta, risarcire il danno grave apportato da una sua decisione ritenuta illegittima dal Consiglio di Stato. Ecco quindi l'intreccio che si andrà a determinare. Colui che dovrà tutelare gli interessi del Lercaro come potrà farlo sapendo che se chiederà i danni al Consorzio dovrà risponderne all'Assemblea dei Comuni facenti parte del Consorzio? Come potrà tutelare gli interessi del Lercaro e nello stesso tempo del Consorzio?

A questo punto immaginare un finale da "abbracciamoci e vogliamoci bene" non è da escludere. Resterebbe solo da vedere chi pagherà i danni ed in che modo, visto che il Lercaro registra un deficit molto alto.

E. S.

Un rumeno arrestato in via Torino ed espulso

Ovada. Lunedì 2 febbraio la Polizia municipale, al comando di Maurizio Prina, ha portato a termine un'operazione che si è tramutata nell'arresto di un extracomunitario.

Un rumeno di trent'anni infatti, Stancu Nelo Nicusor, che chiedeva l'elemosina in via Torino davanti al supermercato, è stato fermato in quanto privo di documenti. Si è scoperto quindi che a suo carico pendevano ben tre decreti di espulsione e pertanto il rumeno, che ha detto di avere dimora a Genova Cornigliano, è stato arrestato e portato in Questura ad Alessandria.

È stato pertanto interrogato dal Questore e quindi processato col rito della "direttissima", condannato a due mesi e mezzo di reclusione ed espulso immediatamente dall'Italia, secondo la normativa della Legge Bossi - Fini.

La Polizia Municipale nel pomeriggio di martedì 3 avrebbe quindi dovuto provvedere ad accompagnare e trasferire il rumeno all'aeroporto milanese della Malpensa senonché l'uomo, senza passaporto, non poteva imbarcarsi sull'aereo.

La sua prossima destinazione dovrebbe essere quindi non la Romania ma un Centro di accoglienza in Italia. Ma scaduto il limite temporale di cinque giorni, il rumeno potrebbe tornare in libertà e quindi farsi rivedere, al limite, anche e nuovamente ad Ovada.

Tutto da rifare quindi, compresa la procedura di arresto?

Pellegrinaggio ad Acqui per San Guido il 21 febbraio

Ovada. Sabato 21 febbraio la comunità di Ovada e dei paesi della zona si recherà ad Acqui Terme, in pellegrinaggio diocesano per il millenario di San Guido.

È un'occasione anche per visitare, con una guida apposita, il centro storico della città termale, con significativi, come l'antichissima Chiesa dell'Addolorata sulla piazza omonima, il Palazzo Vescovile e naturalmente il Duomo, dove sarà celebrata la S. Messa alle ore 17 da parte di Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Sia chi è provvisto di un mezzo proprio sia chi necessita invece di un mezzo comune può rivolgersi, per l'adesione e la partecipazione alla visita ad Acqui, al proprio Parroco. Si provvederà quindi in merito, sentite le diverse richieste; la partenza comunque è fissata alle ore 14 da piazza XX Settembre per gli ovadesi, che possono prenotarsi nella sacrestia della Parrocchia o del San Paolo.

Il pellegrinaggio nella sede del Vescovo nell'ambito del millenario di San Guido assume quest'anno un'importanza particolare e specifica. Infatti alla meta religiosa, arricchita notevolmente proprio dalle celebrazioni e dalle manifestazioni in onore di San Guido, si unisce quella culturale e storica - artistica. Appunto con la visita guidata ai principali monumenti religiosi della città e con un percorso mirato, a piedi, attraverso le vie e le piazze che fanno di Acqui una città interessante sotto diversi profili.

Ritorno ad Ovada previsto per le ore 19.30.

Ad Ovada sfilata il 22 febbraio

Il carnevale del 2004 in città e nei paesi

Ovada. Mentre continuano a pervenire le adesioni presso lo IAT di Via Cairoli al 24° "Carnevale Ovadese" del 22 febbraio, in alcuni paesi della zona le manifestazioni carnevalesche sono ormai alle porte. Gli organizzatori della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato si ritengono soddisfatti per le adesioni che arrivano. Oltre a chi aveva già dato la disponibilità durante il primo incontro in Comune, si è aggiunto nei giorni scorsi il gruppo degli Scout che si presenterà come sempre assai numeroso. Ancora una volta il Comitato ci tiene a sottolineare la tempestività dell'iscrizione per poter organizzare il monte premi finale e i rimborsi ai partecipanti. Per quanto riguarda i paesi della zona, sabato 14 febbraio sarà la frazione Costa a festeggiare il Carnevale presso la SAOMS. Per la prima volta, non si svolgerà più la sfilata per la via della frazione, ma gli organizzatori hanno deciso il ritrovo presso i locali al coperto dalle ore 14,30. Grandi e piccini, sono invitati ad un pomeriggio di festa che prevede giochi, scherzi, merenda per tutti, bugie. Ci sarà Mario Bavasano ad allietare il Carnevale e a far divertire i più piccoli.

Martedì 17 presso il Salone

del San Paolo in Corso Italia il Centro Amicizia Anziani alle ore 15 propone la Tombola con giochi e spettacolo.

Molare si presenterà con l'Oratorio. Tutti sono al lavoro per l'allestimento del carro: l'appuntamento della sfilata è stato fissato per sabato 21 febbraio alle ore 14 con il corteo mascherato (tema: lo spazio) che partirà dall'Oratorio, andrà fino al Campo Sportivo e ritorno in paese.

Tagliolo attraverso il Circolo Culturale si radunerà martedì 24 alle ore 15 presso il Salone Comunale con giochi e divertimenti.

A Silvano d'Orba il Carnevale si celebrerà per la prima volta in Quaresima e precisamente il 29 febbraio. La sfilata viene organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni silvanesi. Sarà presente il Corpo Bandistico "Vito Oddone"; parteciperanno alla sfilata la Pro Loco, l'Oratorio, la Soms e il Don Chisciotte.

Si registra comunque una certa difficoltà, soprattutto in alcuni piccoli centri, mentre a Rocca Grimalda il Carnevale viene vissuto come un qualcosa di "sacro" anche per le iniziative collaterali che sono sorte.

E. P.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacìa: Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.

Autopompe: Agip Via Gramsci Agip Via Voltri.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il 19 febbraio inizia il 3° corso

I molti interventi della Protezione Civile

Ovada. Il 2004 si prospetta molto inteso per il Gruppo Comunale di Protezione Civile e AIB. È infatti il Presidente Giuseppe Ravera ad annunciare che si terrà dal 19 febbraio il 3° Corso volontari di Protezione Civile, mentre per l'anno in corso il Gruppo Comunale spera di ripetere l'esperienza "Amico Fiume".

Il Gruppo comunale di Protezione Civile e antincendi boschivi, città di Ovada, rappresenta ormai una realtà importante ed è composto da circa trenta volontari disponibili nel loro tempo libero ad affiancare le istituzioni durante le emergenze e non solo.

Dall'incontro con il Presidente Ravera, il Vice Morchio e il Segretario Emanuele Rava è emersa l'attività del 2003, costituita da molti interventi sia nel territorio del Comune di appartenenza che nei comuni limitrofi.

Nel gennaio 2003 una rappresentanza del gruppo si è recata in Molise, a Bonefro, per consegnare al Sindaco del Comune la somma raccolta a favore dei terremotati dell'autunno precedente.

Sempre nel periodo invernale il Gruppo è intervenuto in collaborazione con la Polizia Municipale per la sfilata del Carnevale ovadese.

In primavera ha svolto servizio in numerose corse ciclistiche svoltesi nell'Ovadese ed in particolare al "Giro dell'Ovadese" che ha visto i volontari impegnati per alcuni fine settimana.

La squadra ha inoltre organizzato, con la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, una giornata dedicata alla pulizia dei corsi d'acqua ovadesi denominata "Amico fiume 2003".

L. R.

A questa iniziativa hanno partecipato i volontari della squadra di Ovada, e di Silvano d'Orba, squadre di volontari provenienti da tutta la Provincia, il Circolo locale di Legambiente, l'ARI, Croce Verde e i ragazzi delle scuole.

La giornata è stata molto interessante ed ha permesso di conoscere meglio il territorio e lo stato dei fiumi e torrenti.

L'estate è stata poi molto intensa a causa dei roghi che hanno devastato il patrimonio boschivo dell'Ovadese.

Da sottolineare i grandi incendi scoppiati nel Parco Capanne di Marcarolo e in località Gnocchetto, dove più volontari, provenienti anche da altre zone del Piemonte, si sono dati il cambio per oltre 15 giorni.

Queste emergenze hanno permesso al gruppo di utilizzare l'esperienza acquisita in passato e di conoscere meglio i propri limiti. Si sono riscontrati difetti di comunicazione tra i vari enti preposti a combattere gli incendi (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Amministrazione Comunale), portando così ad una soluzione dei problemi.

Nel corso dello scorso anno è continuata la collaborazione con la Pro Loco e l'Amministrazione che ha visto il gruppo impegnato in occasione di manifestazioni, fiere e mercati.

Quattro i mezzi a disposizione del Gruppo che ha la propria sede in via Buffa.

Ma al di là di tutto, il gruppo è animato da grande volontà e disponibilità, le caratteristiche per far sì che la loro presenza ci fa sentire più difesi.

Per i promotori della lista civica

«Lontano dai partiti e vicino alla gente»



Il simbolo provvisorio della lista civica

Ovada. I referenti e gli organizzatori di una "lista civica" per le prossime elezioni Amministrative hanno fatto pervenire in Redazione la seguente lettera, che pubblichiamo.

"Vogliamo essere lontani dalla politica dei partiti, vicini alla gente, per creare una lista veramente civica chiediamo ai cittadini di condividere, attraverso il numero telefonico 339 2656342, la realizzazione del simbolo grafico, che vuole e deve essere rappresentativo di Ovada e degli ovadesi. Il bozzetto a fianco rappresentato sarà discusso e modificato in base ai suggerimenti che ogni cittadino desidera dare. Unico punto fermo la denominazione "lista civica".

Per quanto concerne la linea di programma, è nostra ferma intenzione condividere le nostre considerazioni per lo sviluppo di Ovada attraverso pubbliche riunioni e confronti sui mezzi di informazione, al fine di avere l'apporto di idee e di suggerimenti di quante più persone possibili."

In sostanza i promotori della "lista civica" parlano di una loro "trasversalità" rivolta sia a destra che a sinistra, non vogliono in lista personaggi di

primo piano coinvolti nella vecchia politica (di sinistra e di destra) e gradiscono persone di alto profilo che vogliono lavorare concretamente per la loro città. Essi ribadiscono che devono essere i partiti, di destra o di sinistra, ad avvicinarsi alla lista civica in fase di formazione, e non viceversa, proprio attraverso quella "trasversalità" di programmi e di uomini che rappresenta il punto di riferimento di questa lista elettorale. Se non fosse così, i promotori della lista civica sono pronti a correre da soli, con una terza lista concorrente di quelle del centro sinistra e del centro destra.

Il simbolo della lista (il profilo di Ovada con il fiume ed i monti) è volutamente in bianco e nero proprio per poter dare spazio a suggerimenti ed integrazioni di cittadini e di elettori. Non si vuole cioè dare dei colori ora, lo farà la gente che condivide questa linea.

Anche i puntini prima e dopo la scritta sono rappresentativi della volontà degli organizzatori della lista civica di lasciare quanto più spazio possibile a nuove idee e nuove adesioni.

E. S.

Dichiarazioni del presidente M. Mazzarello

Ottenuti 500.000 euro dalla Comunità Montana

Bosio. La Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese ha ottenuto un finanziamento di 500 mila Euro nel "Piano di Sviluppo Rurale Misura T1".

Sono destinati all'attuazione del progetto, elaborato dalla Comunità stessa, che si è classificato al 3° posto nella graduatoria della Regione per l'assegnazione dei fondi europei alla montagna. Si tratta di lavori di sistemazione idraulica - forestale del Torrente Lemme nei territori dei Comuni di Voltaggio e Fraconalto con interventi di ripristino e manutenzione di briglie e soglie, nonché la realizzazione di alcune scogliere. Nello stesso progetto è prevista anche la sistemazione di un dissesto, causato da una frana in sponda destra del Torrente Roverno in Comune di Mornese, nei pressi di Cascina Seruggia. Di fronte a questo nuovo finanziamento che la Comunità è riuscita ad assicurarsi, è soddisfatto il Presidente Marco Mazzarello. "Ottenere Fondi europei - precisa - non è mai facile perché sono sempre subordinati alla partecipazione a bando e questo significa, nella generalità dei casi, dover concorrere con realtà territoriali ben più grandi di noi. In questo caso

ci ha premiato la qualità del progetto, perché in una graduatoria che interessa tutto il territorio montano della Regione, si è qualificato al 3° assoluto e questo è significativo". Come precisa ulteriormente il Presidente sarebbe piaciuta l'attenzione al rispetto della natura. Infatti i lavori verranno realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica con attenzione alla salvaguardia della "Trota Fario", con la predisposizione di rampe di risalita per eliminare le interruzioni artificiali del corso d'acqua. Ma gli interventi in questa direzione vanno oltre, perché la Comunità ha a disposizione altri 500 Euro ottenuti con i finanziamenti sulla L.183 e per il "Pronto Intervento" con i quali sono previsti lavori sempre sul torrente Lemme, nei territori dei Comuni di Carrosio e Voltaggio, ma anche su alcuni affluenti come Rio Suia e Rio Zaniboni a Voltaggio, Rio Croso a Carrosio e torrenti Ardana e Cornareto a Bosio. Il Presidente Mazzarello coglie l'occasione per evidenziare la notevole e puntuale attività svolta, anche per questi progetti, dall'Ufficio Tecnico della Comunità diretta dal Geom. Brignano, che risulta sempre determinante.

R. B.

Un altro cane intrappolato

Ma le tagliole... non erano al bando?

Molare. Poche settimane fa su queste pagine, una nostra lettrice della Madonna delle Rocche denunciò l'uso di pericolosi veleni, probabilmente per topi, con i quali si impastavano letali bocconi, trappole nelle quali cadevano anche innocenti animali domestici come cani e gatti.

In quel caso fu proprio il cane della lettrice a pagare con la vita la vile azione di codardi senza cuore e senza anima.

È invece di questa settimana la notizia che anche le vietate tagliole sono ancora in voga nelle nostre terre di campagna, dove, evidentemente, sbagliamo a credere completamente immacolate e abitate solo da persone con valori veri.

A testimoniare, non con le parole ma con le impressioni ferite, un cane meticcio di taglia media della Stazione di Molare.

Scomparso per un paio di giorni da casa, ve ne ha fatto ritorno sanguinante, probabilmente graziato dai suoi boia per il suo aspetto da bonaccione, forse perché non rappresentava la preda che si aspettavano di catturare, o magari pressati dalle incessanti ricerche della famiglia del poverino che, non rassegnata alla scomparsa dell'affettuosa bestiola, ha incessantemente perseguito nel "battere la zona" per i giorni e



Il cane vittima della tagliola.

le notti della sparizione. Ma le tagliole, per difesa o per caccia, non erano messe al bando qui da noi? Probabilmente sì, ma sicuramente con loro sarebbe da mettere al confino chi trova giusto piazzare certe trappole.

Quindi, così come si consigliava di prendere un gatto a chi, in campagna, dava la caccia ai topi con il veleno, sembra legittimo consigliare a chi ama cacciare con tagliole e laccetti, di provare a mettere un piede o il collo in tali trappole.

Chi dovesse avvistare sul territorio trappole infami come quelle appena descritte non esiti ad avvisare le Forze dell'Ordine.

F. V.

Il bilancio dell'attività 2003

Tutti i "numeri" della Croce Verde

Ovada. La P.A. Croce Verde Ovadese ha presentato il bilancio dell'attività sociale svolta durante il 2003 che, rispetto al 2002, ha evidenziato un forte incremento dei servizi.

Nell'anno appena concluso la locale Pubblica Assistenza ha potuto contare su un organico di 150 militi volontari e su un parco automezzi costituito da un'ambulanza adibita a "soccorso avanzato", quattro allestite per il "soccorso di base", sette per il trasporto infermi, un mezzo fuoristrada e tre autoveicoli per trasferimento disabili.

La Croce Verde ha percorso in totale Km. 479.228 pari a 11.123 servizi di cui 785 con l'ambulanza medicalizzata, 964 con quella di base, 2.392 per richieste dal Distretto sanitario e 882 per viaggi per conto del locale Ospedale Civile. Inoltre i militi hanno effettuato 892 servizi a favore dell'ANFFAA e 194 trasporti per le Case di Riposo presenti sul territorio ovadese.

La Croce Verde non è solo formata da militi in servizio attivo, ma anche da 192 soci ordinari e da 252 donatori di sangue iscritti all'ADOS che nel 2003 hanno donato 378 sacche di sangue. A tale proposito è importante sottolineare che in questo momento nel quale c'è molta richiesta di sangue, all'Ados hanno aderito ben 26 nuovi donatori che sono andati a rimpiazzare i vecchi volontari che hanno abbandonato l'associazione per limiti di età o per altri impegni. Tutti questi numeri testimoniano l'importanza che la Croce Verde riveste nel tessuto sociale locale: un patrimonio da difendere e valorizzare sempre.

Vola dal viadotto dell'autostrada

Ovada. Sull'A26 un grosso Tir è volato da un viadotto ed è andato a schiantarsi sul greto del torrente Stura, immediatamente a ridosso delle acque che scorrono a valle.

Il conducente è morto sul colpo, schiacciato dalla cabina di guida. La vittima è un camionista di origine rumena Daniel Croitoru, 35 anni, nativo di Galati, ma da una decina di anni in Italia residente a Buccinasco (Mi). Lavorava alle dipendenze della Ditta Italfea Group di Corbetta.

Nella mattinata era partito da Torino per recarsi all'Interporto di Rivalta Scrivia e poi nel pomeriggio con il Tir vuoto stava dirigendosi a Genova per effettuare un carico. Verso le 14.30, appena superato il casello di Ovada, in località Panicata, al Km. 29.650 su un viadotto dove l'autostrada fa una leggera curva sinistrorsa, il grosso automezzo ha sbandato sulla destra, ha divelto una decina di metri di guard-rail ed è precipitato sul greto dello Stura, dopo un volo di 10 metri. Hanno dovuto intervenire i Vigili del Fuoco di Ovada per estrarre il corpo del povero camionista, che è stato ricomposto all'Obitorio dell'Ospedale cittadino. Oltre agli agenti del distacco di Ovada della Polizia Stradale, e degli addetti dell'Autostrada è intervenuta anche l'équipe del Servizio 118, che per raggiungere i resti del Tir ha dovuto calarsi con un cavo dall'elicottero.

Sulle iniziative nel territorio di Ovada

Il presidente Rasore risponde a Gianni Viano

Ovada. Pubblichiamo la lettera di risposta all'articolo del consigliere Gianni Viano (pubblicato su "L'Ancora" del 25 gennaio) del presidente della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese Tonino Rasore. Purtroppo non è stato possibile pubblicarla lo scorso numero del giornale in quanto arrivata martedì 3 febbraio, quindi a giornale ormai concluso per quanto riguarda le pagine di Ovada.

Cogliamo l'occasione per ribadire che tutti i contributi esterni, molto graditi, devono pervenire in Redazione entro le ore 12 del lunedì precedente l'uscita del giornale il venerdì successivo.

È questo perché le pagine ovadesi vengono formate direttamente dalla Redazione di via Buffa.

"Chiedo un po' di spazio per puntualizzare e replicare ad alcune affermazioni espresse dal consigliere comunale Gianni Viano nelle settimane passate sul Settimanale.

È pur vero, come afferma il consigliere, che la stragrande maggioranza delle iniziative che si svolgono nel Comune di Ovada, a favore dei cittadini e dei turisti, sono organizzate dalle Associazioni di volontariato.

Citarne una sola ad esem-

pio positivo mi sembra altrettanto riduttivo.

Non è qui il caso di elencare tutte le iniziative che la Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, direttamente o in collaborazione con altre Associazioni o il Comune, ha organizzato nel corso del 2003.

È sufficiente rileggere una delle tante pubblicazioni promozionali pubblicate durante l'anno passato dal Comune, dall'Associazione Alto Monferrato o da Alexala.

Le affermazioni del consigliere Viano sono offensive per le Associazioni di volontariato, di qualsiasi settore, che operano sul territorio del Comune di Ovada e che durante tutto l'anno si prodigano per organizzare e realizzare decine e decine di manifestazioni culturali, sportive, di svago o di carattere sociale.

Invitiamo il consigliere Viano, insieme al Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale, ad impegnarsi affinché il comune di Ovada si doti, nel più breve tempo possibile, di una struttura di supporto logistico tutte le Associazioni di volontariato, tale da agevolare la meritoria attività che esse svolgono.

Ringrazio per la disponibilità accordata."

Le iscrizioni alle scuole cittadine e dei paesi

La "Moratti" non cambia le scelte delle famiglie

Ovada. È prassi ormai consolidata che entro il 31 gennaio le famiglie e gli alunni debbano fare la scelta per l'iscrizione alle scuole, assolvendo al diritto - dovere allo studio. Per l'anno 2004/2005 c'è ancora un clima di incertezza e di confusione perché la Riforma "Moratti" non è partita completamente e le opzioni fra i diversi tipi di tempi scuola sono ancora riferite alle vigenti normative.

L'iscrizione alla Scuola dell'infanzia di bambini dell'età di due anni e mezzo è vincolata all'appoggio e al sostegno delle risorse degli Enti Locali e per quanto riguarda la nostra realtà vi sono minimi casi: 1 in Ovada, 4 nei paesi del Circolo di Via Dania e 1 a Molare; dai 3 ai 6 anni, invece, i numeri raggiungono il massimo: 28 in Via Galliera, 33 in Via Dania, 20 (ed è boom nel paese) a Castelletto d'Orba, 4 a Cremolino, 8 a Rocca e 9 a Silvano d'Orba. Nel Comprensivo di Molare 12 a Molare, 10 a Cassinelle, 10 a Tagliolo.

Nella ex - Scuola Elementare ora Scuola Primaria si possono iscriverne anche gli alunni che compiono i 6 anni entro il 28 febbraio 2005, optando per un'organizzazione scolastica che rispetta ancora la formula "moduli" o "tempo pieno".

La prima prevede 27 o 30 ore settimanali obbligatori per tutti, mentre il tempo pieno 40 ore complessive del tempo mensa. In città 52 sono le nuove iscrizioni al 1° Circolo di Via Dania e 42 al Comprensivo "Pertini", a cui sono da aggiungersi 34 iscrizioni divise fra i plessi di Castelletto d'Orba (10), Cremolino (2), Rocca Grimalda (9), Silvano (8), Trisobbio (5).

Nel totale sono compresi anche otto alunni che hanno chiesto l'anticipo (2 al "Pertini", 5 in Via Dania, 1 a Rocca G.). Nel Comprensivo di Molare i nuovi iscritti sono 12 a Molare, 9 a Cassinelle, 11 a Tagliolo, 9 a Mornese con 2 anticipi.

Infine nella ex - Scuola

Media ora Secondaria di Primo Grado 120 ad Ovada, 18 a Castelletto, 15 a Silvano. Nel Comprensivo di Molare la situazione è stabile con 24 alunni a Molare, 12 a Mornese. Anche qui i modelli prevedono tempo normale e tempo prolungato.

Per le Scuole Superiori, al momento di andare in stampa ci sono pervenuti solo i dati del "Barletti" con 27 alla Sperimentazione Brocca e 31 ai Meccanici; per la Ragioneria "Vinci" sono 36 mentre al Liceo Scientifico "Pascal" sono 41 a Scienze e 22 a Informatica.

I dati quindi confermano che molto spesso le scelte delle famiglie ai diversi ordini scolastici è determinata dalla vicinanza a casa, dalla mancanza di scuole nel proprio luogo di residenza, soprattutto se in paesi piccoli, così come la opzione per il tempo pieno perché entrambi i genitori sono lavoratori, con indici di variabilità significative.

L. R.

In rassegna i prodotti locali e artigianali

Una mostra mercato in aprile al Geirino

Ovada. Si svolgerà da venerdì 23 a domenica 25 aprile, al Palazzetto dello Sport del Geirino, la Mostra Mercato delle attività economiche e produttive della zona, unitamente ad un'iniziativa legata all'antivivisezione.

La manifestazione è organizzata dal Consorzio delle Società Sportive e dall'agenzia Glamour ed è patrocinata dal Comune di Ovada.

La Mostra Mercato primaverile del Geirino intende promuovere e valorizzare i prodotti tipici della zona di Ovada quali per es. il vino, la farinata (probabilmente con l'intervento diretto dei tre esercizi cittadini produttori di quest'ultimo prodotto così locale) ed altri ancora, unitamente all'artigianato cittadino (i mobili). E tutto questo si colloca anche alla deliberazione del Consiglio comunale con cui ci si era schierati contro gli Organismi Geneticamente Modificabili.

Una Rassegna dunque anche in difesa degli interessi

degli agricoltori e del mantenimento di un'agricoltura sana e tradizionale. È significativa a questo proposito l'adesione alla Mostra del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, un Ente di tutela del territorio e dei suoi prodotti. Il Parco sarà presente ai tre giorni di Rassegna con propri stands ma chiunque fosse interessato a ricoprire uno spazio espositivo può rivolgersi al n. 3336280898.

Mentre si cercherà di coinvolgere nello spirito della Rassegna anche le Scuole cittadine e della zona, si collabora già da ora con la Lega Anti Vivisezione di Torino per una campagna di sensibilizzazione sulla inutilità degli esperimenti sugli animali. A tal proposito la L.A.V. garantisce la sua presenza fissa all'interno della mostra e si metterà a disposizione per incontrarsi sia con le scolaresche che con chiunque voglia conoscere di più sul problema della vivisezione.

Per sensibilizzare maggiormente i visitatori ed il pubblico della Rassegna, al suo interno vi sarà probabilmente anche uno spazio dedicato ad una pellicceria ecologica di Milano. e poi, oltre ai due temi principali dei prodotti locali e della vivisezione, si svolgeranno nell'ambito della mostra altre manifestazioni quali sfilate di moda, spettacoli di vario genere (e probabilmente con la partecipazione dei Carugini e della "A. Bretti").

Si riparla così, grazie all'interessamento del Consorzio Società Sportive e di Glamour, di Mostra Mercato ad Ovada, dopo quelle succedutesi negli ultimi trent'anni come la Mostra del Dolcetto e quella dei Mobili. E questo per veicolare l'attenzione della gente sulle attività produttive ed artigianali della zona di Ovada. E se anche Ovada, come altri centri zona, si ridotasse finalmente di una Mostra Mercato annuale?

B. O.

Tutto esaurito per "Equivoci" allo Splendor

Ovada. Sabato 7 febbraio la Compagnia Multidiale della Vignolese ha portato in scena al teatro Splendor la commedia in tre atti "Equivoci... soltanto equivoci", premiata dal pubblico col tutto esaurito.

L'interpretazione appassionata accompagnata da molte risate e applausi a scena aperta ha dato lustro alla trama e ai dialoghi già ricchi di divertentissimi doppi sensi e situazioni comiche. Gli attori rivolgendosi con alcune battute direttamente al pubblico lo hanno reso particolarmente partecipe delle vicende sceniche mentre il linguaggio corporeo e gestuale ha reso di facile comprensione il dialetto anche agli spettatori più giovani.

P. Paolo Poggio parla di nazismo alla Loggia



Ovada. Con la conferenza di Pier Paolo Poggio del 5 febbraio scorso su "Nazismo e revisionismo storico" si sono concluse presso la Loggia di San Sebastiano le iniziative inserite nella "Giornata della Memoria".

Per la verità, nonostante l'alta qualità del livello culturale del relatore e l'attualità dell'argomento, la partecipazione all'incontro serale, non è stata molto numerosa.

Con il 13 febbraio ha chiuso anche i battenti la Mostra che si è trasferita a Mornese presso il Salone della Comunità Montana dove resterà aperta fino al 28 febbraio.

La scrittrice parla delle sue opere

Margherita Oggero a "Incontri d'autore"



Ovada. Nel primo appuntamento di "Incontri d'Autore" del 2004, la scrittrice piemontese Margherita Oggero, ha parlato di se stessa e delle sue opere. La Oggero è stata presentata da Camilla Salvago Raggi, mentre Luciana Repetto ha introdotto l'incontro.

Gli amanti del genere giallo e del brivido, hanno ascoltato con interesse l'illustrazione delle opere "Una collega tatuata" e "Una piccola bestia ferita".

Torna in campo la Juniores

Ovada. Il 14 febbraio inizia l'attività del calcio giovanile.

La Juniores di Marco Bisio scenderà in campo a Casalbagnano nell'ultima giornata del girone di andata del torneo provinciale.

Il 20 e 21 riprenderanno anche gli Allievi.

Ma non solo cultura per le ovadesi

Sono le donne a decidere l'attività culturale?

Ovada. Sono le donne a decidere l'attività culturale e non in città?

A capo dell'assessorato alla Cultura c'è Luciana Repetto; presidente della Biblioteca Civica è la scrittrice Camilla Salvago Raggi mentre presidente, da qualche mese, dell'Associazione "Due sotto l'Ombrello" è Sonia Barillari, che insegna all'Università di Genova, scelta da un consiglio composto da quasi tutti uomini. E naturalmente Domenico Giannace, segretario comunale.

E poi l'attività, preziosa, di due altre donne: Paola Toniolo Piana, che sta attualmente lavorando per la realizzazione di un'importante pubblicazione commissionata dal Vescovado di Acqui ed è pure l'autrice di numerose pubblicazioni a carattere storico sulla zona di Ovada, e Lucia Barba, specializzata in ricerche nel settore agroalimentare, soprattutto vitivinicolo, una materia fino ad oggi, nell'Alto Monferrato, a differenza di altri territori, piuttosto trascurata.

Un'attività corposa, varia, utile, che "bagna il naso" al settore maschile, discretamente attivo in qualità di editore. L'Associazione "Alto Monferrato", presieduta dall'on. Rava, che ha pubblicato lavori sia della Toniolo che della Barba, rilevando e sottolineando l'interesse di questi lavori, e l'Accademia Urbense, l'editrice dei libri fotografici di Mario Caneppa, che propongono un'Ovada che scompare o che è già scomparsa.

Ma se si vuole ampliare il panorama dell'attività femminile in Ovada, ecco poi "Vela", un'Associazione molto attiva che assiste i malati di tumori, composta quasi esclusivamente da una serie di signore con una presidente donna, Anna Ravera, mentre il tutto ruota attorno alla dottoressa Paola Varese, riconosciuta specialista nel settore dell'oncologia. Questa Associazione ha promosso e realizzato interessanti ed importanti convegni in città, sempre per quanto riguarda l'oncologia.

E noi uomini dobbiamo essere solidali con queste nostre attive concittadine che spaziano anche nella pittura: le signore Mazzarello, Trione e Callio, per citarne solo alcune. Nel teatro ecco quindi Wilma Sciutto, Franca Priolo, Grazia Deprimi e Chiara Baretto ma ci sono anche qui giovanissime...gioviette che si accingono a dire la loro nell'ambito del teatro cittadino. Non dimentichiamo poi il cinema dove le sorelle Dardano che gestiscono il Comunale.

Nella musica non mancano certamente ottime insegnanti e giovanissime, promettenti allieve, sia della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" che della Scuola privata "Matra" trasferitasi ultimamente, per problemi di locali, a Tagliolo. A proposito di scuola le nostre donne si difendono anche in qualità di dirigenti, con Rosella Porotto e Laura Lantero.

Usciamo dalla cultura per entrare nella...cultura: il presidente del Consorzio per la Tutela del Dolcetto di Ovada è Graziella Priarone, che gestisce un'operosa Tenuta vitivinicola. Altrettanto operose sono le varie signore titolari di negozi e imprese, come Gemma Testore Aschero.

Qualcuna l'abbiamo forse dimenticata, non volontariamente ma ci pare che la rappresentanza basti.

F. P.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Onoranze funebri

Mandirola

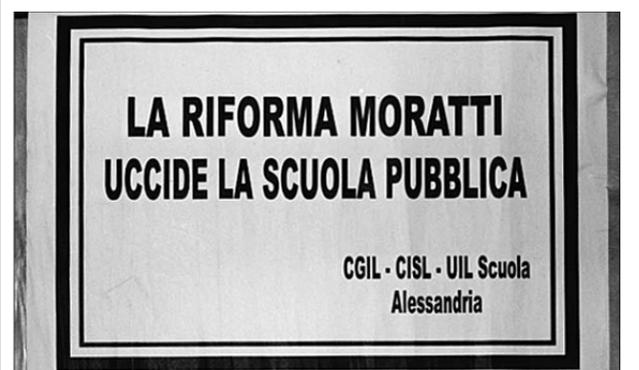
Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Curiosi manifesti



Ovada. Sono affissi in città particolari annunci "funebri" dei sindacati confederali provinciali Cgil, Cisl e Uil che accusano il ministro Moratti di affossare la pubblica istruzione con la sua riforma scolastica.

L'ANCORA

Redazione di Ovada

Telefono e fax 143/86171

Importante successo dei biancorossi per 3-2

Plastipol torna a vincere battuto il Valsusa

Ovada. Torna a vincere la Plastipol nel momento più delicato della stagione e grazie agli altri risultati favorevoli lascia all'Asti il ruolo di fanalino di coda e si riavvicina al Parella.

Una sconfitta secca domenica 8 al Geirino contro il Valsusa avrebbe potuto significare mettere tra se e le dirette avversarie troppi punti da recuperare. Per la squadra di Dogliero quindi c'era un solo risultato utile: la vittoria e così è stato anche se il 3-2 finale priva i biancorossi di un ulteriore punto importante e anche meritato.

Parte bene la Plastipol e sull'11/5 illude un po' tutti tranne gli avversari che con un break di 9 punti si portano in vantaggio.

Gli ovadesi comunque sono in serata e restano a galla ma due errori arbitrali facilitano il compito agli ospiti che si aggiudicano il set.

Solitamente questo sarebbe stato un colpo da ko ma Cancelli & C. sono determinati e con due set quasi perfetti mettono sotto il Valsusa che a tratti non sembra più esistere.

I Valsusani non demordono e con un 4° set assai accorto

si rimettono in carreggiata approfittando di un po' di stanchezza di Torrielli che ormai da qualche settimana è a corto di allenamenti per motivi di lavoro.

Si va così al tie-break con i biancorossi con un paio di punti di vantaggio sino all'11/9.

Il ritorno dei valsusani porta al sorpasso ma i ragazzi di Dogliero subito recuperano e dopo una serie di scambi al cardiopalmo chiudono sul 16/14.

Da registrare, rispetto a 15 giorni prima, il recupero di condizione di Cancelli e Quaglieri, oltre alla buona prova del giovane Dutto che a fine del 1° set è subentrato a Morini.

Ora il campionato osserva un fine settimana di pausa e si tornerà a giocare il 21/2 con la Plastipol impegnata in trasferta a Olciate Comasco.

Plastipol - Valsusa 3-2 (21/25 25/16 25/19 20/25 16/4).

Formazione: Belzer, Morini Quaglieri G., Cancelli, Quaglieri U., Crocco, Torrielli, ut.: Dutto, Puppo, a disp. Barisone, Armiento, Boccaccio. All. Dogliero, 2° All.: Vignolo.

Calcio 1ª categoria

Per l'Ovada calcio c'è una sconfitta pesante

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio l'Ovada ritorna dalla trasferta di Nizza con un pesante e preoccupante 3-0.

Chi si attendeva una prestazione come contro il Masio Don Bosco è stato deluso e domenica scorsa la squadra di Nervi subiva le tre reti nell'arco della prima mezz'ora: poi il buio più completo. Potremmo anche cercare le attenuanti come l'assenza del portiere Cravera, ancora in convalescenza, il forfait di Cangini oltre a quelli di Carlini e Pareto, ma non basta. Speriamo sia stata la classica giornata no e che nel recupero di mercoledì scorso a Rocca Grimalda con il Villaromagnano e domenica 15 al Geirino con il Castagnole, la squadra ritrovi punti e fiducia.

Formazione. Bobbio, Piana, Marchelli, Sciutto, Varona (Arata), Sagrillo, Cavanna, Montorro, Serra, Galletti (Pini), Facchino (Grillo). A disposizione: Bosso, Parodi, Caneva, Pareto.

Risultati. Villaromagnano - Castelnovese 1-0; Castagnole - Pro Valfenera 2-4; Fabbica - Rocchetta 1-5; Masio - Castellana 0-2; Nicese - Ova-



Il mister Armando Nervi.

da 3-0; Cabella - Strevi 1-1; Arquatese - Vignolese 3-1; Montatese - Villalvernia 1-0.

Classifica. Castellana 37; Masio 36; Strevi 35; Arquatese 25; Castelnovese 23; Villaromagnano 22; Rocchetta, Montatese 21; Vignolese, Ovada 20; Castagnole, Villalvernia, Nicese 19; Valfenera 17; Cabella 16; Fabbica 15.

Prossimo turno. Pro Valfenera - Arquatese; Fabbica - Cabella; Ovada - Castagnole; Rocchetta - Masio; Castelnovese - Nicese; Vignolese - Montatese; Villalvernia - Strevi; Castellana - Villaromagnano. **E.P.**

Superato il Sestri Levante per 61-43

La Tre Rossi basket riconquista la vetta

Ovada. La Tre Rossi batte il Maremola Pietra Ligure, e complice la sconfitta dal Granarolo, sul campo del Cogoleto, ritrova la testa della classifica.

Quaranta minuti che non passeranno alla storia del basket: gli ospiti si sono presentati, dopo la rinuncia a tre giocatori e all'allenatore per aperto contrasto con il resto del gruppo, in evidente crisi tecnico. La Tre Rossi, ancora priva di Brignoli, (rientrerà per la trasferta contro il Canaletto), ne ha approfittato nel primo quarto: buona aggressività difensiva e offensiva. Quando, dopo 8' il coach Pezzi ha chiamato il suo primo time out, il punteggio era 24/2. La partita è finita in quel momento. Il Maremola ha segnato il suo primo canestro su azione all'inizio del secondo periodo. La Tre Rossi ha vivacchiato sul vantaggio sempre attorno ai +20. Solo all'inizio del 4° periodo, gli avversari hanno trovato uno sprazzo per riportarsi a -14 senza mai impensierire i biancorossi.

"Dopo un inizio molto positivo - ha commentato Andrea Pezzi alla fine - in cui abbiamo fatto le cose nella maniera giusta, ci siamo complicati un po' la vita. Era difficile rimanere concentrati dopo un primo quarto del genere.

Ma una partita come questa non ci da sufficienti indicazioni in vista del tritico di gare che sarà, per noi fondamentale".

Si comincia sabato 14 sul campo del Canaletto Spezia, 3ª in classifica, difficile che gli spezzini, a 8 punti dalla coppia di testa, possano ambire all'agguancio. Questa squadra resta comunque pericolosa perché in lotta per un posto ai play-off, ed è in un momento felice. Nulla di meglio per una Tre Rossi che ha bisogno di giocare partite vere e scrollarsi di dosso la sindrome da trasferta degli ultimi mesi.

Tabellino: Brozzu 7, Robbiano 4, Caneva 9, Dini, Rocca 12, Arbasino, Canegallo 10, Campantico, Botto 14, Berta 5. ALL. Andrea Pezzi.

Risultati: Tre Rossi - Maremola 61/43; Andora Cogorno 74/84; Sarzana - Rapallo 70/71; Imperia - Sanremo 72/76; Cogoleto - Granarolo 68/66; Sestri L. - Lerici 75/78; Ospedaletti - Canaletto 82/127; Loano - Sestri P rinv.

Classifica: Tre Rossi, Granarolo 32; Canaletto 24; Cogoleto 22; Loano, Rapallo, Lerici 20; Sarzana, Sestri P. 18; Imperia, Cogorno 16; Sestri L., Sanremo 14; Pietra, Ospedaletti 8; Andora 4. **Ed. Sc.**

3-1 al diretto concorrente Valsusa

Plastigirls al 2º posto e ora sotto con l'Almese

Ovada. La Plastipol femminile ha legittimato il secondo posto in classifica vincendo sabato 7 febbraio al Geirino lo scontro con il Valsusa per 3-1.

Un incontro difficile che ha visto le ragazze di Dogliero partire alla grande e poi resistere al ritorno della valigiane che si sono dimostrate un osso duro da superare. D'altra parte il 3-0 per il Valsusa dell'andata e i due punti di differenza in classifica, erano sufficienti per dimostrare che l'incontro non sarebbe stato una passeggiata. Ecco quindi che l'andamento del primo set costellato da un vero e proprio monologo delle plastigirls, letteralmente padrone del campo, non poteva fare testo. Infatti dopo il 25/9 del primo set, iniziava la vera gara con le ospiti a lottare e le biancorosse ad inseguire sino al sorpasso sul 19/18 e il rush finale per il 2-0. A questo punto il solito calo di tensione e la fatica accusata da una Tacchino non ancora in condizione dopo l'infortunio, hanno giocato un tiro mancino e i tifosi non

credevano ai propri occhi. A fare la partita era il Valsusa, che padrone del campo, umiliava le ovadesi: 2/10- 8/16 - 9/18. A questo punto Dogliero inventava una nuova formazione inserendo Giacobbe al posto di Tacchino e Bastiera in palleggio al posto di Perfumo. La mossa sortiva un effetto sorprendente e le Plastigirls iniziavano una rimonta incredibile che solo due errori arbitrali riuscivano a fermare. Sul 2-1 le ovadesi stringevano i denti e tornavano ad impadronirsi della gara chiudendo sul 3-1 e portando a cinque i punti di vantaggio sulle Valsusine.

Sabato 14 il campionato resta fermo; si tornerà a giocare in trasferta sul campo dell'Almese il 21/2. Poi sabato 28 al Geirino contro la capolista Chieri.

Plastipol - Valsusa 3-1 (25/9 - 25/22 - 20/25 - 25/19). **Formazione.** Tacchino, Ciliberto, Scarso, Brondolo, Perfumo, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Utilizzate: Giacobbe, Bastiera. A disp. Ferrari, Ravera. All: Dogliero; 2° all: Bacigalupo.

In 3ª categoria arriva il derby Tagliolo - Molare

Tagliolo M.to. Riprenderà il 15 febbraio, dopo la lunga sosta, il campionato di 3ª Categoria con il derby Tagliolo - Pro Molare. Una sfida avvincente che richiamerà numerosi spettatori nel nuovo impianto in località "Moissetta". Intanto domenica scorsa ha preso il via il girone di ritorno della 2ª categoria con le sconfitte di Predosa e Silvanese. La capolista Predosa veniva sconfitta a Novi Ligure dalla Comollo per 2-0. Espulsi Cosimo e Moiso. **Formazione:** Pesce, Cosimo, Torriggia (Tinto), De Giorgis, Santangelletta, Bordini, Millani (Fariseo), Gaggero (Bigato), Gollo, Gotta, Moiso. A disp. Vallebona, Merlano, Vignolo, Re. La Silvanese usciva battuta da Mombercelli per 2-1 dopo essersi portata in vantaggio con Andreacchio ed aver colpito per ben tre volte i pali con Bonafè. **Formazione:** Masini, De Matteo, Carrea, Chiericoni, Callio D. Ottonello, Cresta, Salis, Callio A. Bonafè, Andreacchio. A disposizione: Fornaro, Chonuf, Arecco, Morbelli, Massone, Perasso.

Domenica 15 il Predosa ospiterà il Mombercelli, mentre la Silvanese attende l'Aurora Tassarolo.

Due ripescaggi per il tamburello

Cremolino. Durante una riunione tenutasi presso la Soms, si è parlato della prossima stagione del tamburello ormai imminente.

Sono intervenuti i rappresentanti delle società che parteciperanno al prossimo Torneo del Monferrato, oltre al vice Presidente Nazionale Paolo Luzzi e al Presidente provinciale Franco Arecco con il suo Vice Mauro Bellerò.

La novità è rappresentata dal ripescaggio in Serie B di Capriata e Francavilla che andranno a tenere compagnia al Cremolino, retrocesso dalla serie A.

Per il Torneo del Monferrato, ex torneo dei Castelli, gli organizzatori sono in attesa di conoscere il numero definitivo delle squadre partecipanti.

In questa manifestazione la fase finale non si svolgerà più in Grillano in quanto la famiglia Boccaccio ha intenzione di organizzare un qualcosa di diverso per il periodo estivo.

Un "noir" ambientato nella Roma popolare

Uscito il primo romanzo di Giovanna Caraci

Ovada. Giovanna Caraci, nata a Pisa ma romana di adozione con legami ed amicizie nella nostra zona, è al suo esordio nel genere della narrativa con il romanzo "Via delle quattro palme".

Forse perché negli ultimi anni in Italia l'aspetto più rilevante a livello letterario è stato il marcato successo del giallo, del thriller, del poliziesco o forse perché la scrittrice, come fa argutamente osservare Sergio Campailla, "evidentemente visitata da fantasmi, ad un certo punto della sua vita ha deciso di sollevare il coperchio, di dire finalmente le troppe cose non dette, con un'identità segreta che è il presupposto fondamentale di chi ha qualcosa da esternare", fatto sta che l'autrice di questo bel romanzo di 218 pagine, da leggere tutte d'un fiato tanto scorrono piacevolmente ed in modo avvincente, ha deciso di catturare l'attenzione dei lettori con un intreccio assai accattivante di situazioni e di personaggi "noir".

Tanto che nella geografia romana dei loghi inquietanti e sospetti bisognerà d'ora in poi inserire anche la via che dà il nome al romanzo.

Ecco dunque un giallo, o meglio un "noir", che prende origine nella vecchia Roma, quella più popolare ed autentica.

Un giallo però - o un "noir" - rivolto al femminile e con la mano al femminile, e non solo perché il protagonista del tessuto delle vicende è proprio una donna ma anche per la sensibilità che emana dalla lettura del romanzo, per la visione dei rapporti interpersonali tra i personaggi e per l'intreccio della vicenda, per le motivazioni stesse del far scorrere la trama in cui si dipanano personaggi principali e figure secondarie.

Un romanzo dunque, il primo della Caraci, che appassiona ed avvinca il lettore come se si fosse proprio là, in quella via della Roma popolare dove succedono cose strane eppure così umane e degne di attenzione.

E. S.

Questue, lachera e spettacoli sino al 15 febbraio

Carnevale alla grande per Rocca Grimalda



Rocca Grimalda. Il Museo della Maschera, il Gruppo Parrocchiale, la Lachera, l'assessorato alla Cultura dell'attivissimo Giorgio Perfumo organizzano il tradizionale, grande Carnevale, che si svolgerà tra venerdì 13 e domenica 15 febbraio.

Anzi l'anticipazione c'è già stata: il 12 febbraio infatti si è svolta una "questua" dei bambini nel centro storico, con spettacolo di magia.

Il 13 e il 14 la Questua della Lachera, l'originale corteo nuziale che presenta tracce inconfondibili di antichi riti propiziatori della primavera ed elementi tipici delle badie medievali (gruppi goliardici che prendevano per una volta in giro i potenti, laici e religiosi, di allora e che si vestivano con un copricapo simile ai "lache"), si muoverà in percorso circolare, portando allegria, danze e musica nelle cascine e nelle aziende agricole del territorio. In particolare, sabato mattina festa con gli anziani della Casa di Riposo e nel pomeriggio festa nella frazione di S. Giacomo. Sabato sera verso le ore 21 suggestiva fiaccolata notturna e danze del gruppo provenzale dei "Faux Penitents".

Domenica 15 giornata con-

clusiva del Carnevale. Alle ore 10 al Museo della Maschera incontro di studi "Abbazie del Folli e Carnevale". Dalle ore 15 il corteo della Lachera entrerà in paese e, muovendo dall'antica porta sotto il castello, percorrerà le vie del borgo medioevale, con danze conclusive al Belvedere. Durante la giornata saranno allestiti punti di ristoro con distribuzione di piatti e vini tipici locali.

Parteciperanno inoltre i Fraux Penitents di Puget Théniers, provenienti dalla Provenza, che metteranno in scena una processione di penitenti dai risvolti goliardici e farseschi. Felice Picco - Centro Ricerca Koron Tlè, presenta "Uno nessuno e... parecchi", maschere dei Sartori e balinesi; Stelten Flight, giocolieri e trampolieri, presentano "Meglio un uovo oggi che..."; partecipano Raffaele Nobile, cantastorie di Pavia e messer Robelli con giullarate e buffonate come "Se ritroverete il vostro tempo perdendolo, troverete anche lui". Inoltre Gruppi mascherati e grande Pentolaccia per i bambini.

Durante il Carnevale sarà possibile visitare il Museo della Maschera e la mostra fotografica di Paolo Smaniotto, "Immagini teutoniche". **B. O.**

Incontro sabato 14 febbraio

Lavoro e formazione in Valle Stura

Campo Ligure. Si terrà sabato 14 febbraio, alle ore 9,30, nella sala del Consiglio Comunale, un convegno su "Lavoro e formazione in Vallestura analisi - esperienze - prospettive". La Provincia di Genova ed il nostro comune hanno organizzato insieme questa giornata per fare il punto sulle tematiche legate alle politiche del lavoro che emergono dalla nostra vallata.

Come si ricorderà, Campo Ligure fu scelta dalla Provincia, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, come sede dell'ufficio "Informalavoro" che è situato al piano terreno del palazzo comunale, prima di entrare nella biblioteca. Questa scelta è stata dettata dalla volontà di favorire l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro nell'ambito delle politiche di sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego. Inoltre in questo ultimo quinquennio la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed il Comune hanno promosso numerose iniziative di formazione nel quadro di programmi di sviluppo locale ed era quindi quasi naturale arrivare a trarre qualche bilancio e l'occasione è stata raccolta dopo l'ultima iniziativa legata all'indagine sulle imprese del comprensorio (L.E.A.) fatta dalla

Provincia. L'analisi di questa indagine sarà presentata anch'essa sabato 14 e fornirà lo spunto per una approfondita discussione sulla situazione occupazionale, sui fabbisogni professionali e sulle esigenze di formazione a cui oltre ai cittadini sono state chiamate a partecipare Enti, Aziende, Sindacati ed Associazioni di categoria.

Questo il programma in dettaglio: ore 9,30 saluto di introduzione del Sindaco Antonino Oliveri; ore 09,45 relazioni "I risultati dell'indagine L.E.A. (Lavoro ed Imprese) curata dalla Provincia di Genova e dall'Informalavoro di Campo Ligure" illustrata da Rosanna Ricasso dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia; a seguire "Bisogni emergenti e prospettive per la formazione al lavoro" a cura di Barbara Minetti esperta in risorse umane.

Alle 10,30 seguiranno tre interventi: Arnaldo Monteverde Assessore allo Sviluppo della Provincia di Genova; Antonio Oliveri Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba; Dario Franchello Presidente dell'Ente Parco Beigua.

Alle 11,30 seguirà il dibattito e si trarranno le conclusioni.

In biblioteca a Campo Ligure

Parliamo di storia con Renzo Rizzo

Campo Ligure. Dopo il buon successo del primo corso sulle storia di Campo, tenuto da Renzo Rizzo tenuto in biblioteca, il 4 febbraio scorso, gli incontri continueranno ancora almeno per i due mercoledì prossimi. Renzo, ex sindaco di Campo della fine degli anni settanta, e appassionato di storia locale, avvalendosi anche del supporto di diapositive, ha guidato gli "studenti" indietro nei millenni fino agli albori della civiltà ricercando le origini dei primi insediamenti neolitici in Vallestura.

Si è poi allacciato alla fondazione di Genova, forse ad opera degli Etruschi, e ha "condito" questo panorama generale con gustosi aneddoti come quello che vorrebbe la maga Circe di origini liguri. Il progetto sarebbe quello di arrivare, nel corso delle tre serate, a trattare del periodo d'oro della Repubblica Genovese e del territorio circostante.

Naturalmente, se gli intervenuti dimostreranno interesse, volontà di approfondire e coinvolgimento, si potrà continuare sino ai tempi moderni scendendo nei dettagli delle vicende di queste zone. Se tutto questo produrrà del materiale particolarmente interessante, una volta concluse le lezioni, potrà essere portato avanti il progetto di una pubblicazione sotto l'egida della Biblioteca.

Un corso per conoscere la storia dell'Ovadese

Ovada. Il Centro Territoriale permanente per l'Educazione degli adulti di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure, visto l'interesse e la partecipazione che ha suscitato il "Corso di storia dell'Ovadese" tenuto dall'Accademia Urbense nello scorso anno scolastico, propone nuovamente questa positiva esperienza. Il corso "Conoscere l'Ovadese" si articolerà in 9 incontri della durata di 2 ore: 5 dedicati alla storia dell'Ovadese, 2 che avranno per oggetto: i monumenti, l'architettura ed il patrimonio artistico. In questa fase è previsto un pomeriggio (3 ore) di visita guidata della città. Una seconda visita guidata sarà dedicata alle emergenze storico-artistiche più rilevanti dei dintorni (3 ore) con trasferimento da effettuarsi a carico dei corsisti o con mezzi propri degli stessi. Concluderanno il corso 2 lezioni dedicate agli aspetti naturalistici (geologia, flora e fauna) specifici della zona. La lezione sarà completata da una passeggiata ecologica guidata che si svolgerà in siti particolarmente suggestivi (3 ore). Complessivamente il corso avrà una durata di 18 ore di lezioni frontali e 9 ore di visite guidate e sarà affidato a studiosi che, con i loro scritti, hanno messo in evidenza una precisa conoscenza dei temi che si tratteranno.

Il Corso sarà finanziato parzialmente, con un contributo del Centro Territoriale permanente, erogato dalla Provincia di Alessandria e finalizzato a interventi culturali specifici del territorio.

Per informazioni ed iscrizioni (entro il 12 marzo 2004) rivolgersi: a JOVANET piazza Cereseto - Ovada - tel.0143/80786. Inizio corso: 16 marzo 2004 - ore 18.00 presso i locali dell'Accademia Urbense- Piazza Cereseto - Ovada.

Mostra in allestimento a Masone

Amici del museo e Comune per emigrati

Masone. In questo inizio d'anno prende il via un'importante iniziativa, di elevato valore culturale e sociale, impiantata sul ricordo e la documentazione dell'emigrazione masonese nel mondo.

Questo il comunicato stampa emesso dall'Associazione Amici del Museo di Masone.

«Il Comune di Masone, in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo, ha in programma per l'anno in corso l'organizzazione di un'importante mostra con catalogo sull'emigrazione dei masonesi».

A tale scopo gli organizzatori, attraverso ricerche presso biblioteche ed archivi, hanno già acquisito molto materiale documentario. Manca ancora, purtroppo, quel materiale fotografico relativo all'emigrazione dei nostri concittadini che, sicuramente, molti masonesi conservano gelosamente.

Attraverso l'emittente locale Telemasone, sempre disponibile a collaborare, si è pensato di lanciare la richiesta di partecipazione a tutti i masonesi che siano in possesso del materiale suddetto.

Chi fosse disponibile può contattare Gianni Ottonello (347-1496802). Le fotografie ed i documenti eventualmente messi a disposizione dei curatori la mostra ed il catalogo, verranno catalogate al computer ed immediatamente

restituite ai proprietari.

Chi volesse invece mettere a disposizione oggetti di provenienza o proprietà di emigrati masonesi, essi saranno esposti nella mostra e restituiti al termine del periodo espositivo.

Ringraziamo anticipatamente i masonesi che contribuiranno a ricostruire questa piccola parte di storia riguardante i nostri concittadini sparsi nel mondo.

Con questa lodevole, ultima iniziativa si congeda l'attuale compagine amministrativa guidata dal sindaco Pasquale Pastorino, appassionato cultore della "masonesità" in ogni suo aspetto.

Nei nove anni in cui è stato a capo del Comune di Masone ha infatti promosso numerose manifestazioni e convegni di approfondimento storico, fino a curare personalmente la pubblicazione delle poesie in dialetto masonese di Giacomo Carlini detto Catolico.

Sul tema dell'emigrazione, anche grazie al diffondersi capillare della comunicazione via internet ed al certosino lavoro genealogico di Padre Pietro Pastorino, sarà possibile dare il più ampio rilievo alla bellissima idea degli amici del Museo, per ricordare e raggiungere magari effettivamente i discendenti dei masonesi nel mondo, soprattutto nelle Americhe. O.P.

Presso la sede dell'Exodus

Giovani masonesi ospiti di don Mazzi



Masone. Lo scorso lunedì un gruppo di giovani masonesi è stato ospite di don Antonio Mazzi presso la sede della comunità Exodus, da lui fondata, nello splendido scenario del parco Lambro a Milano. Nell'incontro si è definito il programma della manifestazione che si terrà il prossimo 23 luglio a Masone.

Nell'evento dell'estate 2004 si avranno ospiti il gruppo musicale "I Nomadi" che festeggiano i quarant'anni di attività e don Mazzi che ricorda i primi vent'anni di Exodus.

Nella giornata di venerdì 23 luglio, prima del concerto di "I Nomadi" alle 21 in Piazza Castello, vi saranno incontri di dibattito, presentazioni di libri e

mostre sulle due consolidate realtà che proprio a Masone si sono conosciute, nel concerto del 31 luglio 2002 e che da allora assieme collaborano a importanti progetti di solidarietà rivolti in particolare ai giovani.

Grazie quindi ai ragazzi, rappresentanti di varie associazioni masonesi, che con il loro costante impegno hanno contribuito ad unire due realtà storiche, molto diverse ma unite dalla volontà di aiutare gli altri, inserendo Masone alla base di un'amicizia che sta ottenendo grandi consensi da entrambi gli ambienti e attivamente lavorando a importanti progetti sociali in Italia e nel mondo.

Fine settimana con incidenti

Per la Cri di Masone un grande impegno

Masone. Mentre prosegue lo stillicidio quasi quotidiano degli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone, all'inserzione nell'autostrada, rendendo quanto mai urgente la realizzazione del previsto intervento della Provincia di Genova per la salvifica rotatoria, anche l'autostrada A26 tiene sotto pressione i valenti militi della nostra Croce Rossa.

Tralasciando quelli minori, diamo conto di quest'ultimo episodio avvenuto nella serata di domenica alle 8 febbraio, anche per la sua drammatica originalità.

Intorno alle ore 22,30 un'utilitaria condotta dal quarantenne D.R., forse a causa del manto stradale molto scivoloso, è andata a schiantarsi violentemente contro le protezioni laterali di cemento.

Nell'urto il motore dell'auto è schizzato fuori del cofano, e questa carambolando ha finito la sua corsa andando a colpire un'altra auto in transito.

Sul posto sono intervenute prontamente due ambulanze della Croce Rossa di Masone i cui militi hanno accertato le gravi condizioni in cui versava il conducente dell'utilitaria, rimasto incastrato tra le lamiere in stato di semi incoscienza.

Sono stati avvertiti i Vigili del Fuoco che, giunti sul posto, hanno dovuto lavorare per oltre mezz'ora per estrarre il ferito che è stato quindi affidato al dottor Baudo e all'infermiere professionale Ginogi, dell'automedica Golf 5 dell'Ospedale San Carlo di Voltri, che lo hanno stabilizzato, sedato ed intubato sul posto, presentava, infatti, fratture multiple ad entrambe le gambe e si trovava in stato di parziale coscienza a causa delle forti emorragie derivanti dall'impatto.

Al termine delle operazioni urgenti, ambulanza ed automedica, scortate dalle efficaci pattuglie della Polizia Stradale di Ovada, si sono dirette verso un nosocomio genovese, mentre l'altro mezzo della CRI masonese accompagnava all'ospedale di Ovada uno degli occupanti dell'auto colpita.

Solo poche ore prima, come abbiamo accennato in apertura, due auto si erano scontrate all'immissione A26 ed alcuni degli occupanti con lievi ferite sono stati trasportati dalla CRI al San Carlo di Voltri.

Un fine settimana come tanti e con la primavera torneranno finalmente le moto!

O.P.

È un bel maschietto

Il primo masonese nato nel 2004



Masone. È un bel maschietto il primo masonese nato nel 2004. Si chiama Marco Macciò ed è venuto alla luce lo scorso 11 gennaio all'ospedale S. Carlo di Voltri. La mamma Rosy ed il papà Maurizio hanno così voluto dare un fratellino ad Ylenia per formare la bella famiglia che vedete nella foto.

G.S. Masone sconfitto dalla Voltrese

Masone. Il G.S. Masone illude nel primo tempo e poi soccombe nella ripresa di fronte alla pericolante Voltrese che si aggiudica tre importantissimi punti nella gara casalinga giocata a Prà.

Inizio favorevole per i padroni di casa subito in vantaggio con Traggiati ma poi i masonesi, prima del riposo, ribattono il risultato con Alessandro Ardinghi e Meazzi.

La seconda parte della gara è di marca voltrese ed i locali, sospinti dal mister Navone, autore di due reti, infliggono un pesante passivo al G.S. Masone.

Scatta l'unica strada possibile per salvare l'azienda

La Ferrania ha deciso di ricorrere alla Prodi-bis

Cairo Montenotte. Sabato 7 febbraio a Milano l'assemblea dei soci della Ferrania S.p.A. ha deciso di ricorrere all'amministrazione straordinaria prevista dalla "prodi bis", che attraverso un itinerario di due anni dovrebbe condurre l'azienda - si spera - fuori dalle attuali difficoltà finanziarie. Indispensabile per che tutto ciò si verifichi è comunque la stesura di un apposito piano industriale, che - secondo le richieste dei sindacati e degli enti locali - dovrà evitare lo smembramento dell'azienda e puntare ad una sua ricollocazione sul mercato sfruttandone sia le capacità produttive, sia la competitività dei suoi prodotti nel settore medicale.

La decisione dell'assemblea dei soci, in ogni caso, risponde alle aspettative delle amministrazioni locali, che più volte nei loro atti, in questi giorni, hanno suggerito l'uso della Prodi bis come sbocco inevitabile per la sopravvivenza dell'azienda e per costruire le condizioni per uscire dalla crisi.

L'assemblea dei soci della Ferrania S.p.A. ha affidato a Riccardo Genta, amministratore delegato, i poteri per aprire la procedura prevista dalla legge Prodi bis.

Adesso l'azienda presenterà istanza al tribunale che nominerà il giudice delegato ed uno oppure una terna di commissari giudiziali ordinando all'azienda di depositare i libri contabili.

Dopo di che inizia il percorso più delicato, perché entro trenta giorni dalla dichiarazione dello stato d'insolvenza il commissario giudiziale dovrà depositare la sua relazione, quindi entro altri dieci giorni il Ministero delle Attività Produttive dovrà esprimere il proprio parere.

Solo successivamente, superate positivamente queste prime fasi, il tribunale potrà dichiarare l'apertura dell'amministrazione straordinaria.

Quindi il commissario straordinario, entro ulteriori sessanta giorni, dovrà pre-

sentare al Ministero un piano industriale che preveda, come si auspica, il risanamento ed il rilancio dell'azienda (l'altra alternativa è la cessione e la chiusura degli impianti).

Nel frattempo, in questi mesi, bisognerà garantire la continuità produttiva dell'azienda.

E' quanto hanno più volte ripetuto i sindacati. Fino ad

ora infatti c'erano materie prime sufficienti per un mese.

L'avvio dell'amministrazione straordinaria però, congelando i debiti pregressi, dovrebbe consentire una ripresa delle forniture e quindi evitare pericolose interruzioni produttive, che potrebbero avere nefaste conseguenze sugli impianti stessi.

fs

Al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Avv. Roberto Cota.

Oggetto: crisi della Ferrania di Cairo Montenotte ed effetti occupazionali anche in Piemonte.

Il consigliere regionale Giancarlo Tapparo, del Gruppo misto "Unione Civica Riformatori"

• considerato che la Ferrania,

storica ed importante industria del settore radiografico di Cairo Montenotte in provincia di Savona, vive una grave crisi e che, a fronte di un debito di 70 milioni di euro, di cui 40 a breve termine, ha presentato un piano di ristrutturazione che prevedeva 300 tagli occupazionali sugli attuali 870 dipendenti e investimenti per far fronte alle mutate esigenze del

mercato;

• rilevato che, proprio in questi giorni, le banche, alcune delle quali già fortemente esposte verso il gruppo, hanno negato il loro sostegno a tale piano di ristrutturazione, aprendo di fatto la strada alla prospettiva dell'amministrazione controllata, se non, addirittura, al fallimento della Ferrania;

• evidenziato che molti dei lavoratori della Ferrania di Cairo Montenotte provengono dalle vicine province di Cuneo e di Alessandria e quindi che la grave situazione dell'azienda richiede non solo l'impegno della Regione Liguria, ma anche quello della Regione Piemonte;

• constatato che da giorni gli operai sono in assemblea permanente e a Cairo Montenotte si vive una situazione di grande preoccupazione per il futuro dei lavoratori, in vista del prossimo consiglio di amministrazione della Ferrania, che dovrà fare scelte decisive.

Interroga il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

• per conoscere quali iniziative la Regione Piemonte intenda assumere nella crisi della Ferrania, visto che sono toccati anche lavoratori che risiedono in Piemonte e che si recano quotidianamente a lavorare a Cairo Montenotte, in particolare dalle province di Cuneo e di Alessandria per assicurare la continuità produttiva di questa storica ed importante azienda.

Torino, 6 febbraio 2004

Il consigliere regionale Giancarlo Tapparo Gruppo misto "Unione Civica Riformatori"

Con una interrogazione in Regione del consigliere Tapparo

Anche il Piemonte si mobilita per la vicenda della Ferrania

Lunedì 9 febbraio in Comune a Cairo Montenotte

Commercianti riuniti in assemblea per far fronte all'emergenza lavoro

Cairo Montenotte. Lunedì 9 febbraio, alle ore 21, anche i commercianti della Valle Bormida hanno voluto rendere visibile il loro coinvolgimento ai problemi occupazionali della Valle Bormida con un'assemblea organizzata dalla Confcommercio di Savona presso l'aula consiliare del Comune.

"Ogni iniziativa a caldo è importante in momenti particolarmente drammatici - dicono i commercianti valbormidesi - ma la salvaguardia di posti di lavoro ha bisogno di momenti ragionati e molto più concreti".

Proprio per ragionare sulle delicate vicende aziendali della Ferrania, della Rolam ed anche della Magrini, per conoscere gli sviluppi della vicenda e le prospettive concrete per il futuro dei lavoratori e dell'intero comparto produttivo della Valle Bormida i commercianti locali, che hanno aderito massicciamente alla manifestazione, hanno confrontato i loro timori e le loro proposte con i sindacalisti confederali provinciali, il sindaco di Cairo M.te, Osvaldo Chebello, e i rappresentanti anche delle associazioni artigiane e contadine che hanno voluto presenziare all'incontro.

SD



Navigazione a vista ed in alto mare per il Centro Sinistra

Per l'Ulivo Carcare e Cairo Montenotte sono diventati come Scilla e Cariddi

Cairo M.te - Il centrosinistra in Valbormida è nella bufera. Il vento soffia così forte che si è già portato via la Margherita, che non ha partecipato all'ultimo tavolo provinciale per protestare contro lo stitilicidio di perduranti difficoltà politiche.

Un duro colpo alla fragile trattativa l'avrebbe dato l'annuncio della candidatura di Paolo Tealdi, diessino, alla carica di Sindaco di Carcare.

Tealdi, attuale attivissimo assessore provinciale alla viabilità e Sindaco di Carcare per un ventennio, fino al 1995, quando lasciò quella poltrona per occupare quella nella Giunta Provinciale, è certamente un temibile avversario.

La sua scesa in campo scardina i delicatissimi accordi stabiliti da tempo fra DS e Margherita, che prevedono una reciproca rotazione con un DS che succede ad un centrista della Margherita a Millelino ed il contrario a Carcare. Insomma Righello sulla poltrona che fu di Boffa e la Nicolini su quella che fu di Delfino.

La candidatura di Tealdi ha l'effetto di una palla da bowling ben centrata su una fila di birilli.

Anche per questo i DS Carcaresi sono subito intervenuti allarmati anzi, come hanno detto, sgomenti.

"Abbiamo saputo tutto dai giornali" affermano "Così, con tali personalismi, si mina il faticoso lavoro di tessitura dell'unità del centrosinistra che coinvolge anche Rifondazione".

Alle difficoltà carcaresi il centrosinistra deve aggiungere quelle cairesi, dove i DS dopo aver espresso due candidati a Sindaco, nessuno dei quali in grado di coalizzare dietro di sé il partito, si appresterebbero a proporre agli alleati un terzo candidato.

Tutto questo quando ben due altri partiti avevano nel frattempo avanzato loro candidature: Vieri per la Margherita e Caruso per i Socialisti.

La pretesa dei DS di proporre un terzo nome potrebbe apparire intollerabile agli altri candidati, perché sembrerebbe un po' come dire che qualsiasi candidato di ripiego diessino ha più valore di un candidato di altre forze della coalizione.

Insomma forse non era questa l'intenzione, ma certamente fra gli altri candi-

dati a Sindaco regna un certo malumore, che potrebbe preludere anche a svolte clamorose. Certamente, al momento, tutto sembra essere più difficile e vanificare il lavoro svolto con l'accordo che era stato raggiunto su un programma di massa.

La palese rivalità fra Belfiore e Fossati e l'impressione di una profonda spaccatura, apparentemente insanabile, non aiuta certo a giungere ad una facile soluzione del problema.

Quindi resta pesante l'interrogativo se gli strateghi del centrosinistra saranno capaci di condurre in porto la loro barca oppure se torneranno miseramente a fallire come cinque anni fa, perdendo per strada spezzoni della coalizione.

Intanto, se a Carcare il centro-destra pare avere comunque poche possibilità (salvo un salto della quaglia, oggi impensabile, della Margherita), a Cairo, nonostante qualche problema, il Sindaco Osvaldo Chebello può per ora stare tranquillo e continuare la sua prolungata campagna elettorale iniziata già quasi un anno fa.

La Magema per la Croce Bianca

Carcare - La Magema Edizioni di Carcare propone una nuova iniziativa a favore della Croce Bianca.

Si rivolge a tutte quelle persone che vogliono dare un segno tangibile a un ente che ha una funzione sociale fondamentale per il territorio.

La presenza di una realtà attiva, che crea aggregazione e solidarietà e permette anche una crescita personale, all'interno di una struttura organizzata, è importante, soprattutto per i giovani che la frequentano.

Magema sta cercando persone interessate a pubblicare un breve racconto, a tema libero, per realizzare una antologia di autori valbormidesi.

Ad ogni autore il contributo richiesto è l'acquisto di alcune copie dell'antologia.

Il ricavato, detratte le spese, verrà devoluto alla Croce Bianca.

E' un'occasione, per tutte le persone che nella loro vita desiderano veder pubblicato qualcosa di personale, poter realizzare questo progetto, ottenendo contemporaneamente la realizzazione di uno scopo sociale.

Per informazioni o prenotazioni si può telefonare allo 019.510032, lasciando un messaggio e il proprio recapito in segreteria.

CITY ★★★

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 15/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante

Sabato 14/2: IP, via Colla; TAMOIL, via Gramsci; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo. **Domenica 15/2:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946

**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

**ALTARE
VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 7 febbraio all'ombra del campanile

Inaugurato a Cairo M.tte il centro di accoglienza



Cairo M.tte. Sabato 7 febbraio, presente l'ex parroco Don Giovanni Bianco, vero patron dell'iniziativa, è stato inaugurato, all'ombra del campanile della chiesa parrocchiale, il nuovo "centro di accoglienza" intercomunale. La Conferenza d'Ambito dei servizi sociali ha deciso di realizzare una convenzione per la gestione di questo "servizio" di prima accoglienza dentro la struttura situata proprio accanto alla Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. Il servizio verrà gestito dall'Ufficio Assistenza Sociale dei vari comuni in accordo con l'Associazione "La Loppa", referente per la Parrocchia, per la convenzione e per lo svolgimento dei servizi ad essa legati.

Gli ambienti a disposizione sono di recente ristrutturazione

e arredati in modo sobrio e accogliente per permettere un soggiorno di breve durata.

Si tratta di due bilocali con servizi e due monolocali con servizi, di cui uno adibito alle finalità e progetti specifici dell'Associazione La Loppa. Grande soddisfazione da parte di tutti per questa iniziativa che vede gli ambienti ecclesiali aprirsi a servizio del territorio. Viva soddisfazione per la realizzazione della Centro di Accoglienza è stata manifestata dal sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, presente all'inaugurazione, e dall'assessore di Carcare ai servizi sociali Monticelli finalmente uniti sotto un solo campanile, questa volta quello di Cairo, nella ricerca del bene comune valbormidese.

DET

Ric. e pubb.

La tradizione socialista del comune di Cairo M.tte

Agli attuali amministratori ricordo il passato: 1946, prime elezioni amministrative dopo la dittatura fascista. Ci incontrammo comunisti e socialisti nella sezione socialista in via Sanguinetti per la nomina del sindaco.

Io intervenni per primo e feci il nome di Anselmi Cornelio perché era stato il più colpito durante la dittatura fascista. Accattato all'unanimità Cornelio rispose: "Vi ringrazio della vostra fiducia, io sono un semplice calzolaio, quindi lascio il posto da sindaco a Remo Stiaccini, io farò il vice-sindaco." A nulla valse la mia insistenza perché facesse il sindaco.

Cairo è di tradizione socialista, lo dimostrano i sindaci che si sono alternati nel secolo scorso. Il paradosso è che chi guidava la sinistra si trova con Berlusconi, la frantumazione politica e sindacale ha raggiunto un momento pericoloso, per tale motivo chiedo ai socialisti cairesi di presentare alle prossime elezioni una propria lista. Rinnovo altresì l'invito agli attuali dirigenti di sinistra ad un incontro. Mi trovo al Bar Montenotte.

Isidoro Molinaro

Da venerdì 13 febbraio a Cairo Montenotte

Parte l'edizione 2004 del carnevale di Nuvarin

Cairo Montenotte. La maschera cittadina Nuvarin der Castè, alias Andrea Ferraro, alfiere di Cairo M.tte nelle varie manifestazioni di folklore locale anche fuori dei confini della Regione, si cimenta anche quest'anno con il ricco programma del grandioso Carnevale 2004 organizzato con il contributo della Pro Loco e dell'amministrazione comunale.

Il primo appuntamento "ufficiale" è per il prossimo venerdì 13 febbraio quando dalle ore 15,30, in piazza Stallani, si potrà votare per la Castellana da scegliersi tra le 4 candidate giunte alla selezione finale.

Sabato 14 febbraio, alle ore 17, sarà proprio il sindaco di Cairo Chebello ad inaugurare le manifestazioni del Carnevale con la consegna delle chiavi della città a Nuvarin, alla presenza delle maschere Priamarina, Becciancin, Gianduia e Cicciulin.

La sera, alle ore 21, piazza Della Vittoria farà da cornice alla solenne incoronazione della Castellana che sarà risultata eletta dal responso delle urne.

La manifestazione proseguirà con "L'orchestra spettacolo Mauro" che animerà la

prima serata danzante in piazza della stagione accompagnata dall'offerta di specialità dolciarie e vin brulé per tutti.

Il martedì grasso 24 febbraio Nuvarin lo dedicherà alla tradizionale ed attesa visita alle scuole materne del comune con distribuzione di caramelle a tutti i bambini.

Nel pomeriggio verrà premiata la Classe vincitrice del concorso "Nuvarin e il Carnevale" con Nuvarin impegnato anche in una prima sfilata per le vie del paese.

La giornata si concluderà con la presentazione della nuova Castellana nella varie sale da ballo della Valle Bormida.

Domenica 24 febbraio, infine, sarà l'apoteosi del giullare di corte Nuvarin che, dalle ore 14,30, guiderà il Carnevale 2004 a dipanarsi, con il suo grandioso corteo di carri, per le vie di Cairo al ritmo della musica della banda Puccini.

La manifestazione si concluderà nella spettacolare piazza Della Vittoria dove, dopo la premiazione del carro più bello, del gruppo più originale e della maschera migliore si terrà l'estrazione dei ricchi premi della "Lotteria di Nuvarin 2004".

Nel malaugurato caso di cattivo tempo la sfilata del Carnevale sarà rinviata alla domenica successiva: ma Nuvarin è sicuro che il 24 febbraio un sole splendente ed una temperatura mite accoglieranno le migliaia di persone tradizionalmente attirata dalla più bella sfilata di Carnevale della Valle Bormida.

RC

Carnevale con raviolata alle Opes

Cairo Montenotte. Anche la comunità parrocchiale di san Lorenzo chiuderà in allegria il Carnevale con l'ormai tradizionale appuntamento con la Raviolata alle Opes.

Domenica 22 febbraio, alle ore 12,30, chili di ravioli case-recci, confezionati rigorosamente a mano da cuoche esperte, costituiranno il piatto forte dell'incontro conviviale fraterno ravvivato da tanta allegria, giochi di società e canti.

È richiesta la prenotazione presso la canonica in via Bufa 4 (tel. 019503837) entro venerdì 20 febbraio.

In via Roma 55 a Cairo Montenotte

Inaugurato il "Beat Bar"

Cairo Montenotte. Sabato 7 febbraio, in Via Roma numero 55, è stato inaugurato il nuovo "Beat Bar" di Master e Lele. Subentrati all'Ambaradan, così si chiamava il locale pubblico con la precedente gestione, i nuovi giovanissimi titolari hanno parzialmente rinnovato gli interni mantenendo lo stile del centralissimo bar cairese che si rivolge, prevalentemente, ad una clientela "under" 30 anche se non necessariamente "beat".

Il rinfresco, sontuoso e prelibato, ha raccolto attorno a Master e Lele, dalle ore 16 in poi di sabato pomeriggio 7 febbraio, un folto gruppo di amici e di curiosi che, complimentandosi e facendo gli auguri, hanno anche fatto onore alle bevande ed agli stuzzichini gentilmente offerti.



Sabato 14 febbraio nell'aula magna del Calanzio

Studenti a lezione di pallapugno

Carcare - Nell'ambito del progetto "Vivi la Scuola" coordinato dal professor Giorgio Caviglia, il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura e l'Istituto Comprensivo Scuola Media di Carcare hanno organizzato per sabato 14 febbraio alle 10 una conferenza sul gioco della palla pugno per gli alunni della scuola media.

La conferenza sarà tenuta da Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, che parlerà della palla pugno non solo come sport ma anche come ele-

mento culturale, sociale e di costume, emblema caratteristico del basso Piemonte e dell'entroterra ligure.

Nativo di Neive nelle Langhe, Franco Piccinelli è presidente della Federazione Italiana di Palla Pugno. Giornalista Rai, collaboratore della Stampa e opinionista della Gazzetta del Sud, è uno dei maggiori narratori di memoria collettiva e di epica contadina.

Ha pubblicato trenta libri, vincendo diversi premi letterari tra i quali il Premio Bancarella.

"E' un onore avere a Carcare lo scrittore Piccinelli - commenta Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura - Con la sua eloquenza saprà sicuramente entusiasmare i ragazzi e ricreare le magiche atmosfere del pallone elastico".

CSC

Millesimo. L'area giochi di piazza 4 novembre, dietro il Municipio, sarà suddivisa in diversi settori, ognuno dei quali dedicato ad una diversa fascia d'età.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Maurizio Not, 35 anni di Altare, operaio alla Vetreria Etrusca, è morto. Si era ferito gravemente uscendo di strada con la propria auto nel pomeriggio del 2 febbraio fra Tosse e Magnone, nell'entroterra di Noli e Spotorno.

Murialdo. Claudio Tarditi, 41 anni, operaio alla cartiere Bormida di Murialdo, è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro lo scorso 4 febbraio. L'uomo è stato colpito violentemente alla testa da una carrucola, che gli ha procurato una estesa ferita.

Carcare. Giovanni Persico di 63 anni, pensionato, ex-comandante dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte, è deceduto nei giorni scorsi, colto da infarto mentre ballava alla società operaia di Carcare.

Cosseria. Il pomeriggio del 6 febbraio il traffico sulla provinciale San Giuseppe - Cengio è rimasto bloccato per qualche ora per le operazioni di rimozione di un pesnante autocarro, carico di carbone, finito fuori strada, in una profonda cunetta, in loc. Pontepirino. Nessun ferito.

SPETTACOLI E CULTURA

Concorsi Letterari. C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it)

Escursioni. Domenica 15 febbraio la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione a Cap Dramont sulla costa dell'Estrel lungo il "sentiero dei doganieri". Percorso escursionistico facile. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Il 20 febbraio a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "Vuotodiscena" di Savona propone "Astaroth", opera teatrale di Stefano Benni. Telefoni: 019555506 - 019554574.

LAVORO

Commesso/a. Azienda della Valle Bormida cerca 1 commesso/a per assunzione contratto apprendistato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 18 max 23, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 966. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operai. Impresa della Valle Bormida cerca 8 operai, gruisti, tubisti, carpentieri in ferro argonisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza media inferiore, età min. 20 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 964. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio. Impresa della Valle Bormida cerca 1 operaio addetto a sega a nastro per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 18 max 50. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 963. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Carcare: raddoppiata la quota nel 2003

La raccolta differenziata sfiora il 30 per cento

Carcare - Il Comune di Carcare ha visto raddoppiare nel 2003 la quota di rifiuti raccolti in maniera differenziata, passando da poco più del 15% a quasi il 30% rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

E' soltanto uno dei dati significativi che emergono dalla relazione sulla verifica dell'andamento dei servizi presentati dal settore urbanistica dell'ufficio tecnico comunale, responsabile del servizio. La necessaria premessa all'analisi dei dati è il cambiamento dell'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, dal 1° marzo del 2003, è passato alla ditta Aimeri di Legnano (MI) vincitrice dell'appalto.

Altri dati interessanti riguardano le differenze tra 2002 e il 2003: Rifiuti raccolti (in kg.): 2.651.182 (2002), 2.542.137 (2003), -109.045; Rifiuti smaltiti in discarica (in kg.): 2.248.260, 1.887.340, -360.920; Raccolta differenziata (in kg.): 402.922 (pari al 15,2%), 654.797 (pari al 25,76%), + 251.875 (pari al +10,56%). Considerando gli ultimi 8 mesi del 2003 la percentuale arriva al 29,92%, pari al +14,72%.

"Con il nuovo tipo di raccolta attuata dall'inizio del nuovo appalto - commenta Ilario Baccino, assessore all'ambiente - stiamo ottenendo risultati molto significativi, che

certo non sarebbero stati possibili senza la collaborazione dei cittadini che hanno quindi dimostrato di avere un'ottima cultura ambientale e di essere sensibili a questa tematica. Cercheremo di migliorare ulteriormente il servizio, sia per i benefici ambientali che comporta sia per il risparmio che consente. Se questa tendenza all'aumento della raccolta differenziata continuerà, nei prossimi anni tale risparmio potrebbe diventare tangibile per i cittadini, con una diminuzione delle tariffe. Con la differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, si ottiene un territorio più pulito, anche in chiave futura per le nuove generazioni. Ed è questo il risultato più importante".

Nuovi loculi

Altare - Dal 12 febbraio prossimo saranno aperte, presso gli uffici comunali di Altare, le prenotazioni per i 140 nuovi loculi che verranno costruiti nel cimitero comunale dopo l'approvazione del progetto in giunta, in data 23 dicembre 2003. I loculi potranno essere prenotati nei seguenti giorni e con i seguenti orari: giovedì 12 febbraio, dalle 15 alle 17, giovedì 26 febbraio, dalle 15 alle 17 e giovedì 4 marzo, dalle 15 alle 17.

Ospedale aperto a Cairo e Savona

Cairo Montenotte. Mercoledì 11 febbraio, l'ASL 2 savonese ha partecipato alla Giornata Mondiale del Malato. Negli Ospedali di Savona, Cairo e Albenga è stato garantito, per l'intera giornata, l'accesso per la visita ai degenti per tutta la giornata. In tal senso il Direttore Generale, Avv. Ubaldo Fracassi ha dato disposizione alle Direzioni Mediche delle diverse strutture ospedaliere affinché tale evento venisse organizzato secondo le modalità previste.

L'umanizzazione del rapporto tra i degenti e la struttura ospedaliera ed in particolare con il personale della nostra azienda è uno degli obiettivi perseguiti e per i quali è stato organizzato nel 2003, uno specifico corso di aggiornamento indirizzato a gran parte degli operatori sanitari medici e non, che quotidianamente si rapportano al paziente e ai suoi famigliari.

A tale iniziativa, che ha coinvolto numerosi "docenti interni" ed ha rappresentato un notevole sforzo organizzativo e formativo, hanno collaborato diverse organizzazioni di tutela e volontariato che, con la loro professionalità, quotidianamente si prodigano nell'aiuto al malato, collaborando con le strutture sanitarie istituzionalmente preposte alla cura ed assistenza.

Baseball - Domenica 8 febbraio

Terzo posto per la Cairese al torneo indoor di Vercelli



Cairo M.te - Riprende con la Categoria Ragazzi l'attività agonistica del Baseball Club Cairese, la formazione allenata da Veglia Cristian conquista il terzo posto al Torneo di Vercelli domenica 8 Febbraio.

La compagine Cairese completamente rinnovata cercava in questo torneo nuove soluzioni per la stagione 2004, nel primo incontro dopo una partenza incerta i ragazzi hanno trovato concentrazione e gioco e hanno travolto per 15 a 7 la formazione dell'Avigliana, perfetta la prestazione in attacco di tutto il gruppo da sottolineare i due fuoricampo di Lomonte Paolo.

Nella seconda partita no-



nostante il buon inizio i Valbormidesi devono arrendersi alla maggiore esperienza dei Ragazzi del Grizzlies Torino e cedere così la possibilità di disputare la finale (5 a 3 il risultato finale).

Nella Finale per il 3° e 4° posto i biancorossi piegano la Juventus 98 con un perentorio 17 a 12.

Il tecnico Veglia Cristian alla fine della manifestazione ha così commentato:

"Sono molto contento della prestazione dei miei ragazzi, li ho visti molto concentrati e soprattutto vedo in loro una continua crescita, attorno a elementi quali Lomonte Paolo, Berretta Daniele e Pascoli Marco si sta lavorando per

creare un nuovo gruppo e francamente non pensavamo di essere già così avanti; in più abbiamo potuto provare soluzioni nuove in campo interno dove Parodi con autorità si è collocato a difesa della prima base e Pascoli e Lomonte, come cerniera centrale, si sono ben distinti. Ora dobbiamo solo consolidare con il gioco i nuovi assetti."

Durante la premiazione al Cairese Lomonte è stato assegnato un riconoscimento quale giocatore più utile.

Prossimo impegno Domenica 22 Febbraio a Piacenza sempre per la categoria Ragazzi i cairese parteciperanno al 14° Torneo Indoor Città di Piacenza. **Gp & Simo**

Per la continuità delle due aziende

L'impegno della provincia per la Ferrania e la Rolam

Cairo Montenotte. Lo scorso 5 febbraio si è tenuto il Consiglio Provinciale, richiesto d'urgenza dal consigliere valbormidese Flavio Strocchio, sulla situazione di crisi della Ferrania S.p.A. e della Rolam di Altare.

Alla seduta, oltre ai rappresentanti sindacali, hanno partecipato anche l'assessore regionale alle attività produttive, Gatti, e i Sindaci del Comune di Savona, di Cairo Montenotte e di Altare, oltre ai vice-Sindaci dei Comuni di Carcare e di Millesimo.

Era presente anche il parlamentare dell'Ulivo on. Zunino.

Dopo una breve illustrazione tenuta dal Vice-Presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, che ha anche aggiornato i presenti sulle situazioni, sono seguiti gli interventi dei rappresentanti di CGIL, CISL ed Uil.

Quindi, a nome dei Sindaci presenti, è intervenuto il Sindaco di Savona Ruggeri, seguito dall'assessore regionale Gatti, che ha difeso l'operato della Regione e le parole del Presidente Biasotti, le cui considerazioni sul management Ferrania avevano causato forti reazioni fra gli industriali e provocato le dimissioni dei manager (peraltro immediatamente congelate). Sono seguiti gli interventi dei capigruppo, tutti favorevoli.

Per la Ferrania hanno sostenuto "che nell'immediato occorre garantire la continuità produttiva per Ferrania, l'impegno e le retribuzioni per i lavoratori e che la procedura più idonea, nella situazione data, appare il ricorso alla amministrazione straordinaria prevista dal Dlgs 270 del 99 (Prodi bis). E che a tale scopo

sia pertanto necessario che le procedure necessarie alla ammissione all'amministrazione straordinaria siano tempestivamente effettuate e che venga elaborato un piano industriale che garantisca l'integrità dell'azienda e i livelli occupazionali".

Inoltre, per quanto riguarda la Rolam, i capigruppo hanno affermato che "l'azione delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali debba essere rivolta a costruire le condizioni affinché lo stabilimento sia acquisito da un nuovo soggetto imprenditoriale industriale nel settore della componentistica dei mezzi di trasporto e che comunque avvii nuove produzioni".

A tale scopo i consiglieri hanno votato unanimemente un puntuale ordine del giorno nel quale si impegnava la Giunta Provinciale.

Maschio: senso unico alternato da e per Savona

Cairo M.te - Transito a senso unico alternato, sulla S.P. n° 29 "del Colle di Cadibona" per regolamento da impianto semaforico al Km. 146+900 in loc. Maschio dal giorno 9 febbraio 2004 fino a fine lavori (circa 1 mese). Il provvedimento si è reso necessario visto che, a causa delle recenti piogge (novembre dicembre 2003), sulla S.P. n° 29 "del Colle di Cadibona" alla progressiva km146+900 in loc. Maschio in Comune di Savona si è verificato un cedimento del muro di sostegno a monte della strada.

Il 24 e 25 gennaio a Genova

Qualificata la Rari Nantes ai campionati italiani



Cairo Montenotte. Il 24 e il 25 gennaio si sono svolti a Genova, presso la piscina della Sciorba il sabato per i più giovani, e presso la piscina di Loano la domenica per i più grandi, i campionati regionali di salvamento. I due allenatori, Massimiliano Fiori per gli esordienti A e B, e Antonello Paderi, per gli altri, sono molto soddisfatti dei propri ragazzi. E ancor di più perché alcuni di loro sono riusciti a qualificarsi per i Campionati italiani. Gli atleti quindi in gara il sabato, Poggio Marco, Baisi Francesca, Rosso Giovanna, Genata Eleonora, Ferraro Manuela, Poggio Clarissa, Ortolan Jasmin, Migliardi Um-

berto, Borreani Elia e Albergamo Cristofer hanno portato a casa parecchie medaglie come hanno fatto i ragazzi della domenica che sono nell'ordine: Penna Michele, Vigliarolo Mattia, Ferraro Camilla, Ferraro Davide, Mollea Riccardo, Buschiazio Lorenzo, Giamello Stefano, Pollero Andrea, De Luca Noelia, Turco Martina, Cinarelli Giulia, Demarziani Anita, Bagnasco Margherita e Bui Davide.

Una citazione in più la meritano gli atleti Giulia Bracco, Ilaria piemontesi e Massimo Brema i quali sono riusciti a salire sul podio in tutte le gare disputate.

M.F.

La pittura di Jiriti, aspra e mediterranea

Carcare - Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura organizza una mostra di pittura dedicata a Francesco Jiriti, artista di origini calabresi che vive e opera in Val Bormida da molti anni. L'esposizione, allestita nelle sale di Villa Barilli (biblioteca civica), raccoglie soprattutto tele molto recenti, ma presenta una sala "antologica" che ripercorre l'evoluzione artistica di Jiriti durante i suoi 40 anni di attività. "La pittura mediterranea di Francesco Jiriti - spiega Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura del Comune di Carcare - ricorda l'asprezza del paesaggio, la povertà della sua terra d'origine, la Calabria, nel dopoguerra, ma anche il calore e il sole del Sud". La mostra rimarrà aperta dal 14 al 29 febbraio dalle 16 alle 19, con ingresso gratuito. L'inaugurazione è fissata per le 17,30 del 14 febbraio.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Una centrale termoelettrica a carbone a Cairo. Si parlava di costruirla nella piana di Rocchetta.

Dal giornale "L'Ancora" n. 6 del 12 febbraio 1984.

Vent'anni fa faceva sensazione, sui giornali e fra la gente, una questione che ancora oggi fa notizia: l'ipotesi di costruire una centrale termoelettrica a carbone in Cairo Montenotte. Tanto più che, all'epoca, se ne parlava con lo stesso sindaco Chebello, che su "L'Ancora" del 12 febbraio 1984 veniva intervistato da Sandro Gentili.

Osvaldo Chebello, oggi come allora sindaco della città, confermava nell'intervista di aver proposto all'Enel il sito di Cairo Montenotte per costruirvi una centrale termoelettrica a carbone dopo la rinuncia a costruire quella di Bastida Pancarana (Pavia). Obiettivo: il rilancio del terminal carbonifero per tamponare la crisi del settore (all'epoca chiudeva la Fornicoke di Vado).

Allora, su alcuni quotidiani, veniva indicata la piana di Rocchetta come sede della futura centrale, non l'area di Bragno, come accade in questi giorni. Da allora il Sindaco ha cambiato idea, ma come si vede, c'è chi non ha rinunciato, ne vuole rinunciare alla centrale a carbone a Cairo, nonostante il fatto che già vent'anni fa - ne è testimone l'intervista citata - si segnalasse come l'acqua della Bormida potesse essere insufficiente per i fabbisogni di un simile impianto. Infatti le centrali a carbone (già allora si parlava di letti fluidi, ecc.) hanno sempre avuto il problema di divorare ingenti masse d'acqua per le necessità di funzionamento degli impianti.

La questione - precisava Chebello - era stata discussa in Giunta e pertanto la richiesta di fare una centrale a Cairo doveva ritenersi una proposta dell'intera giunta comunale non solo del Sindaco.

Sempre in quel periodo il PCI organizzava alla SOMS Abba un incontro sulla "questione morale", con pochi presenti, nel quale si trattava delle questioni brucianti per allora (dieci anni prima di Mani Pulite) che erano la P2 e l'attività della loggia massonica nelle istituzioni con, sullo sfondo, lo scandalo savonese del caso "Tear-do". La Cairese pareggiava a Vado a reti inviolate e continuava a minacciare la vetta della classifica, forte del suo diciottesimo risultato utile consecutivo.

Ad Altare la Stoppiani provvedeva a rimuovere il deposito di sodio bicromato dal capannone della Perlite in loc. Isola Grande. Sempre ad Altare moriva "Pina di giurnoli", figura assai nota, che gestiva l'edicola di via Paleologo.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Con una brillante operazione i Carabinieri sgominano la "Banda del taglierino"

Canelli. Brillante operazione dei Carabinieri della Compagnia di Canelli in collaborazione con il Comando di Asti che ha portato all'arresto di tre pericolosi banditi, specializzati in rapine di banca.

La "Banda del taglierino" ha colpito, martedì 3 febbraio, alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti di Isola.

Sono le 10.15: una Fiat Cinquecento azzurra, che risulterà poi rubata a Torino una decina di giorni fa, si ferma davanti alla Banca. Scendono tre individui, ma il motore rimane acceso.

Entrano in Banca, afferrano un cliente e sotto lo scacco del taglierino urlano: "Fermi tutti! Questa è una rapina! Fuori i soldi!".

La donna arraffa i soldi, li

mette in un sacchetto e fugge. All'uscita, però, la sorpresa: i Carabinieri di Canelli, in borghese, li puntano con il mitra spianato. I sottufficiali si lanciano contro i rapinatori. Nella colluttazione, la donna lancia il sacchetto dei soldi contro i militari, ma viene bloccata. Gli altri due riescono a divincolarsi e fuggire.

Nella zona, nel frattempo, a sirene spiegate, arrivano i rinforzi dalle compagnie di Asti, Canelli e Villanova.

Nelle campagne di Isola, parte una grande caccia all'uomo. Da Volpino arriva un elicottero. La zona viene letteralmente "rastrellata". Lo spigliamento di uomini e mezzi dà i primi frutti: dopo un'ora il secondo bandito, dopo una colluttazione, viene fermato in un

casolare. Il terzo uomo era riuscito a dileguarsi senza lasciare tracce. I Carabinieri del capitano Gilardi e del Colonnello La Vigna adottano una strategia.

Fingono di mollare le ricerche. Alcuni uomini, in borghese, rimangono in zona ed è il successo. Verso le 14 l'uomo esce allo scoperto nella zona del cantiere della galleria del tunnel di Isola. I militari vanno all'inseguimento e, dopo una lotta nel fango, riescono ad immobilizzarlo.

I tre risultano essere extracomunitari di cui due senza fissa dimora: la donna Hisy Leonhida 28 anni conosciuta anche come Veliu Baky, Hamid Kocilaj di 25 anni albanesi ed il croato Emi Markovic di 20 anni.

Questa brillante operazione è frutto di un attento e meticoloso lavoro di servizi mirati antirapina messi in atto dal comando provinciale dei Carabinieri di Asti in stretta collaborazione con le Compagnie di Canelli e Villanova e grazie all'alta professionalità di alcuni componenti dell'Arma che hanno agito in prima persona, a sprezzo del pericolo, con abilità e tenacia.

Ai Carabinieri sono giunti i complimenti anche del direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti, Claudio Corsini.

Le indagini continuano per verificare se la banda è stata artefice di colpi messi a segno in altri Istituti bancari dell'Astigiano.

Mauro Ferro

L'allarme continua

Flavescenza galoppa al nord è stabile nel sud Astigiano

Canelli. Le operazioni di potatura dei vigneti stanno per terminare. E' così possibile fare una riflessione attenta e reale su situazione nei vigneti.

Durante la potatura il contadino ha potuto rendersi conto se l'intero appezzamento va estirpato o se invece è possibile sostituire solo le piante ammalate o già essiccate.

La Coldiretti ha riunito tutti i suoi dirigenti per affrontare con decisione l'argomento.

Al nord galoppa, al sud è stabile. Perché?

Dalle relazioni dei tecnici è emerso che la malattia galoppa nei vigneti del nord mentre tende a stabilizzarsi in quelli del sud della provincia.

Questa prima analisi è la puntuale conferma dell'approccio culturale diverso con cui si è operato in questi anni per combatterla.

Nell'analisi ha pesato il fatto che nei paesi del sud della provincia vi sono molti vigneti di Brachetto e Moscato; varietà queste meno sensibili alla malattia che invece, è scientificamente dimostrato, si accanisce principalmente sulle viti di barbera e di vini bianchi. Ma occorre anche dire che nel sud si sono fatti i trattamenti di lotta obbligatoria, i Comuni si sono attivati per far rispettare le disposizioni dell'osservatorio per le malattie delle piante della Regione Piemonte e, soprattutto, si è provveduto all'estirpo di tutti i vigneti abbandonati, che è risaputo essere grandi portatori della malattia. Nel nord astigiano tutto questo è avvenuto con meno determinazione e più approssimazione, senza capire il grave danno che si arreca ai produttori e a tutta l'economia della zona.

Più poteri ai Sindaci

Tra le varie ipotesi emerse nella discussione anche quella del presidente Giorgio Ferrero di fornire ai Sindaci una consulenza giuridica al fine di intervenire con coercizione nei casi di contenzioso nei confronti dei proprietari che non provvedono all'eliminazione delle viti malate e alla pulitura dei vigneti in cui prevale la flavescenza.

E la Regione?

Forse al riguardo sarebbe interessante anche tentare di portare l'argomento in discussione nel Consiglio Regionale con l'approvazione di una legge specifica che, avendo come obiettivo la tutela del patrimonio vitivinicolo regionale, conferisce poteri speciali ai Comuni nell'adottare provvedimenti straordinari di intervento (Per esempio, far eseguire loro i lavori di pulizia dei gerbidi in caso di rifiuto da parte dei proprietari). Legge però che per essere efficace dovrebbe essere approvata nell'arco di poche settimane.

Ma i politici saranno disponibili a farlo?

Sicuramente una legge simile non raccoglierà il consenso dei proprietari di terreni dediti ad altre attività, di coloro che hanno i terreni ma vivono da altre parti o dei tanti pensionati che non hanno più un seguito aziendale e che non vogliono alienare i loro terreni.

Danni incalcolabili

Tutte queste situazioni rappresentano un danno incalcolabile sul patrimonio vitivinicolo provinciale e principalmente delle nostre zone ove la vitivinicoltura rappresenta ancora l'anello meno esposto dell'intera economia e la sua riduzione provocherebbe effetti devastanti su tutta l'economia di filiera.

Non accontentarsi...

Non è quindi pensabile accontentarsi del fatto che i vigneti colpiti non siano in aumento. Occorre seriamente pensare a creare le condizioni affinché, a partire dal prossimo anno, i vigneti colpiti possano essere in lenta, ma continua diminuzione.

Meritevole di considerazione l'iniziativa di alcuni Comuni che rimborsano ai produttori il costo dei prodotti fitosanitari necessari per i trattamenti obbligatori. Si eliminerebbe così una delle tante giustificazioni addotte dai trasgressori.

Oldrado Poggio

Denunciato perché maltratta due vitellini



Canelli. La Polizia Municipale della Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato", nei giorni scorsi, ha denunciato alla Procura della Repubblica di Asti, per maltrattamento di animali, un cinquantanovenne, proprietario di una cascina, a Calosso, ma residente a Costigliole.

Al momento dell'intervento i Vigili, chiamati in causa dai vicini impetosi dai lamenti di due vitelli, hanno trovato, in cantina, le povere bestie affamate, immerse in trenta centimetri di acqua e fango, che mangiavano lo sterco.

"L'individuo, sempre per maltrattamenti agli animali, era già stato da noi denunciato - completa il comandante Sergio Canta - in quanto sorpreso a tenere vitelli legati in cortile, con una corda non più lunga di 50 centimetri che impediva loro di sdraiarsi, costringendoli a stare sempre in piedi".

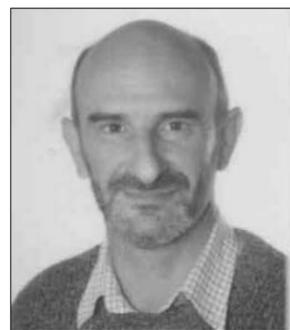
Bonosa nel consiglio del Consorzio regionale

Canelli. Il canellese Alvaro Bonosa, presidente della Cooperativa astigiana Confederartigianato, insieme ad altri tre colleghi, è stato chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione del Consorzio regionale, che conta di oltre 20.000 soci.

La Confartigianato astigiana, da sempre impegnata ad offrire alle imprese associate, una possibilità di ricorrere al "credito agevolato", fin dagli anni ottanta, ha dato vita ad una cooperativa di garanzia fidi dove, applicando il concetto di mutualità fra i soci, presta garanzia a favore degli artigiani bisognosi di credito per l'esercizio della propria attività. Questo strumento è gradito dagli artigiani. Infatti, nel 2003, la cooperativa ha raggiunto 2381 soci e ha soddisfatto richieste di 515 artigiani prestando garanzie per più di 16 milioni di Euro.

Con l'avvento dell'euro e l'unificazione dei mercati, questo strumento, ottimo a livello provinciale, presentava, con l'introduzione delle nuove regole comunitarie per le cooperative di garanzia fidi, alcuni limiti.

"Noi non ci siamo scoraggiati - ci dice Bonosa - e abbiamo dato vita ad un Consorzio fidi re-



gionale che vede la presenza delle cooperative di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Verbano - Cusio - Ossola, Torino e Vercelli arrivando così, ad avere più di ventimila soci e con oltre ottanta milioni di euro prestati in garanzia. In momenti particolarmente agitati sul versante della gestione del risparmio avere a disposizione uno strumento di ricorso al credito, autogestito dagli artigiani stessi, ritengo costituisca una garanzia di serietà e successo".

La Confartigianato, negli uffici di Canelli, Nizza M.to e Bubbio è in grado di soddisfare tutte le richieste degli artigiani della zona.

Differenziata al 38% ridotta la tassa del 10%

Canelli. Mentre i "grandi vecchi" della politica canellese tessono le loro tele e i "giovani virgulti" cercano spazio, qualcuno continua a svolgere il compito che cinque anni fa i cittadini gli hanno affidato. Tra questi il sindaco Oscar Bielli e il consigliere delegato alla raccolta differenziata Giuseppe Camileri: "In questi giorni - ci dicono - degli oltre due milioni di chili di rifiuti prodotti a Canelli, nel 2003, il 38% è stato avviato al riciclo, nel pieno rispetto del limite del 35% imposto dalla legge. Ringraziamo i canellesi per l'impegno e il senso civico dimostrato".

Un bel traguardo!

"E vero - conferma Camileri - perché nonostante la soddisfazione per l'aver raggiunto un traguardo che fino a poco tempo fa sembrava irraggiungibile, c'è ancora molto da fare. Esistono ancora zone della città in cui le cose non funzionano benissimo".

I sacchetti per l'organico

Quali sono i problemi maggiori che riscontrate?

"In particolare l'organico non è ancora differenziato al meglio. a tale proposito ricordo che è iniziata la distribuzione gratuita, per il corrente anno, dei sacchetti in materiale biodegradabile, presso la nuova postazione dei vigili urbani, all'incrocio di piazza Cavour. La distribuzione avverrà al martedì e al venerdì dalle ore

10.00 alle ore 13.00 e al sabato dalle ore 15.00 alle ore 19.00."

Il 35% non basta!

Quindi il lavoro non è finito.

"La percentuale di differenziata deve ulteriormente salire perché non possiamo e non dobbiamo rimanere sul filo del rasoio del 35%, però non mi stanco di ripetere che siamo comunque molto soddisfatti di come la maggioranza dei nostri concittadini ha superato le prime inevitabili difficoltà ed ha assimilato il nuovo servizio dimostrando che Canelli sa essere una società civile in grado di affrontare i problemi dei nostri tempi, e la produzione di rifiuti è indubbiamente un grande problema dell'età moderna."

Le pensiline

Sempre in tema di rifiuti, ma nell'ambito del progetto di arredo urbano che lo stesso Camileri, in qualità di delegato all'Urbanistica, sta attuando da qualche tempo, sono state piazzate in via Alfieri due pensiline, disegnate dall'Arch. Mas-similiano D'Assaro, che serviranno a minimizzare l'impatto visivo dei cassonetti.

La loro realizzazione segue quella di altri elementi, quali la copertura del torchio sulla rotonda del "Mulino", la pensilina alla fermata dei bus in piazza Cavour e la stessa postazione dei vigili, che contribuiscono finalmente a razionalizzare le linee dell'arredo urbano cittadino.

Tassa rifiuti, - 10%

È stato inoltre divulgato un comunicato congiunto del consigliere Camileri, delegato all'Ambiente e del Vice Sindaco Conti, Assessore alle Finanze, che recita testualmente:

"Nell'ambito della stesura del Bilancio programmatico per l'anno 2004 l'Amministrazione comunale di Canelli ritiene doveroso continuare l'opera di incentivazione alla pratica della raccolta differenziata che ha contraddistinto l'intero mandato e che lo scorso anno ha portato, unico comune di dimensioni medio grandi della Provincia di Asti, a mantenere invariata la Tassa Rifiuti, e a concedere sgravi fiscali ai "compostatori", nonostante il persistere di una fase di stallo nella attivazione degli impianti consortili di ambito provinciale. Oggi, vista la positiva risposta dei cittadini canellesi, che fa sperare in una futura maggior diffusione della pratica della separazione dei rifiuti, e alla luce dell'attivazione di due dei tre impianti che compongono il ciclo integrato di smaltimento in ambito provinciale e l'imminente attivazione della discarica di Cerro Tanaro, si è stabilito di fissare una riduzione della Tassa alle famiglie pari al 10%".

In un periodo in cui tutto aumenta, fa piacere constatare che qualcosa cala di prezzo. Che ci sia ancora qualcuno che ha lavorato bene, a vantaggio di tutti? **b.b.**

Business & Business

Studio Regionale Sviluppo Imprese

Aiutiamo le imprese nuove o già avviate

Le piccole medie aziende, i giovani imprenditori di tutta la Regione Piemonte a realizzare i loro progetti, valutando finanziamenti pubblici, regionali, provinciali e dell'Unione Europea

Fondi stanziati per l'attività a tasso 2% e/o fondo perduto

SETTORI: Commercio - Industria - Artigianato Agricoltura - Turismo - Ambiente

Consulenze aziendali accurate per l'inizio attività o attività avviate, soluzioni a problematiche bancarie, ripianificazioni finanziamenti in corso, ricerca partners finanziari

Effettuiamo cancellazione protesti e cattivi pagatori in pochi giorni

GARANZIE FIDEJUSSORIE ASSICURATIVE

Per informazioni e appuntamento telefonare al numero 0141 351904 - Fax 0141 322798

Numero verde 840000919

Indirizzo e-mail: business.business@virgilio.it

Asti - Piazza Catena, 9

La Polizia delle comunità collinari nona in Italia e prima in Piemonte

Canelli. Nona nella graduatoria nazionale e prima in Piemonte! Così si è piazzata, nella classifica pubblicata dal Ministero dell'Interno per le attività di controllo del territorio, la Polizia Municipale della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato". Proprio per questo, in questi giorni, il Viminale ha stanziato un contributo di 153.000 euro che la Comunità ha destinato al rafforzamento dei servizi di vigilanza ed al miglioramento delle attrezzature. Ad essa fanno riferimento i 24.000 abitanti, distribuiti sui 131.000 kmq, dei Comuni di Costigliole, Castagnole, Coazzolo, Canelli, Calosso, Moasca, Montegrosso.

Sul territorio ci sono 257 industrie, 2.067 aziende agricole, 1.489 imprese artigiane ed oltre 5.000 ettari di superficie vitata che producono nove vini Doc e Docg.

La nuova sede
Nel mese di febbraio saranno ultimati tutti i lavori di ristrutturazione e adattamento dei locali dell'ex scuola Artom di via Bussinello a Canelli, dove verrà sistemata la struttura multifunzionale che servirà da sede oltre che per la Polizia Municipale e la Protezione Civile della Comunità Collinare,

anche (da settembre) per i Vigili del Fuoco.

"Si tratta di una bellissima sede - commenta il comandante dei 16 Vigili il dott. Sergio Canta - La nostra sede sarà sistemata al piano terreno dove disporremo di sette grandi locali. Al primo piano verranno sistemati gli uffici della Protezione Civile, della sala Com e dei Vigili del Fuoco. Ad oggi, dopo la levigatura dei pavimenti, la posa dell'antifurti e della centralina telefonica, è in corso d'opera la tinteggiatura dei muroni in corso d'ono Dopo la pavimentazione. L'arredamento sarà molto funzionale e molto bello. Al nostro posto, qui, in via Roma, sarà sistemato l'ufficio Manifestazioni e lo Sportello Unico". Il Corpo di Polizia Intercomunale dispone di 16 addetti e dispone di sei autovetture, quattro scooter, due ciclomotori, tre apparecchiature autovelox un etilometro, ed un fonometro. I punti di maggior interesse dei sette Comuni della Comunità Collinare sono tenuti costantemente sotto controllo da 15 telecamere: cinque a Canelli, tre a Costigliole, due a Castagnole delle Lanze e Montegrosso, una a Moasca, Calosso, Coazzolo.

Contravvenzioni al codice stradale

Intensa l'attività svolta per gli accertamenti contravvenzionali per violazioni al codice della strada nel 2003. I 3.755 accertamenti, per un importo di 320.000 euro, sono avvenuti soprattutto grazie alla nuova strumentazione dell'autovelox (1.399 accertamenti), 753 per le zone disco, 697 per i divieti di sosta, 324 per sosta spazio invalidi e attraversamenti pedonali, 118 per documenti al seguito, 70 per cinture di sicurezza, 51 per semaforo rosso, 40 per omesse revisioni, 30 per uso del cellulare durante la guida, 30 per rumori molesti provocati da ciclomotori, 16 interventi per sequestro veicoli, 15 per trasporto passeggeri su ciclomotori, 10 per non uso casco protettivo.

Violazioni ed interventi vari

Sono state ben 35 le persone denunciate per reati vari; 35 gli interventi per incidenti stradali di cui 10 con feriti; 25 gli accertamenti di violazioni in materia di abbandono rifiuti; 10 interventi per violazioni in materia di vendite abusive. Il tutto grazie alle circa mille pattuglie e ai circa 400 accertamenti della Polizia informativa organizzati sul territorio della Comunità.

E per il 2004?

"Per quanto riguarda i controlli stradali, verranno intensificati - dice il comandante Canta - i servizi finalizzati all'accertamento delle guide in stato di ebrezza alcolica, violazioni penali per le quali ad ultimo il legislatore ha inasprito le pene e passato la competenza dal Giudice di Pace al Tribunale Monocratico (ex Pretore). Per gli accertamenti il Comnado, già da un anno, ha in dotazione l'etilometro. La guardia verrà sempre mantenuta alta in materia di controllo dei limiti di velocità. La velocità elevata e le guide in stato di ebrezza alcolica, il più delle volte, sono causa di gravi sinistri stradali.

Le pattuglie dell'Unità Mobili continueranno a controllare e ad essere presenti sui territori dei Comuni della Comunità ponendo massima vigilanza alle case isolate.

Controllo notturno

Ritengo che la prevenzione fatta con la presenza abituale di operatori sul territorio costituisca elemento dissuasivo di furti ed altri reati. Va aggiunto che sta per essere varato un progetto finalizzato a controllare il territorio, almeno una sera alla settimana, fino alle due di notte". **b.b.**

Una nuova campana a Sant'Antonio

Canelli. Domenica 8 febbraio, a Sant'Antonio, nella chiesa strapiena, il parroco don Carlo Bottero ha benedetto la nuova campana di 3,5 quintali, offerta dall'ottantenne cav. Battista Sergio Amerio, che, nato all'ombra del campanile di Sant'Antonio, ove ritorna da viale Risorgimento ogni estate, ha così voluto ricordare la mamma Mafalda Lazzarino e la moglie Irma Cassinasco.



Sul campanile c'era solo una campana che segnava le ore. Ora, (con le raffigurazioni di sant'Antonio, dell'Immacolata, di santa Libera e di san Giovanni Bosco) c'è anche quella "per dare i segnali - ha detto don Carlo - che darà i segnali dei momenti più o meno belli della vita e degli uomini della frazione".

Durante l'omelia il parroco, dopo aver ringraziato, a nome della comunità, il cav. Amerio che ha provveduto oltre alla campana anche al ca-

stello e all'apparecchiatura elettrica, ha preannunciato l'inizio dei lavori per l'intelaiatura e l'elettrificazione delle sette campane di San Leonardo (50.000 euro circa di spesa) e la necessità di provvedere al rifacimento del tetto e al recupero delle vetrate e del pavimento della stessa chiesa di Sant'Antonio.

Quando sarà pronta la sede dell'Istituto sperimentale?

Canelli. Venerdì 6 febbraio in Casa Gancia si è tenuto un incontro tra i vertici dell'Associazione Nazionale Città del Vino, l'Istituto Sperimentale di Viticoltura di Conegliano Veneto ed il Sottosegretario alle Politiche Agricole con delega alla Viticoltura On. Teresio Delfino. Gli argomenti principali sul tappeto erano due: la prossima attività delle Città del Vino, rappresentata dal presidente Dott. Zambon, sindaco di Conegliano Veneto, dal Coordinatore delle Città del Vino del Piemonte Emilio Cravanzola Sindaco di Guarente e dal sindaco di Canelli Oscar Bielli, vice presidente. E' emerso che la prossima edizione della "Selezione del Sindaco", concorso enologico riservato ai produttori vinicoli, si terrà in Piemonte, ad Asti ed Alba. Il secondo argomento all'ordine del giorno era il rifacimento dell'intervento economico da parte del Ministero delle Risorse Agricole a favore dell'Istituto Sperimentale di Viticoltura di Conegliano Veneto, sezione di Asti, finalizzato alla ristrutturazione di un fabbricato rurale posto al centro di un appezzamento di due ettari con doppio vigneto che, circa 15 anni fa, il Comune di Canelli e Casa Gancia donarono all'Istituto per essere utilizzato come laboratorio sperimentale vitivinicolo. Il Sottosegretario Delfino si è detto disponibile ad attivarsi affinché il finanziamento, a suo tempo già erogato e successivamente revocato per problemi di carattere tecnico-burocratico, venga al più presto riattivato per mettere in condizioni la sede di Asti dell'Istituto per poter operare in modo efficiente ed in sedi decorose.

Il Sindaco Oscar Bielli si è detto soddisfatto dell'incontro auspizzando una rapida attivazione del finanziamento affinché, finalmente, la Provincia di Asti e tutto il sud Piemonte vitivinicolo possano contare sul supporto di una prestigiosa sede di ricerca e di studio che avrebbe significativamente sede in Canelli.

L'Univol apre sportelli anche nei Comuni

Canelli. Il centro di servizio per il volontariato, l'Univol, di cui è presidente il dott. Bruno Fantozzi, (via Aliberti 35 ad Asti, quattro impiegate), da quest'anno, si radicherà anche nei principali Comuni della provincia. "Ho cominciato tutta una serie di colloqui per decentrare i servizi e ad aprire sportelli sul territorio: Canelli, Castelnuovo don Bosco, Nizza, San Damiano, ecc." - spiega il presidente - L'idea è di gestire il nuovo servizio, in un primo tempo, in collaborazione con il personale comunale e, successivamente, con il coinvolgimento diretto delle associazioni di volontariato locale per giungere ad una progettualità condivisa sul territorio. Entro giugno puntiamo ad aprire gli sportelli in cui garantiamo una presenza settimanale".

Villa Badoglio

Nei giorni scorsi, con la Provincia, è stato raggiunto un accordo per l'utilizzo di Villa Badoglio: gli spazi saranno utilizzati dall'Univol per corsi residenziali nei fine settimana (ai partecipanti sarà garantito il pernottamento, mentre la ristorazione sarà possibile grazie ad una convenzione con Atl - Asti Turismo, convegni, giornate di studio). Il centro di servizio Univol associa attualmente 53 associazioni di volontariato suddivise in tre grandi settori: sanitario, socio - assistenziale, cultura - ambiente - territorio. A collaborare con il presidente Fantozzi, e a far parte della giunta, eletta nel giugno 2003, ci sono anche: Enrica Chiappini (vice), Gian Paolo Boccardo, Angelo Corvonato, Marcello Follis, Angelo Rossi, Maria Grazia Vinci.

I progetti per il 2004

"Nei progetti per i prossimi mesi - precisa il presidente - ci saranno, in collaborazione con la Provincia - iniziative di sensibilizzazione sul problema dei disabili, corsi di formazione per il volontariato della Protezione Civile, corsi per il Servizio Civile volontario, progetti specifici per i giovani" **g.a.**

Pulitura delle strade

Canelli. In redazione sono arrivate alcune telefonate in merito oltre che alla capitozzatura di alcuni alberi dei principali viali della città, anche in riferimento alla pulizia delle strade e dei marciapiedi che, dopo le nevicate invernali, risultano ricoperte di sabbia e ghiaia. La domanda ricorrente fa riferimento alla "motoscopa" che non è più stata vista transitare sulle nostre strade. Sarebbe auspicabile, dicono, che l'Asp programmasse una sistemazione e periodica programmazione di pulitura di tutte le vie con relativo lavaggio.

Alla Bocchino scuola aperta

Canelli. Sabato 14 febbraio la scuola dell'infanzia Bocchino sarà aperta al pubblico dalle ore 9.00 alle 15.00.

In questa giornata il personale illustrerà l'itinerario didattico e gli spazi della scuola.

Scuola paritaria

La Scuola Materna Bocchino è diventata "paritaria" in base alla legge 10/03/2000 n°62 che all'art. 1 recita: "il sistema nazionale... è costituito dalle scuole private e dagli Enti Locali". La Scuola Materna Bocchino secondo il decreto assume il nome di "Scuola dell'infanzia".

Il bambino è unico

La nostra scuola si propone di offrire al bambino un ambiente ricco di relazioni positive attraverso le quali egli possa maturare nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda, per raggiungere così la formazione globale e armonica della sua persona...

La scuola si propone di far maturare l'identità personale, conquistare l'autonomia di pensiero, sviluppare tutte le competenze, cogliere il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace.

Questi traguardi sono avvertibili nel concreto attraverso i sei 'campi esperienza':

Il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, lo spazio l'ordine e la misura, le cose, il tempo e la natura, messaggi, forme e media, il sé e l'altro.

Orari: La scuola funzionerà dal primo giorno feriale di settembre all'ultimo giorno feriale di giugno con il seguente orario giornaliero: 07.30 pre - scuola; 09.00 - 16.00 scuola; 16.00 - 18.30 dopo - scuola.

Tutti i giorni di luglio ci sarà il servizio di Centro estivo

Le sezioni sono omogenee.

Si effettuano anche attività extracurricolari, ovvero iniziative didattiche discusse e concordate dal Collegio Docenti ed inserite nella programmazione educativa e didattica per migliorare l'offerta formativa. La scuola dell'Infanzia M.M. Bocchino attraverso attività di formazione e aggiornamento per i Docenti, interventi di esperti, intende provvedere all'arricchimento dell'opera formativa in riferimento ai seguenti ambiti: attività psicomotoria, acquaticità, primo approccio con la lingua inglese, attività teatrali e musicali, laboratori didattici. Per tutte queste ragioni vi aspettiamo numerosi a visitare la nostra scuola per poter rispondere alle vostre domande.

La direttrice Laura Guida

I programmi delle "Piccole sedie"

Canelli. Antonella De Andreis è la nuova vice presidente delle "Piccole Sedie". Succede a Piercarla Giglio, fondatrice con Renato Parola dell'associazione.

"Cosa ti aspetti da questo incarico?"

"Leggere sui visi dei nostri bambini le emozioni, l'entusiasmo e lo stupore per le scoperte fatte attraverso i nostri progetti. Tutto ciò rende, ogni giorno, più importante il nostro lavoro. E' la più bella e gratificante soddisfazione di noi genitori e volontari"

"I vostri progetti?"

1) Il *Meladotto*: I bambini delle prime elementari di tutti i plessi di Canelli adottano un meleto della cooperativa *Meladivina* di San Marzano Oliveto. La potatura, l'infiorescenza e la trasformazione attraverso il diradamento porta a scoprire l'interessante lavoro di molte persone. La festa finale del progetto coinvolgerà genitori, Comune di San Marzano, insegnanti, volontari e anziani delle case di riposo, in una bella *'catena del dono'*.

2) La *Brenta da empe*. Seguiamo lo sviluppo delle pianticelle di vite *Barbera*, situate tra le più belle colline del Monferrato, di proprietà di Michele Chiarlo. Il progetto coin-

volge i piccoli delle materne, bambini delle prime elementari e i ragazzi delle scuole medie di Nizza, questi ultimi impegnati come tutor. "Devo - dice Chiarlo - farsi messaggeri della loro esperienza attraverso la creazione delle etichette".

In occasione dell'Assedio, presso l'Enoteca di Canelli, sarà possibile ammirare ed acquistare le bottiglie.

3) *Giro Giro Pappa*. E' il giornalino dell'associazione che verrà redatto interamente dai ragazzi, seguiti da un giornalista che insegnerà loro i rudimenti del giornalismo. Giornalisti cercansi... fin dai primi giorni di scuola.

4) *Nono Civik*. Continua l'opera instancabile dei *davanti alla scuola G. B. Giuliani* per la sicurezza dei bambini".

Al termine del colloquio con il vice presidente De Andreis, interviene il presidente Parola che rimarca con forza "Cogliamo l'occasione per ringraziare i componenti del direttivo e tutti coloro che si dimostrano interessati al futuro dei nostri ragazzi. Facciamo presente inoltre che nessuno di noi è intenzionato ad aspirare a "cariche pubbliche", né a presentarsi alle prossime elezioni!" **b.b.**

Polenta per Bolivia

Canelli. Domenica 15 febbraio alle ore 12 nei locali della Parrocchia Sacro Cuore verrà organizzata la tradizionale "Polenta della solidarietà" il cui ricavato andrà di supporto ed aiuto dei fratelli boliviani. Attraverso il sostegno a distanza si cerca di migliorare la vita di alcuni dei cinquecentomila bambini che vivono nelle aree più povere del mondo. Un gesto che a noi cristiani costa poco, ma per chi lo riceve ha un valore importante che vuol dire in certi casi addirittura sopravvivenza. Il costo del pranzo è di 10 Euro tutto compreso, è gradita la prenotazione presso la Parrocchia oppure telefonando al numero: 0141-823467.

Appuntamenti in Valle Belbo

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 13 e giovedì 19 febbraio 2004.**

Fino a domenica 22 febbraio, presso la "Vineria" dell'Enoteca di Canelli, dalle ore 20 alle ore 1, serate di degustazione dell'olio di qualità

Venerdì 13 febbraio, ore 21, alla Foresteria Bosca, "Tutti sulla stessa arca...", poesie di Salvatore Picciolo

Sabato 14 febbraio, dalle ore 9 alle 15, alla scuola Materna Bocchino, "Scuola aperta"

Sabato e domenica, 14 e 15 febbraio, al dancing Gazebo di Canelli, suonano, rispettivamente, "Alex Cabrio" e "Liscio Simpatia"

Domenica 15 febbraio, con Sci Club Canelli, gita a Val-touranche

Domenica 15 febbraio, al teatro Alfieri di Asti, ore 16, "Il signor Rossi e la Costituzione" di e con Paolo Rossi

Lunedì 16 febbraio, al teatro Alfieri di Asti, ore 21, "Orchestra filarmonica di Torino"

Giovedì 19 febbraio, sede Cri, via dei Prati, ore 15:

"Terza età - Nabokov: un personaggio infelice negli Usa" (Rel. Ada Ratti)

Giovedì 19 febbraio, presso dancing 'Gazebo', 'Veglia Alpini' di Castino con 'Paolo e i Semplici'

Giovedì 19 febbraio, ore 21, nel salone della Cri, di via dei Prati, organizzato dall'Acli, "Salute in Valle Belbo - Una storia infinita di tagli, rimaneaggiamenti e... proposte" (Rel. Maria Gallo)

Lunedì 23 febbraio inizierà, alla Scuola Alberghiera di Agliano, un corso di 600 ore per pizzaiolo (0141.954079).

Calcio eccellenza - Canelli - Libarna 2-0

Una vittoria pesante nell'economia del campionato

Canelli. Il Canelli ritorna alla vittoria, con volontà e convinzione, anche se il Libarna, che si è presentato domenica allo stadio Sardi, non ha disputato una prova brillante.

Gli azzurri entravano in campo con una formazione molto rimaneggiata, tra squalifiche ed infortuni, e la partita iniziava con ritmi molto blandi.

Molti batti e ribatti e tanti palloni buttati nelle tribune, al 20' primo cenno di cronache lo creava il Canelli con Greco, molto vivace sulla fascia, che in una sua incursione serviva Agoglio che nello slancio veniva anticipato. Al 31' punizione dal limite ancora per i padroni di casa, batteva Lovisolò e la barriera intercettava alla perfezione. Un minuto più tardi ci provava, sempre sulla sinistra con Mirone che sparava a rete ma il portiere parava in maniera spettacolare. Al 43' era il Libarna a farsi pericoloso con Camera che per un soffio non trovava la deviazione vincente davanti alla porta sgurnata. Il Canelli cercava di collezionare alcune palle gol, ma sotto porta mancava l'uomo dalla deviazione vincente.

La ripresa ricalcava la falsa riga del primo tempo, lanci poco precisi, e con un Libarna che cercava ad ogni costo di evitare la sconfitta. Al 52' erano proprio gli ospiti ad andare vicinissimi al vantaggio, pallone spiovente in area, Graci usciva un po' troppo avventatamente e ma il pallone in qualche maniera veniva deviato in angolo. Al 55' Greco Ferlisi partiva nuovamente sulla fascia vedeva libero Lovisolò che lo serviva prontamente aggancio perfetto e tiro sicuro verso la porta, ma ancora una volta il portiere si su-

perava con una bella deviazione in corner. Al 59' primo cambio nelle file azzurre, usciva Lovisolò ed entrava Zunino. L'argentino in campo portava subito un po' più di brio nella manovra degli spumantieri, e proprio dai piedi del neo-entrato al 70' partiva un assist perfetto per Greco Ferlisi che con un diagonale metteva il pallone in rete. Passato in vantaggio, il Canelli si faceva più volte pericoloso cercando a tutti i costi il raddoppio che chiudeva definitivamente l'incontro al 80' il Libarna rimaneva in dieci per l'espulsione di Giribaldi e al 85' andava a fargli compagnia negli spogliatoi anche Chiodetti. Rimasto in nove il Libarna cercava di stringere i denti, ma proprio nei

minuti di recupero Seminara, appena entrato recuperava un bel pallone al limite dell'area serviva Zacchino che senza difficoltà metteva in rete. Terminava l'incontro con un Canelli in crescita e tutti i tifosi si augurano che il periodo difficile sia definitivamente archiviato.

Prossimo turno, dopo l'incontro infrasettimanale di recupero con la Crescentinesse, gli azzurri affronteranno domenica 15 febbraio, in trasferta, la formazione della Nuova Alessandria.

Formazione: Graci, Colusso, Mirone, Pandolfo, Cellerino, Cristiano, Zacchino, Lovisolò (Zunino), Agoglio(Alestra), Busolin, Greco Ferlisi (Seminara).

A.Saracco

Calcio allievi

Sconfitta con il Luserna

Canelli. Riprende il campionato Allievi e il Canelli, sul proprio terreno, rimedia una sconfitta per 2-0 contro i pari età del Luserna. Un primo tempo molto equilibrato, anche se gli ospiti sembrano, più che sul piano fisico, sul piano psicologico più determinati degli azzurri e cercavano continuamente soluzioni per avvicinarsi all'area e portare pericolo. Molti cambi di fronte, ma le due difese tenevano bene e il primo tempo si concludeva giustamente sul risultato di 0-0.

Nella ripresa passava appena una manciata di minuti e il Luserna passava in vantaggio. Il Canelli accusava il colpo e non riusciva a riordinare le idee. Poi finalmente sembrava che le cose in campo si ristabilissero ed infatti la squadra di mister Pernigotti cominciava a macinare gioco anche se sbagliava parecchie occasioni da gol. Ma a forza di non concretizzare le azioni ecco che quasi al termine della partita arriva la beffa con il raddoppio degli ospiti che chiudevano definitivamente l'incontro.

Formazione: Romano, Iannuzzi, Carmagnola, Fogliati, Meneghini, Fornaro, Pavese, Franco, Smeraldo, Trigoconte, Golino. A disposizione: Baldi, Ponzo, Ebrille, Cillis, Rapè, Dalforno, Nasso. A.S.

Bocce XIV Palio Valle Belbo

Canelli. Si è concluso, venerdì 6 febbraio, al bocciodromo di Canelli, il XIV Palio Valle Belbo. Si è affermata come vincitrice la formazione della tipografia Spertino di Asti, composta da Dino Spertino, Germano Robba, Pietro Asinaro, Angelo Lampedoso, che, in finale, ha superato la formazione della Boffa, lavorazione prodotti avicoli del Boglietto, composta da Giuseppe Boffa, Giuseppe Mo, Giorgio Roveta, Carlo Scaglione.

La società ringrazia tutti i partecipanti e gli sponsor della manifestazione: Transit Trasporti di Canelli, la Cialdina di Berruti e il pastificio Rina.

Il 17 marzo, alle ore 21, al bocciodromo di Canelli, inizierà il 3° Memorial Carlo Muratore, gara a terne di categoria CCD-DDD.

g.a.

Mondiali degli sport sferici anche a S. Stefano Belbo

Canelli. E' ufficiale: anche Santo Stefano Belbo è ufficialmente inserito nel calendario dei Mondiali degli Sport Sferici, in programma dal 19 al 25 aprile. E' quanto è emerso, sabato 31 gennaio, nella prima conferenza stampa, ad Imperia. Nella stessa città ligure è anche avvenuto l'incontro tra le varie delegazioni delle Federazioni europee che hanno messo a punto un programma di massima dell'evento e sono state confermate le varie caratteristiche delle quattro specialità (Frontòn, Ilargues, Gioco internazionale e Pallapugno). Gran merito dell'inserimento di S. Stefano Belbo nel calendario dei Mondiali va sicuramente alla società "Augusto Manzo", campione d'Italia in carica, e all'Amministrazione comunale.

punti determinanti nella sconfitta sono dovuti solamente a pura sfortuna.

Sono scesi in campo i seguenti atleti: Pietro Rapetti, Stefano Boella, Stella Lovisolò, Pier Paolo Bordino, Riccardo Montaldo, Federico Marino, Michele Amerio, Federico Palmisani, Valentina Aceto, Chiara Lovisolò, Simone Merlini e Andrea Amerio.

Giovedì 5 febbraio strepitosa trasferta della pizzeria Cristallo in quel di Asti contro "I servizi immobiliari" di Asti con un risultato finale a nostro favore di 29 a 11 con i seguenti parziali: 2-14; 2-4; 7-2; 0-9. L'incontro non è mai stato in discussione grazie ad un buon gioco collettivo e alla validità del giovane ma bravo coach Gabriele Bera.

Sono scesi in campo i seguenti atleti: Pietro Rapetti, Stefano Boella, Stella Lovisolò, Pier Paolo Bordino, Riccardo Montaldo, Federico Marino, Michele Amerio, Federico Palmisani, Valentina Aceto, Chiara Lovisolò, Simone Merlini e Andrea Amerio.

La pizzeria Cristallo, alla luce dei risultati ottenuti finora, risulta saldamente al 2° posto in classifica della categoria Esordienti.

Volley

Bella rivincita dell'Olamef

Canelli. Sabato 7 febbraio, al Palasport di Canelli, vittoria delle ragazze di mister Zigarini per 3-0 contro il Valenza. La rosa delle atlete era ridotta, come sabato scorso, a 8 titolari perché l'influenza ha colpito ancora. Hanno dominato dall'inizio alla fine, senza dare tregua alle avversarie, e non adeguandosi, come succede sovente. Durante il riscaldamento preparata il libero titolare del Valenza, scontrandosi con una compagna, ha riportato una distorsione alla caviglia e quindi non ha potuto giocare. Tutti i reparti hanno funzionato alla perfezione sia in difesa che in attacco, come risulta dai parziali, mostrando una bella pallavolo rispetto all'ultima competizione. **Parziali:** 25-17, 25-16, 25-15. A fine partita, mister Mauro Zigarini, molto soddisfatto della prova, ha

commentato: "Ho visto le ragazze finalmente concentrate, anche se il nostro libero ha giocato con qualche linea di febbre, ma eravamo in emergenza e le ragazze in campo hanno veramente dato il massimo, tutte giocando un'ottima partita. Ora ci aspetta un turno di riposo. Spero di recuperare tutta la rosa a disposizione per la nostra classifica. Siamo al terzo posto, ad 1 punto dalla seconda e a 6 dalla prima. Puntiamo di rimanere in zona play off."

Formazione: Michela Bianco (O), Barbera Galli (P), Elisa Bianco (S), Elisa Rosso (S), Manuela Pattarino (C), Chiara Alessandria (C), Francesca Girardi (P), Roberta Careddu (L). **Prossimo turno:** sabato 21 febbraio, in provincia di Torino, a San

Francesco al Campo.

Under 15 Politus
Vittoriose le Under 15 contro il Don Bosco per 3-0, al Palasport di Canelli, sabato 7 febbraio. Qualche leggera incertezza solo nel primo set, poi le ragazze di mister Bocchino hanno dominato fino alla fine le avversarie, senza dare loro scampo, continuando la loro serie positiva che ultimamente le contraddistingue. **Parziali:** 25-22, 25-9, 25-10. **Formazione:** Cristina Salsi, Rosita Marmo, Serena Marmo, Fiammetta Zamboni, Giorgia Mossino, Francesca Cattelan, Valentina Viglino, Alice Ppena, Monica Pio, Stefania Cirio. **Prossimo turno** (ultima di campionato): sabato 14 febbraio, a Moncalvo, contro la prima della classe. Partita molto difficile che metterà a dura prova le giovanissime gialloblù. **b.c.**

Risso e Rapetti sul podio dei regionali di karate

Canelli. Entusiasta prestazione, la scorsa settimana, al palazzetto dello sport "Le cupole" di Torino, da parte della "Kunakoshi Karate Canelli", ai campionati regionali, cat. Esordienti e Cadetti, specialità "Kumite" (combattimento). Prima importante esperienza agonistica per i giovani atleti: Samantha Balduzzi, Luca Conta, Edoardo Rapetti, Diego Reggì, Sara Risso. Sul podio sono saliti, entrambi al terzo posto Sara Risso (cat. Esordienti) ed Edoardo Rapetti (cat. Cadetti). Con il recente risultato la Funakoshi Karate di Canelli si annovera tra le prime società

piemontesi a livello agonistico, dopo aver raggiunto nel 2003, il primato come la società più numerosa di Karate del Piemonte con i suoi 258 iscritti. Tutto questo a conferma della validità della Scuola e della professionalità del Maestro Giuseppe Benzi, direttore tecnico cintura nera 4 Dan ed educatore presso il Centro di Avviamento allo Sport Coni - Fijlkam dove Benzi svolge attività sia motoria che psicomotoria con i più piccoli (dai 4 ai 12 anni) e del presidente Francesco Trotta, insegnante nella sezione di Nizza Monferrato. L'attività viene svolta al Pa-



lazzetto dello Sport di Canelli nei seguenti orari: 18 - 20 bambini e ragazzi divisi in fasce d'età, dalle 20 alle 21 corso di ginnastica, dalle 20 alle 22 Karate adulti.

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi direttamente in palestra oppure telefonare al Maestro Benzi (3496039325)

Tabelle distanze e tempi del 6° rally di Canelli

Canelli. È pervenuta in redazione la tabella delle distanze e dei tempi della prossima edizione (6 - 7 marzo) del "6° Rally Sprint 'Colli del Monferrato e del Moscato - Città di Canelli", che pubblichiamo:

Sett.	CO PS	Località	Lunghezza PS	Distanze trasferimenti	Distanze totali	Tempi parziali	1ª vett	Media settore	
1	0	Partenza Canelli (p.zza Cavour)					9.31		1ª sezione
	1	S. Antonio		4,40	4,40	0.14'	9.45	18,86	
2	PS1	"S. Antonio"	3,70				0.03'	9.48	
	2	San Marzano Oliveto		8,90	12,60	0.30'	10.18	25,20	
3	PS2	"San Marzano Oliveto"	4,00				0.03'	10.21	
	3	Calosso		15,50	19,50	0.34'	10.55	34,41	
4	PS3	"CALOSSO"	4,00				0.03'	10.58	
	3A	Castigliole ingresso riordino		8,76	12,76	0.30'	11.28	25.52	
5	Riordino 1						4.40'		
	6	3B	Castigliole uscita riordino				12.08		
6	3C	Canelli ingresso assistenza		18.00	18.00	0.32'	12.40	33,75	
	7	Assistenza "A" Tipo 1	(11,70)	(55,56)	(67,26)	0.30'			
8	3D	Canelli uscita assistenza					13.10		2ª sezione
	4	San Marzano Oliveto		3,90	3,90	0.12'	13.22	19,50	
9	PS4	"San Marzano Oliveto"	4,00				0.03'	13.25	
	5	Calosso		15,50	19,50	0.34'	13.59	34,41	
10	PS5	"Calosso"	4,00				0.03'	14.02	
	6	S. Antonio		12,00	16,00	0.30'	14.32	32,00	
11	PS6	"S. Antonio"	3,70				0.03'	14.35	
	6A	Canelli ingresso riordino		6.30	10,00	0.20'	14.55	30,00	
12	Riordino						0.30'		3ª sez.
	6B	Canelli uscita riordino / arrivo					15.25		
			(11,70)	(37,70)	(49,40)				
Totale			23,40	93,26	116,66	4.44' (1)			

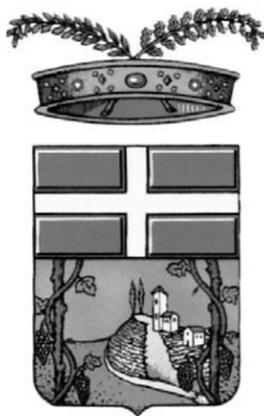
(1) Durata complessiva del rally al netto dei tempi di riordino

Venerdì 27 febbraio, alle ore 21, al dancing Gazebo, in viale Risorgimento, a Canelli ci sarà la presentazione della gara con maxischermo, sorprese, numeri di spettacolo adamitici, seguiti da rinfresco.

Canelli Basket in piena attività

Canelli. Settimana intensa per il Canelli Basket. Lunedì 2 febbraio, nella palestra dell'Istituto Artom di Canelli, si sono disputati due incontri del Campionato Provinciale categoria Esordienti. Il primo incontro è stato disputato dalle officine meccaniche "Enos" contro il "CIS" di Asti. Malgrado il notevole impegno agonistico dei nostri atleti, l'incontro si è concluso con un punteggio finale di 54 a 13 a favore dei nostri avversari con i seguenti parziali: 4-6; 2-19; 2-12; 5-17.

Sono scesi in campo i seguenti atleti: Pietro Rocchetti, Paolo Chiavazza, Marco Campini, Alberto Gasparin, Ylenia Grimaldi, Giulia Lazarino, Valerio Pesce, Andrea Duretto, Giuseppe Mendez, Davide Grasso e Matteo Bocchino. La pizzeria Cristallo ha giocato la seconda partita contro l'ErbaVoglio di San Damiano. L'incontro è stato entusiasmante sia per il pubblico che per gli atleti. I quattro tempi della partita non sono stati sufficienti a stabilire i vincitori e sono stati effettuati altri due tempi supplementari al termine dei quali i nostri colori giallo e blu sono stati sconfitti per 32 a 34 con i seguenti parziali: 8-2; 6-9; 4-11; 14-12. I due



La tutela dell'ambiente. Una dichiarazione d'amore per la nostra terra.

La tutela dell'ambiente è il primo gesto d'amore per la nostra terra e i nostri cari. Per questo la **Provincia di Asti** ha programmato e intrapreso al riguardo una ricca serie di azioni che interessano tutti gli aspetti della protezione ambientale, con l'obiettivo di salvaguardare uno dei valori più importanti del nostro territorio.

Ecogestione, risparmio energetico, controllo dell'inquinamento

- Finanziamenti alle aziende vitivinicole per la certificazione ambientale, presto anche per gli agriturismi.
- Finanziamenti per risparmio energetico ed energia alternativa.
- Piano Provinciale per la gestione dell'inquinamento atmosferico.
- Piano Provinciale per l'acquisto di flotte a metano o GPL.
- Protocollo d'intesa sugli impianti di telefonia mobile e tele-radiodiffusione, con finanziamenti ai Comuni.
- Progetto "Zonizzazione Acustica".

Tutela delle acque - Piano d'Ambito

- Progetto "Dal vino all'acqua" sui reflui da cantina.
- Monitoraggio delle acque superficiali.
- Verifica dei pozzi profondi.
- Studio e mappatura delle falde vulnerabili.

Tutela del territorio

- Impianto di compostaggio di San Damiano, impianto di pretrattamento e valorizzazione di Quarto d'Asti, discarica di Cerro Tanaro.
- Piano Cave Provinciale.
- Accordo di programma su rifiuti inerti da edilizia e piattaforme di raccolta, con finanziamento per due piattaforme.
- Piano paesaggistico.
- Ripristino ecologico e idraulico di un tratto del Tanaro (Programma Life Ambiente 2004).
- Accordo di programma con la Provincia di Cuneo per l'utilizzo del CDR.



Sostenuto da tutto l'arco politico del Centrosinistra

Flavio Pesce sfiderà Marmo alla presidenza della Provincia

Nizza Monferrato. Adesso è ufficiale a tutti gli effetti. Nella riunione dei gruppi consiliari di lunedì 9 febbraio, la coalizione di centrosinistra ha indicato come candidato alla carica di Presidente della Provincia alle prossime amministrative di primavera Flavio Pesce, attuale sindaco di Nizza Monferrato. La decisione ufficiale non fa che confermare quello che era già ampiamente trapelato nelle scorse settimane e si era fatto sempre più certo negli ultimi giorni. Tanto che, ancora prima della sua certificata candidatura, i primi detrattori, facenti parte del gruppo che si oppone alla sua giunta a Nizza, avevano già cominciato ad attaccarlo.



nuovo centrosinistra, segno della grande vivacità politica e delle tante idee che hanno sempre caratterizzato Nizza Monferrato», ricorda Pesce, che fu in seguito rieletto per due mandati.

Di fronte Pesce si troverà un compito molto arduo, quello di spodestare il rivale Roberto Marmo (rivale anche di "campanile", perchè canellese ed ex sindaco della città dello spumante), attuale Presidente provinciale in carica e accreditato, al momento delle attuali previsioni, di una vittoria netta. «Anzitutto l'impegno che io ho accettato con grande onore e voglia è un impegno che durerà comunque 5 anni e non 3-4 mesi. Se si vincerà ci sarà molto da lavorare, ma anche se si perderà rimarrà tantissimo da fare, anzi forse anche di più, per continuare a far sentire la voce nostra e di chi ci ha sostenuto e per controllare con attenzione ciò che faranno gli altri. Ho fatto tanti anni di opposizione, ne conosco l'importanza e non ho alcun problema a continuare a onorare questo eventuale ruolo. Ma soprattutto, io non credo proprio che i giochi siano fatti, anzi credo siano molto aperti e in dubbio fino all'ultimo giorno. Ne sono certo e credo lo sappiano anche dall'altra parte, in cui ultimamente è cominciato ad affiorare un evidente nervosismo a proposito. Alle amministrative di Asti, lo ricordo, non doveva esserci partita: invece Voglino giocò un brutto tiro alle certezze che da tempo il centrodestra andava ostentando a destra e a manca. Vedremo...».

Se una delle soddisfazioni più grandi di Pesce amministratore è stata quella di vedere crescere sempre più, a livello di considerazione enologica, di mercato e valore agricolo, la Barbera nicese, prodotto storico oggi divenuto vetrina della città e del territorio, una delle ultime battaglie ha riguardato la sanità pubblica, un problema centrale negli ultimi anni. «Difendendo i nostri servizi come sindaco di Nizza, io credo di aver contribuito a difendere il diritto di tutti alla salute - conclude Pesce - Quello che vorremmo è che gli abitanti di Olmo Gentile, come quelli di Castelnuovo Don Bosco, abbiano la stessa possibilità di accedere ai vitali servizi sanitari come quelli di Asti. Pensare davvero a tutta la Provincia, non solo ad alcune fette, a tutta la gente sul territorio e non solo ai centri maggiori. Ed è con questo spirito che ci proporremo di affrontare tutte le altre questioni aperte».

Stefano Ivaldi

Soggiorni marini invernali

Lunedì 9 febbraio è partito il terzo turno dei soggiorni marini organizzati dalla Provincia. Ne fanno parte ben 140 astigiani, segno tangibile del crescente successo dell'iniziativa tra la popolazione anziana provinciale. I turni sono iniziati il 4 gennaio scorso e proseguiranno fino a marzo. Anche per questo turno sono previste una visita degli amministratori e una festa finale con animazione e spettacoli.

Il Comitato Valle Belbo al neo assessore alla Sanità Galante

Il diritto alla salute di 65000 cittadini astigiani



Nizza Monferrato. Il Libero Comitato Cittadini della Valle Belbo, nato con il preciso scopo di battersi per la difesa della salute in Valle Belbo, in primis per la salvaguardia della struttura ospedaliera del Santo Spirito di Nizza con il suo Pronto soccorso, aveva accolto con favore la nomina del nuovo assessore alla Sanità piemontese nella persona del dottor Galante, sostituto di D'Ambrosio.

Nella speranza, anzitutto, che in una valutazione generale ed obiettiva delle necessità del Basso Astigiano fosse rivalutata la funzione primaria dell'ospedale nicese, anche in relazione all'impegno preso da Asl 19, Comune di Nizza e Provincia, per la costruzione di una nuova struttura, in contrapposizione al programma di tagli ed alla politica del predecessore dottor D'Ambrosio. Speranze già deluse?

Il Libero Comitato così scrive pubblicamente al neo assessore: «Ci riferiamo all'articolo comparso sulla "Stampa"

il giorno 22.01.2004, nel quale Lei, pur citando la molteplicità degli aspetti della sanità piemontese, trascurava nettamente l'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, citando meramente uno sterile numero di ipotetici posti letto (per l'esattezza 80) trascurando di citare peraltro che «Il Pronto soccorso ci sarà», concetto invece ben ribadito ed evidenziato per l'ospedale di Ceva, ad esempio!

Le istituzioni locali, pur se confuse, continuano a sostenere che l'ospedale vivrà.

Che ci sarà una nuova struttura... Bene, ma per destinarla a quale funzione?

Che definizione si può dare ad un contenitore, nuovo, a norma, funzionale all'apparenza, se non è in grado di assolvere alla precipua sua funzione: quella di salvare vite umane?

Giace ormai da parecchio tempo in Regione la pratica per l'accreditamento del Pronto soccorso, ma ormai pensiamo sia solo una farsa.

Quale utilità avrà un ospedale dotato solamente di Primo intervento, pertanto non compreso nei protocolli d'intesa del 118 e quindi ignorato in caso di necessità?

Siamo profani in materia, siamo semplici utenti, ma senza pretendere una struttura «Dea» perchè incompatibili con i nostri servizi, chiediamo e ribadiamo con forza e tenacia di formalizzare con l'accreditamento di un Pronto soccorso adatto alle esigenze della zona (consentendo di realizzare a priori all'Asl 19 le opere ancora necessarie e rispondenti ai canoni di legge).

Ci rivolgiamo a Lei con argomenti umanitari...perché pensiamo che tra i tanti problemi che avrà da affrontare, questo angolino di terra piemontese Le possa essere sfuggito.»

Ricordato al neo assessore che tutti gli esseri umani hanno il diritto fondamentale alla Salute, il Libero Comitato si chiede ancora: «Perché la nostra gente...deve rischiare la vita o quant'altro? Per i vostri calcoli a tavolino? Perché non esiste la volontà politica? Perché le finanze sono destinate diversamente? E a tal proposito le chiediamo risposte.

Pensavano di incontrarla al tavolo tecnico del 29 gennaio 2004... per sentire dalla sua viva voce il suo distinguo dalla trascorsa gestione, ma purtroppo non è avvenuto.

Chissà se Lei da tecnico, ...e ... come Dottore capirà la necessità di sollevare il dolore della gente e dare una sicurezza in più ed una speranza ad un lembo di terra di 65.000 abitanti che si sentono davvero abbandonati e delusi.»

All'oratorio Don Bosco, martedì 3 febbraio

Assemblea della Coldiretti per un incontro informativo

Nizza Monferrato. Martedì 3 febbraio gli associati alla Coldiretti della zona del Nicese sono stati chiamati in assemblea all'oratorio Don Bosco, per un incontro informativo sull'ultima Finanziaria e sugli interventi comunitari.

Il saluto delle istituzioni è stato portato dal sindaco, Flavio Pesce, presente con l'assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone, e all'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, Luigi Perfumo.

Dopo il saluto del presidente zonale, Carlo Lacqua, la parola è passata al direttore della Coldiretti di Asti, Luigi Zepponi, che ha tracciato un quadro dell'importanza dell'associazione agricola sul tessuto socio economico della zona: con l'informazione, le diverse strategie di intervento, la presenza costante sul territorio, le idee propositive sulla legge sull'origine del prodotto e la tracciabilità, la battaglia sugli Ogm, il rapporto con il consumo.

Sono seguiti gli interventi tecnici sulle diverse tematiche. Mario Sacco ha relazionato sulla riforma della Pac, delle quote dei bovini, del disaccoppiamento, del metodo di erogazione dei contributi.

La signora Porcellana ha trattato più nello specifico dei



Il tavolo dei relatori.

problemi pensionistici, di infortunistica e dei vari adempimenti fiscali.

Secondo Rabbione ha invece ragguagliato l'assemblea sulla ristrutturazione degli impianti dei vigneti, dell'albo degli imbottigliatori, dei corsi di formazione e di consulenza finanziaria.

Ha chiuso la serata l'intervento riepilogativo del presidente regionale e provinciale, Giorgio Ferrero.

Notevole la partecipazione degli associati che hanno avuto modo di essere informati e di sentire dalla voce

degli esperti i ragguagli sui diversi temi che interessano la conduzione di un'azienda agricola.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di «Buon onomastico» a tutti coloro che si chiamano:

Maura, Fosca, Benigno, Valentino, Cirillo, Metodino, Faustino, Giuliana, Marianna, Quirino, Donato, Costanza, Simone, Mansueto, Asia.

Sarà la voce del commercio in città

I commercianti nicesi uniti in un'associazione

Nizza Monferrato. Ha visto la luce nei giorni scorsi l'unione dei commercianti nicesi denominata «Associazione Commercianti Centro Storico», il cui nucleo principale è costituito dai negozianti che trovano sistemazione nelle vie centro di Nizza, dove si raggruppano, storicamente, la maggior parte delle attività commerciali.

A dispetto del suo nome però, non si tratta di un'associazione chiusa o di elite, ma intende rappresentare le attività di tutta la città. «Deve essere la portavoce di tutti coloro che svolgono in città attività commerciali, dal centro alla periferia. L'importante è che l'associazione possa essere l'interlocutore principe, ad una sola voce, con l'Amministrazione», conferma il neo presidente eletto, Valter Girolodi.

Il Consiglio è composto da: Valter Girolodi (G.Tende, Via Pio Corsi), presidente; Giancarlo Grimaldi (Benetton), vice presidente; Simona Rocchi

(Anna shoes), alla segreteria; Bruna Grasso (profumeria ed edicola), tesoriere; Gabriella Ghiglia (Gabri shop), Vittorio Giovine (macelleria Loredana e Vittorio), Alfredo Barberis (Gallo abbigliamento), Raffaella Massimelli (galleria d'arte Tra la terra e il cielo), consiglieri.

L'impegno principale della novella associazione è quella di incrementare e risollevare le sorti del commercio a Nizza, con opportune iniziative, alla luce della nuova situazione creatasi, in questi ultimi tempi, sia con l'avvento prepotente ed invadente della grande distribuzione, sia dei problemi sorti dopo l'entrata in vigore della nuova moneta unica europea, l'euro.

La nascita della nuova associazione è vista con favore ed è stata salutata positivamente dai responsabili del Comune, in primo luogo dall'assessore al Commercio, Maurizio Carcione che in questo modo potrà avere un interlocutore privilegiato nella



Valter Girolodi

programmazione della politica commerciale di tutta la città, con interventi mirati e, soprattutto, condivisi da tutta la categoria degli imprenditori commerciali.

F.V.

Riceviamo e pubblichiamo

Riflessioni della Margherita sull'ospedale di Nizza

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo dalla Margherita di Asti:

L'Osservatorio Sanitario del partito La Margherita di Asti Sud nelle sue riflessioni prende spunto dalla appena passata inaugurazione della TAC e del Polo chirurgico presso il nosocomio di Nizza.

«Spendi i riflettori sull'ennesima vetrina inaugurata, poniamo l'attenzione a quello che, nella sostanza, troviamo dietro la vetrina. Questa ormai famosa e moderna TAC, dopo anni di attesa, è stata allocata nel servizio di radiologia, diciamo servizio, perché dalla primavera scorsa pare che la struttura sia stata declassata e posta alle dipendenze della radiologia di Asti, mentre il dirigente medico responsabile è stato trasferito presso la radiologia del capoluogo e a tutt'oggi non è stato ancora sostituito.

Prima riflessione: finalmente è giunto il mezzo, ma si continua ad aspettare gli uomini.

Come è noto, la direzione aziendale, ha inoltre chiuso la Divisione di Ostetricia, unica superstita in tutto il distretto di Asti Sud, ostentando contemporaneamente (a vetrina) l'attivazione della ormai famosissima, moderna e razionale "Casa parto".

Seconda riflessione: il reparto ostetrico non esiste più, ma i cittadini continuano ad aspettare da ormai quasi due anni la "Casa parto".

Si è proceduto alla messa in sicurezza del reparto chirurgico che a sorpresa, alla sua consegna, si trova in fusione con il reparto ortopedico, con ulteriore riduzione dei posti letto e del personale sanitario, che oltre ad essere fortemente carente, tanto da non poter attivare nemmeno tutti i posti letto disponibili, si trova a gestire due specialità molto diverse sommando difficoltà e difficoltà. Per essere chiari, dietro l'inaugurazione della vetrina, i cittadini del Distretto Asti Sud si trovano a poter utilizzare un'unica struttura superstita con meno di 60 posti letto totali.

E quindi, terza riflessione: è possibile pensare ad un ospedale efficiente, efficace e moderno con meno di 60 posti letto disponibili? Qual è il modello organizzativo di riferimento? O più semplicemente quale altra struttura ospedaliera, se ne esiste un'altra, ha dimostrato efficacia ed efficienza potendo lavorare con un totale di posti letto inferiore a 60?

Vorremmo concludere questo documento dell'"Osservatorio Sanitario" sottolineando il ruolo, sempre più da protagonista, del presidente della Provincia, costantemente ed ubiquitariamente presente ad ogni accensione di riflettori, occasioni nelle quali si spende sul fronte sanitario sottolineando il progetto di un nuo-

vo ospedale per il sud astigiano, non solo, ma individuando la localizzazione di tale realizzazione.

Non siamo al corrente di progetti realizzati in tal senso e presentati in sede locale o regionale; siamo invece a conoscenza del parere espresso dall'arch. Luigi Robino, direttore regionale della Programmazione Sanitaria sul progetto di ristrutturazione dell'attuale struttura con pronto soccorso accreditato solo nelle 12 ore diurne, purtroppo non favorevole neppure con quel pesante limite.

Ultima riflessione: già nella primavera scorsa la direzione aziendale Asl 19, congiuntamente al sindaco e al vicesindaco di Nizza, i quali come massimi rappresentanti della giunta comunale avevano offerto e continuano ad offrire la massima disponibilità, effettuarono un sopralluogo per individuare l'ormai famoso lotto da destinare alla nuova struttura. In concreto, dopo quasi un anno, cosa troviamo dietro quest'altra vetrina?:

1. Il parere del direttore regionale Robino non certo favorevole neppure alla ristrutturazione dell'attuale struttura.

2. Un secondo sopralluogo alla ricerca di lotti.

Certi che il sud della provincia, che comprende più di un terzo della popolazione totale e quasi i due terzi della concentrazione industriale e commerciale, abbia assoluta necessità di una moderna struttura ospedaliera di dimensioni limitate, ma efficace ed efficiente, rimaniamo a completa disposizione per ogni iniziativa atta a che tale obiettivo irrinunciabile sia raggiunto concretamente»

ANNIVERSARIO



Calamandran. Caro Beppe, il ricordo del tuo bel sorriso ci accompagna ogni giorno e nel 13° anniversario della tua scomparsa ti ricordano con immutato amore, Papà, mamma, sorella e parenti. Le ss. messe in suffragio saranno celebrate: *domenica 15 febbraio 2004, ore 11:* Parrocchia S. Evasio a Rocchetta Palafea. *Sabato 20 marzo 2004, ore 16:* Parrocchia M. Immacolata a Calamandran Alta.

Brevi da Nizza

Carnevale alla Trinità

La Città di Nizza Monferrato e L'Accademia di cultura nicese "L'Ercà", *sabato 21 febbraio, ore 21*, presentano **Carvè con i cantastorie Pijtevarda** (prenditi ben guardia): canti popolari, filastrocche, balli piemontesi, alla scoperta del tempo passato. Al termine della serata verranno offerte bugie e moscato. Ingresso gratuito.

Corso analisi sensoriale vini

La Sinergo organizza per il prossimo mese di marzo un corso di analisi sensoriale dei vini. Intende in questo modo di affinare le capacità sensoriali e stimolare i sensi dell'individuo, dall'olfatto alla vista all'assaggio. Il corso si articolerà in 17 incontri, suddivisi in due parti. 5 incontri su: colore, profumo, gusto; 12 incontri per riconoscere le caratteristiche dei vini con test comparativi. L'orario delle lezioni è a scelta dei partecipanti nei giorni di martedì e giovedì. Costo del corso euro 250. Per informazioni 0141 793076.

In una serata alle Cantine Guasti

Wineland ha presentato le iniziative per il 2004



Nizza Monferrato. Venerdì 6 febbraio, nella particolare cornice delle Cantine Clemente Guasti, sono state presentate le manifestazioni programmate dall'Associazione Culturale "Wineland" (Piero Mancuso, presidente onorario; Massimo Corsi, presidente; Giuseppe Baldino, vice presidente; Gianni Berta, Aldo Conzatti, Carlo Rizzo, consiglieri; Alessandro Domanda, coordinatore Wineland; Giovanni Laganà, segretario), iniziative tutte a scopo benefico.

Da un evento sportivo nato nel 1999 dalla passione e da un'idea di due cognati, Massimo Corsi e Alessandro Domanda, con incontri di calcio fra tifoserie, la cosiddetta "Wineland Cup", si è nel corso degli anni trasformata in qualcosa di più impegnativo coinvolgendo personaggi e personalità diverse.

Wineland Cup, Memorial Enrico Cucchi, Amici di Wineland, Piatto d'oro Wineland, fino a giungere a Wineland for Children 2004, sono le tappe di un cammino che ha raccolto sempre più adesioni e sostegno da parte di chi ha cuore le sorti dei meno fortunati. Iniziative che hanno fruttato: euro 6.300 per il Vides per i bambini di Kosovo, Zwai, Timor Est e euro 2000 per la Cooperativa Sociale Agorà 97, per gli ospiti della "Casa di Enrico".

Per l'anno 2004 i fondi raccolti saranno destinati, in particolare, a tre progetti:

"Un cuscino per sognare" del Vides Agape: una raccolta di coperte, cuscini, materassi per i bambini di Alta Floresta in Brasile
"La casa di Enrico" della Cooperativa Sociale Agorà 97, per il centro di accoglienza per bambini e adolescenti in difficoltà ad Arbiolo (Co), intitolato al compianto Enrico Cucchi.

"Progetto Mielina", del Comitato Italiano Progetto Mielina. Il vice presidente, Giuseppe Baldino, dopo i doverosi ringraziamenti ai padroni di casa della Clemente Guasti, per l'eccezionale ospitalità e la conferma della partecipazione dei Bindun (presidente Romano Parnigoni) alle manifestazioni, ha portato i saluti di Stefano Civeriati, Beppe Bergomi e Riccardo Ferri e ha

poi illustrato le iniziative per l'anno 2004.

Domenica 21 Marzo: incontro conviviale ad Agliano Terme presso la scuola alberghiera con la Nazionale italiana di Pallapugno.

Sabato 8 Maggio: nell'ambito di "Nizza è Barbera" partite di pallapugno Piemonte-Liguria per la "Sfida dello stendardo" (realizzato dal campione Massimo Berruti).

Maggio: Wineland Cup-Memorial Enrico Cucchi, allo Stadio Fausto Coppi di Tortona con un triangolare fra: Selezione Wineland-i Bindun-Amici di Enrico.

Settembre: Primo incontro conviviale d'autunno con i Bindun e il Wineland Challenge con Nicese e 2 compagni del campionato di Eccellenza.

Ottobre: Festa degli Amici di Wineland.

È stato anche presentato lo stendardo disegnato da Massimo Berruti, mentre Paola Vigna per il Vides e Massimo Panattoni hanno presentato i progetti "Un cuscino per sognare" e "Progetto Mielina".

Massimo Corsi, ha presentato via via i nuovi "Amici di Wineland" ai quali è stata consegnata la "Mattonella" in ceramica opera del Laboratorio d'Arte nicese "Tra la terra e il cielo": Aldo Allineri (consigliere comunale di Castelnuovo Belbo); Secondino Aluffi (sindaco di Agliano); Enzo Belforte (giornalista di Tutto-sport); Massimo Berruti e Felice Bertola (campioni pallapugno); Roberto Cocco (campione Arti marziali); Beppe Corino, Andrea Corino, Roberto Corino (campioni pallapugno); Massimiliano Giraldo (comandante Compagnia carabinieri Canelli); Carlo Leva (scenografo); Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti); Noemi Mattina (nazionale di Pattinaggio a rotelle); Giampaolo Panero (pilota di rally); Flavio Pesce (sindaco di Nizza); Ornella Ponchione (sindaco di Govone); Lorenzo Porta (vice presidente Centrale del Latte Asti e Alessandria); Giorgio Vacchetto (presidente della Aigipe); Bruno Verri (consigliere Fondazione C.R.Asti).

Al termine tutti hanno fatto onore al sontuoso buffet offerto dalla famiglia Guasti.

Franco Vacchina

Le iniziative dell'Avis intercomunale

L'assemblea dei donatori e prelievi a Castel Boglione

Nizza Monferrato. Si è svolta domenica scorsa, 8 febbraio, presso l'oratorio Don Bosco, l'annuale assemblea dei donatori di sangue organizzata dall'AVIS (Associazione Volontari Italiana del Sangue) a cui è seguita una tavola rotonda dal titolo: "Andiamo dove ci porta il cuore".

Ha introdotto la riunione il presidente, Roberto Cartosio, con una relazione dell'attività 2003:

Donazioni: nell'anno appena trascorso le sacche di sangue raccolto sono state 552 in leggera flessione (-2,17%) rispetto al 2002. Il Consiglio presa visione di questo dato formulerà nel prossimo futuro alcune iniziative per incrementare le donazioni, pur rilevando che la percentuale degli iscritti (sulla popolazione attiva) è di poco sopra il 4%, la percentuale più bassa della provincia.

Vita associativa: l'associazione nicese è sempre presente nelle varie assemblee, provinciali, regionali, e nazionali, ma si sente la necessità di un maggior coinvolgimento dei soci per evitare che l'impegno ricada sempre sugli stessi.

Sede: sono stati effettuati alcuni interventi di risistemazione della sede (impianto luce e migliori varie), mentre la Croce verde ha messo a disposizione l'uso di un locale per le visite.

Prelievi: per il 2004 sono stati programmati tre tornei di prelievi a Nizza, alle quali vanno aggiunte 3 giornate a Castel Boglione e 3 a Calamandran.

Esami in loco: si sta sperimentando il progetto di effettuare i controlli degli esami dei donatori sospesi e le visite di controllo periodico a Nizza.

Un esperimento che si pensa possa essere esteso in altre sedi della provincia.

Attività promozionale: Prendendo lo spunto dalla flessione delle donazioni del 2003 si pensa di potenziare la campagna promozionale con l'invio di lettere ai diciottenni per una maggior sensibilizzazione; l'uso di "testimonials" (dello sport, della ricreazione, delle istituzioni); stand AVIS in occasione delle manifestazioni più importanti.

È seguita la tavola rotonda, in cui i relatori, il dottor Paolo Ercole ed il dottor Giovanni Zola (cardiologo), hanno affrontato una discussione su cuore ed apparato cardiovascolare: dalla prevenzione, ai controlli periodici, agli stili di vita da adottare.

Al termine, nel salone teatro dell'oratorio, il pranzo dei donatori.

La sezione intercomunale AVIS di Nizza ha poi comunicato che domenica 15 febbraio, una autoemoteca sarà a Castelboglione dalle ore 8,15 alle ore 11,45 per effettuare prelievi di sangue.

Per l'occasione tutti i nuovi donatori avranno la possibilità di usufruire di una visita Cardiologica a cura di un medico cardiologo. L'iniziativa fa parte del programma di prevenzione disposto dall'AVIS sul territorio dei comuni di Nizza Monferrato, Castel Boglione, Calamandran, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea.

Si ricorda ai donatori che devono presentarsi a digiuno, almeno parziale.

È consentita una colazione leggera a base di caffè o il poco zuccherato con due fette biscottate.

Non ammessi: latte, brioches, formaggi, salumi.

F.V.

Giovedì 19 febbraio al Sociale

Spasso Carrabile in scena per Telefono Azzurro

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile" ritorna in scena, a grande richiesta, con la commedia musicale di Garinei e Giovannini "Buonanotte Bettina".

Sul palcoscenico del Teatro Sociale di Nizza Monferrato *giovedì 19 febbraio* alle ore 21, reciterà a scopo benefico ed il ricavato della serata sarà devoluto a "Telefono azzurro".

L'esilarante commedia si avvarrà dell'interpretazione degli ormai collaudati attori che l'anno presentata con successo nei teatri delle provincie di Asti, Alessandria, Cuneo: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli,

Manuela Buffalo, Stefania Poggio, Mario Chiarle, Gian Luca Giacomazzo, Paola Cauli, con la partecipazione di Linda Canu.

Regia di Angela Cagnin; luci e audio di Luigino Torrello e Luciano Cravera.

Le musiche originali di Gorni Kramer eseguite dal vivo da Stefano Zoanelli.

Un'occasione per il pubblico e tutti gli appassionati nicesi per una serata diversa e la possibilità di contribuire ad uno scopo benefico.

Il costo del biglietto è di 7 euro (prezzo unico).

Prenotazioni presso il teatro Sociale in Via Trento 3, durante le ore di spettacolo. Telef. 0141 701496.



GELOSIVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

L'iniziativa presentata dal presidente Carcione

Raccolta occhiali usati iniziativa del Lions Club



Nizza Monferrato. Ha avuto inizio l'operazione "raccolta occhiali usati" che terminerà a fine giugno con la scadenza dell'anno lionistico 2003-2004. Si comincia su Nizza e si proseguirà nei prossimi giorni anche su Canelli.

Lo slogan dell'operazione è il seguente: "A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista".

Il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli (presidente il ragionier Maurizio Carcione) partecipa al programma per la raccolta degli occhiali usati nell'ambito di una delle principali attività ufficiali del Lions Club International, impegnato in tal senso da oltre 70 anni.

Nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati. L'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive.

Sfortunatamente molti, in tante parti del mondo, non possono permettersi un paio di occhiali. Nei paesi in via di sviluppo acquistare un paio di occhiali è un lusso difficilmente abbordabile per popolazioni che dispongono di pochissimi messi di sostentamento.

Il Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati Onlus provvederà a pulirli, catalogarli e consegnarli a milioni di persone che in Africa, nell'America del Sud, in India e nell'Est Europeo non vedono, semplicemente perché non sono in grado, economicamente, di acquistare un paio di occhiali.

Il presidente del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, Maurizio Carcione, ribadisce l'impegno dei Lions per la vista: dalla Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones (fondatore del Lions Club International), alla scuola canina di Limbiate, agli screening preventivi (positiva l'iniziativa di prevenzione sul glaucoma effettuata recentemente per ultra sessantenni di Nizza e di Canelli) ed ora la raccolta degli occhiali usati.

Il presidente Carcione invita "la popolazione a partecipare alla raccolta degli occhiali usati che potranno essere depositati negli appositi contenitori presso le farmacie, i negozi di ottica, le scuole ed il Municipio...".

Desidero anche ringraziare le farmacie di Nizza Baldi, Balestrino, Dova e Gai Cavallo, i negozi di ottica Effetti Ottici, Foto Ottica Castelli e Paros, i dirigenti scolastici delle scuole elementari, medie e superiori della città e l'Amministrazione comunale per aver aderito con entusiasmo alla raccolta».

S.I.

Sconfitte immeritate per gli allievi Voluntas

Nizza Monferrato. Sia gli Allievi Regionali 87 che gli 88, patiscono l'insuccesso nel turno di campionato. Per entrambi, e non è comoda partigianeria, va affermato che l'unico risultato ingiusto era quello negativo per quanto hanno espresso in campo.

ALLIEVI REGIONALI 88
Fulvius Valenza 1
Voluntas 0

Pur giocando bene, i ragazzi di mister Amandola non raccolgono punti. Un match decisamente equilibrato, contrassegnato da due episodi determinanti: un rigore non assegnato ai neroverdi per un vistoso atterramento di L. Quarati e, per contro, uno, parecchio dubbio, concesso ai padroni di casa, che, trasformandolo, hanno fatto proprio l'incontro.

Convocati: Domanda, Bertolotti, Buoncristiani, Barison,

Costantini, A. Serianni, G. Conta, Giordano, L. Quarati, I. Angelov, Martino, Zerbini, D'Amico.

ALLIEVI REGIONALI 87
Voluntas 0
Nizza Millefonti 2

Contro i capo classifica, i ragazzi di mister Berta forniscono un'ottima prestazione, rendendo oltremodo bugiardo il risultato finale. Subito in salita con lo 0-1 da due passi, regalato dopo un notevole intervento di Porotto.

Primo tempo tutto neroverde con clamorose occasioni di Martino (2), e B. Abdouni. Ripresa più equilibrata, con la difesa oratoriana attenta che lascia una sola opportunità agli ospiti, ottimamente sventata da Porotto. Nele ultimissime battute lo 0-2 simile al primo goal, a dimostrazione che a livello regionale ogni minimo errore viene punito e bisogna, quindi, far propria questa forma di "cinismo", svestendo i panni di Babbo Natale.

Da registrare l'espulsione di Pelle, per doppia ammonizione, in un finale ingiustamente nervoso.

Convocati: Porotto, E. Monti, G. Conta, Abbate, Poggio, Pelle, Giordano, Rivata, Martino, B. Abdouni, A. Serianni, Florio, Renosio.

Gianni Gilardi

Un intervento del sindaco Drago

Le cave di Cortiglione un pubblico interesse

Cortiglione. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento del sindaco di Cortiglione, Andrea Drago.

«Di ritorno da un viaggio di lavoro, ho avuto modo di leggere su "La Stampa" i due articoli riguardanti le cave di Cortiglione. Ho avuto la sensazione che si tenti di criminalizzare l'attività che si sta svolgendo nel Comune che rappresenta.

Ho da sempre sostenuto la necessità di dotare il sud-astigiano delle necessarie infrastrutture onde non restare tagliati fuori dallo sviluppo economico e sociale; le attività sono ricchezza per il territorio, il turismo può trarre vantaggio se l'area è servita da strade quantomeno comode. La costruenda Asti-Cuneo rappresenta per noi un momento importante per potersi collegare alle grandi direttrici europee.

E' indubbio che ogni infrastruttura nel momento in cui viene eseguita comporta disagio più o meno grave per le popolazioni che vivono e operano sul territorio, e questo disagio penso lo si debba accettare in quanto portatore futuro di situazioni migliorative per l'intera comunità.

Per ottenere il finanziamento della AT-CN si sono organizzati infiniti sit-in davanti alle Prefetture di Cuneo ed Asti, persino in piazze romane, con amministratori in fascia tricolore fotografati in prima fila; oggi si assiste a prese di posizioni contrarie a quanto si andava sostenendo ieri, con personaggi che si schierano contro le cave, altri che non le vogliono autorizzare, altri ancora che si scagliano contro l'aumento del traffico, cercando aiuti e sponsorizzazioni da parte di coloro che praticano la cultura del non fare nulla (in fatto di opere pubbliche), che credono di salvaguardare il paesaggio, rendendolo in questo modo sempre più selvaggio ed impraticabile.

Vivendo su questo territorio dalla nascita ed avendone visto le varie evoluzioni nel tempo, credo di avere ben poco da imparare, anche se so-

no sempre disponibile al dialogo logico e sensato, alla individuazione di soluzioni che consentano il giusto equilibrio fra conservazione del patrimonio ambientale e le necessità operative del momento storico che si sta attraversando, che possano individuare correttivi per la sopportabilità del traffico, specie se pesante.

Gli amministratori di Cortiglione, si sono interrogati all'inizio delle operazioni che preparavano questo importante intervento, circa la valenza pubblica dell'iniziativa, concordando all'unanimità che migliorare la viabilità, rendendola più sicura per tutti gli utenti della strada provinciale di Valtiglione, eliminando uno dei punti nei irrisolti dalla Amministrazione provinciale, poteva essere già motivo sufficiente per autorizzare l'inizio degli scavi, ed il cui ampliamento trovava ampia giustificazione per non fermare i lavori appena iniziati di quella autostrada sulla carta voluta da tutti: Cortiglione ha dimostrato senso pratico, ha dato una lezione di civiltà e di disponibilità verso un pubblico interesse, credo che possa meritarsi, senza suscitare troppe invidie, quanto riuscirà a ricavare in indennizzi da questa operazione, improntata prioritariamente a soddisfare una esigenza di tutta la collettività.

Sono stanco di ripetere che bisogna incontrarsi, discutere in modo serio, non strumentalizzare per fini personali o peggio ancora elettorali tutto ciò che normalmente si può verificare sul territorio, nel normale andamento della vita quotidiana; la costruzione di una strada, l'apertura di una cava, la costruzione di una discarica, la futura previsione di un impianto tecnologico per il trattamento dei rifiuti, sono tutte cose che se non criminalizzate a priori e pianificate adeguatamente faranno sicuramente migliorare i rapporti e la vivibilità nella nostra bella Provincia».

Andrea Drago

Campionato regionale pattinaggio spettacolo

Nizza Monferrato. Sabato 14 febbraio, ore 15,30, la palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato ospiterà la Prima edizione del Campionato Regionale FIHP di Pattinaggio Spettacolo, cat. Quartetti. La nuova competizione è organizzata dalla Polisportiva Nicese che per l'occasione gareggerà con 2 quartetti, sui 4 partecipanti, da tutta la regione. I due quartetti si chiamano: *Bleu Desir* composto da Cerutti Marzia, Fausone Federica, Fausone Martina, Scigliano Alessia e *Le Grand Bleu* con Boggian Silvia, Mattina Noemi, Piana Elisa, Siroombo Elisa. Nella foto: i due quartetti in una figura dell'esibizione.

Un po' di tempo per solidarietà

Nizza Monferrato. Il CISA Asti Sud, il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (raggruppa 40 comuni del sud astigiano) rivolge un invito a tutti coloro che vogliono dedicare un po' del loro tempo al servizio degli altri (meno fortunati) ad un *Gesto di solidarietà*, donando alcune ore del proprio tempo libero. Possono aderire all'attività di volontariato promossa dal CISA per: attività di socializzazione e compagnia; accompagnamento a visite mediche; supporto e sollievo alla famiglia; ritiro generi alimentari, analisi mediche, ecc. ecc. Basta solamente comunicare la propria disponibilità con gli eventuali orari di utilizzazione. Per comunicazione e maggiori informazioni, si può contattare: Barbara Pastorino (assistente sociale c/o CISA-Asti sud): telef. 0141 7204211; Luisella Rossino (assistente sociale c/o Comune di Nizza Monferrato): telef. 0141 720521.

**Servizi da Mombaruzzo
e Castel Rocchero
a pag. 22**

Alla Trinità venerdì 6 febbraio

Una danza delle dita del pianista Massa

Nizza Monferrato. È un'elegante danza delle dita quella che il pianista Pietro Massa ha proposto venerdì scorso durante il concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e Colline" all'Auditorium Trinità. Il giovane ma già affermato pianista, che ha all'attivo numerose esecuzioni sia come solista che in formazioni cameristiche, ha presentato al numeroso pubblico un repertorio incentrato prevalentemente sulle composizioni di F. Chopin, racchiuse dall'iniziale "Ciaccona" di Bach - Busoni e dalla finale parafrasi da concerto dal "Rigoletto" di Verdi - Liszt.

Massa si distingue per la ricerca di preziosismi sonori e per una sensibilità che rendono le sue esecuzioni delicate, seppur incisive. Il suo studio per il particolare sonoro è peraltro ancor più apprezzabile se si pensa a quanto corrisponda all'intento compositivo di un autore quale Chopin, teso a coniugare il virtuosismo al servizio dell'espressività. E ciò che viene restituito all'orecchio dall'abilità di Massa, concentrato a ripercorrere l'atmosfera intima e raccolta del Preludio op. 45 e dei 3 Notturmi (op. 48, op. 65 N.2), per poi virare verso le sonorità più decise delle due Ballate op. 23 e op. 38. Anche lo Studio op. 25 N.12, che la leggenda vuole scritto da Chopin - come

il n. 12 dell'op. 10 - ispirandosi alla notizia della caduta di Varsavia, presenta un carattere deciso e appassionato, ed è interpretato con sicurezza e abilità.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'esecuzione, premiando con convinti applausi anche i due bis concessi dal pianista: dopo il concerto, come da tradizione è stato offerto un piccolo rinfresco curato dall'associazione "Le donne del vino".

Il prossimo appuntamento è per venerdì 5 marzo, sempre all'Auditorium Trinità. La serata prevede il gradito ritorno del soprano Veronica Pompeo, che accompagnata al pianoforte da Pietro Laera, onorerà in anticipo la festa della donna con un programma di arie d'opera e di operetta di famosi compositori quali Verdi, Puccini, Rossini, Lehar.

Il costo del singolo biglietto all'entrata è di 7 euro. Per maggiori informazioni, si può contattare il sito internet www.concertiecolline.it oppure www.promart.it. La stagione di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al contributo di: Comune di Nizza Monferrato, Comune di Agliano Terme, Comune di Castelnuovo Calcea, Banca C.R.Asti, Fondazione C.R.Asti, ditta Ebrille, gruppo Biesse, Hotel DOC di Nizza Monferrato, e grazie al sostegno de "L'Erca", associazione culturale nicese.

Il punto giallorosso

Vittoria contro l'Ovada con un sonante punteggio

Nizza Monferrato. È stata una Nicese pimpante quella vista al Tonino Bersano di Nizza, domenica 8 febbraio. A farne le spese, la malcapitata compagine dell'Ovada che è stata sconfitta per 3-0 dai padroni di casa giallorossi e forse non si aspettavano, classifica alla mano, di incontrare, sul loro cammino, una squadra così tosta e vogliosa di imporre il proprio gioco.

Come si può ben capire dai primi accenni la Nicese ha dominato l'incontro da cima a fondo, ben messa in campo da mister Zizzi, con i centrocampisti che riuscivano a trovare le punte, rapide a smarcarsi, per eventuali inserimenti dei compagni da dietro, ora con lanci lunghi, ora con triangolazioni strette, mentre la difesa era attenta a non lasciarsi sorprendere dal gioco avversario impennato su una sola punta.

Il primo tempo è stato nettamente dominato dai padroni di casa; agli ospiti solo azioni di alleggerimento ben contenute dai giallorossi. Parte a razzo la Nicese e già al 3' va in gol con Ravera che sfrutta un'imbeccata di Giacchero, in piena area, con un tiro angolato che non da scampo all'estremo ovadese. Continua la supremazia nicese con il susseguirsi di azioni pericolose. Rivetti (2 volte) e Ravera vanno vicino al raddoppio che giunge al 26' su lancio di Ravera per Genzano che supera in dribbling un difensore e batte dal limite, con un tiro alla sinistra del portiere per il 2-0. Non paga, la Nicese insiste ed al 32' l'arbitro punisce con il rigore un intervento su Rivetti; alla battuta, A. Berta che trasforma: 3-0.

Il mister ovadese, cerca di correre ai ripari con due sostituzioni, che non danno esito anche se l'Ovada impensierisce con alcune puntate la difesa giallorossa che se la cava sempre con onore.

Secondo tempo. Continua la supremazia della Nicese e le azioni da gol si susseguono, anche se non vengono finalizzate. Sale in cattedra Rivetti che con il suo movimento tiene in apprensione i difensori ospiti, e sui lunghi lanci dei centrocampisti riesce a superare, a più riprese, il proprio avversario e presentarsi solo in area, ma non riesce a sfruttare le ghiotte occasioni sia per la bravura del portiere che gli chiude lo specchio per il tiro sia per troppa precipitazione. All'Ovada solo azioni di rimessa, rintuzzate dai padroni di casa. Al 42', un batti e ribatti in area nicese, viene intercettato da Giacchero con le mani: espulsione e rigore.

Gilardi, con un bel volo sulla sua sinistra, salva la rete, respingendo il tiro, allontanato poi da un suo difensore. L'ultima occasione è per Giovine che su punizione spara alto. Tifosi finalmente soddisfatti, sia per il risultato sia per il gioco espresso dalla squadra nicese e tre punti preziosi per una classifica più tranquilla. Ora per la Nicese inizia un tour de force con 4 partite in 15 giorni: due partite di campionato e due recuperi infrasettimanali.

Formazione: Gilardi, Brusico (Lovisolò), Mazzapica, Piana, Giovine, Giacchero, Maccario, Berta A., Rivetti, Ravera (Ricci), Genzano (Schiffo). A disposizione: Quaglia, Bussolino, Vassallo, Nosenzo. **G.G.**

Ragioniera

con esperienza decennale,
pratica contabilità e computer

cerca lavoro

zona Canelli, Calamandrana,
Santo Stefano Belbo, Nizza
Monferrato, anche part-time

Tel. 347 1564800

DOMENICA Sempre **APERTO**

S.Valentino

**Cogli il
primo amore!**

**venerdì 13 e sabato 14
febbraio**



In omaggio*
per tutti
**caramelle e
cioccolatini!**
...e ai più fortunati
**piantine
e rose!**

Venerdì 13 dalle 15 alle 19 e Sabato 14 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 il simpatico gioco de "L'Albero degli Innamorati"! Cogli dai suoi rami una romantica poesia d'amore da dedicare a chi ami: subito in omaggio caramelle e cioccolatini a forma di cuore. E se trovi la scritta "Un fiore per te!", riceverai una rosa o una graziosa piantina!



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada